

Repertorio n. 60896 Raccolta n. 24854

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA

Il ventotto ottobre duemilaventiquattro

28/10/2024

In Milano, via Mario Pagano n. 65.

Io sottoscritto Arrigo Roveda, notaio con sede in Milano, Collegio Notarile di Milano, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea della società

"DIGITAL BROS S.P.A."

con sede in Milano (MI), via Tortona n. 37, col capitale sociale di euro 6.024.334,80, sottoscritto e versato per euro 5.706.014,80, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi e codice fiscale 09554160151, società di nazionalità italiana, tenutasi alla mia costante presenza in data odierna.

Il presente verbale viene redatto, su richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione signor ABRAMO GALANTE, nato a Beirut - Libano il 20 aprile 1963, domiciliato per la carica a Milano (MI), via Tortona n. 37, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli adempimenti di legge.

L'assemblea si è svolta in presenza come di seguito documentato:

"Essendo le ore 9,00 ed avendo il signor Abramo Galante assunto la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, affida a me notaio, a' sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale, la redazione del verbale.

Il Presidente prima di passare alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno e dare corso alle comunicazioni obbligatorie che verranno riportate nel verbale comunica che ai sensi dell'art. 106, comma 4, del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogato dall'art 11, comma 2, Legge 5 marzo 2024 n.21, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea siano consentiti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998.

La società ha, altresì, previsto che la riunione si tenga anche in teleconferenza, per mezzo di collegamento alla piattaforma informatica di audio video conferenza "Zoom" che garantisce la puntuale identificazione di tutti gli amministratori e sindaci partecipanti.

Informa che l'assemblea ordinaria dei soci è stata regolarmente convocata per oggi in unica convocazione, in questo luogo, alle ore 9,00, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul sito internet della società e reso pubblico con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni e per estratto sul quotidiano Italia Oggi del 27 settembre 2024, avviso di convocazione integrato in data 7 ottobre 2024 con il seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Bilancio d'Esercizio al 30 giugno 2024 e proposta di destinazione dell'utile di esercizio: 1.1.approvazione del Bilancio d'Esercizio al 30 giugno

Registrato a Milano - DP II

Agenzia delle Entrate

il 04/11/2024

al N. 105906

€ 356,00

2024, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione; della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2024.

1.2. destinazione dell'utile di esercizio della Digital Bros S.p.A.

2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs n.58/98;

3. 3.1 Riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 9 a 8 componenti: o, alternativamente,

3.2 nomina di un nuovo consigliere;

3.3 determinazione della durata in carica

3.4 determinazione del compenso

3.5 autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile delibere inerenti e conseguenti;

4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357, 2357-ter del Codice Civile, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144bis del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

Parte Straordinaria

1. Modifica degli artt.11 e 12 dello Statuto sociale in tema di modalità di partecipazione all'Assemblea. Delibere inerenti e conseguenti.

Come anticipato è stata presentata una integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126-bis del testo unico della finanza, che è stata pubblicata in data 7 ottobre 2024.

Comunica che, oltre al presidente del consiglio di amministrazione, sono collegati in video conferenza:

i consiglieri

- Raffaele Galante

- Davide Galante

- Carlotta D'Ercole

- Susanna Pedretti

- Stefano Salbe

- Laura Soifer

- Dario Treves

nonchè i sindaci effettivi signori:

- Paolo Villa - Presidente

- Maria Pia Maspes

- Pietro Piccone

Comunica inoltre, che:

- tutta la documentazione relativa agli argomenti previsti all'ordine del giorno è stata depositata e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente e pertanto ne viene omessa l'integrale lettura (allegato "A");

- tale documentazione viene allegata in originale al verbale come parte integrante e sostanziale dello stesso.

Chiede la parola il Presidente del Collegio Sindacale Paolo Villa comunicando che il Collegio Sindacale ha ricevuto in data 24 ottobre 2024 una denuncia ex art. 2408 c.c. dall'azionista Gianfranco Maria Caradonna. Quest'ultimo contestava di essersi recato lo scorso 16 ottobre presso la sede del-

la Società al fine di ritirare copia della documentazione relativa all'Assemblea prevista per il 28 ottobre, ricevendo la risposta che la documentazione non era immediatamente disponibile in formato cartaceo, che avrebbe potuto consultarla online da un terminale della società e che avrebbe dovuto altrimenti attendere il tempo necessario per la stampa. L'azionista Caradonna ha quindi deciso di lasciare la sede e successivamente la Società lo ha informato via mail che la documentazione era disponibile per il ritiro.

Il Collegio Sindacale, si è tempestivamente attivato per esaminare la denuncia formulata dall'azionista ed ha aperto un'istruttoria per la valutazione dell'irregolarità, che non presenta carattere di urgenza e di particolare gravità.

L'Assemblea degli azionisti nella prossima riunione verrà informata sull'esito esito dell'istruttoria.

Riprende la parola il Presidente informando l'assemblea che, come indicato nell'avviso di convocazione, la società ha incaricato Computershare S.p.A., in qualità di rappresentante designato di procedere alla raccolta di deleghe o subdeleghe di voto, anche ai sensi dell'art. 135-novies del Testo Unico della Finanza, relative all' assemblea.

Computershare, è rappresentato da Giulia Gusmaroli della cui presenza nel luogo di convocazione si dà atto;

- le comunicazioni emesse dagli intermediari autorizzati ai fini dell'intervento alla presente assemblea sono state rilasciate ai sensi delle vigenti disposizioni;

- i lavori della riunione si svolgeranno anche in conformità all'apposito regolamento adottato dall'assemblea ordinaria del 6 settembre 2000, documento che, presente nel sito della società, è a disposizione degli azionisti;

- è stata verificata la rispondenza delle deleghe degli intervenuti, a norma dell'art. 2372 del Codice Civile e dell'art. 11 dello statuto sociale, dall'ufficio assembleare a tal fine autorizzato;

- sono rappresentati, all'apertura della riunione, per delega n. 17 azionisti, portatori di n. 9.716.809 azioni ordinarie pari al 68,116255% del capitale sociale.

Dichiara quindi che l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita nei termini di legge e di statuto e può quindi deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Dichiara inoltre:

- che il capitale sociale deliberato è pari ad euro 6.024.334,80 di cui euro 5.706.014,80 sottoscritto. Il capitale sottoscritto è suddiviso in 14.265.037 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0.40 ciascuna;

- che le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso Borsa Italiana S.p.a. segmento Star;

- che il numero degli azionisti, in base all'ultima rilevazione alla data del 17 ottobre 2024 è pari a 3.215;

- che i dati dei partecipanti alla Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

- che non si è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ex art 122 del Testo Unico aventi per oggetto azioni della società.

Invita gli azionisti presenti, tramite il rappresentante designato, a comuni-

carne l'eventuale esistenza.....

Prende atto che il rappresentante designato non interviene.....

Dichiara inoltre:.....

- che, la società si qualifica come PMI ai sensi del Testo Unico della Finanza e pertanto, la soglia rilevante, ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni ai sensi dell'art 120, comma 2, del Testo Unico, è pari al 5%;.....
- alla data del 17 ottobre 2024 i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:.....
- Abramo Galante n. 4.880.812 azioni.....
pari al 34,21% del capitale sociale.....
- Raffaele Galante n. 4.678.736 azioni.....
pari al 32,79% del capitale sociale.....
- che la Società alla data odierna non possiede azioni proprie;.....
- che saranno allegati al verbale dell'assemblea, in un unico fascicolo, come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli intervenuti:.....

* l'elenco nominativo dei rappresentati in assemblea per delega con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies del Testo Unico della Finanza;.....

* l'elenco dei nominativi dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, voto contrario o si sono astenuti o dichiarati non votanti;.....
(elenchi entrambi contenuti nell'allegato "B");.....

- che i corrispettivi per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato sono stati pari ad Euro 245.728,00.....

Precisa inoltre che i dettagli dei corrispettivi di competenza dell'esercizio sono indicati nel prospetto allegato al bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Consob emittenti.....

Richiede formalmente al rappresentante designato di dichiarare l'eventuale esistenza di carenza di legittimazione al voto.....

Chiede quindi a me notaio di verbalizzare che il rappresentante designato non ha dichiarato l'esistenza di carenza di legittimazione al voto.....

Chiede al Rappresentante designato se ha ricevuto le istruzioni di voto in relazione a tutte le proposte di delibera di cui all'ordine del giorno, salvo, del caso, ove diversamente indicato.....

Il Rappresentante designato conferma di aver ricevuto tutte le istruzioni di voto.....

Il Presidente passa quindi allo svolgimento ed alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno dell'assemblea.....

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente rimanda alla Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio di esercizio al 30 giugno 2024 messo a disposizione dei soci e pubblicato nei termini di legge.....

Dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno prima di passare alla discussione e votazione:.....

"L'Assemblea, preso atto delle relazioni del collegio sindacale e della so-

cietà di revisione sul bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2024 nonché del bilancio consolidato al 30 giugno 2024 e relative relazioni,

delibera di approvare:

- la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- il Bilancio di esercizio al 30 giugno 2024, in ogni sua parte e nel suo complesso che chiude con un utile netto pari a 4.080.000 Euro;
- di destinare interamente a utili a nuovo."

Informa che il bilancio consolidato non viene portato ad approvazione da parte dell'assemblea.

Come da prassi, in considerazione del fatto che tutti i documenti sono stati depositati ai sensi di legge, il Presidente omette la lettura del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2024, nonché delle relative relazioni del consiglio di amministrazione sulla gestione, del collegio sindacale e della società di revisione.

Invita il rappresentante designato a intervenire nella discussione qualora ci siano interventi per conto degli azionisti da riportare.

Il rappresentante comunica che non ha interventi da riportare.

Propone quindi di mettere ai voti la proposta di delibera relativamente all' **"approvazione del Bilancio d'Esercizio al 30 giugno 2024, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione; della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2024"** e invita il rappresentante designato a indicare le istruzioni di voto ricevute.

Comunica che la proposta è approvata all'unanimità con:

- voti favorevoli n. 9.716.809, pari al 68,116255% del capitale sociale e al 100% delle azioni ammesse al voto.

Il Presidente propone quindi di mettere ai voti la proposta di delibera relativamente alla **"Destinazione dell'utile di esercizio della Digital Bros S.p.A."** e invita il rappresentante designato a indicare le istruzioni di voto ricevute.

Comunica che la proposta è approvata all'unanimità con:

- voti favorevoli n. 9.716.809, pari al 68,116255% del capitale sociale e al 100% delle azioni ammesse al voto.

* * *

Il Presidente passa poi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno.

Prima di aprire la discussione dà lettura della proposta di delibera:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Digital Bros S.p.A., - visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999; e - preso atto della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione;

delibera

di esprimere parere favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, come descritta ai sensi dell'art. 123-ter comma 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58."

Invita il rappresentante designato a intervenire.

Il rappresentante non interviene.

Il Presidente propone quindi di mettere ai voti la proposta di delibera e invita il rappresentante designato a indicare le istruzioni di voto ricevute.

Comunica che la proposta è approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n. 9.702.993, pari al 68,019403% del capitale sociale e al 99,857813% delle azioni ammesse al voto;

- voti contrari n. 13.816, pari al 0,096852% del capitale sociale e al 0,142187% delle azioni ammesse al voto;

nessuno astenuto e nessun non votante.

Si allega sotto "C" la Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti al 30 giugno 2024.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno. Prima di aprire la discussione informa che la proposta di cui al 3.1 al punto all'ordine del giorno è alternativa alla proposta di cui ai successivi articoli.

Dà lettura della proposta di delibera del consiglio di amministrazione sul punto **3.1 inerente la riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 9 a 8**:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Digital Bros S.p.A.,

delibera

di ridurre il numero degli Amministratori in carica da 9 (nove) a 8 (otto), come consentito dall'art. 16 dello statuto sociale della Società per tutta la durata residua di carica e, quindi, fino alla data di assemblea di approvazione di bilancio al 30 giugno 2026, come da delibera dell'Assemblea dei Soci del giorno 27 ottobre 2023".

Invita il rappresentante designato a intervenire.

Il rappresentante non interviene.

Il Presidente propone quindi di mettere ai voti la proposta di delibera e invita il rappresentante designato a indicare le istruzioni di voto ricevute.

Comunica che la proposta è respinta con:

- voti favorevoli n. 25.669, pari al 0,179943% del capitale sociale e al 0,264171% delle azioni ammesse al voto;

- voti contrari n. 9.691.140, pari al 67,936312% del capitale sociale e al 99,735829% delle azioni ammesse al voto;

nessuno astenuto e nessun non votante.

Il Presidente passa quindi alla lettura della proposta alternativa di delibera presentata dai signori Abramo e Raffaele Galante in merito alla nomina di un Consigliere;

"L'Assemblea di Digital Bros Spa,

- preso atto della deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 27 ottobre 2023 di determinare in nove il numero dei componenti del consiglio di amministrazione della Digital Bros Spa;

- esaminata la relazione illustrativa predisposta dai soci Abramo Galante e Raffaele Galante ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del TUF e le proposte ivi contenute;

delibera

di integrare il Consiglio di Amministrazione mediante la nomina dell'avv. Veronica Devetag quale consigliera della Società"

3.3 determinazione della durata in carica

"L'Assemblea di Digital Bros Spa,
- esaminata la relazione illustrativa predisposta dai soci Abramo Galante e Raffaele Galante ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del TUF e le proposte ivi contenute;

delibera

Di allineare la durata in carica della neoletta consigliera Veronica Devetag alla durata dell'attuale Consiglio di amministrazione e, quindi, fissarne la durata dalla data odierna e sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2026"

3.4 determinazione del compenso

"L'Assemblea di Digital Bros Spa,
- preso atto della deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 27 ottobre 2023 in merito ai compensi annui spettanti al consiglio di amministrazione;

- esaminata la relazione illustrativa predisposta dai soci Abramo Galante e Raffaele Galante ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del TUF e le proposte ivi contenute;

delibera

di rimettere al consiglio di amministrazione la determinazione del compenso spettante alla neoletta consigliera

3.5 autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile

"L'Assemblea di Digital Bros Spa,
- esaminata la relazione illustrativa predisposta dai soci Abramo Galante e Raffaele Galante Spa ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del TUF e le proposte ivi contenute;

delibera

di dispensare la neoletta consigliera dall'obbligo di cui all'articolo 2390 del codice civile".

Propongo quindi di mettere ai voti la proposta di delibera relativamente alla **"nomina di un Consigliere"**.

Invita il rappresentante designato a intervenire.

Il rappresentante non interviene.

Il Presidente propone quindi di mettere ai voti la proposta di delibera e invita il rappresentante designato a indicare le istruzioni di voto ricevute.

Comunica che la proposta è approvata all'unanimità con:

- voti favorevoli n. 9.716.809, pari al 68,116255% del capitale sociale e al 100% delle azioni ammesse al voto.

Il Presidente comunica che il neo nominato consigliere Veronica Devetag ha fatto preventivamente pervenire alla società la dichiarazione di inesistenza, a proprio carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 c.c. e di interdizione dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea.

Il Presidente propone di seguito di mettere ai voti la proposta di delibera relativamente alla **"Determinazione della durata in carica"** ed invita il rappresentante designato a indicare le istruzioni di voto ricevute.

Comunica che la proposta è approvata a all'unanimità con:

- voti favorevoli n. 9.716.809, pari al 68,116255% del capitale sociale e al 100% delle azioni ammesse al voto.

Propone quindi di mettere ai voti la proposta di delibera relativamente alla **"Determinazione del compenso"** ed invita il rappresentante designato a indicare le istruzioni di voto ricevute.

Comunica che la proposta è approvata a maggioranza con:
- voti favorevoli n. 9.716.729, pari al 68,115694% del capitale sociale e al 99,999177% delle azioni ammesse al voto;
- astenuti 80, pari al 0,000561% del capitale sociale e al 0,000823% delle azioni ammesse al voto.

Propone infine di mettere ai voti la proposta di delibera relativamente alla **"autorizzazione ai sensi dell'art 2390 del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti"** ed invita il rappresentante designato a indicare le istruzioni di voto ricevute.

Comunica che la proposta è approvata a maggioranza con:
- voti favorevoli n. 9.632.308, pari al 67,523891% del capitale sociale e al 99,130363% delle azioni ammesse al voto;
- voti contrari n. 84.501 pari al 0,592364% del capitale sociale e al 0,869637% delle azioni ammesse al voto.

Il Presidente introduce il quarto punto all'ordine del giorno inerente la proposta di delibera per l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie, nel rispetto della normativa vigente.

Ricorda che la relazione redatta ai sensi dell'art. 73 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 è stata resa pubblica e depositata nei termini di legge e propone di omettere la lettura della relazione e di dare corso alla lettura della proposta di delibera ed alla votazione.

Invita il rappresentante designato a intervenire nella discussione.

Dà atto che il rappresentante designato non interviene.

Invita quindi me notaio a dare lettura della proposta di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di Digital Bros S.p.A.:

.....vista la delibera dell'Assemblea, in sede ordinaria tenutasi in data 27 ottobre 2023, in merito all'autorizzazione, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie;

.....preso atto che, alla data della suddetta relazione, la Società non deteneva azioni proprie;

.....visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2024, approvato dall'odierna Assemblea;

.....preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2024, pari ad Euro 47.904.972,29;

.....preso atto delle proposte di deliberazione presentate;

delibera

1. *di revocare la delibera assembleare del 27 ottobre 2023 che autorizzava l'acquisto e disposizione di azioni proprie;*

2. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e ss. del Codice Civile e dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di azioni proprie della Società, in una o più volte, per un periodo non superiore a 18 mesi a decorrere dalla data della presente delibera nel rispetto e*

dei seguenti termini e condizioni:

- i. l'acquisto potrà essere effettuato
a sostegno della liquidità ed efficienza del mercato;
per conservazione e successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni, con altri soggetti da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant; e
con impiego a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori della Società e/o delle società controllate, nonché dell'assegnazione gratuita di azioni ai soci;
 - ii. l'acquisto sarà effettuato in osservanza delle prescrizioni di legge e, in particolare, dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob 11971/1999, ed eventualmente anche in ottemperanza al Regolamento delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e alle prassi di mercato di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 approvate dalla Consob;
 - iii. il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo Digital Bros del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10%, ferma restando l'applicazione delle condizioni e termini di cui agli artt. 5 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 e 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016;
 - iv. che il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo eccedente il 10% del capitale sociale della Società alla data della presente delibera, incluse le eventuali azioni possedute da Digital Bros e dalle società controllate, fermo restando che, entro tale limite massimo complessivo gli acquisti ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. c) del Regolamento Emittenti potranno essere effettuati fino ad un numero massimo non complessivamente superiore al 5% del capitale sociale;
3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili;
4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e Amministratore Delegato, ogni più ampio potere necessario od opportuno per effettuare gli acquisti di azioni proprie, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando

do e dando corso a ogni e qualsiasi disposizione esecutiva dei relativi programmi di acquisto, inclusi i programmi di riacquisto ai sensi e per gli effetti del Regolamento Delegato, e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti."

Mette a questo punto ai voti la proposta di delibera ed invita il rappresentante designato a indicare le istruzioni di voto ricevute.

Comunica che la proposta è approvata all'unanimità con:

- voti favorevoli n. 9.716.809, pari al 68,116255% del capitale sociale e al 100% delle azioni ammesse al voto.

Il Presidente passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria e rimanda alla relazione redatta ai sensi dell'articolo 125-ter, comma 1, del D. Lgs. 58/1998 ("TUF") e in conformità agli articoli 72 e 84-ter, nonché all'Allegato 3A, schema n. 3 del Regolamento Consob n. 11971/1999 al fine di illustrare le motivazioni alla base delle modifiche statutarie proposte che è stato messo a disposizione dei soci e pubblicato nei termini di legge.

Invita gli azionisti a voler adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria:

(i) esaminata la "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e le proposte ivi contenute;

(ii) condivise le motivazioni delle proposte ivi contenute

delibera

- *di approvare le modifiche agli art. 11 e 12 dello statuto sociale nei termini sopra indicati e di approvarne il nuovo testo così come illustrato.*

- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra di loro e con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti per (a) provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera che precede; (b) per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la stessa sia iscritta nel Registro delle Imprese a norma dell'articolo 2436 del Codice Civile; e (c) apportare alla medesima delibera e allo statuto sociale tutte le modifiche, integrazioni e/o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti o dal notaio, o comunque ritenute utili od opportune."*

Invita il rappresentante designato a intervenire nella discussione qualora ci siano interventi per conto degli azionisti.

Il rappresentante non interviene.

Il Presidente propone quindi di mettere ai voti la proposta di delibera e invita il rappresentante designato a indicare le istruzioni di voto ricevute.

Comunica che la proposta è approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n. 9.657.945, pari al 67,703610% del capitale sociale e al 99,394204% delle azioni ammesse al voto;

- voti contrari n. 58.864, pari al 0,412645% del capitale sociale e al 0,605796% delle azioni ammesse al voto;

nessuno astenuto e nessun non votante.....

Il testo dello statuto, che riporta il nuovo contenuto degli articoli 11 e 12 come sopra approvati, verrà allegato al verbale di questa assemblea sotto "D". Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 9,33.".....

Atto scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su cinque fogli per venti facciate, da me sottoscritto alle ore 13,15.....

.....ARRIGO ROVEDA sigillo.....

Allegato n. A

Alla raccolta n. 24854

Digital Bros

digital entertainment

Assemblea degli Azionisti

28 ottobre 2024 (unica convocazione) ore 9.00

Relazione illustrativa degli Amministratori sul seguente primo argomento all'ordine del giorno: "Bilancio d'Esercizio al 30 giugno 2024 e proposta di destinazione dell'utile di esercizio"



[Handwritten signature]

Punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria

"Bilancio d'Esercizio al 30 giugno 2024 e proposta di destinazione dell'utile di esercizio:

- 1.1 approvazione del Bilancio d'Esercizio al 30 giugno 2024, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione; della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2024.*
- 1.2 destinazione dell'utile di esercizio della Digital Bros S.p.A."*

Signori Azionisti,

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio di esercizio al 30 giugno 2024 messo a disposizione dei soci e pubblicato nei termini di legge.

Qualora concordiate con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo a voler adottare la seguente deliberazione:

Proposta di delibera

"L'Assemblea, preso atto delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione sul bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2024 nonché del bilancio consolidato al 30 giugno 2024 e relative relazioni,

delibera di approvare:

- la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- il Bilancio di esercizio al 30 giugno 2024, in ogni sua parte e nel suo complesso che chiude con un utile netto pari a 4.080 mila Euro;
- di destinare interamente a utili a nuovo.



Milano, 26 settembre 2024

DIGITAL BROS S.P.A.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ABRAMO GALANTE



Digital Bros

digital entertainment

Assemblea degli Azionisti

28 ottobre 2024 (unica convocazione) ore 9.00

Relazione illustrativa degli Amministratori sul seguente secondo argomento all'ordine: "deliberazione non vincolante sulla seconda sezione sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs n.58/98."



Punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria" deliberazione non vincolante sulla seconda sezione sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs n.58/98."

Signori Azionisti,

Ai sensi dell'Art. 123-ter, comma 3-bis e 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il TUF), l'Assemblea convocata annualmente per l'approvazione del bilancio di esercizio è chiamata a deliberare in merito alla Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui Compensi corrisposti (la Relazione Remunerazione), costituita da due distinte Sezioni. Si rammenta che l'Assemblea del 27 ottobre 2023 (l'Assemblea 2023) aveva approvato ai sensi dell'Art. 123-ter, comma 3 del TUF, la prima Sezione della Relazione Remunerazione avente ad oggetto: (i) la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche (la Politica) la cui durata è allineata a quella del Consiglio di Amministrazione nominato dalla medesima Assemblea 2023 (i.e., sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2026), nonché (ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale Politica. Pertanto, in considerazione del fatto che è previsto che la Politica resti in vigore sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2026, l'Assemblea convocata per il 28 ottobre 2024 non sarà chiamata ad approvare la prima Sezione della Relazione Remunerazione. Diversamente, ai sensi dell'Art. 123-ter, comma 6 del TUF, l'Assemblea dovrà deliberare, con deliberazione non vincolante, in senso favorevole o contrario sulla seconda Sezione della Relazione Remunerazione che, ai sensi dell'Art. 123-ter, comma 4 del TUF, è relativa ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e illustra: (i) ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro; (ii) i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate; (iii) i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento; e (iv) come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione. Per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia alla Relazione Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'Art. 123-ter del TUF e dell'Art. 84-quater del Regolamento CONSOB in materia di emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

Signori Azionisti, Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Digital Bros S.p.A., - visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999; e - preso atto della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di

Amministrazione;

delibera

di esprimere parere favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, come descritta ai sensi dell'art. 123-ter comma 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58."

Milano, 26 settembre 2024



DIGITAL BROS S.P.A.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

f.to ABRAMO GALANTE



Digital Bros

digital entertainment

Assemblea degli Azionisti

28 ottobre 2024 (unica convocazione) ore 9.00

Relazione illustrativa degli Amministratori sul terzo argomento all'ordine del giorno: "Riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 9 a 8 componenti: delibere inerenti e conseguenti".



A handwritten signature, possibly of the same person as the one in the stamp above, written in a cursive style.

Punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria: "Riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 9 a 8 componenti: delibere inerenti e conseguenti"

Signori Azionisti,

In data 24 gennaio 2024 la signora Lidia Florean, consigliere non esecutivo della Società, è deceduta. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale vigente della Società, il Consiglio di Amministrazione deve essere composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 14 maggio 2024, vista la permanenza nell'ambito dell'organo amministrativo di consiglieri con professionalità diversificate, viste le attuali dimensioni della Società, nonché l'attività da quest'ultima svolta, ivi inclusa quella prospettica nel breve-medio periodo, ritiene l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione, composta da otto membri, adeguata a garantire una corretta ed efficiente gestione e amministrazione della Società. Tanto premesso, il Consiglio di Amministrazione propone di rimettere direttamente alla volontà degli Azionisti la determinazione in merito alla riduzione del numero degli Amministratori in carica da n. 9 (nove) a n. 8 (otto), come consentito dall'art. 16 dello statuto sociale della Società. Con l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione, risultano rispettati sia (i) il requisito stabilito dal principio vi del codice di Corporate Governance in quanto il numero e le competenze degli amministratori non esecutivi, che attualmente compongono il consiglio, sono tali da assicurare un peso significativo nell'assunzione delle delibere consigliari e, inoltre, una componente significativa (3 su 8) degli attuali amministratori è dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. Risulta inoltre rispettato il requisito stabilito dall'art. 16 dello statuto sociale sulla disciplina vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Nel caso in cui l'Assemblea dei Soci dovesse aderire alla proposta del Consiglio di Amministrazione e, quindi, deliberare la riduzione del numero degli Amministratori da n. 9 (nove) a n. 8 (otto), la naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione non verrebbe a mutare, ma resterebbe fissata alla data di assemblea di approvazione del bilancio al 30 giugno 2026, come da delibera dell'Assemblea dei Soci della Società del giorno 27 ottobre 2023.

In questa ipotesi, resterebbe in carica, fino alla naturale scadenza fissata alla data di assemblea di approvazione del bilancio al 30 giugno 2026, l'attuale Consiglio di Amministrazione, composto da 8 (otto) membri.

Tutto ciò premesso qualora concordiate con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo a voler adottare la seguente deliberazione:

Proposta di delibera

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Digital Bros S.p.A., -

Delibera



A handwritten signature in black ink is located at the bottom right of the page, below the circular stamp.

- 1. di ridurre il numero degli Amministratori in carica da 9 (nove) a n. 8(otto), come consentito dall'art. 16 dello statuto sociale della Società per tutta la durata residua di carica e, quindi, fino alla data di assemblea di approvazione di bilancio al 30 giugno 2026, come da delibera dell'Assemblea dei Soci del giorno 27 ottobre 2023;*
- 2. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente, con facoltà di sub-delega nei limiti di legge - di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile”.*

Milano, 26 settembre 2024



DIGITAL BROS S.P.A.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ABRAMO GALANTE



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI SOCI ABRAMO GALANTE E RAFFAELE
GALANTE SPA AI SENSI DELL'ART. 126-BIS, COMMA 4, DEL D. LGS. 24
FEBBRAIO 1998 N. 58**

Egregi Signori,

la presente relazione è stata redatta dai soci Abramo Galante e Raffaele Galante ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del D. Lgs. 58/98 ("TUF") a corredo dell'istanza di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria di Digital Bros Spa ("**Digital Bros**" o la "**Società**") convocata in Milano, Via Tortona n. 37, in unica convocazione, per il giorno **28 ottobre 2024 alle ore 9:00**.

Al riguardo con la presente si intende illustrare le motivazioni per le quali si propone l'integrazione degli argomenti da trattare nella già menzionata Assemblea dei Soci con l'integrazione al punto terzo di un punto relativo alla nomina di un Consigliere.

MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

La richiesta di integrazione dell'ordine del giorno si rende necessaria al fine di consentire all'Assemblea degli Azionisti di assumere le deliberazioni necessarie ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile e dell'art 16 dello statuto sociale all'esito dell'intervenuto decesso della consigliera Lidia Florean al fine del rispetto della disciplina tra generi.

A tal fine si ricorda che in data 1° gennaio 2020 sono entrate in vigore le disposizioni della Legge di Bilancio 2020 (art. 1, commi 302, 303 e 304, l. n. 160/2019) che modificano gli artt. 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") introdotti dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011 (c.d. "Legge Golfo-Mosca"), in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società con azioni quotate. I previgenti artt. 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis, del TUF richiedevano alle società con azioni quotate il rispetto di un criterio di composizione di genere in base al quale al genere meno rappresentato spettava almeno un terzo dei componenti degli organi di amministrazione e controllo. La Legge di Bilancio 2020 ha previsto una diversa quota riservata al genere meno rappresentato pari ad "almeno due quinti".

Al fine di ristabilire l'equilibrio tra generi si ritiene opportuno - in considerazione del decesso del Consigliere Lidia Florean (che era stato tratto dalla unica lista di maggioranza presentata all'Assemblea del 27 ottobre 2023) richiedere ex art. 126-bis del TUF l'integrazione dell'ordine del giorno della prossima Assemblea del 28 aprile 2024 in modo che i Soci possano in sede ordinaria procedere ad integrare il Consiglio di amministrazione della Società mediante la nomina di un Amministratore. A tal riguardo, si rammenta che non troverà applicazione il meccanismo di nomina mediante voto di lista, e l'Assemblea chiamata a integrare il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile delibererà a maggioranza, assicurando il rispetto dei requisiti applicabili e dei criteri di composizione del Consiglio di Amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo statuto sociale di Digital Bros.

Si rammenta che: (i) ai sensi dell'art. 2386, comma 3 del codice civile, in mancanza di diversa determinazione dell'Assemblea, l'Amministratore che sarà nominato dall'Assemblea scadrà insieme con quelli in carica, e quindi alla data dell'Assemblea che verrà convocata dal Consiglio di amministrazione di Digital Bros per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2026; (ii) con riferimento al compenso, l'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 aveva determinato l'emolumento complessivo annuo spettante al Consiglio di Amministrazione dando mandato al Consiglio stesso di

provvedere alla ripartizione e dispensando i consiglieri dall'obbligo di cui all'articolo 2390 del codice civile".

Tanto premesso, l'istanza di integrazione *ex art. 126-bis* del TUF che è stata presentata dai soci Abramo Galante e Raffaele Galante è corredata delle relative proposte di delibera e, più in particolare:

- (i) della candidatura dell' avv. Veronica Devetag di cui si propone la nomina, corredata del relativo *curriculum vitae* contenente un'esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali e degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, e della dichiarazione di accettazione della candidatura attestante, altresì, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica di Amministratore della Società;
- (ii) della proposta di allineare la durata della nuova consigliera alla durata dell'attuale Consiglio di amministrazione;
- (iii) della proposta di confermare per la nuova consigliera tanto alla delibera sul compenso quanto quella sulla dispensa di cui all'articolo 2390 del codice civile già assunte dall'Assemblea degli Azionisti del 27 ottobre 2023 in relazione agli Amministratori in carica.

* * *

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla approvazione dell'Assemblea le seguenti proposte di delibera:

3.2 nomina di un Consigliere;

"L'Assemblea di Digital Bros Spa,

-preso atto della deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 27 ottobre 2023 di determinare in nove il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione della Digital Bros Spa;

- esaminata la relazione illustrativa predisposta dai soci Abramo Galante e Raffaele Galante Spa ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del TUF e le proposte ivi contenute;

DELIBERA

di integrare il Consiglio di amministrazione mediante la nomina dell'avv. Veronica Devetag quale consigliera della Società"

3.3 determinazione della durata in carica

"L'Assemblea di Digital Bros Spa,

- esaminata la relazione illustrativa predisposta dai soci Abramo Galante e Raffaele Galante Spa ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del TUF e le proposte ivi contenute;

DELIBERA

Di allineare la durata in carica della neoletta consigliera Veronica Devetag alla durata dell'attuale Consiglio di amministrazione e, quindi, fissarne la durata dalla data odierna e sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2026"

3.3 determinazione del compenso

"L'Assemblea di Digital Bros Spa,

- preso atto della deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 27 ottobre 2023 in merito ai compensi annui spettanti al Consiglio di amministrazione;

- esaminata la relazione illustrativa predisposta dai soci Abramo Galante e Raffaele Galante Spa ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del TUF e le proposte ivi contenute;

DELIBERA

di rimettere al Consiglio di amministrazione la determinazione del compenso spettante alla neoletta consigliera

3.3 autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del Codice civile

"L'Assemblea di Digital Bros Spa,

- esaminata la relazione illustrativa predisposta dai soci Abramo Galante e Raffaele Galante Spa ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del TUF e le proposte ivi contenute;

DELIBERA

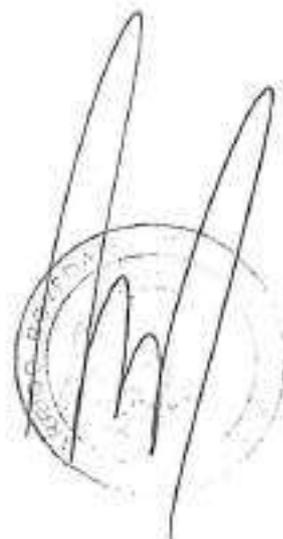
di dispensare la neoletta consigliera dall'obbligo di cui all'articolo 2390 del Codice civile".

* * *

Abramo Galante

Raffaele Galante

Milano, 2 ottobre 2024

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Galante', is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a company name or official seal.

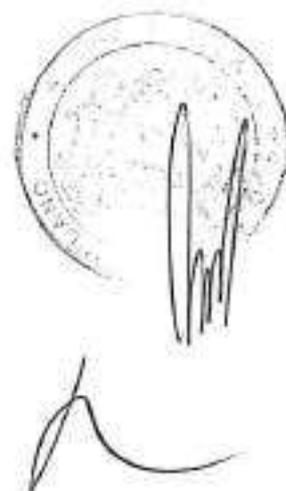
Digital Bros

digital entertainment

Assemblea degli Azionisti

28 ottobre 2024 (unica convocazione) ore 9.00

Relazione illustrativa degli Amministratori, predisposta anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti sul seguente quarto argomento all'ordine "Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357, 2357-ter del Codice Civile, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999."

A handwritten signature in black ink is positioned below a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.

Punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria

“Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357, 2357-ter del Codice Civile, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.”

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie della Società, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il “TUF”) e dell'art. 144-bis del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il “Regolamento Emittenti”), ferma restando l'applicazione del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (la “MAR”), del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, relativo alle condizioni applicabili al riacquisto di azioni proprie e alle misure di stabilizzazione (il “Regolamento Delegato”), nonché delle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, approvate dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“Consob”) ai sensi della MAR (le “Prassi Ammesse”).

Ricordiamo che la precedente autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è stata approvata dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 27 ottobre 2023 e, pertanto, scadrebbe allo spirare dei 18 mesi previsti dalla delibera stessa, vale a dire il prossimo 26 aprile 2024. Informiamo che sino alla data di approvazione della presente relazione (26 settembre 2024), il Consiglio di Amministrazione non si è avvalso dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea del 27 ottobre 2023 e che la Società non detiene alla data odierna azioni proprie. In considerazione dell'opportunità di rinnovare l'autorizzazione, per le ragioni e nei termini di seguito illustrati, Vi proponiamo di revocare l'autorizzazione concessa con delibera del 27 ottobre 2023 e di deliberare contestualmente una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie della Società nei termini seguenti.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della presente proposta, è finalizzata a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie, nel rispetto delle modalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, per le finalità consentite dalla legge, che includono:

(i) sostegno della liquidità ed efficienza del mercato;

(ii) conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant; e

(iii) impiego a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori della Società e/o delle società controllate, nonché dell'assegnazione gratuita di azioni agli Azionisti.

La richiesta di autorizzazione prevede anche la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri

atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e in ogni caso tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, della MAR, del Regolamento Delegato, ed eventualmente delle Prassi Ammesse.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 2357, commi 2 e 3, del Codice Civile l'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie Digital Bros del valore nominale euro 0,4, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Digital Bros di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale e, dunque, nei limiti del 20% previsti dall'art. 2357, comma 3, del Codice Civile, fermo restando che, entro tale limite massimo complessivo, gli acquisti ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. c) del Regolamento Emittenti potranno essere effettuati fino ad un numero massimo non complessivamente superiore al 5% del capitale sociale.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale di Digital Bros S.p.A. deliberato è pari ad euro 6.024.334,80 di cui euro 5.706.014,80 sottoscritto. Il capitale sottoscritto è suddiviso in 14.265.037 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,4 cadauna.

Alla data della presente relazione la Società non possiede azioni proprie e le società controllate da Digital Bros non detengono azioni della medesima.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357 del Codice Civile.

In conformità all'art. 2357 del Codice Civile, gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

Il Consiglio di Amministrazione sarà tenuto a verificare il rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2357 del Codice Civile, anteriormente all'avvio di ciascun acquisto di azioni ordinarie per le finalità indicate nel paragrafo 1 che precede. Per consentire le verifiche sulle società controllate, saranno impartite a queste specifiche direttive per la tempestiva comunicazione alla Società di ogni eventuale acquisto di azioni ordinarie della controllante effettuato ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile.

Le disposizioni di legge e i principi contabili di tempo in tempo applicabili dovranno essere osservati ai fini delle appostazioni contabili da eseguire in occasione dell'acquisto di azioni, loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea, entro le condizioni, limiti quantitativi e di spesa stabiliti dalla stessa assemblea.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla legge, prevista dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile in un



A large handwritten signature is written at the bottom right of the page, below the stamp.

periodo di diciotto mesi, a far data dell'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione e/o utilizzo delle azioni che saranno eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare.

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo di acquisto di ciascuna azione non sia inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo Digital Bros del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10%, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e dalle Prassi Ammesse, ove applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità indicate nel paragrafo 1 che precede, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo Digital Bros e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie verranno effettuate sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari derivati sul titolo Digital Bros, nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dell'art. 132 del TUF - con particolare riferimento al principio di parità di trattamento degli Azionisti - dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, della normativa comunitaria e nazionale in materia di abusi di mercato di tempo in tempo vigente e, quindi, tra l'altro, della MAR, del Regolamento Delegato e delle Prassi Ammesse.

Con riferimento alle operazioni di disposizione delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che le medesime siano effettuate con ogni modalità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente proposta di delibera, ivi comprese le vendite sui mercati regolamentati, ai blocchi e mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita. Il Consiglio propone altresì di essere autorizzato a compiere operazioni successive e ripetute di acquisto e disposizione nell'ambito dell'attività di trading, come indicato nelle finalità riportate nel precedente paragrafo 1.

7. Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale.

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma restando la facoltà per la Società, qualora l'Assemblea deliberasse in futuro una riduzione del capitale sociale, di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

8. Effetti dell'approvazione della delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie secondo le modalità indicate dall'art. 44-bis del Regolamento Emittenti.

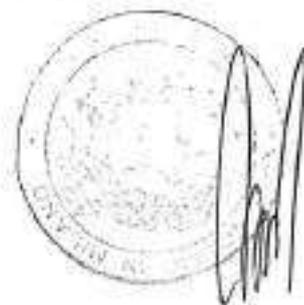
Ai sensi dell'art. 44-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria, previsto dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter e 3, lettera b) del TUF.

Si fa altresì presente che, ai sensi dell'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, la citata previsione di cui all'art. 44-bis, comma 1 del Regolamento Emittenti non trova applicazione nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nel citato articolo 106 del TUF, consegua ad acquisti di azioni proprie effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera approvata tramite il meccanismo del c.d. whitewash. In particolare, fermo quanto previsto dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile, tale delibera è richiesto sia approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci della Società, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%.

Pertanto si informano gli Azionisti che, in applicazione dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti, nel caso in cui la delibera assembleare di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie della Società oggetto della presente relazione fosse approvata con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2 del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) ai fini del calcolo del superamento, da parte di uno o più azionisti, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 TUF, con conseguente efficacia esimente dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria ivi prevista.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del TUF le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere: (i) secondo le modalità indicate dalla delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009, per la conservazione e disposizione dei titoli per l'impiego come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, già deliberate; e (ii) per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

* *



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea degli Azionisti di Digital Bros S.p.A.:

- *vista la delibera dell'Assemblea, in sede ordinaria tenutasi in data 27 ottobre 2023, in merito all'autorizzazione, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie;*
- *preso atto che, alla data della suddetta relazione, la Società non deteneva azioni proprie;*
- *visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2024, approvato dall'odierna Assemblea;*
- *preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2024, pari ad Euro 47.904.972,29;*
- *preso atto delle proposte di deliberazione presentate;*

delibera

1. *di revocare la delibera assembleare del 27 ottobre 2023 che autorizzava l'acquisto e disposizione di azioni proprie;*
2. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e ss. del Codice Civile e dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di azioni proprie della Società, in una o più volte, per un periodo non superiore a 18 mesi a decorrere dalla data della presente delibera nel rispetto e dei seguenti termini e condizioni:*
 - i. *l'acquisto potrà essere effettuato*
 - *a sostegno della liquidità ed efficienza del mercato;*
 - *per conservazione e successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni, con altri soggetti da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant; e*
 - *con impiego a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori della Società e/o delle società controllate, nonché dell'assegnazione gratuita di azioni ai soci;*
 - ii. *l'acquisto sarà effettuato in osservanza delle prescrizioni di legge e, in particolare, dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob 11971/1999, ed eventualmente anche in ottemperanza al Regolamento delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e alle prassi di mercato di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 approvate dalla Consob;*

- iii. *il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo Digital Bros del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10%, ferma restando l'applicazione delle condizioni e termini di cui agli artt. 5 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 e 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016;*
- iv. *che il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo eccedente il 10% del capitale sociale della Società alla data della presente delibera, incluse le eventuali azioni possedute da Digital Bros e dalle società controllate, fermo restando che, entro tale limite massimo complessivo gli acquisti ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. c) del Regolamento Emittenti potranno essere effettuati fino ad un numero massimo non complessivamente superiore al 5% del capitale sociale;*
3. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili;*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e Amministratore Delegato, ogni più ampio potere necessario ed opportuno per effettuare gli acquisti di azioni proprie, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando e dando corso a ogni e qualsiasi disposizione esecutiva dei relativi programmi di acquisto, inclusi i programmi di riacquisto ai sensi e per gli effetti del Regolamento Delegato, e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti."*

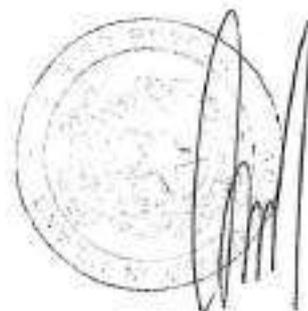
Milano, 26 settembre 2024



DIGITAL BROS S.P.A.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ABRAMO GALANTE



Digital Bros

digital entertainment

Assemblea straordinaria degli Azionisti
28 ottobre 2024 (unica convocazione) ore 9.00

Relazione illustrativa degli Amministratori sul seguente unico argomento all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria: "Modifica degli artt.11 e 12 dello Statuto sociale in tema di modalità di partecipazione all'Assemblea. Delibere inerenti e conseguenti"



A handwritten signature, likely of the same person as the one on the stamp above, written in black ink.

Punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria

"Modifica degli artt.11 e 12 dello Statuto sociale in tema di modalità di partecipazione all'Assemblea. Delibere inerenti e conseguenti"

Signori Azionisti,

Siete stati convocati per l'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria di Digital Bros S.p.A. ("DB" o la "Società") per l'esame e l'approvazione della proposta di modifica degli articoli 11 e 12 dello Statuto Sociale di Digital Bros (lo "Statuto"), relativi alle modalità di intervento e rappresentanza in Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 26 settembre 2024, ha approvato la presente relazione (la "Relazione") che è stata messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge e regolamentari, presso la sede legale della Società, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e sul sito internet della Società all'indirizzo www.digitalbros.com (sezione Azionisti – Assemblea degli Azionisti). La Relazione è redatta ai sensi dell'articolo 125-ter, comma 1, del D. Lgs. 58/1998 ("TUF") e in conformità agli articoli 72 e 84-ter, nonché all'Allegato 3A, schema n. 3 del Regolamento Consob n. 11971/1999 al fine di illustrare le motivazioni alla base delle modifiche statutarie proposte.

1. Motivazioni delle proposte di modifica

Il Consiglio di Amministrazione, in linea con la prassi in corso di consolidamento e al fine di garantire una maggiore flessibilità ed efficienza organizzativa delle riunioni assembleari, propone di modificare gli articoli 11 e 12 dello Statuto sì da: - - prevedere la possibilità che, ove consentito dalla legge applicabile, l'intervento per i soggetti legittimati in Assemblea avvenga anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione (teleconferenza e videoconferenza), senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente ed il segretario verbalizzante; consentire che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) di voto al rappresentante designato dalla Società ai sensi del nuovo articolo 135-undecies.1 del TUF, introdotto dalla Legge Capitali. Stante la ratio delle proposte di modifica, si ritiene opportuno illustrarle congiuntamente.

Durante lo stato emergenziale, l'articolo 106, comma 2, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 ("Decreto Cura Italia"), ha disciplinato, inter alia, la possibilità per le società per azioni di prevedere, con l'avviso di convocazione delle assemblee ordinarie e straordinarie, anche in deroga alle diverse previsioni statutarie, (i) l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione e (ii) lo svolgimento della stessa, anche in via esclusiva, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, comma 4, Codice Civile, senza in ogni caso la necessità che si

trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio. Successivamente, in data 27 marzo 2024 è entrata in vigore la Legge 5 marzo 2024, n. 21, "Interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti" ("Legge Capitali"). Tale norma, all'articolo 11, comma 1, prevede l'introduzione nel TUF di un nuovo articolo, 135-undecies.1, che consente alle società quotate su un mercato regolamentato o ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, di prevedere nello statuto che l'intervento e il voto in assemblea avvengano esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) al rappresentante designato. Nel corso degli ultimi anni, il crescente utilizzo delle modalità "da remoto" è stato valutato positivamente dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, in occasione delle adunanze dell'Assemblea tenutasi senza la partecipazione fisica dei soci e tramite l'esclusivo conferimento di deleghe al rappresentante designato, ha potuto constatare che tali modalità organizzative hanno facilitato la partecipazione degli azionisti e reso più agile lo svolgimento della riunione senza comprometterne la qualità. Si segnala, al riguardo, che il Consiglio Notarile di Milano (le cui pronunce prescindono dalla situazione di emergenza epidemiologica) ha recentemente ritenuto legittime le clausole statutarie di società per azioni che attribuiscono espressamente all'organo amministrativo la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

2. Esposizione a confronto dell'articolo di cui si propone la modifica nel testo vigente e nel testo proposto.

La tabella seguente pone a confronto le previsioni del testo vigente dello Statuto con il testo proposto in adozione, invariate le altre previsioni dello Statuto.

Testo vigente	Testo proposto
<p>Art. 11) Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio di diritto di voto è attestata <i>da una comunicazione alla società, effettuata dall'intermediario, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto</i>, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione al diritto di voto in assemblea.</p>	<p>Art. 11. Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio di diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata dall'intermediario, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione al diritto di voto in assemblea.</p>

<p>Le comunicazioni effettuate dall'intermediario devono pervenire entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, ovvero il diverso termine stabilito dalle norme di legge pro-tempore vigenti. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla società oltre i termini previsti dal comma precedente, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.</p>	<p>Le comunicazioni effettuate dall'intermediario devono pervenire entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, ovvero il diverso termine stabilito dalle norme di legge pro-tempore vigenti. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla società oltre i termini previsti dal comma precedente, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.</p> <p>La legittimazione all'intervento in Assemblea spetta ai titolari del diritto di voto ai sensi delle disposizioni di legge applicabili. La legittimazione all'intervento è attestata secondo i termini stabiliti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, nonché da quanto previsto dai seguenti commi del presente Articolo.</p>
<p>Art. 12) Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, a' sensi di legge.</p> <p>La delega può essere notificata alla Società anche mediante messaggio di posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.</p> <p>La Società non designa rappresentanti ai quali i soggetti legittimati possano conferire una delega con istruzioni di voto.</p>	<p>Art. 12) Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, a' sensi di legge.</p> <p>La delega può essere notificata alla Società anche mediante messaggio di posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.</p> <p>La Società non designa rappresentanti ai quali i soggetti legittimati possano conferire una delega con istruzioni di voto.</p> <p>12.1 Coloro i quali sono legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante altre modalità di invio ivi indicate.</p> <p>12.2 L'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avviene esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, salvo che il Consiglio di Amministrazione non decida diversamente in sede di convocazione delle singole assemblee. Al</p>

	<p>rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4. Il ricorso al rappresentante designato in via esclusiva comporta l'applicazione imperativa delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 135-undecies I TUF.</p> <p>12.3 Nel caso in cui l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto non debbano avvenire esclusivamente per il tramite del rappresentante designato ai sensi del precedente paragrafo 11.2, la Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.</p> <p>12.4 È consentito l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione; l'organo amministrativo ha la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che essa si tenga esclusivamente mediante tali mezzi omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione, con le modalità e nei limiti di cui alla disciplina normativa e regolamentare pro tempore vigente.</p>

3. Valutazioni in merito alla ricorrenza del diritto di recesso

Le modifiche agli articolo 11 e 12 dello Statuto sociale, proposte dal Consiglio di Amministrazione, non comportano il diritto di recesso Ai sensi di legge.

4. Proposta di delibera

Qualora concordiate con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo a voler adottare la seguente deliberazione:

Proposta di delibera

"L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria:

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SOCIETA' ITALIANA" at the top and "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" at the bottom, with a central emblem. The signature is a stylized, cursive name.

(i) esaminata la "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e le proposte ivi contenute;

(ii) condivise le motivazioni delle proposte ivi contenute

Delibera

- *di approvare le modifiche agli art. 11 e 12 dello statuto sociale nei termini sopra indicati e di approvarne il nuovo testo così come illustrato.*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra di loro e con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti per (a) provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera che precede; (b) per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la stessa sia iscritta nel Registro delle Imprese a norma dell'articolo 2436 del Codice Civile; e (c) apportare alla medesima delibera e allo statuto sociale tutte le modifiche, integrazioni e/o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti o dal notaio, o comunque ritenute utili od opportune."*

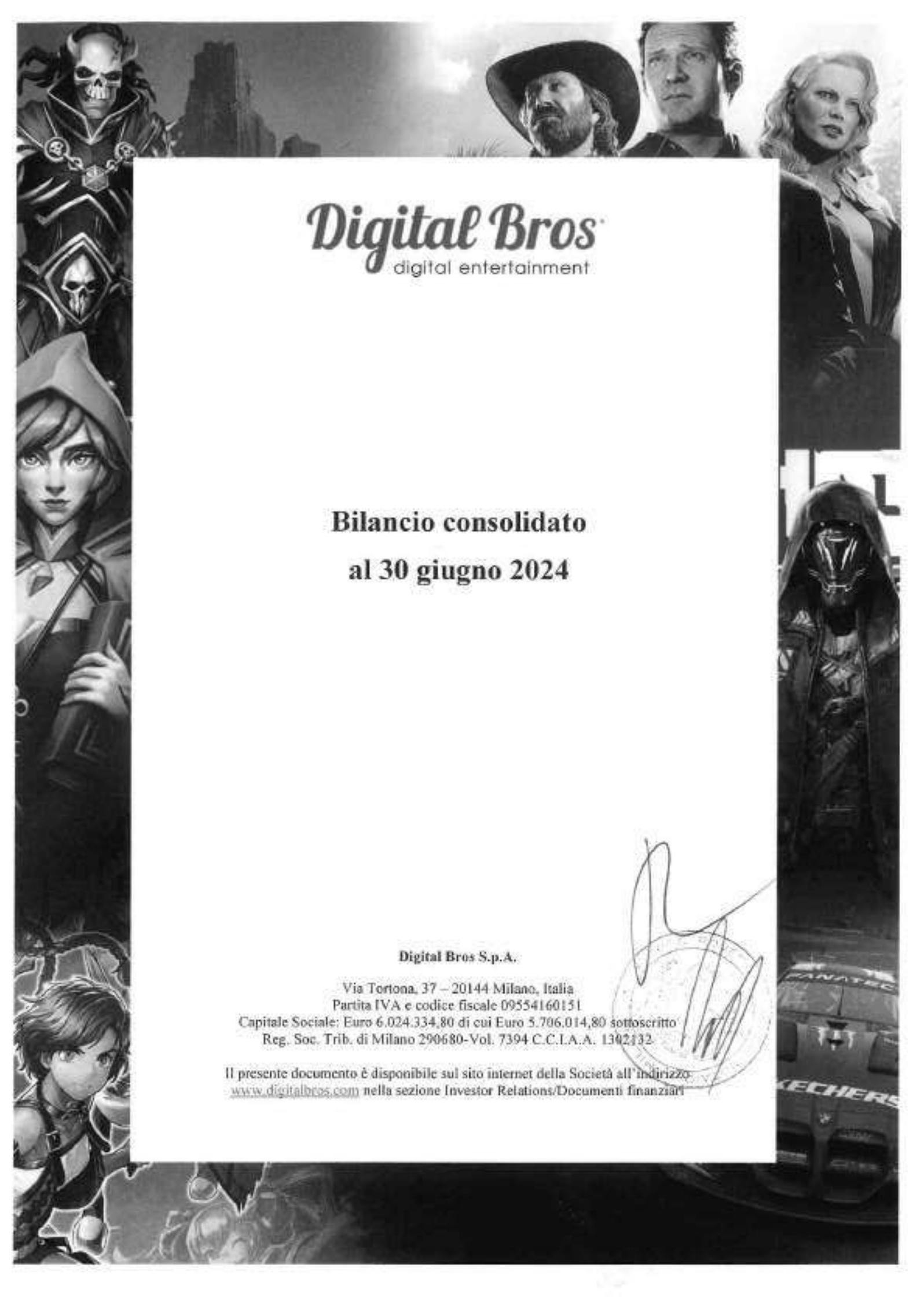
Milano, 26 settembre 2024



DIGITAL BROS S.P.A.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ABRAMO GALANTE



Digital Bros
digital entertainment

**Bilancio consolidato
al 30 giugno 2024**

Digital Bros S.p.A.

Via Tortonà, 37 – 20144 Milano, Italia

Partita IVA e codice fiscale 09554160151

Capitale Sociale: Euro 6.024.334,80 di cui Euro 5.706.014,80 sottoscritto

Reg. Soc. Trib. di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A. 1302132

Il presente documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo
www.digitalbros.com nella sezione Investor Relations/Documenti finanziari



(pagina volutamente lasciata in bianco)

Indice

CARICHE SOCIALI E ORGANI DI CONTROLLO	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	7
1. STRUTTURA DEL GRUPPO	7
2. PRINCIPALI PROPRIETÀ INTELLETTUALI DETENUTE DAL GRUPPO	12
3. IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI	15
4. INDICATORI DI RISULTATO	18
5. STAGIONALITÀ CARATTERISTICA DEL MERCATO	19
6. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO	20
7. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024	23
8. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2024	28
9. INDICATORI DI PERFORMANCE	30
10. ANDAMENTO PER SETTORI OPERATIVI	31
11. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE E OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	46
12. AZIONI PROPRIE	48
13. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	48
14. GESTIONE DEI RISCHI OPERATIVI, DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	49
15. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI	54
16. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO	54
17. EVOLUZIONE PREDEDIBILE DELLA GESTIONE	55
18. ALTRE INFORMAZIONI	56
19. ESONERO DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA	57
20. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI	57
21. RELAZIONE SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI	57



Bilancio consolidato al 30 giugno 2024 PROSPETTI CONTABILI	59
Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2024	61
Conto economico consolidato al 30 giugno 2024	62
Conto economico complessivo consolidato al 30 giugno 2024	63
Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2024	64
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	65
Bilancio consolidato al 30 giugno 2024 NOTE ILLUSTRATIVE	67
1. NOTA INTRODUTTIVA.....	68
2. PRINCIPI CONTABILI.....	70
3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE	86
4. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO.....	88
5. PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' A CONTROLLO CONGIUNTO E IN SOCIETA' COLLEGATE ...	91
6. AGGREGAZIONI DI IMPRESE	91
7. RAPPORTI CON STARBREEZE	91
8. RACCORDO TRA IL RISULTATO DI PERIODO E IL PATRIMONIO NETTO DELLA CONTROLLANTE E DI CONSOLIDATO	94
9. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	96
10. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (IFRS 7).....	121
11. PROVENTI ED ONERI NON RICORRENTI	132
12. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI.....	133
13. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	138
14. OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI	142
15. INFORMATIVA SUI BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE AI SENSI DI LEGGI SPECIALI	142
16. FINANZIAMENTI CONCESSI AI MEMBRI DI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E CONTROLLO.....	142
17. COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE	143
ATTESTAZIONE AI SENSI ART. 154-BIS COMMA 5 TUF	144

CARICHE SOCIALI E ORGANI DI CONTROLLO

Consiglio d'amministrazione

Nome	Carica/qualifica		Comitato Controllo e Rischi	Comitato Remunerazione	Comitato Nomine
Carlotta Ilaria D'Ercole	Consigliere	I	M	M	P
Abramo Galante	Presidente e AD	E			
Davide Galante	Consigliere	NE			
Raffaele Galante	AD	E			
Susanna Pedretti	Consigliere	I	M	P	M
Stefano Salbe ⁽¹⁾	Consigliere	E			
Laura Soifer ⁽²⁾	Consigliere	I	P	M	M
Dario Treves	Consigliere	E			

Legenda:

E: Consigliere Esecutivo	P: Presidente del Comitato
NE: Consigliere Non Esecutivo	M: Membro del Comitato
I: Consigliere Indipendente	

(1) Dirigente preposto ai sensi dell'art 154-bis del D.Lgs. 58/98

(2) Lead Independent Director

Collegio sindacale

Nome	Carica/qualifica
Maria Pia Maspes	Sindaco effettivo
Pietro Piccone Ferrarotti	Sindaco effettivo
Paolo Villa	Presidente
Andrea Serra	Sindaco supplente
Stefano Spiniello	Sindaco supplente

L'Assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2023 ha nominato i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Gli incarichi del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale scadranno con l'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 30 giugno 2026. In data 24 gennaio 2024 è mancata l'amministratrice Lidia Florean. In data 14 maggio 2024, il Consiglio di amministrazione, non avendo trovato un accordo sul nominativo da cooptare e avendo valutato che l'attuale composizione del Consiglio a otto membri consente un'efficiente operatività rispetto alle attuali dimensioni del Gruppo, non ha ritenuto di procedere alla cooptazione dell'amministratore mancante a seguito della scomparsa della consigliera Florean. Ogni eventuale decisione in materia di cooptazione viene quindi rimessa all'Assemblea degli azionisti.

In data 27 ottobre 2023, l'Assemblea degli azionisti ha nominato Presidente del Consiglio di amministrazione Abramo Galante. In data 9 novembre 2023 il Consiglio di amministrazione ha nominato Amministratori delegati Abramo Galante e Raffaele Galante, attribuendo ad entrambi adeguati poteri.



Con delibera del 7 agosto 2007 il Consiglio di amministrazione ha nominato Dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98 l'amministratore Stefano Salbe, conferendogli adeguati poteri.

Società di revisione legale

EY S.p.A.

L'Assemblea gli azionisti del 27 ottobre 2021 ha conferito l'incarico per la revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Digital Bros S.p.A. e della revisione limitata delle relazioni finanziarie semestrali consolidate fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2030 alla società EY S.p.A., con sede a Milano in via Meravigli 12.

Altre informazioni

La pubblicazione del Bilancio consolidato al 30 giugno 2024 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di amministrazione del 26 settembre 2024.

Digital Bros S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, quotata sul segmento Euronext STAR del mercato Euronext Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A..

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

I. STRUTTURA DEL GRUPPO

Il gruppo Digital Bros (il "Gruppo") opera nel mercato dello sviluppo, dell'edizione, della distribuzione e della commercializzazione di videogiochi sui mercati internazionali.

Il Gruppo è organizzato in cinque settori operativi:

Premium Games: l'attività consiste nell'acquisizione dei diritti di sfruttamento di videogiochi da sviluppatori e nella loro successiva distribuzione attraverso una rete di vendita internazionale di tipo tradizionale retail e la distribuzione sui marketplace digitali quali ad esempio: Steam, Sony PlayStation Network, Microsoft Xbox Live, Epic Games Store e altri.

Il Gruppo realizza una parte dei videogiochi che ha in portafoglio direttamente attraverso studi di sviluppo di proprietà, mentre parte viene realizzata da sviluppatori indipendenti. In questo secondo caso i diritti di sfruttamento vengono acquisiti dal Gruppo su scala internazionale, sia in via definitiva che su licenza esclusiva pluriennale.

Il marchio utilizzato a livello mondiale è 505 Games, mentre per i videogiochi che presentano budget di sviluppo più ridotti il marchio utilizzato è Hook.

Le attività Premium Games nel periodo sono state svolte dalla controllata 505 Games S.p.A., società che coordina il settore operativo, insieme alle società 505 Games Ltd., 505 Games (US) Inc., che operano rispettivamente sui mercati inglese e americano. La società Hook S.r.l. effettua l'edizione di videogiochi con budget di sviluppo più ridotti. La società 505 Games Interactive (US) Inc. svolge attività di consulenza a favore della 505 Games S.p.A..

Le società 505 Games France S.a.s., 505 Games Spain Slu e 505 Games GmbH hanno svolto attività di marketing locale nei mercati di riferimento nel corso del primo semestre dell'esercizio, mentre sono state poste in liquidazione nel corso dell'ultimo trimestre come conseguenza del piano di ristrutturazione messo in atto nel corso dell'esercizio.

Gli studi di sviluppo che svolgono la produzione di videogiochi e che sono parte integrante del settore operativo Premium Games sono:

- la società italiana Kunos Simulazioni S.r.l., che ha sviluppato e pubblicato i videogiochi Assetto Corsa e Assetto Corsa Competizione;
- la società di diritto ceco Ingame Studios a.s., studio di sviluppo con sede a Brno e che ha realizzato il videogioco Crime Boss: Rockay City. Nel mese di luglio 2021 è stato acquisito il 60% della società, mentre nel mese di luglio 2023 è stato perfezionato l'acquisto del restante 40%, portando il Gruppo a detenere il 100% della società;
- la società AvantGarden S.r.l., sviluppatore di videogiochi italiano con sede a Milano;
- la società Supernova Games Studios S.r.l., studio di sviluppo di videogiochi con sede a Milano;



- la società di diritto canadese *Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.*, di cui il Gruppo detiene il 75% e che si occupa dello sviluppo di un nuovo videogioco attualmente in fase di produzione.

La MSE & DB S.l. è una joint venture paritaria di diritto spagnolo costituita con lo sviluppatore *Mercury Steam Entertainment S.l.* con lo scopo di realizzare congiuntamente una nuova proprietà intellettuale.

Free to Play: l'attività consiste nello sviluppo e nella pubblicazione di videogiochi e/o applicazioni disponibili gratuitamente sui marketplace digitali che prevedono la possibilità per il giocatore di effettuare acquisti durante le diverse fasi di gioco. I videogiochi Free to Play sono generalmente meno complessi rispetto ai videogiochi Premium Games e, in caso di successo, possono avere maggiore longevità. Il videogioco viene infatti continuamente aggiornato e migliorato successivamente al lancio per mantenere elevato l'interesse dei giocatori e allungarne così il ciclo di vita.

Il settore operativo è coordinato dalla 505 Mobile S.r.l. ed è composto dalla società americana 505 Mobile (US) Inc., che fornisce servizi di consulenza alle società del Gruppo e dalla società inglese DR Studios Ltd., che si occupa dello sviluppo di giochi Free to Play.

Le società australiane 505 Games Australia Pty Ltd., Infinite Interactive Pty. e Infinity Plus Two Pty., studi di sviluppo australiani, detengono la proprietà intellettuale dei videogiochi Puzzle Quest e Gems of War e ne curano lo sviluppo.

Nel corso del mese di luglio 2022 la 505 Mobile S.r.l. ha acquisito il 100% della società americana D3Publisher of America Inc., editore americano di giochi Free to Play fra cui alcune versioni della serie Puzzle Quest. La ragione sociale della Società è stata successivamente modificata in 505 Go Inc..

I marchi utilizzati per la pubblicazione a livello mondiale sono 505 Mobile e 505Go!.

Distribuzione Italia: consiste nella distribuzione sul territorio italiano di videogiochi e di carte collezionabili acquistati da editori internazionali.

L'attività viene svolta dalla capogruppo Digital Bros S.p.A. attraverso il marchio Halifax.

Altre Attività: si tratta del settore operativo residuale che comprende le attività operative che presentano dimensioni più ridotte e che ai fini di una logica esposizione dei risultati vengono pertanto raggruppate in un settore operativo distinto dai precedenti. Comprende le attività della controllata Digital Bros Game Academy S.r.l., che organizza corsi di specializzazione e formazione in campo videoludico. Il Gruppo detiene inoltre il 60% delle quote della società inglese Soekhana Ltd..

Holding: comprende le funzioni di gestione delle risorse umane, finanza, controllo di gestione e business development svolte dalla capogruppo Digital Bros S.p.A.. Il Gruppo si è avvalso anche dell'apporto delle società Digital Bros China Ltd., Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd. e 505 Games Japan K.K. che hanno svolto attività di business development per i mercati asiatici. La Digital Bros Holdings Ltd. non è stata operativa nel periodo.

Tutte le partecipazioni evidenziate sono detenute al 100% ad eccezione di quelle detenute in Rasplata B.V. e Seekhana Ltd. che sono possedute al 60% e di quella in Chrysalide Jeux et Divertissement Inc. che è detenuta al 75%. Nel corso del mese di agosto 2024 è stato acquisito il restante 40% delle quote di Rasplata B.V.,

Di seguito l'organigramma societario al 30 giugno 2024 relativamente alle società operative nel periodo:

A circular stamp with illegible text around the perimeter is overlaid with a handwritten signature. To the right of the stamp is another handwritten mark, possibly a second signature or initials.



FREE TO PLAY

[*] PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 60%
 [**] PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 75%

PREMIUM GAMES

ALTRE ATTIVITÀ

Le sedi del Gruppo al 30 giugno 2024 sono:

Società	Indirizzo	Attività
AvantGarden S.r.l.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc. ⁽¹⁾	300 Rue Saint-Paul, Bureau 410, Québec, Canada	Uffici
Digital Bros S.p.A.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
Digital Bros S.p.A.	Via Boccaccio 95, Trezzano sul Naviglio (Milano)	Logistica
Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd.	12P Smithfield, Kennedy Town, Hong Kong	Uffici
Digital Bros China (Shenzhen) Ltd.	Wang Hai Road, Nanshan district, Shenzhen, 518062, Cina	Uffici
Digital Bros Game Academy S.r.l.	Via Labus, 15 Milano	Uffici
DR Studios Ltd.	403 Silbury Boulevard, Milton Keynes, U.K.	Uffici
Game Entertainment S.r.l.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
505 Games S.p.A.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
505 Games Australia Pty Ltd.	333 Collins Street, South Melbourne Victoria, Australia	Uffici
505 Games Japan K.K.	WeWork Jimbocho, 11-15, Kanda Jimbocho 2-chome Chiyoda-ku, Tokyo, Giappone	Uffici
505 Games Ltd.	403 Silbury Boulevard, Milton Keynes, U.K.	Uffici
505 Games (US) Inc.	5145 Douglas Fir Road, Calabasas, California, U.S.A.	Uffici
505 Games Interactive (US) Inc.	5145 Douglas Fir Road, Calabasas, California, U.S.A.	Uffici
505 Go Inc.	5145 Douglas Fir Road, Calabasas, California, U.S.A.	Uffici
Hook S.r.l.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
Ingame Studios a.s.	Moravské náměstí 249/8, Brno, Repubblica Ceca	Uffici
Kunos Simulazioni S.r.l.	Via degli Olmetti 39, Formello (Roma)	Uffici
Infinite Interactive Pty Ltd.	333 Collins Street, South Melbourne Victoria, Australia	Uffici
Infinity Plus Two Pty Ltd.	333 Collins Street, South Melbourne Victoria, Australia	Uffici
505 Mobile S.r.l.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
505 Mobile (US) Inc.	5145 Douglas Fir Road, Calabasas, California, U.S.A.	Uffici
Rasplata B.V. ⁽¹⁾	Churchill-laan 131 2, Amsterdam, Paesi Bassi	Uffici
Seekhana Ltd. ⁽¹⁾	403 Silbury Boulevard, Milton Keynes, U.K.	Uffici
Supernova Games Studios S.r.l.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici

⁽¹⁾ detenute al 60%

⁽²⁾ detenuta al 75%

Le società Rasplata B.V. e Seekhana Ltd. sono detenute al 60%. Chrysalide Jeux et Divertissement Inc. è invece detenuta al 75%. Sono state incluse nel bilancio consolidato applicando il metodo di consolidamento integrale con il riconoscimento della porzione del patrimonio netto e del risultato d'esercizio attribuibile ai soci di minoranza.

2. PRINCIPALI PROPRIETÀ INTELLETTUALI DETENUTE DAL GRUPPO



Lanciato nel 2014, Aspetto Corsa è un simulatore di corse automobilistiche, prodotto dallo studio di sviluppo di proprietà del Gruppo, Kunos Simulazioni S.r.l.

Aspetto Corsa ricrea fedelmente le prestazioni e l'esperienza di guida, replicando l'aderenza dei pneumatici, l'impatto aerodinamico, i parametri del motore e anche le diverse condizioni meteorologiche. Il giocatore può scegliere fra quasi cento auto differenti, riprodotte fedelmente in collaborazione con le più prestigiose case automobilistiche e guidare su circuiti leggendari tra cui Silverstone, Monza, Nürburgring-Nordschleife, Barcellona, Spa Francorchamps, tutti ricreati utilizzando la tecnologia Laser Scan così da riprodurre perfettamente ogni desso, cordolo e pendenza del tracciato. Aspetto Corsa offre diverse modalità di gioco sia single-player che multi-player personalizzabili e includono gare veloci, weekend di gara con prove libere, qualificazioni, fino ad arrivare alla domenica di gara.

La versione Aspetto Corsa Competizione, lanciata nel 2018, è il gioco ufficiale della Blancpain GT Series ed è stato scelto come il gioco ufficiale del torneo Esport di FIA Motorsport Games.

La seconda versione di Aspetto Corsa è attualmente in sviluppo e l'uscita è prevista per gennaio 2025.

Aspetto Corsa dalla data di lancio ha generato ricavi per circa 142 milioni di Euro.



Prodotto dallo studio di sviluppo ceco Ingame Studios S.r.l, Crime Boss: Rockay City è un videogioco del genere sparatutto in prima persona, ambientato nella fiorente metropoli di Rockay City degli anni Novanta, in cui il giocatore incontra alcuni volti familiari: dal carismatico Travis Baker (interpretato da Michael Madsen) e il suo team (Michael Rooker, Kim Basinger, Danny Glover e Damion Poitier), ai capi delle gang rivali (Danny Trejo e Vanilla Ice). Il giocatore interpreta il personaggio di Baker mentre costruisce il suo impero del crimine usando strategia, astuzia e un po' di potenza di fuoco per portare a termine rapine e conquistare il territorio delle bande rivali. Vincere la guerra per Rockay City non è però facile con rivali che cercheranno di prendere la città per sé stessi e lo sceriffo Norris (Chuck Norris) intento a fermare tutti i criminali in circolazione. Rubare denaro, droga e manufatti inestimabili, è però più divertente con dei complici: il giocatore potrà affrontare colpi e rapine con un massimo di quattro giocatori, nella modalità co-op multiplayer.

Crime Boss: Rockay City è uscito in esclusiva nella sola versione per personal computer sulla piattaforma Epic il 28 marzo 2023. Le versioni console sono state pubblicate nel corso del mese di giugno 2023, mentre la versione per personal computer sulla piattaforma Steam è disponibile da giugno 2024.

Sin dal lancio della prima edizione nell'ottobre 2020, si è rivelato un videogioco di grande successo, largamente apprezzato dai videogiocatori di tutto il mondo con oltre un milione di copie vendute. Il videogioco è disponibile per tutte le piattaforme. La seconda versione, Ghostrunner 2, è stata lanciata nel corso del secondo trimestre dell'esercizio.



Prodotto dallo studio di sviluppo australiano Infinity Plus Two, acquisito dal Gruppo nel 2021, Gems of War è un videogioco Free to Play del genere puzzle-RPG lanciato nel 2014 e disponibile su piattaforme Mobile, Steam, console e Nintendo Switch.

Il giocatore intraprende un viaggio epico attraverso i regni di Krystara, dove gli eroi possono affrontare un mondo di avventure diverso da qualsiasi altro, combattere i propri nemici abbinando le gemme per lanciare e potenziare gli incantesimi e abbinando i teschi per colpire i nemici, forgiando un potente impero.

Dal lancio Gems of War ha realizzato oltre 36 milioni di Euro di ricavi.



Prodotto dallo studio di sviluppo australiano Infinity Plus Two acquisito dal Gruppo nel 2021, Puzzle Quest 3 è un nuovo capitolo dell'innovativo franchise puzzle-RPG lanciato nella prima edizione nel 2007 e con spin-off di grande successo quali quelli pubblicati dalla controllata 505 Go Inc..

Puzzle Quest 3 è un videogioco Free to Play disponibile su piattaforme Mobile, Personal Computer e Console.

La proprietà intellettuale di Puzzle Quest è detenuta dal Gruppo.

PROPRIETÀ INTELLETTUALI SULLE QUALI IL GRUPPO VANTA DIRITTI DI
COMPROPRIETÀ E/O DIRITTI PLURIENNALI SUPERIORI AI 10 ANNI



Prodotto dallo studio giapponese Rabbit & Bear Studios, Eiyuden Chronicle – Hundred Heroes è un gioco di ruolo che unisce una grafica pixel art disegnata a mano ad un moderno mondo 3D nel quale il giocatore potrà interagire con oltre cento personaggi e creature differenti nel magico mondo di Allraan, un arazzo di nazioni con culture e valori diversi. A forza di spada e tramite oggetti magici noti come “lenti runiche”, la storia della terra è stata modellata dalle alleanze e dalle aggressioni degli umani, degli uomini bestia, degli elfi e delle popolazioni del deserto che vi abitano. L'Impero di Galdea ha superato le altre nazioni e ha scoperto una tecnologia che amplifica la magia delle lenti runiche ed ora sta perlustrando il continente alla ricerca di un artefatto che amplierà ulteriormente il proprio potere.

Lo sviluppo di Eiyuden Chronicle - Hundred Heroes è stato parzialmente finanziato attraverso crowdfunding su Kickstarter nel 2020, raccogliendo un totale di 482 milioni di Yen (pari a circa 4.6 milioni di Dollari).

La versione Hundred Heroes è stata lanciata ad aprile 2024 ed è disponibile su tutte le piattaforme di gioco. La proprietà intellettuale è condivisa tra il Gruppo e la società giapponese Rabbit & Bear.

è assistito ad una serie numerosissima di annunci di chiusura di studi di sviluppo e interruzione nella produzione di videogiochi da parte di editori e sviluppatori, tuttora non ultimata.

Il mercato dei videogiochi per console, come prassi dei mercati tecnologici, presenta un andamento ciclico in funzione della fase di sviluppo dell'hardware per la quale i videogiochi vengono sviluppati. Al lancio sul mercato di una determinata console, i prezzi di vendita della piattaforma e dei videogiochi ad essa destinati sono elevati e le quantità vendute sono relativamente basse. Passando dalla fase di introduzione alla fase di maturità, si assiste ad un progressivo abbassamento dei prezzi, sia dell'hardware che dei videogiochi, e un continuo innalzamento delle quantità vendute con il contestuale incremento della qualità dei videogiochi.

Esclusivamente i videogiochi di elevata qualità e che presentano potenziali di vendita significativi, oltre ad essere commercializzati sui *marketplace* digitali, vengono prodotti fisicamente e distribuiti attraverso reti di vendita tradizionali. In tal caso la catena del valore è la seguente:



La distribuzione fisica dei videogiochi, già in fase di maturità, soppiantata dalla distribuzione digitale, ha subito un ulteriore declino a seguito della diffusione della pandemia da COVID-19.

Sviluppatori o developer

Gli sviluppatori sono i creatori ed i programmatori del gioco, di solito basato su un'idea originale, su un marchio di successo, su di un film, ma anche simulazioni di attività sportive, etc.. Diventa sempre più comune il fatto che un'avventura di gioco ideata per il mercato diventi, a seguito di una grossa popolarità, un film, una serie televisiva, cartoni animati, etc..

Gli sviluppatori, pur rimanendo spesso, ma non sempre, detentori della proprietà intellettuale, cedono, per un periodo di tempo limitato e definito contrattualmente, i diritti di sfruttamento a editori internazionali di videogiochi che sono quindi l'elemento della catena del valore essenziale per realizzare il gioco, farlo apprezzare e distribuirlo su base internazionale grazie alla loro rete commerciale internazionale.

Una firma manoscritta in inchiostro scuro, sovrapposta a un sigillo circolare stampato. Il sigillo contiene testo illeggibile, probabilmente un riferimento all'azienda o all'ufficio di provenienza.

Lo sviluppatore può dotarsi di una struttura interna di publishing e commercializzare direttamente il videogioco disintermediando così l'editore. In tal caso, i rischi finanziari e operativi per lo sviluppatore aumentano in misura significativa.

Editori o publisher

L'editore del videogioco definisce la tempistica di uscita del videogioco sul mercato, determina la politica commerciale a livello globale, studia il posizionamento del prodotto, gli aspetti grafici ed assume tutti i rischi e, congiuntamente allo sviluppatore, beneficia di tutte le opportunità che il videogioco può generare in caso di successo. Gli editori solitamente finanziano le fasi di sviluppo del gioco. Spesso i diritti vengono acquisiti in via permanente e/o su base pluriennale con diritti per le versioni successive.

Produttori della console

Il produttore della console è la società che progetta, ingegnerizza, produce e commercializza l'hardware, o piattaforma, attraverso il quale il videogioco viene utilizzato da parte dei consumatori finali. Sony è il produttore delle console Playstation, Microsoft è il produttore delle console Xbox, mentre Nintendo è il produttore della console Switch. Il produttore della console riproduce il supporto fisico per conto degli editori in caso di distribuzione fisica. Il produttore della console è anche spesso editore di videogiochi.

Distributori

Il ruolo del distributore, a seguito della significativa diminuzione delle vendite di prodotti fisici, è destinato a perdere di importanza con una concentrazione delle attività distributive su un numero sempre più limitato di operatori specializzati operanti su scala internazionale.

Rivenditori

Il rivenditore è il punto vendita dove il consumatore finale acquista il videogioco. I rivenditori possono essere catene internazionali specializzate nella vendita di videogiochi, punti vendita della grande distribuzione organizzata, ma anche negozi specializzati indipendenti, così come portali Internet che operano la vendita diretta per corrispondenza.

I produttori delle console hanno realizzato dei *marketplace* per la vendita diretta ai consumatori finali dei videogiochi in formato digitale evitando così l'intermediazione del distributore e del rivenditore. In questo caso, come per videogiochi per personal computer, smartphone e tablet, la catena del valore è meno articolata ed è la seguente:

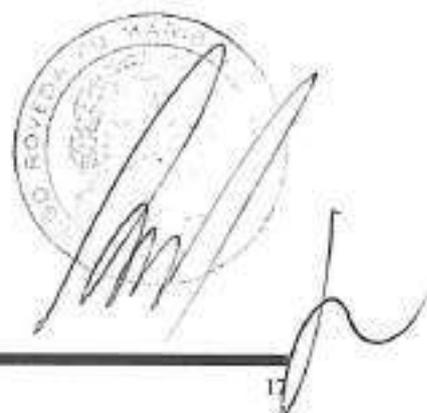


I principali *marketplace* attraverso i quali i videogiochi per console vengono acquistati dal consumatore finale sono: PlayStation Store di Sony, Xbox Live di Microsoft e eShop di Nintendo. Il leader mondiale nel campo della distribuzione digitale di videogiochi per personal computer è il *marketplace* Steam. Di più recente introduzione il *marketplace* Epic Games Store per i videogiochi per personal computer gestito dalla società americana Epic.

La progressiva digitalizzazione del mercato ha determinato che sia Microsoft, con Microsoft Xbox Game Pass e Sony, con Sony PlayStation Now, creassero delle piattaforme digitali dove il giocatore, invece di acquistare il singolo gioco, può usufruire di alcuni giochi presenti sul *marketplace* pagando un canone di abbonamento valido per un tempo prefissato. Il riconoscimento dei ricavi all'editore avviene direttamente o indirettamente in funzione dell'utilizzo dei propri giochi da parte dei consumatori finali.

La digitalizzazione del canale distributivo ha permesso un notevole allungamento del ciclo di vita dei singoli videogiochi. La disponibilità del prodotto non è infatti limitata strettamente al periodo di lancio, come avveniva sul canale *retail*, ma il prodotto rimane disponibile sui singoli *marketplace* anche successivamente, permettendo così un flusso continuo di vendite. Tale flusso può essere influenzato, anche in misura significativa, da temporanee politiche di promozione dei prezzi. L'allungamento del ciclo di vita del prodotto è altresì influenzato dalla politica di prodotto quando, successivamente al lancio del gioco principale, vengono rilasciati episodi e/o funzionalità aggiuntive del gioco disponibili sia a pagamento che in forma gratuita sui *marketplace* digitali (i cosiddetti DLC, ovvero *Downloadable Contents*).

I videogiochi Free to Play sono disponibili al pubblico esclusivamente in formato digitale. I *marketplace* utilizzati sono l'AppStore per i videogiochi per iPhone e iPad, e PlayStore per i videogiochi Android sui mercati occidentali ed un numero elevatissimo di differenti *marketplace* per i mercati orientali. Alcuni giochi Free to play sono altresì disponibili sui *marketplace* di Sony e di Microsoft per i videogiochi console, e su Steam e Epic Store per i videogiochi per personal computer.

A circular stamp of the Italian Chamber of Commerce, Industry, Handicrafts and Agriculture of Roveto is visible. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

4. INDICATORI DI RISULTATO

Per facilitare la comprensione dei dati economici e patrimoniali consolidati, il Gruppo utilizza, con continuità e omogeneità di rappresentazione da diversi esercizi, alcuni indicatori di larga diffusione.

Il conto economico evidenzia i seguenti indicatori/risultati intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto;
- margine operativo lordo (EBITDA), differenza tra l'utile lordo e del totale dei costi operativi, al netto degli altri ricavi;
- margine operativo (EBIT), somma algebrica del margine operativo lordo e del totale dei proventi e costi operativi non monetari.

A livello patrimoniale considerazioni analoghe valgono per la Posizione finanziaria netta, le cui componenti sono dettagliate nella specifica sezione delle note illustrative al numero 5.

Le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società/gruppi e quindi con esse comparabili.

Non sono necessarie riconciliazioni tra gli indicatori di risultato illustrati nella Relazione sulla gestione e gli schemi di bilancio in quanto il Gruppo utilizza indicatori rivenienti direttamente dal bilancio consolidato.

5. STAGIONALITÀ CARATTERISTICA DEL MERCATO

La stagionalità del mercato è influenzata dal lancio di prodotti di grande popolarità. L'uscita di un nuovo gioco di successo in un determinato periodo comporta una volatilità dei ricavi tra i diversi trimestri. Il lancio di nuovi prodotti determina una concentrazione delle vendite nei primi giorni immediatamente successivi alla commercializzazione del prodotto, specialmente se accompagnata da campagne marketing dedicate.

L'edizione e la commercializzazione dei videogiochi sui *marketplace* digitali mitiga la volatilità dei risultati di un editore tra i diversi trimestri. Infatti, nel caso della distribuzione digitale, i ricavi vengono riconosciuti nel momento in cui i consumatori finali acquistano il videogioco dai *marketplace*. Tale processo avviene in misura più graduale nel tempo a differenza della distribuzione tradizionale *retail*, dove invece i ricavi vengono riconosciuti all'atto della consegna del prodotto finito al distributore/rivenditore, che avviene in prevalenza nelle settimane antecedenti l'uscita del videogioco e quindi indipendentemente dall'acquisto da parte del consumatore finale.

La possibilità di effettuare campagne promozionali dei propri prodotti sui principali *marketplace* digitali in maniera piuttosto rapida ed efficace tende a concentrare i ricavi durante questi brevi periodi. Risulta evidente che gli editori cerchino di pianificare le campagne promozionali durante le fasi di mercato più favorevoli, come, ad esempio, il periodo natalizio per i mercati europei, oppure il *black friday* per il mercato americano.

L'andamento dei ricavi dei videogiochi Free to Play presenta invece fattori di stagionalità sensibilmente inferiori rispetto ai videogiochi Premium Games in quanto i videogiochi Free to Play di successo presentano ricavi in crescita nel tempo senza particolari picchi nel periodo di lancio, salvo rare eccezioni legate a videogiochi particolarmente attesi e con marchi distintivi estremamente noti. L'effetto delle promozioni sull'andamento dei ricavi è sensibile, ma, a differenza del mercato dei videogiochi Premium Games, le promozioni sono molto più ripetute nel tempo e con lassi di tempo ravvicinati tali da non creare eccessiva volatilità dell'andamento dei ricavi tra i diversi trimestri.

La diminuzione significativa della componente dei ricavi da distribuzione fisica sul totale dei ricavi consolidati ha permesso di ridurre in maniera significativa la volatilità degli investimenti in capitale circolante netto ad essi correlati.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is fluid and extends to the right of the stamp.

6. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

Gli eventi significativi del periodo sono stati:

- in data 27 ottobre 2023, l'Assemblea degli azionisti del Gruppo Digital Bros ha approvato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 nominando i nuovi componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale che rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2026;
- in data 14 novembre 2023, il Gruppo Digital Bros, dopo aver rivisto alcuni progetti in fase di sviluppo per allinearsi al nuovo scenario competitivo, ha comunicato un piano di riorganizzazione aziendale che ha comportato una riduzione di circa il 30% della forza lavoro a livello globale e che ha interessato maggiormente gli studi di sviluppo, ma anche le attività di Publishing, sia Premium che Free to Play. Tale processo ha comportato oneri non ricorrenti per 1,4 milioni di Euro ed è terminato durante il corso dell'esercizio;
- in data 28 febbraio 2024, 505 Games S.p.A. ha sottoscritto un accordo con la società finlandese Remedy Entertainment per la retrocessione dei diritti di publishing, distribuzione e marketing relativi ai videogiochi della serie Control. A fronte di tale accordo è stato definito un rimborso di 15,7 milioni di Euro, ammontare corrispondente agli investimenti effettuati dal Gruppo fino alla data per lo sviluppo di Condor e Control 2. L'accordo ha previsto la risoluzione dei contratti di publishing in essere e la cessione dei diritti relativi a Control, Condor e Control 2 a Remedy Entertainment. 505 Games proseguirà la pubblicazione di Control fino al 31 dicembre 2024, continuando a gestire i contratti di sublicensing secondo i termini contrattuali attualmente in essere.

Rapporti con Starbreeze e azionisti di Starbreeze

Tra il gruppo Digital Bros ed il gruppo Starbreeze sono intercorsi in esercizi precedenti numerosi rapporti commerciali e finanziari di seguito sintetizzati:

- nel mese di maggio 2016, il Gruppo ha retrocesso a Starbreeze i diritti che vantava sul videogioco PAYDAY 2 a fronte di un pagamento di 30 milioni di Dollari Statunitensi ed un potenziale *earn-out* fino a un massimo di 40 milioni di Dollari Statunitensi in ragione del 33% dei ricavi netti realizzati dal videogioco di futura pubblicazione PAYDAY 3. L'*earn-out* alla data di chiusura del periodo non è stato contabilizzato, non essendosi verificati i requisiti per l'iscrizione secondo i principi contabili internazionali, essendo attualmente indeterminato l'ammontare e la tempistica di maturazione;
- a partire dal mese di novembre 2018, Digital Bros ha acquistato sul mercato n. 6.369.061 azioni Starbreeze STAR A, scambiate sul Nasdaq Stockholm, ad un prezzo medio di 1,79 SEK per azione.

A seguito delle difficoltà finanziarie legate all'insuccesso del videogioco OVERKILL's The Walking Dead, in data 3 dicembre 2018 Starbreeze AB e cinque società da essa controllate avevano presentato la domanda per essere ammesse ad un piano di ristrutturazione aziendale alla District Court svedese, richiesta approvata dalla Corte svedese e più volte prorogata fino al 3 dicembre 2019. In data 6 dicembre 2019, Starbreeze AB ha completato con successo il processo di ristrutturazione proponendo ai creditori un piano di pagamenti, successivamente rispettato.

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2020, il Gruppo ha realizzato le seguenti operazioni:

- in data 15 gennaio 2020, Digital Bros S.p.A. ha acquistato n. 18.969.395 azioni Starbreeze A detenute dalla società svedese Varvte AB per un corrispettivo di circa 25,8 milioni di Corone Svedesi al prezzo unitario di 1,36 Corone Svedesi per azione più un potenziale earn-out nel caso di plusvalenza realizzata nei 60 mesi successivi all'acquisto;
- in data 26 febbraio 2020, Digital Bros S.p.A. ha finalizzato l'acquisto di tutte le attività detenute dalla società coreana Smilegate Holdings in Starbreeze AB al prezzo di 19,2 milioni di Euro. Le attività acquistate avevano un controvalore nominale di circa 35,3 milioni di Euro, come di seguito specificato:
 - a) un prestito obbligazionario convertibile emesso da Starbreeze AB del valore di circa 215 milioni di Corone Svedesi per complessivi 16,9 milioni di Euro;
 - b) un credito verso Starbreeze AB per 165 milioni di Corone Svedesi per un corrispettivo di 100 mila Euro. Tale credito rientrava nel processo di ristrutturazione di Starbreeze AB e prevedeva un rimborso nei termini di pagamento approvati dalla District Court svedese e non oltre il mese di dicembre 2024;
 - c) n. 3.601.083 azioni Starbreeze A e n. 6.018.948 azioni Starbreeze B per un controvalore totale di 2,2 milioni di Euro.

In data 28 aprile 2023, il gruppo Starbreeze AB ha annunciato l'emissione di diritti d'opzione per circa 450 milioni di Corone Svedesi ("SEK"). In tale contesto, Digital Bros si è impegnata a:

1. sottoscrivere la propria quota di azioni per un totale di 54 milioni di SEK;
2. sottoscrivere massimo ulteriori 100 milioni di SEK di diritti inoptati;
3. convertire interamente il prestito obbligazionario convertibile in azioni Starbreeze B entro 30 giorni dalla chiusura del processo di aumento di capitale e comunque dopo aver ricevuto la revisione del prezzo di conversione per effetto dell'operazione in oggetto.

Starbreeze si è impegnata ad utilizzare in via preliminare i proventi derivanti dall'aumento di capitale al pagamento anticipato del credito verso Digital Bros, per un controvalore di 150 milioni di SEK, ridotto da 165 milioni di SEK, al netto dell'eventuale sottoscrizione di cui al punto 2.

In data 3 luglio 2023, la Società ha incassato il credito di 150 milioni di SEK, così come concordato con Starbreeze in sede di definizione degli accordi per il recente aumento di capitale. Nella stessa data sono state sottoscritte n.3,3 milioni di azioni (pari a circa 2,5 milioni di SEK) a voto multiplo Starbreeze A per effetto della garanzia data sull'eventuale inoptato.

In data 10 luglio 2023, la Società ha richiesto la conversione di n. 29,5 milioni di azioni a voto multiplo Starbreeze A in azioni a voto singolo Starbreeze B per ridurre la propria percentuale sul capitale votante, al fine di permanere al di sotto della soglia prevista dalla normativa UE sull'Opa obbligatoria, già tenendo in considerazione gli effetti della successiva integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile.

In data 19 luglio 2023, la Società ha richiesto l'integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile che ha comportato l'emissione di un numero di n. 148,3 milioni di azioni Starbreeze B.

Alla data del 26 settembre 2024 il Gruppo, a seguito di ulteriori conversioni di azioni a voto multiplo in azioni a voto singolo effettuata da azionisti diversi, detiene n. 87 milioni di azioni Starbreeze A e n. 273,4 milioni di azioni

Starbreeze B che comportato una quota di partecipazione pari al 21,02% del capitale e del 39,67% del capitale votante.

Il Gruppo ha aggiornato la propria analisi su:

- a) la struttura di governance della partecipata e la rappresentanza del Gruppo negli organi societari;
- b) la partecipazione ai processi decisionali;
- c) le relazioni esistenti tra i due gruppi;
- d) l'interscambio di figure professionali e di informazioni tecniche.

Come risultato di tale analisi il Gruppo ha ritenuto, sebbene la quota di partecipazione al capitale votante sia significativa, di non avere influenza notevole sulla società partecipata, confermando le analisi già effettuate nei precedenti esercizi.

Nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio, sono emerse alcune difformità interpretative tra il Gruppo e Starbreeze relativamente alla determinazione dell'*earn out* derivante dalla retrocessione dei diritti di PAYDAY 2 descritto sopra ed il riconoscimento di alcune poste patrimoniali relative a contratti intercorsi negli anni tra i due gruppi. A fronte dell'incapacità di trovare ad oggi una condivisione interpretativa, il Gruppo ha deciso di accantonare al 30 giugno 2024 un fondo spese ("Fondo spese arbitrari Starbreeze") per un importo di 1,2 milioni di Euro a copertura delle potenziali spese arbitrali che si dovranno sostenere al perdurare della situazione venutasi a creare.

7. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024

Migliaia di Euro		30 giugno 2024		30 giugno 2023		Variazioni	
1	Ricavi lordi	117.972	100,0%	118.000	100,1%	(28)	0,0%
2	Rettifiche ricavi	(38)	0,0%	(68)	-0,1%	30	-44,0%
3	Totale ricavi netti	117.934	100,0%	117.932	100,0%	2	0,0%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(3.715)	-3,2%	(2.954)	-2,5%	(761)	25,8%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(10.200)	-8,6%	(9.042)	-7,7%	(1.158)	12,8%
6	Royalties	(23.567)	-20,0%	(22.892)	-19,4%	(675)	2,9%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(687)	-0,6%	(818)	-0,7%	131	-16,0%
8	Totale costo del venduto	(38.169)	-32,4%	(35.706)	-30,3%	(2.463)	6,9%
9	Utile lordo (3+8)	79.765	67,6%	82.226	69,7%	(2.461)	-3,0%
10	Altri ricavi	9.921	8,4%	17.525	14,9%	(7.604)	-43,4%
11	Costi per servizi	(11.212)	-9,5%	(14.975)	-12,7%	3.763	-25,1%
12	Affitti e locazioni	(564)	-0,5%	(621)	-0,5%	57	-9,1%
13	Costi del personale	(34.363)	-29,1%	(38.915)	-33,0%	4.552	-11,7%
14	Altri costi operativi	(1.331)	-1,1%	(1.787)	-1,5%	456	-25,5%
15	Totale costi operativi	(47.470)	-40,3%	(56.298)	-47,7%	8.828	-15,7%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	42.216	35,8%	43.453	36,8%	(1.237)	-2,8%
17	Ammortamenti	(35.173)	-29,8%	(18.687)	-15,8%	(16.486)	88,2%
18	Accantonamenti	(1.241)	-1,1%	0	0,0%	(1.241)	n.s.
19	Svalutazione di attività	(8.164)	-6,9%	(7.700)	-6,5%	(464)	6,0%
20	Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	953	0,8%	2.266	1,9%	(1.313)	-57,9%
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(43.625)	-37,0%	(24.121)	-20,5%	(19.504)	80,9%
22	Margine operativo (16+21)	(1.409)	-1,2%	19.332	16,4%	(20.741)	n.s.
23	Interessi attivi e proventi finanziari	1.674	1,4%	7.428	6,3%	(5.754)	-77,5%
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(5.465)	-4,6%	(13.036)	-11,1%	7.571	-58,1%
25	Totale saldo della gestione finanziaria	(3.791)	-3,2%	(5.608)	-4,8%	1.817	-32,4%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	(5.200)	-4,4%	13.724	11,6%	(18.924)	n.s.
27	Imposte correnti	(1.751)	-1,5%	(4.332)	-3,7%	2.581	-59,6%
28	Imposte differite	762	0,6%	243	0,2%	519	n.s.
29	Totale imposte	(989)	-0,8%	(4.089)	-3,5%	3.100	-75,8%
30	Risultato netto (26+29)	(6.189)	-5,2%	9.635	8,2%	(15.824)	n.s.
	di cui attribuibile agli azionisti della Capogruppo	(2.214)	-1,9%	9.683	8,2%	(11.897)	n.s.
	di cui attribuibile agli azionisti di minoranza	(3.975)	-3,4%	(48)	0,0%	(3.927)	n.s.
	Utile netto per azione:						
33	Utile per azione base (in Euro)	(0,16)		0,68		(0,84)	n.s.
34	Utile per azione diluito (in Euro)	(0,15)		0,66		(0,81)	n.s.

A seguito della pandemia, l'ottimismo derivante dagli importanti tassi di crescita registrati dal mercato dei videogiochi ha comportato investimenti crescenti per il Gruppo, in linea con le scelte di tutta la generalità dei concorrenti. La significativa liquidità disponibile sul mercato, dovuta prevalentemente all'ingresso di nuovi *marketplace* e da tassi di interesse eccezionalmente bassi, hanno spinto editori e sviluppatori ad aumentare significativamente il numero delle nuove produzioni ed i relativi budget di sviluppo, senza che questo incremento dei costi venisse riflesso in un proporzionato aumento dei prezzi dei videogiochi. Già a partire dalla seconda metà dello scorso esercizio, tali investimenti hanno fatto registrare un numero record di nuovi lanci sul mercato, a fronte però di una maggiore selettività dei consumatori, che tendono a giocare agli stessi videogiochi per un periodo più lungo piuttosto che cercare nuove e diverse esperienze di gioco. Questo fattore ha reso sempre più complesso rispettare le attese in termini di volumi e risultati per sviluppatori ed editori. Nello stesso periodo, la significativa diminuzione della liquidità disponibile sul mercato, anche a seguito della repentina uscita di alcuni nuovi attori entrati durante la pandemia e dell'aumento dei tassi di interesse ha reso sempre meno sostenibili le strategie editoriali e le strutture organizzative adottate dal settore e dal Gruppo.

Conseguentemente, nell'esercizio, il Gruppo ha attuato una rivalutazione delle diverse produzioni in corso di sviluppo considerando i profili di rischio-rendimento di ciascun progetto, prediligendo videogiochi con elevata marginalità e maggior prevedibilità dei ricavi e, in particolare, videogiochi la cui proprietà intellettuale è detenuta dal Gruppo, in grado di creare valore a lungo termine. Tali scelte hanno comportato la riduzione di titoli con budget di produzione minori, ma anche di videogiochi con budget di produzione significativi, ma tempi di realizzazione lunghi e margini per il Gruppo inferiori alla media, come nel caso dei futuri titoli della serie *Control*.

L'incertezza relativa alle dinamiche competitive ha comportato una revisione dei modelli previsionali per meglio riflettere le difficoltà di lancio di nuove produzioni. Questo ha reso necessario procedere nell'esercizio a svalutazioni per un totale di 8,2 milioni di Euro. A differenza del passato quando le svalutazioni si riferivano esclusivamente a videogiochi già lanciati sul mercato con flussi di cassa inferiori alle attese, nel periodo le svalutazioni sono state necessarie anche per investimenti in proprietà intellettuali in fase di sviluppo, a seguito della loro interruzione avvenuta durante l'esercizio.

Come diretta conseguenza della revisione del numero dei prodotti, il Gruppo ha rivisto la propria struttura organizzativa, riducendo il numero dei professionisti necessari per l'implementazione della strategia di medio lungo periodo. La riduzione del numero di professionisti del Gruppo riflette anche il minor numero di risorse necessarie agli studi di sviluppo successivamente al lancio di *Crime Boss* e *Puzzle Quest 3*, ora in fase di *live support*. Il numero delle risorse impiegate dal Gruppo è passato da 435 al 30 giugno 2023 a 301 al 30 giugno 2024.

Il piano di riorganizzazione è stato implementato a partire dal secondo trimestre dell'esercizio e ha comportato oneri non ricorrenti per 1,4 milioni di Euro al 30 giugno 2024.

Le azioni correttive intraprese dal Gruppo, insieme al lancio di nuovi prodotti, hanno permesso un sensibile miglioramento dell'indebitamento netto, che al 30 giugno 2024 è stato pari a 24,8 milioni di Euro, in calo di 14,9 milioni rispetto ai 39,7 milioni di Euro registrati al 30 giugno 2023.

Il Gruppo ha registrato ricavi netti per 118 milioni di Euro, in linea con il 30 giugno 2023, con il settore operativo *Premium Games* che ha presentato una crescita del fatturato del 5,5%, principalmente per effetto dei videogiochi lanciati nella seconda metà dell'esercizio. Il risultato leggermente inferiore alle attese è stato determinato dal

riconoscimento dei ricavi derivante da due contratti, posticipato rispetto a quanto inizialmente stimato, per effetto di elementi contrattuali diversi da quanto originariamente previsto ed il cui riconoscimento dei ricavi avverrà nel prossimo esercizio.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 42,2 milioni di Euro, largamente positivo seppur in diminuzione del 2,8% rispetto al risultato al 30 giugno 2023, in quanto comprensivo di oneri non ricorrenti per l'implementazione del piano di riorganizzazione pari a 1,4 milioni di Euro. La marginalità operativa lorda è stata pari a 43,6 milioni di Euro, al netto di tali oneri non ricorrenti, leggermente superiore a quanto realizzato nel passato esercizio.

La marginalità operativa è stata negativa per 1,4 milioni di Euro rispetto ai 19,3 milioni di Euro positivi al 30 giugno 2023. Il decremento della marginalità operativa riflette maggiori ammortamenti per 16,5 milioni di Euro, svalutazioni per 8,2 milioni di Euro e l'accantonamento di 1,2 milioni per il Fondo spese arbitrali Starbrezze, ritenuto non ricorrente. La marginalità operativa al netto degli oneri non ricorrenti è stata positiva nell'esercizio per 1,2 milioni di Euro.

I ricavi del settore operativo Premium Games al 30 giugno 2024 sono stati pari a 97,4 milioni Euro, in crescita del 5,5%, e corrispondenti al 82,6% dei ricavi netti totali. Tale risultato è ripartito su un numero elevato di proprietà intellettuali sulle quali spiccano le vendite delle diverse versioni del videogioco Assetto Corsa, realizzato dallo studio di proprietà Kunos Simulazioni, per oltre 28 milioni di Euro, ma anche il lancio della versione Steam di Crime Boss: Rockay City e del nuovo gioco Eiyuden Chronicle – Hundred Heroes. Riduzione significativa dei ricavi del settore operativo Free to Play, in diminuzione del 19,4% per effetto dell'obsolescenza dei prodotti la cui vita è superiore ai dieci anni e che sono stati nel corso dell'esercizio oggetto di significativa revisione per il loro rilancio.

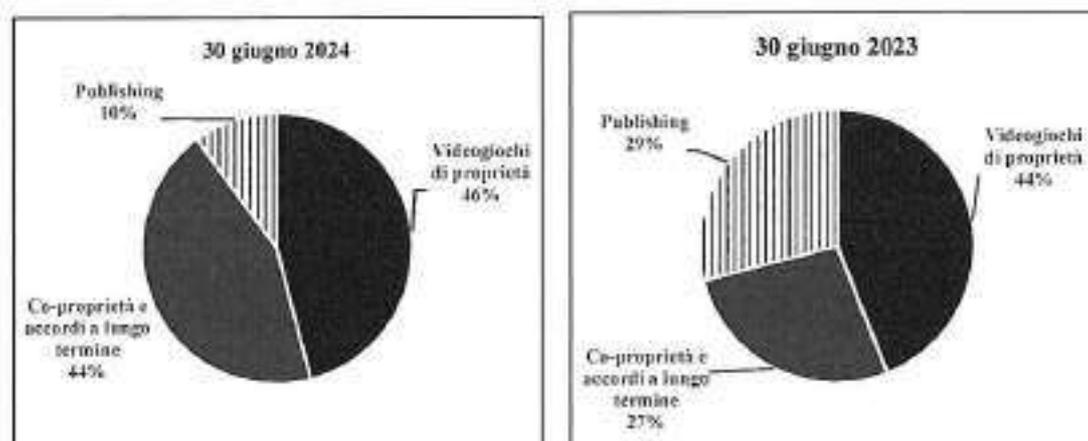
I ricavi realizzati sui mercati diversi da quello domestico sono stati pari al 97% dei ricavi netti totali, mentre i ricavi digitali sono stati circa il 90% dell'importo totale, in linea con quanto realizzato negli ultimi esercizi.

La suddivisione dei ricavi netti per settore operativo al 30 giugno 2024, comparata con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente è stata:

Ricavi netti				
Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni €	Variazioni %
Premium Games	97.440	92.319	5.121	5,5%
Free to Play	17.766	22.046	(4.279)	-19,4%
Distribuzione Italia	1.696	2.599	(904)	-34,8%
Altre Attività	1.032	968	64	6,6%
Totale ricavi netti	117.934	117.932	2	0,0%

I videogiochi realizzati su proprietà intellettuali detenute da Digital Bros hanno rappresentato il 46% dei ricavi del settore operativo Premium Games, in leggera crescita rispetto allo scorso esercizio. In aumento la percentuale di ricavi generata da titoli realizzati su proprietà intellettuali in co-proprietà, principalmente per effetto del lancio di Eiyuden Chronicle-Hundred Heroes. Questo risultato riflette la profonda trasformazione attuata dal Gruppo, con una strategia concentrata sull'aumento del peso dei videogiochi di proprietà e co-proprietà nel portafoglio totale del Gruppo.

La ripartizione dei ricavi Premium Games in funzione della tipologia dei diritti detenuti dal Gruppo sui singoli videogiochi è riportata nel grafico sottostante, comparata con il corrispettivo periodo dell'esercizio precedente:



I ricavi netti del settore operativo Free to Play sono stati pari a 17.766 mila Euro, in calo di 4.280 mila Euro rispetto ai 22.046 mila Euro realizzati al 30 giugno 2023.

I ricavi netti del settore operativo della Distribuzione Italia sono diminuiti di 903 mila Euro, passando da 2.599 mila Euro a 1.696 mila Euro.

Il costo del venduto è stato pari a 38.169 mila Euro, in aumento del 6,9% rispetto al 30 giugno 2023, quando era pari a 35.706 mila Euro.

L'utile lordo è diminuito da 82.226 mila Euro al 30 giugno 2023 agli attuali 79.765 mila Euro.

Gli altri ricavi sono stati pari a 9.921 mila Euro in diminuzione di 7.604 mila Euro. Le capitalizzazioni su lavorazioni interne per lo sviluppo di videogiochi hanno riguardato in particolare:

- il videogioco Free to Play Hawken: Reborn da parte della controllata DR Studios Ltd.;
- la nuova versione del videogioco Assetto Corsa da parte della controllata Kunos Simulazioni S.r.l.;
- il videogioco in produzione da parte della Chrysalide Jeux et Divertissement Inc..

La diminuzione degli altri ricavi rispetto al 30 giugno 2023 è effetto del completamento dello sviluppo del videogioco Crime Boss: Rockay City da parte della controllata Ingame Studios, che era invece in fase di produzione nel corso dell'esercizio precedente.

I costi operativi sono stati pari a 47.470 mila Euro, in diminuzione di 8.828 mila Euro rispetto ai costi registrati al 30 giugno 2023, in particolare per effetto di inferiori costi del personale e per servizi, anche al netto di oneri di ristrutturazione non ricorrenti per 1.364 mila Euro.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 42.216 mila Euro, rispetto ai 43.453 mila Euro al 30 giugno 2023, in leggera crescita rispetto all'esercizio precedente al netto degli oneri non ricorrenti.

Gli ammortamenti sono in aumento di 16.486 mila Euro per effetto di un maggior utilizzo di videogiochi lanciati nel corso dell'esercizio, quali ad esempio Crime Boss: Rockay City ed Eiyuden Chronicle – Hundred Heroes.

Il margine operativo (EBIT) consolidato è stato negativo per 1.409 mila Euro rispetto ai 19.332 mila Euro positivi registrati al 30 giugno 2023. Il margine operativo è stato positivo per 1.196 mila Euro al netto degli oneri non ricorrenti.

Il saldo della gestione finanziaria è stato negativo per 3.791 mila Euro, rispetto al saldo negativo per 5.608 mila Euro registrato nello scorso esercizio. La voce al 30 giugno 2023 comprendeva i proventi finanziari derivanti dall'adeguamento al valore corrente del credito finanziario acquistato da Starbreeze e successivamente incassato in data 3 luglio 2023.

La perdita ante imposte al 30 giugno 2024 è stata pari a 5.200 mila Euro, rispetto all'utile di 13.724 mila Euro realizzato al 30 giugno 2023.

La perdita netta consolidata è pari a 6.189 mila Euro rispetto all'utile netto di 9.635 mila Euro realizzato al 30 giugno 2023, per effetto della contabilizzazione nell'ultimo trimestre dell'esercizio di svalutazioni e oneri non ricorrenti per un totale di 8.626 mila Euro.

La perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo è di 2.214 mila Euro.

La perdita netta per azione base è pari a 0,16 Euro, mentre la perdita netta per azione diluita è pari a 0,15 contro l'utile per azione rispettivamente di 0,68 Euro e 0,66 Euro realizzati al 30 giugno 2023.

La quota di risultato attribuibile agli azionisti di minoranza, negativa per 3.975 mila Euro, è attribuibile principalmente alle perdite generate dalla controllata olandese Rasplata B.V..

8. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2024

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	7.379	9.613	(2.234)	-23,2%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	129.614	153.023	(23.409)	-15,3%
4	Partecipazioni	9.685	11.400	(1.715)	-15,1%
5	Crediti ed altre attività non correnti	7.945	8.089	(144)	-1,8%
6	Imposte anticipate	21.166	17.087	4.079	23,9%
7	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	n.s.
	Totale attività non correnti	175.789	199.212	(23.423)	-11,8%
Attività correnti					
8	Rimanenze	2.668	3.355	(687)	-20,5%
9	Crediti commerciali	16.887	14.104	2.783	19,7%
10	Crediti tributari	4.345	3.977	368	9,3%
11	Altre attività correnti	8.902	23.790	(14.888)	-62,6%
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.981	9.407	2.574	27,4%
13	Altre attività finanziarie	10.238	11.344	(1.106)	-9,8%
	Totale attività correnti	55.021	65.977	(10.956)	-16,6%
	TOTALE ATTIVITA'	230.810	265.189	(34.379)	-13,0%
Patrimonio netto consolidato					
14	Capitale sociale	(5.706)	(5.706)	0	0,0%
15	Riserve	(11.868)	(21.367)	9.499	-44,5%
16	Azioni proprie	0	0	0	0,0%
17	(Utili) perdite a nuovo	(113.426)	(115.270)	1.844	-1,6%
	Patrimonio netto attribuibile ai soci della Capogruppo	(131.000)	(142.343)	11.343	-8,0%
	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	3.314	(1.375)	4.689	n.s.
	Totale patrimonio netto consolidato	(127.686)	(143.718)	16.032	-11,2%
Passività non correnti					
18	Benefici verso dipendenti	(967)	(911)	(56)	6,1%
19	Fondi non correnti	(563)	(81)	(482)	n.s.
20	Altri debiti e passività non correnti	(1.657)	(1.824)	167	-9,2%
21	Passività finanziarie	(10.324)	(11.285)	961	-8,5%
	Totale passività non correnti	(13.511)	(14.101)	590	-4,2%
Passività correnti					
22	Debiti verso fornitori	(43.737)	(46.837)	3.100	-6,6%
23	Debiti tributari	(1.299)	(2.782)	1.483	-53,3%
24	Fondi correnti	(1.241)	0	(1.241)	0,0%
25	Altre passività correnti	(6.657)	(8.635)	1.978	-22,9%
26	Passività finanziarie	(36.679)	(49.116)	12.437	-11,1%
	Totale passività correnti	(89.613)	(107.370)	17.757	-8,5%
	TOTALE PASSIVITA'	(103.124)	(121.471)	18.347	-15,1%
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	(230.810)	(265.189)	34.379	-13,0%

Il totale delle attività non correnti si decrementa nel periodo di 23.423 mila Euro a seguito di una diminuzione del totale delle immobilizzazioni immateriali di 23.409 mila Euro, al netto degli ammortamenti di competenza del periodo, ed effetto anche dell'accordo sottoscritto con Remedy Entertainment per la retrocessione dei diritti di publishing, distribuzione e marketing relativi ai videogiochi della serie Control. Le partecipazioni diminuiscono di 1.715 mila Euro per l'adeguamento al valore di mercato al 30 giugno 2024 delle azioni Starbreeze A e Starbreeze B detenute in portafoglio.

Il totale delle attività correnti diminuisce di 10.956 mila Euro per effetto principalmente di minori altre attività correnti per 14.888 mila Euro a seguito dell'incasso dei crediti verso Starbreeze AB e della conversione del prestito obbligazionario verso la società svedese, compensato dall'iscrizione tra le altre attività finanziarie del credito verso Remedy Entertainment effetto della retrocessione dei diritti e che sarà incassato nel corso del prossimo esercizio.

Il totale delle passività non correnti è in lieve diminuzione di 590 mila Euro, mentre il totale delle passività correnti diminuisce di 17.757 mila Euro per effetto principalmente di minori passività finanziarie correnti.

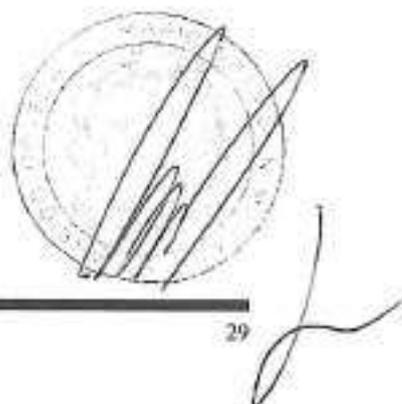
L'analisi della posizione finanziaria netta comparata con i relativi dati al 30 giugno 2023 è riportata nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.981	9.407	2.574
13	Altre attività finanziarie correnti	10.238	11.344	(1.106)
26	Passività finanziarie correnti	(36.679)	(49.116)	12.437
	Posizione finanziaria netta corrente	(14.460)	(28.365)	13.905
7	Attività finanziarie non correnti	0	0	0
21	Passività finanziarie non correnti	(10.324)	(11.285)	961
	Posizione finanziaria netta non corrente	(10.324)	(11.285)	961
	Totale posizione finanziaria netta	(24.784)	(39.650)	14.866

L'indebitamento finanziario netto è stato pari a 24.784 mila Euro, in calo di 14.866 mila Euro rispetto al risultato al 30 giugno 2023, in miglioramento anche rispetto alle attese, per effetto delle azioni correttive intraprese nell'esercizio, quali la riduzione degli investimenti ed il piano di riorganizzazione e, non da ultimo, del positivo andamento dei ricavi nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

Il Gruppo sarà in grado di far fronte alle passività correnti con la generazione prospettica di cassa.

La posizione finanziaria netta al netto dei debiti finanziari iscritti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 è stata negativa per 20.956 mila Euro.



9. INDICATORI DI PERFORMANCE

Di seguito alcuni indicatori di performance finalizzati a facilitare la comprensione dei dati economici e patrimoniali consolidati:

Indici di redditività	30 giugno 2024	30 giugno 2023
ROE (Utile netto / Patrimonio netto)	-1,7%	6,8%
ROI (Margine operativo / Totale attività)	-0,6%	7,3%
ROS (Margine operativo / Ricavi lordi)	-1,2%	16,4%

Indici di struttura	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Elasticità degli impieghi (Attività correnti / Totale attività)	23,8%	24,9%
Current ratio (Attività correnti / Passività correnti)	61,4%	61,4%
Quick ratio (Disponibilità liquide e altre attività correnti / Passività correnti)	58,4%	58,3%

10. ANDAMENTO PER SETTORI OPERATIVI

Premium Games

Principali dati economici riclassificati

Dati consolidati in migliaia di Euro		Premium Games					
		30 giugno 2024		30 giugno 2023		Variazioni	
1	Ricavi lordi	97.449	100,0%	92.319	100,0%	5.130	5,6%
2	Rettifiche ricavi	(9)	0,0%	0	0,0%	(9)	n.s.
3	Totale ricavi netti	97.440	100,0%	92.319	100,0%	5.121	5,5%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(2.738)	-2,8%	(1.194)	-1,3%	(1.544)	n.s.
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(6.198)	-6,4%	(5.365)	-5,8%	(833)	15,5%
6	Royalties	(18.386)	-18,9%	(16.658)	-18,0%	(1.728)	10,4%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(207)	-0,2%	(354)	-0,4%	147	-41,5%
8	Totale costo del venduto	(27.529)	-28,3%	(23.571)	-25,5%	(3.958)	16,8%
9	Utile lordo (3+8)	69.911	71,7%	68.748	74,5%	1.163	1,7%
10	Altri ricavi	7.727	7,9%	13.850	15,0%	(6.123)	-44,2%
11	Costi per servizi	(5.870)	-6,0%	(9.066)	-9,8%	3.196	-35,3%
12	Affitti e locazioni	(205)	-0,2%	(168)	-0,2%	(37)	21,8%
13	Costi del personale	(21.246)	-21,8%	(24.203)	-26,2%	2.957	-12,2%
14	Altri costi operativi	(720)	-0,7%	(978)	-1,1%	258	-26,4%
15	Totale costi operativi	(28.041)	-28,8%	(34.415)	-37,3%	6.374	-18,5%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	49.597	50,9%	48.183	52,2%	1.414	2,9%
17	Ammortamenti	(31.221)	-32,0%	(14.869)	-16,1%	(16.352)	n.s.
18	Accantonamenti	(1.241)	-1,3%	0	0,0%	(1.241)	n.s.
19	Svalutazione di attività	(6.310)	-6,5%	(5.448)	-5,9%	(862)	15,8%
20	Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	885	0,9%	19	0,0%	866	n.s.
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(37.887)	-38,9%	(20.298)	-22,0%	(17.589)	86,6%
22	Margine operativo (16+21)	11.710	12,0%	27.885	30,2%	(16.175)	-58,0%

A seguito della pandemia, l'ottimismo derivante dagli importanti tassi di crescita registrati dal mercato dei videogiochi ha comportato investimenti crescenti per il Gruppo, in linea con le scelte di tutta la generalità dei concorrenti. La significativa liquidità disponibile sul mercato, dovuta prevalentemente all'ingresso di nuovi *marketplace* e da tassi di interesse eccezionalmente bassi, hanno spinto editori e sviluppatori ad aumentare significativamente il numero delle nuove produzioni ed i relativi budget di sviluppo, senza che questo incremento dei costi venisse riflesso in un proporzionato aumento dei prezzi dei videogiochi. Già a partire dalla seconda metà dello scorso esercizio, tali investimenti hanno fatto registrare un numero record di nuovi lanci sul mercato, a fronte però di una maggiore selettività dei consumatori, che tendono a giocare agli stessi videogiochi per un periodo più lungo piuttosto che cercare nuove e diverse esperienze di gioco. Questo fattore ha reso sempre più complesso rispettare le attese in termini di volumi e risultati per sviluppatori ed editori. Nello stesso periodo, la significativa

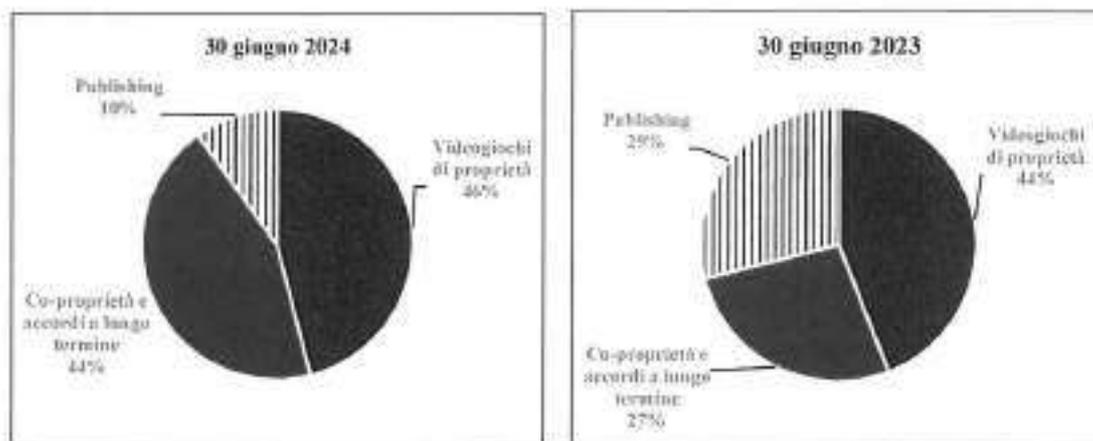
diminuzione della liquidità disponibile sul mercato, anche a seguito della repentina uscita di alcuni nuovi attori entrati sul mercato durante la pandemia e dell'aumento dei tassi di interesse ha reso sempre meno sostenibili le strategie editoriali e le strutture organizzative adottate dal settore e dal Gruppo

Conseguentemente, nell'esercizio, il Gruppo ha attuato una rivalutazione delle diverse produzioni in corso di sviluppo considerando i profili di rischio-rendimento di ciascun progetto, prediligendo videogiochi con elevata marginalità e maggior prevedibilità dei ricavi e, in particolare, videogiochi la cui proprietà intellettuale è detenuta dal Gruppo, in grado di creare valore a lungo termine. Tali scelte hanno comportato la riduzione di titoli con budget di produzione minori, ma anche di videogiochi con budget di produzione significativi, ma tempi di realizzazione lunghi e margini per il Gruppo inferiori alla media, come nel caso dei futuri titoli della serie Control.

Il fatturato del settore operativo Premium Games al 30 giugno 2024 è stato pari a 97,4 milioni Euro, corrispondente all'82,6% dei ricavi netti totali. Tale risultato è ripartito su un numero elevato di proprietà intellettuali sulle quali spiccano le vendite delle diverse versioni del videogioco Assetto Corsa, realizzato dallo studio di proprietà Kunos Simulazioni, per oltre 28 milioni di Euro, ma anche il lancio della versione Steam di Crime Boss: Rockay City e del nuovo gioco Eiyuden Chronicle – Hundred Heroes.

I videogiochi realizzati su proprietà intellettuali detenute da Digital Bros hanno rappresentato il 46% dei ricavi del settore operativo Premium Games, in leggera crescita rispetto allo scorso esercizio. In aumento la percentuale di ricavi generata da titoli realizzati su proprietà intellettuali in co-proprietà, principalmente per effetto del lancio di Eiyuden Chronicle-Hundred Heroes. Questo risultato riflette la profonda trasformazione attuata dal Gruppo, con una strategia concentrata sull'aumento del peso dei videogiochi di proprietà e co-proprietà nel portafoglio totale del Gruppo.

La ripartizione dei ricavi Premium Games in funzione della tipologia dei diritti detenuti dal Gruppo sui singoli videogiochi è riportata nel grafico sottostante, comparata con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente:



La suddivisione dei ricavi per tipologia è la seguente:

Ricavi in migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	
Ricavi da distribuzione <i>retail</i>	6.714	3.317	3.397	n.s.
Ricavi da distribuzione digitale	87.834	85.931	1.903	2,2%
Ricavi da sublicensing	2.901	3.071	(170)	-5,5%
Totale ricavi Premium Games	97.449	92.319	5.130	5,6%

I ricavi digitali nel periodo sono stati circa il 90% dei ricavi netti del settore operativo.

La crescita dei ricavi di distribuzione *retail*, in controtendenza rispetto all'esercizio passato, è data dal particolare successo riscontrato dalla versione fisica del videogioco Eiyuden Chronicle – Hundred Heroes, in particolare sul mercato giapponese.

I ricavi da sublicensing sono relativi alla cessione dei diritti dei videogiochi nei mercati nei quali il Gruppo non opera direttamente, in particolare i mercati dell'Estremo Oriente.

Il dettaglio dei ricavi da distribuzione digitale al 30 giugno 2024 suddiviso per tipologia è il seguente:

Ricavi in migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	
Console	42.393	31.861	10.530	33,1%
Personal Computer	41.415	50.587	(9.172)	-18,1%
Piattaforme Mobile	4.026	3.483	543	15,6%
Totale ricavi da distribuzione digitale	87.834	85.931	1.901	2,2%

Il costo del venduto si è incrementato di 3.958 mila Euro, per maggiori royalties per 1.728 mila Euro e maggiori costi per acquisto di prodotti destinati alla rivendita per 1.544 mila Euro a seguito del lancio del videogioco Eiyuden Chronicle - Hundred Heroes. Gli acquisti di servizi destinati alla rivendita sono aumentati invece di 833 mila Euro, per effetto del lancio del videogioco Crime Boss Rockay City, che presenta costi di *live support* successivi al lancio avvenuto nel corso del secondo semestre del passato esercizio.

L'utile lordo è stato pari a 69.911 mila Euro, in aumento di 1.163 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023.

Gli altri ricavi sono stati pari a 7.727 mila Euro in diminuzione di 6.123 mila Euro. Le capitalizzazioni su lavorazioni interne per lo sviluppo di videogiochi hanno riguardato in particolare:

- la nuova versione del videogioco Assetto Corsa da parte della controllata Kunos Simulazioni S.r.l.;
- il videogioco in produzione da parte della Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.

La diminuzione degli altri ricavi rispetto al 30 giugno 2023 è effetto del completamento dello sviluppo del videogioco Crime Boss: Rockay City, da parte della controllata Ingame Studios, che nello scorso esercizio risultava ancora in fase di sviluppo.

I costi operativi sono stati pari a 28.041 mila Euro, in diminuzione di 6.374 mila Euro rispetto allo scorso esercizio, per effetto principalmente del decremento dei costi per servizi per 3.196 mila Euro e dei costi del personale per 2.957 mila Euro, come effetto del piano di riorganizzazione implementato dal Gruppo nell'esercizio.

Il margine operativo lordo è stato pari a 49.597 mila Euro si è attestato al 50,9% dei ricavi netti, in incremento di 1.414 mila Euro rispetto ai 48.183 mila Euro del passato esercizio.

Gli ammortamenti sono in aumento di 16.352 mila Euro per effetto di un maggior utilizzo di videogiochi lanciati nel corso dell'esercizio, rispetto all'esercizio precedente, quali ad esempio Crime Boss: Rockay City ed Eiyuden Chronicle – Hundred Heroes.

Gli accantonamenti sono stati pari a 1.241 mila Euro, relativi alla costituzione del Fondo spese arbitrali Starbreeze.

Le svalutazioni di attività sono state pari a 6.310 mila Euro. A differenza del passato, quando le svalutazioni si riferivano a videogiochi sottoperformanti una volta lanciati sul mercato, con flussi di cassa attesi inferiori ai valori iscritti in bilancio, in questo caso sono state determinate anche dagli investimenti in proprietà intellettuali in fase di sviluppo che sono stati interrotti durante l'esercizio.

Il margine operativo netto è stato pari a 11.710 mila Euro rispetto ai 27.885 mila Euro registrati al 30 giugno 2023.

Le attività e passività allocabili al settore operativo Premium Games sono le seguenti:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	2.568	4.027	(1.459)	-36,2%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	113.619	133.713	(20.094)	-15,0%
4	Partecipazioni	0	0	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	6.435	5.531	904	16,3%
6	Imposte anticipate	14.481	13.308	1.173	8,8%
7	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale attività non correnti	137.103	156.580	(19.476)	-12,4%
Attività correnti					
8	Rimanenze	719	926	(207)	-22,3%
9	Crediti commerciali	14.515	11.249	3.266	29,0%
10	Crediti tributari	1.104	1.132	(28)	-2,4%
11	Altre attività correnti	6.930	9.240	(2.310)	-25,0%
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.798	7.019	2.779	39,6%
13	Altre attività finanziarie	10.197	0	10.197	n.s.
	Totale attività correnti	43.263	29.566	13.697	46,3%
	TOTALE ATTIVITA'	180.366	186.145	(5.779)	-3,1%
Passività non correnti					
18	Benefici verso dipendenti	(645)	(532)	(113)	21,2%
19	Fondi non correnti	(482)	0	0	0,0%
20	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	n.s.
21	Passività finanziarie	(8.198)	(6.518)	(1.680)	25,8%
	Totale passività non correnti	(9.325)	(7.050)	(2.275)	32,3%
Passività correnti					
22	Debiti verso fornitori	(40.337)	(43.364)	3.027	-7,0%
23	Debiti tributari	(967)	(1.577)	610	-38,7%
24	Fondi correnti	(1.241)	0	(1.241)	0,0%
25	Altre passività correnti	(5.026)	(6.164)	1.138	-18,5%
26	Passività finanziarie	(27.513)	(36.709)	9.196	-25,1%
	Totale passività correnti	(75.084)	(87.814)	12.730	-14,5%
	TOTALE PASSIVITA'	(84.409)	(94.864)	10.455	-11,0%

Le immobilizzazioni immateriali passano da 133.713 mila Euro a 113.619 mila Euro, decrementandosi di 20.094 mila Euro, al netto degli ammortamenti di competenza del periodo, anche per effetto dell'accordo sottoscritto con Remedy Entertainment per la retrocessione dei diritti di publishing, distribuzione e marketing relativi ai videogiochi della serie Control.

L'incremento delle altre attività finanziarie è relativo al credito verso Remedy Entertainment relativo alla retrocessione di diritti precedentemente citata, che sarà incassato nel corso del prossimo esercizio.

Free to Play

Principali dati economici riclassificati

Dati consolidati in migliaia di Euro	Free to Play					
	30 giugno 2024		30 giugno 2023		Variazioni	
1 Ricavi lordi	17.766	100,0%	22.046	100,0%	(4.280)	-19,4%
2 Rettifiche ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
3 Totale ricavi netti	17.766	100,0%	22.046	100,0%	(4.280)	-19,4%
4 Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5 Acquisto servizi destinati alla rivendita	(4.002)	-22,5%	(3.677)	-16,7%	(325)	8,8%
6 Royalties	(5.181)	-29,2%	(6.234)	-28,3%	1.053	-16,9%
7 Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8 Totale costo del venduto	(9.183)	-51,7%	(9.911)	-45,0%	728	-7,3%
9 Utile lordo (3+8)	8.583	48,3%	12.135	55,0%	(3.552)	-29,3%
10 Altri ricavi	2.194	12,4%	3.675	16,7%	(1.481)	-40,3%
11 Costi per servizi	(2.955)	-16,6%	(3.142)	-14,3%	187	-6,0%
12 Affitti e locazioni	(114)	-0,6%	(174)	-0,8%	60	-34,8%
13 Costi del personale	(7.349)	-41,4%	(9.009)	-40,9%	1.660	-18,4%
14 Altri costi operativi	(129)	-0,7%	(187)	-0,9%	58	-31,2%
15 Totale costi operativi	(10.547)	-59,4%	(12.512)	-56,8%	1.965	-15,7%
16 Margine operativo lordo (9+10+15)	230	1,3%	3.298	15,0%	(3.068)	-93,0%
17 Ammortamenti	(2.562)	-14,4%	(2.399)	-10,9%	(163)	6,8%
18 Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19 Svalutazione di attività	(1.767)	-9,9%	(2.228)	-10,1%	461	-20,7%
20 Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	52	0,3%	2.247	10,2%	(2.195)	-97,7%
21 Totale proventi e costi operativi non monetari	(4.277)	-24,1%	(2.380)	-10,8%	(1.897)	79,7%
22 Margine operativo (16+21)	(4.047)	-22,8%	918	4,2%	(4.965)	n.s.

Il dettaglio dei ricavi per videogiochi del settore operativo Free to Play è riportato di seguito:

Ricavi in migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	
505 Go Inc.	12.880	16.332	(3.452)	-21,1%
Gems of War	3.465	4.609	(1.144)	-24,8%
Puzzle Quest 3	826	376	450	n.s.
Altri prodotti	595	729	(134)	-18,4%
Totale ricavi Free to Play	17.766	22.046	(4.280)	-19,4%

I ricavi del settore operativo Free to Play sono stati pari a 17.766 mila Euro, registrando una contrazione del 19,4% rispetto ai 22.046 mila Euro realizzati al 30 giugno 2023. I videogiochi pubblicati dalla 505 Go! hanno realizzato ricavi per 12.880 mila Euro rispetto a 16.332 mila Euro dello scorso esercizio in calo di 3.452 mila Euro, in linea con l'obsolescenza dei prodotti, ormai superiore ai dieci anni, e che sono attualmente in fase di significativa

revisione per permettere un rilancio nel corso del prossimo esercizio, specialmente su mercati che oggi presentano ricavi marginali.

Il videogioco Gems of War ha realizzato ricavi per 3.465 mila Euro. Il gioco è realizzato dallo studio australiano Infinity Plus Two acquisito nel corso del mese di gennaio 2021.

Il costo del venduto diminuisce di 728 mila Euro principalmente per minori costi per royalty relativi ai videogiochi pubblicati da 505 Go! Inc., parzialmente compensati da maggiori costi di acquisto di servizi destinati alla rivendita per 325 mila Euro.

Gli altri ricavi sono in diminuzione di 1.481 mila Euro e sono stati pari a 2.194 mila Euro, per effetto delle produzioni di videogiochi realizzati da società di sviluppo interne al Gruppo. Le capitalizzazioni su lavorazioni interne per lo sviluppo di videogiochi hanno riguardato in particolare lo sviluppo del videogioco Free to Play Hawken: Reborn da parte della controllata DR Studios Ltd..

I costi operativi sono stati pari a 10.547 mila Euro, in diminuzione di 1.965 mila Euro rispetto a quanto registrato nello scorso esercizio, per effetto principalmente del decremento dei costi del personale per 1.660 mila Euro, effetto anche del processo di riorganizzazione deciso dal Gruppo nel corso dell'esercizio.

Il margine operativo lordo è stato pari a 230 mila Euro, in diminuzione di 3.068 mila Euro rispetto agli 3.298 mila Euro del passato esercizio.

Gli ammortamenti del periodo sono stati pari a 2.562 mila Euro ed includono per 1.760 mila Euro la porzione di competenza del periodo del differenziale tra il prezzo di acquisto delle società australiane e il relativo patrimonio netto, allocato in sede di primo consolidamento al marchio Puzzle Quest. La parte residua è relativa all'applicazione dell'IFRS 16 ai contratti di affitto della DR Studios Ltd. e delle società australiane, congiuntamente all'ammortamento delle proprietà intellettuali del Gruppo.

Le svalutazioni di attività, che sono state pari nel periodo a 1.767 mila Euro, fanno principalmente riferimento ad alcuni videogiochi per i quali il Gruppo ha verificato che i flussi di cassa attesi attualizzati, rettificati rispetto alle previsioni iniziali per effetto di una riduzione prospettica delle vendite future, sono inferiori al valore d'iscrizione delle attività e pertanto svalutati.

Il margine operativo netto è stato negativo per 4.047 mila Euro rispetto a 918 mila Euro positivi registrati al 30 giugno 2023.

Le attività e passività allocabili al settore operativo Free to Play sono le seguenti:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	225	356	(131)	-36,8%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizazioni immateriali	15.318	18.354	(3.036)	-16,5%
4	Partecipazioni	0	0	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	831	1.870	(1.039)	-55,6%
6	Imposte anticipate	2.469	2.745	(276)	-10,1%
7	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale attività non correnti	18.843	23.325	(4.482)	-19,2%
Attività correnti					
8	Rimanenze	0	0	0	0,0%
9	Crediti commerciali	1.836	2.115	(279)	-13,2%
10	Crediti tributari	295	592	(297)	-50,2%
11	Altre attività correnti	1.241	1.270	(29)	-2,3%
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.270	1.924	(654)	-34,0%
13	Altre attività finanziarie	0	0	0	0,0%
	Totale attività correnti	4.642	5.901	(1.259)	-21,3%
	TOTALE ATTIVITA'	23.486	29.225	(5.739)	-19,6%
Passività non correnti					
18	Benefici verso dipendenti	0	0	0	0,0%
19	Fondi non correnti	0	0	0	0,0%
20	Altri debiti e passività non correnti	(1.657)	(1.824)	167	-9,2%
21	Passività finanziarie	(523)	(2.303)	1.780	-77,3%
	Totale passività non correnti	(2.180)	(4.127)	1.947	-47,2%
Passività correnti					
22	Debiti verso fornitori	(1.771)	(2.028)	257	-12,7%
23	Debiti tributari	(185)	(901)	716	-79,4%
24	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
25	Altre passività correnti	(582)	(1.337)	755	-56,4%
26	Passività finanziarie	(2.659)	(1.779)	(880)	49,5%
	Totale passività correnti	(5.197)	(6.045)	848	-14,0%
	TOTALE PASSIVITA'	(7.377)	(10.172)	2.795	-27,5%

Le attività non correnti sono pari al 30 giugno 2024 a 18.843 mila Euro in calo rispetto all'esercizio precedente di 4.482 mila Euro, principalmente per minori immobilizzazioni immateriali per 3.036 mila Euro, per effetto di ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio al netto degli investimenti in corso per il rilascio dei videogiochi pubblicati dalla 505Golf.

Le attività non correnti rappresentano più dell'80% del totale della attività del settore operativo, in linea con lo scorso esercizio, mentre le altre componenti patrimoniali sono rimaste pressoché invariate.

Distribuzione Italia

Principali dati economici riclassificati

Dati consolidati in migliaia di Euro	Distribuzione Italia					
	30 giugno 2024		30 giugno 2023		Variazioni	
1 Ricavi lordi	1.725	101,7%	2.667	102,6%	(942)	-35,3%
2 Rettifiche ricavi	(29)	-1,7%	(68)	-2,6%	39	-56,9%
3 Totale ricavi netti	1.696	100,0%	2.599	100,0%	(903)	-34,8%
4 Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(977)	-57,6%	(1.760)	-67,7%	783	-44,5%
5 Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6 Royalties	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7 Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(480)	-28,3%	(464)	-17,8%	(16)	3,6%
8 Totale costo del venduto	(1.457)	-85,9%	(2.224)	-85,6%	767	-34,5%
9 Utile lordo (3+8)	239	14,1%	375	14,4%	(136)	-36,4%
10 Altri ricavi	0	0,0%	(0)	0,0%	0	0,0%
11 Costi per servizi	(188)	-11,1%	(273)	-10,5%	85	-31,3%
12 Affitti e locazioni	(14)	-0,8%	(16)	-0,6%	2	-14,2%
13 Costi del personale	(884)	-52,2%	(872)	-33,5%	(12)	1,5%
14 Altri costi operativi	(45)	-2,7%	(45)	-1,7%	0	-0,3%
15 Totale costi operativi	(1.131)	-66,7%	(1.206)	-46,4%	75	-6,2%
16 Margine operativo lordo (9+10+15)	(892)	-52,6%	(831)	-32,0%	(61)	7,4%
17 Ammortamenti	(140)	-8,3%	(145)	-5,6%	5	-2,9%
18 Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19 Svalutazione di attività	(78)	-4,6%	(24)	-0,9%	(54)	0,0%
20 Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	16	1,0%	0	0,0%	16	n.s.
21 Totale proventi e costi operativi non monetari	(202)	-11,9%	(169)	-6,5%	(33)	19,5%
22 Margine operativo (16+21)	(1.094)	-64,5%	(1.000)	-38,5%	(94)	9,4%

I ricavi del settore operativo della Distribuzione Italia sono diminuiti di 942 mila Euro, passando da 2.667 mila Euro a 1.725 mila Euro, in linea con la progressiva riduzione del mercato *retail*. Il dettaglio dei ricavi per tipologia è il seguente:

Ricavi in migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	
Distribuzione videogiochi per console	1.036	700	334	48,0%
Distribuzione carte collezionabili	689	1.966	(1.277)	-65,0%
Distribuzione altri prodotti servizi	0	1	(1)	n.s.
Totale ricavi Distribuzione Italia	1.725	2.667	(942)	-35,3%

Il costo del venduto si attesta a 1.457 mila Euro, in diminuzione di 767 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023.

I costi operativi sono stati pari a 1.131 mila Euro in diminuzione di 75 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023. I costi del personale sono in controtendenza rispetto all'andamento del volume di attività e comprendono 195 mila Euro di oneri di riorganizzazione.

Il margine operativo lordo è stato negativo di 892 mila Euro rispetto ai 831 mila Euro negativi realizzati nel passato esercizio, mentre il margine operativo netto si è attestato a 1.094 mila Euro negativi a fronte di 1.000 mila Euro negativi registrati al 30 giugno 2023.

Le attività e passività allocabili al settore operativo Distribuzione Italia sono le seguenti:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	2.029	2.069	(40)	-1,9%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0,0%
4	Partecipazioni	0	0	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	6	6	0	0,0%
6	Imposte anticipate	260	184	76	41,1%
7	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale attività non correnti	2.295	2.259	36	1,6%
Attività correnti					
8	Rimanenze	1.949	2.429	(480)	-19,8%
9	Crediti commerciali	531	724	(193)	-26,7%
10	Crediti tributari	532	526	6	1,1%
11	Altre attività correnti	52	232	(180)	-77,3%
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	710	166	544	n.s.
13	Altre attività finanziarie	0	0	0	0,0%
	Totale attività correnti	3.774	4.077	(303)	-7,4%
	TOTALE ATTIVITA'	6.069	6.336	(267)	-4,2%
Passività non correnti					
18	Benefici verso dipendenti	(294)	(353)	59	-16,7%
19	Fondi non correnti	(81)	(81)	0	0,0%
20	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
21	Passività finanziarie	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(375)	(434)	59	-13,6%
Passività correnti					
22	Debiti verso fornitori	(112)	(210)	98	-46,5%
23	Debiti tributari	(70)	(163)	93	-57,2%
24	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
25	Altre passività correnti	(307)	(230)	(77)	33,5%
26	Passività finanziarie	0	(11)	11	n.s.
	Totale passività correnti	(489)	(614)	125	-20,3%
	TOTALE PASSIVITA'	(864)	(1.049)	185	-17,6%

La diminuzione delle rimanenze è costante, scendono da 2.429 mila Euro a 1.949 mila Euro.

Altre Attività

Principali dati economici riclassificati

Dati consolidati in migliaia di Euro		Altre Attività					
		30 giugno 2024		30 giugno 2023		Variazioni	
1	Ricavi lordi	1.032	100,0%	968	100,0%	64	6,6%
2	Rettifiche ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
3	Totale ricavi netti	1.032	100,0%	968	100,0%	64	6,6%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8	Totale costo del venduto	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
9	Utile lordo (3+8)	1.032	100,0%	968	100,0%	64	6,6%
10	Altri ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
11	Costi per servizi	(270)	-26,2%	(492)	-50,8%	222	-45,0%
12	Affitti e locazioni	(1)	-0,1%	(3)	-0,3%	2	-76,7%
13	Costi del personale	(710)	-68,8%	(607)	-62,7%	(103)	16,9%
14	Altri costi operativi	(35)	-3,4%	(36)	-3,7%	1	-1,6%
15	Totale costi operativi	(1.016)	-98,5%	(1.138)	-117,6%	122	-10,7%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	16	1,6%	(170)	-17,6%	186	n.s.
17	Ammortamenti	(368)	-35,7%	(351)	-36,3%	(17)	4,9%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(368)	-35,7%	(351)	-36,3%	(17)	4,9%
22	Margine operativo (16+21)	(352)	-34,1%	(521)	-53,9%	169	-32,4%

I ricavi del settore operativo Altre attività si incrementano di 64 mila Euro, mentre i costi operativi diminuiscono di 122 mila Euro. Il margine operativo lordo è stato positivo per 16 mila Euro rispetto a 170 mila Euro negativi al 30 giugno 2023. La perdita operativa è pari a 352 mila Euro in miglioramento rispetto alla perdita operativa di 521 mila Euro del 30 giugno 2023.

Le attività e passività allocabili al settore operativo Altre Attività sono le seguenti:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	52	45	7	14,7%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	484	810	(326)	-40,3%
4	Partecipazioni	0	0	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	0	0	0	0,0%
6	Imposte anticipate	0	0	0	0,0%
7	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale attività non correnti	536	855	(319)	-37,3%
Attività correnti					
8	Rimanenze	0	0	0	0,0%
9	Crediti commerciali	5	16	(11)	-64,5%
10	Crediti tributari	2	2	(0)	-12,0%
11	Altre attività correnti	34	44	(10)	-23,5%
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	127	211	(84)	-39,7%
13	Altre attività finanziarie	0	0	0	0,0%
	Totale attività correnti	168	273	(105)	-38,4%
	TOTALE ATTIVITA'	704	1.128	(424)	-37,6%
Passività non correnti					
18	Benefici verso dipendenti	(28)	(26)	(2)	8,2%
19	Fondi non correnti	0	0	0	0,0%
20	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
21	Passività finanziarie	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(28)	(26)	(2)	8,2%
Passività correnti					
22	Debiti verso fornitori	(243)	(210)	(33)	15,8%
23	Debiti tributari	(16)	(13)	(3)	25,4%
24	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
25	Altre passività correnti	(304)	(354)	50	-14,2%
26	Passività finanziarie	0	0	0	0,0%
	Totale passività correnti	(563)	(577)	14	-2,4%
	TOTALE PASSIVITA'	(591)	(603)	12	-2,0%

Holding

Principali dati economici riclassificati

Dati consolidati in migliaia di Euro	Holding					
	30 giugno 2024		30 giugno 2023		Variazioni	
1 Ricavi lordi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
2 Rettifiche ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
3 Totale ricavi netti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
4 Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5 Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6 Royalties	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7 Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8 Totale costo del venduto	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
9 Utile lordo (3+8)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
10 Altri ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
11 Costi per servizi	(1.929)	0,0%	(2.002)	0,0%	73	-3,6%
12 Affitti e locazioni	(230)	0,0%	(260)	0,0%	30	-11,9%
13 Costi del personale	(4.174)	0,0%	(4.224)	0,0%	50	-1,2%
14 Altri costi operativi	(402)	0,0%	(541)	0,0%	139	-25,8%
15 Totale costi operativi	(6.735)	0,0%	(7.027)	0,0%	292	-4,2%
16 Margine operativo lordo (9+10+15)	(6.735)	0,0%	(7.027)	0,0%	292	-4,2%
17 Ammortamenti	(882)	0,0%	(923)	0,0%	41	-4,5%
18 Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19 Svalutazione di attività	(9)	0,0%	0	0,0%	(9)	0,0%
20 Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21 Totale proventi e costi operativi non monetari	(891)	0,0%	(923)	0,0%	32	-3,5%
22 Margine operativo (16+21)	(7.626)	0,0%	(7.950)	0,0%	324	-4,1%

I costi operativi sono stati pari a 6.735 mila Euro, in diminuzione di 292 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023 principalmente per una riduzione degli altri costi operativi.

Il margine operativo è stato negativo per 7.626 mila Euro rispetto ai 7.950 mila Euro negativi del 30 giugno 2023.

Le attività e passività allocabili al settore operativo Holding sono le seguenti:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	2.505	3.116	(611)	-19,6%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	193	146	47	32,0%
4	Partecipazioni	9.685	11.400	(1.715)	-15,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	673	682	(9)	-1,3%
6	Imposte anticipate	3.956	850	3.106	0,0%
7	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	n.s.
	Totale attività non correnti	17.012	16.194	818	5,0%
Attività correnti					
8	Rimanenze	0	0	0	0,0%
9	Crediti commerciali	0	0	0	0,0%
10	Crediti tributari	2.412	1.725	687	n.s.
11	Altre attività correnti	645	13.004	(12.359)	n.s.
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	76	87	(11)	-13,0%
13	Altre attività finanziarie	41	11.344	(11.303)	-99,6%
	Totale attività correnti	3.174	26.160	(22.986)	-87,9%
	TOTALE ATTIVITA'	20.186	42.354	(22.168)	-52,3%
Passività non correnti					
18	Benefici verso dipendenti	0	0	0	0,0%
19	Fondi non correnti	0	0	0	0,0%
20	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
21	Passività finanziarie	(1.603)	(2.465)	862	-35,0%
	Totale passività non correnti	(1.603)	(2.465)	862	-35,0%
Passività correnti					
22	Debiti verso fornitori	(1.274)	(1.025)	(249)	24,3%
23	Debiti tributari	(61)	(128)	67	-52,2%
24	Fondi correnti	0	0	0	n.s.
25	Altre passività correnti	(438)	(550)	112	-20,4%
26	Passività finanziarie	(6.507)	(10.617)	4.110	-38,7%
	Totale passività correnti	(8.280)	(12.320)	4.040	-32,8%
	TOTALE PASSIVITA'	(9.883)	(14.785)	4.902	-33,2%

Il totale delle attività non correnti cresce nell'esercizio di 818 mila Euro, per effetto di un incremento delle imposte anticipate di 3.106 mila Euro e di una riduzione degli immobili, impianti e macchinari di 611 mila Euro e delle partecipazioni per 1.715 mila Euro.

L'incremento delle imposte anticipate è effetto della variazione negativa derivante dalla valutazione a *fair value* delle azioni Starbreeze detenute al 30 giugno 2024.

La diminuzione delle partecipazioni riflette l'adeguamento al valore di mercato a fine esercizio delle azioni della società svedese Starbreeze detenute in portafoglio. Il Gruppo ha sottoscritto un aumento di capitale nel corso del mese di giugno 2023 che ha comportato un incremento del numero di azioni Starbreeze A di n. 51.465.520 e di n. 20.741.940 azioni Starbreeze B.

Il Gruppo detiene alla data del 30 giugno 2023 un numero di azioni a voto multiplo Starbreeze A pari a n.113,2 milioni e n. 45,6 milioni di azioni a voto singolo Starbreeze B.

La diminuzione del totale delle attività correnti è effetto dell'incasso del credito verso Starbreeze AB derivante dalla procedura di *restructuring* e della conversione del prestito obbligazionario convertibile.

L'incremento dei crediti tributari è effetto dei trasferimenti alla Digital Bros S.p.A. delle posizioni fiscali a credito e debito, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale a cui aderiscono tutte le società italiane del Gruppo.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is faint and appears to be a seal or official mark. The signature is stylized and cursive.

11. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE E OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Con riferimento ai rapporti infragruppo e con parti correlate, le società del Gruppo hanno regolato i relativi interscambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato.

Transazioni infragruppo

La 505 Games S.p.A. fattura alla controllata americana 505 Games (US) Inc. le spese per royalty per i prodotti distribuiti localmente sui mercati americani.

La 505 Games Ltd. e la 505 Games (US) Inc. fatturano alla 505 Games S.p.A. i costi del personale e parte delle spese generali relativamente ai dipendenti che si occupano della produzione e del marketing internazionale del settore operativo Premium Games.

La 505 Games Interactive Inc. fattura alla 505 Games S.p.A. i costi del personale e delle spese generali relative ai dipendenti che si occupano del product management del settore operativo Premium Games.

La 505 Games Mobile (US) Inc. fattura alla 505 Mobile S.r.l. e alla 505 Games S.p.A. i costi del personale e delle spese generali relative ai dipendenti che si occupano della produzione e del marketing del settore operativo Free to Play.

La 505 Games (US) Inc. fattura alla 505 Mobile S.r.l. parte delle spese generali relativamente ai dipendenti che si occupano della produzione e del marketing del settore operativo Free to Play.

La DR Studios Ltd. vantava, già all'atto dell'acquisizione, contratti di sviluppo e live support per diversi videogiochi con le controllate 505 Games S.p.A. e 505 Mobile S.r.l. che sono rimasti immutati. I nuovi contratti di sviluppo successivi all'integrazione sono stati regolati attraverso un contratto quadro che prevede il riconoscimento alla controllata dei costi diretti di progetto maggiorati di una percentuale di mark-up.

La Digital Bros China Ltd., la Digital Bros Asia Pacific Ltd. e la 505 Games Japan K.K. fatturano alla 505 Games S.p.A. i costi relativi alle attività di *business development* per i mercati asiatici.

La Kanos Simulazioni S.r.l. vantava, già all'atto dell'acquisizione, un contratto di sviluppo per il videogioco Assetto Corsa con la controllata 505 Games S.p.A., che è rimasto immutato.

La Avantgarden S.r.l. ha sottoscritto con la 505 Games S.p.A. un contratto di sviluppo che prevede il riconoscimento alla controllata dei costi diretti di progetto maggiorati di una percentuale di mark-up.

La Supernova Games Studios S.r.l. ha sottoscritto con la 505 Games S.p.A. un contratto di sviluppo che prevede il riconoscimento alla controllata dei costi diretti di progetto maggiorati di una percentuale di mark-up.

La Infinity Plus Two Pty. Ltd. vantava, già all'atto dell'acquisizione, contratti di sviluppo e live support per diversi videogiochi con la controllata 505 Games S.p.A., che sono rimasti immutati.

La Ingame Studios a.s. vantava, già all'atto dell'acquisizione, un contratto di sviluppo per un videogioco con la Rasplata B.V., che è rimasto immutato.

La Ingame Studios a.s. ha sottoscritto con la 505 Games S.pa. un contratto di sviluppo e di live support che prevede il riconoscimento alla controllata dei costi diretti di progetto maggiorati di una percentuale di mark-up.

La 505 Games France S.a.s., la 505 Games Spain S.I. e la 505 Games GmbH fatturano alla 505 Games S.p.A. le attività di marketing locale svolte per conto del Gruppo.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla 505 Games S.p.A. i costi direttamente sostenuti per suo conto e, in misura percentuale rispetto al totale dei costi di holding, i costi indiretti per il coordinamento delle attività per l'acquisizione dei giochi, per i servizi amministrativi, di finanza, legali, di logistica e di information technology.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla Digital Bros Game Academy S.r.l. i costi per i servizi amministrativi, di finanza, legali e di information technology sostenuti per suo conto e la locazione dell'immobile sito in Via Labus a Milano che è la sede operativa della controllata.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla Avantgarden S.r.l. i costi per la locazione di una porzione dell'immobile di Via Tortona a Milano che è la sede operativa della controllata.

La 505 Games S.p.A. addebita alla società americana 505 Games Go Inc. i costi sostenuti per il coordinamento delle attività per l'acquisizione dei giochi, per i servizi amministrativi, di finanza, legali e di information technology sostenuti per suo conto.

La Rasplata B.V. addebita a 505 Games S.p.A. le royalty relative alla pubblicazione del videogioco Crime Boss: Rockay City sulla base di un contratto di publishing dedicato.

La Digital Bros S.p.A. ha concesso un finanziamento fruttifero a Rasplata B.V. che matura interessi addebitati trimestralmente.

La 505 Go Inc. all'atto dell'acquisizione aveva in essere un contratto di utilizzo del marchio Puzzle Quest con la Infinity Interactive Pty, che è rimasto immutato.

Sono state effettuate altre transazioni di servizi di modesto impatto di carattere amministrativo, finanziario, di consulenza legale e nell'area dei servizi generali che sono solitamente svolte dalla Capogruppo per conto delle altre società del Gruppo. La Capogruppo effettua inoltre la gestione accentrata delle disponibilità finanziarie del Gruppo tramite conti correnti di corrispondenza su cui vengono riversati i saldi attivi e passivi in essere tra le diverse società del Gruppo, anche attraverso cessioni di crediti. Tali conti correnti non sono remunerati.

Vanno segnalati i rapporti delle società di diritto italiano del Gruppo con la controllante Digital Bros S.p.A. relativamente ai trasferimenti a quest'ultima di posizioni fiscali a credito e debito, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Per la preparazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2024 gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni infragruppo sono stati interamente eliminati.

Transazioni con altre parti correlate

I rapporti con parti correlate riguardano:

- l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Imm. S.r.l. verso la Capogruppo e verso la controllata 505 Games France S.a.s.;

- l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov LLC verso la controllata 505 Games (US) Inc.;

Sia la Matov Imm. S.r.l. che la Matov LLC sono di proprietà di Abramo e Raffaele Galante. Gli effetti economici patrimoniali delle operazioni con parti correlate sono evidenziati nelle note illustrative al paragrafo 8.

Operazioni atipiche

Nel corso dell'esercizio, così come nell'esercizio precedente, non sono state realizzate operazioni atipiche o inusuali secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

12. AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 3 del Codice Civile, Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2024 non è titolare di azioni proprie e non ha effettuato acquisizione e cessioni nell'esercizio

13. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo ha effettuato nell'esercizio attività di sviluppo per 9.574 mila Euro rispetto ai 16.939 mila Euro del 30 giugno 2023. Tali attività hanno riguardato principalmente lo sviluppo:

- della nuova versione del videogioco Free to Play della serie Hawken da parte della controllata DR Studios Ltd.;
- della nuova versione del videogioco Free to Play della serie Battle Islands da parte della controllata DR Studios Ltd.
- della nuova versione del videogioco Assetto Corsa da parte dalla controllata Kunos Simulazioni S.r.l.;
- di un videogioco attualmente in fase di produzione da parte della Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.;

14. GESTIONE DEI RISCHI OPERATIVI, DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'identificazione dei rischi è un processo continuo che vede coinvolti il Consiglio di amministrazione, insieme alle strutture organizzative di primo livello in riunioni di coordinamento che si tengono periodicamente durante l'anno. La sintesi di tale lavoro è riprodotta in una matrice dei rischi che viene predisposta e revisionata in via continuativa dall'Amministratore al controllo interno che prende parte alle riunioni di coordinamento. La struttura delle schede preparate per singolo rischio presenta una descrizione del rischio evidenziato, l'assegnazione motivata del grado di rischio lordo in funzione di una matrice probabilità/impatto, la presenza di eventuali fattori mitiganti e/o i presidi messi in atto per ridurre e monitorare i rischi con la conseguente attribuzione del grado di rischio netto. L'Amministratore al controllo interno sottopone tale lavoro di identificazione e valutazione dei rischi all'analisi del Comitato Controllo e Rischi.

Le singole schede di rischio evidenziano altresì gli effetti che un mancato raggiungimento degli obiettivi di controllo avrebbe in termini operativi e sull'informativa finanziaria.

La completezza della mappatura dei rischi e l'assegnazione del grado di rischio netto viene svolta congiuntamente dai due Amministratori delegati e dall'Amministratore designato al controllo interno. Sull'efficacia di tale processo vigila il Collegio sindacale. La matrice dei rischi viene approvata dal Consiglio di amministrazione.

I rischi possono essere riassunti in due tipologie: rischi operativi e rischi finanziari.

Rischi operativi

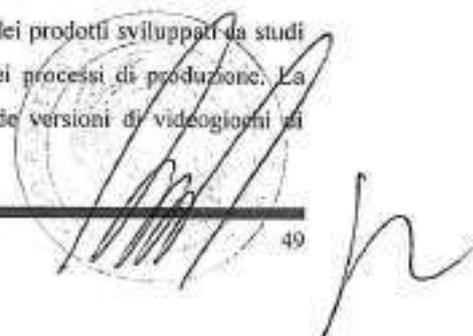
I rischi operativi più rilevanti sono:

- gestione delle commesse di sviluppo
- rischio legato alla capacità di prevedere la domanda dei prodotti;
- disintermediazione dell'editore e mancato controllo della proprietà intellettuale;
- dipendenza da marchi distintivi;
- rischio di dipendenza da personale chiave.

Gestione delle commesse di sviluppo

Il processo di sviluppo dei giochi è gestito da parte del Gruppo, attraverso sviluppatori esterni, i quali garantiscono contrattualmente i termini di rilascio dei giochi, oppure tramite studi di sviluppo interni al Gruppo. L'eventuale incapacità del Gruppo di gestire la tempistica dei processi di sviluppo dei giochi potrebbe causare ritardi nel lancio degli stessi sul mercato che, nel caso di prodotti legati ad eventi e/o vincoli contrattuali con eventuali licenziatari, creerebbero effetti significativi sulle potenzialità di vendita del gioco e sui costi di sviluppo stessi. L'eventuale ritardo nel lancio dei prodotti potrebbe comportare il raggiungimento di risultati economici differenti da quelli preventivati.

Il Gruppo si sta focalizzando su prodotti non legati ad eventi ed il crescente peso dei prodotti sviluppati da studi di produzione controllati dal Gruppo permette un maggior grado di controllo dei processi di produzione. La revisione della strategia editoriale, ad oggi maggiormente concentrata su seconde versioni di videogiochi di

A circular stamp with a signature inside, and a larger handwritten signature to its right.

successo, è un ulteriore fattore mitigante, in quanto il Gruppo può sfruttare l'esperienza pregressa sia in termini di gestione dei tempi di produzione, sia in termini di definizione di risultati attesi.

Il Gruppo ha adottato una procedura di acquisizione dei contratti che impone, per i progetti significativi, una valutazione accurata del curriculum vitae dello studio di sviluppo da parte del Consiglio di amministrazione; è stata altresì adottata una procedura di gestione della commessa che prevede un monitoraggio continuo del processo di sviluppo attraverso figure organizzative interne (brand manager e producer).

Rischio legato alla capacità di prevedere la domanda dei prodotti

Il mercato dei videogiochi è soggetto, come tutto il mercato dell'entertainment, a molteplici rischi che sono al di fuori del controllo del Gruppo, ma che sono legati al gradimento da parte del pubblico dei prodotti pubblicati. A seguito della pandemia, il mercato ha presentato tassi di crescita tali da incentivare significativi aumenti degli investimenti in nuove produzioni. Ciò ha determinato un aumento esponenziale del numero dei videogiochi sul mercato e, di conseguenza, una maggiore difficoltà per gli editori nel riuscire a rispettare gli obiettivi di volume per singolo gioco, anche a fronte di una maggiore selettività dei giocatori, specialmente nei confronti di nuove proprietà intellettuali. L'eventuale incapacità di incontrare le preferenze dei consumatori ed assecondare i rapidi cambiamenti con i propri prodotti può incidere significativamente sui ricavi e margini del Gruppo, rendendo i piani prospettici di difficile realizzazione.

Tale rischio è mitigato dall'esperienza del management e dalla procedura di acquisizione dei contratti di licenza e di sviluppo implementata che seleziona i prodotti successivamente ad un'accurata analisi dei conti economici prospettici, anche attraverso opportune analisi di mercato, che viene svolta in via continuativa durante tutta la fase di sviluppo del videogioco. Inoltre, la nuova strategia editoriale del Gruppo ha concentrato gli investimenti sui titoli a più elevata marginalità per il Gruppo e, in particolar modo, proprietà intellettuali detenute dal Gruppo che possano garantire una creazione di valore a lungo termine. I piani previsionali sono rivisti con frequenza trimestrale in modo da poter porre in atto eventuali azioni correttive.

Disintermediazione dell'editore e mancato controllo della proprietà intellettuale

La progressiva digitalizzazione della distribuzione dei videogiochi ha comportato un accorciamento della catena del valore. La possibilità che nel prossimo futuro si generi un ulteriore accorciamento potrebbe mettere in discussione il ruolo dell'editore, nel momento in cui quest'ultimo non possedesse proprietà intellettuali e/o non le controllasse contrattualmente.

Per mitigare questo rischio il Gruppo ha perseguito una strategia di acquisizione di quote di maggioranza e/ o di minoranza di sviluppatori al fine di aumentare il livello di controllo delle proprietà intellettuali. Oltre a questo, il Gruppo ha costituito delle unità organizzative volte all'identificazione di nuove proprietà intellettuali ed è proattivo nella costituzione di start-up. Il rischio comunque è ritenuto alto e pertanto il Gruppo preferibilmente entra in contratti di sviluppo per i quali acquisisce la proprietà intellettuale e/o abbia il controllo dei diritti su base pluriennale.

Dipendenza da marchi distintivi

Nell'industria dell'entertainment in generale e conseguentemente nel settore dei videogiochi è prassi utilizzare marchi distintivi dello sport, dello spettacolo, del giocattolo, etc.. Questo permette un risparmio sulle spese di marketing da sostenere per il lancio del gioco, per effetto della visibilità e notorietà che già accompagna il marchio distintivo utilizzato. In generale, i contratti di licensing per acquisire i diritti di utilizzo di marchi distintivi vengono stipulati preliminarmente al contratto di sviluppo e comportano per il Gruppo un rischio legato alle potenzialità del marchio tra il momento in cui il contratto di licensing viene siglato ed il momento in cui il videogioco viene successivamente distribuito, oppure, se si tratta di un marchio non ancora utilizzato, dei rischi legati al successo del marchio stesso (i.e. un personaggio dello spettacolo entrato in uno scandalo, un film di scarso successo). Il livello di successo di un marchio inferiore alle attese può incidere negativamente sui ricavi e sui margini reddituali.

Il rischio è mitigato dalla possibilità di utilizzo del videogioco prodotto con un licenziatario diverso e/o senza l'utilizzo del marchio distintivo e dalla selezione dei prodotti da realizzare in modo che presentino scarsa dipendenza da marchi distintivi. Fa eccezione il contratto in essere con Marvel, che presenta una longevità pluriennale. Nonostante la procedura di gestione della commessa con revisione trimestrale dei piani previsionali, il grado di rischio netto stimato rimane alto.

Rischio di dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende dalle prestazioni di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera concreta allo sviluppo e che hanno maturato una solida esperienza nel settore in cui l'azienda opera.

Il Gruppo è dotato di dirigenti (Presidente, Amministratore Delegato e CFO), in possesso di una pluriennale esperienza nel settore e aventi un ruolo determinante nella gestione dell'attività del Gruppo. L'eventuale perdita delle prestazioni delle suddette figure senza un'adeguata sostituzione potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo, ma in particolare nel processo di comprensione, apprezzamento e monitoraggio dei rischi.

Tale rischio è mitigato dal fatto che i due amministratori delegati sono anche azionisti di riferimento del Gruppo e dal fatto che è stato previsto un piano di incentivazione a lungo termine per il CFO. Il Gruppo ha inoltre istituito un Comitato Nomine con lo scopo di implementare un piano di successione degli amministratori esecutivi.

Gestione dei rischi finanziari

I principali strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo sono:

- Scoperti di conto corrente bancario
- Depositi bancari a vista e a breve termine
- Finanziamenti all'importazione
- Finanziamenti all'esportazione
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring)
- Contratti di locazione finanziaria
- Finanziamenti a medio termine per lo sviluppo prodotti.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative del Gruppo.

Le linee di fido cui dispone il Gruppo con i relativi utilizzi al 30 giugno 2024 sono le seguenti:

Migliaia di Euro	Fidi	Utilizzi	Disponibilità
Scoperti di conto corrente bancario	1.700	0	1.700
Finanziamenti all'importazione	7.500	5.761	1.739
Anticipo fatture, anticipo contratti e ricevute s.b.f.	14.000	8.579	5.421
Totale	23.200	14.340	8.860

Oltre alle suddette linee di fido a breve termine, il Gruppo ha inoltre accesso finanziamenti a medio termine per un totale di 27.419 mila Euro che sono stati dettagliatamente descritti nel paragrafo 9 della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

La capogruppo Digital Bros S.p.A. e la 505 Games S.p.A. accentrano la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle altre società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra, ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dalle attività operative il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

Il Gruppo cerca di mantenere un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a medio-lungo termine in linea con l'andamento prospettico. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono:

- rischio di fluttuazione dei tassi di cambio;
- rischio di fluttuazione dei tassi di interesse;
- rischio di liquidità;
- rischio di dipendenza da clienti chiave e rischio di mancati incassi.

Rischio di fluttuazione dei tassi di cambio

L'esposizione del Gruppo in dollari americani per effetto delle attività di vendita denominate in tale valuta è mitigata dal fatto che il Gruppo ha un notevole numero di contratti di sviluppo di videogiochi denominati nella stessa valuta. Eventuali variazioni negative del tasso di cambio Euro/USD comporterebbero un maggior esborso per i costi di produzione e per le royalty successive al lancio del prodotto, ma contemporaneamente un apprezzamento dei ricavi denominati in dollari americani, e viceversa. Il Gruppo per preparare i piani previsionali elabora modelli che tengono conto delle diverse valute in cui le società operano utilizzando i tassi di cambio forward basandosi su report di analisti indipendenti.

Tale rischio è mitigato dal fatto che i pagamenti in valuta sono spesso anticipati. Il Gruppo rileva anticipatamente i costi effettivi degli anticipi per la produzione del videogioco riuscendo a riflettere gli eventuali maggiori oneri

legati alla variabilità dei tassi di cambio sui prezzi di vendita. Inoltre, vi è la possibilità di intervenire tempestivamente sui prezzi di vendita in modo da controbilanciare eventuali variazioni del tasso di cambio e i contratti vengono stipulati con la medesima valuta così da poter mitigare eventuali variazioni negative del tasso di cambio.

Il Gruppo adotta inoltre una procedura di pianificazione a medio e lungo termine.

La 505 Games S.p.A. ha sottoscritto tre contratti di sviluppo in Yen a fronte dei quali ha stipulato due contratti di *flexible forward* per un nozionale totale di 1.985 milioni di Yen a copertura parziale dei rischi connessi ai futuri esborsi contrattuali. Al 30 giugno 2024, il nozionale residuo è pari a 861 milioni di Yen ed il fair value degli strumenti è negativo per 1.393 mila Euro.

Rischi di fluttuazione dei tassi di interesse

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto il Gruppo non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse.

Tali rischi sono mitigati dalla sottoscrizione di tre opzioni per un valore nozionale di 1.375 mila Euro, 4.000 mila Euro e 15.000 mila Euro a copertura delle variazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti concessi da Unicredit S.p.A. in data 28 gennaio 2021 rispettivamente alla Capogruppo e alla 505 Games S.p.A. e in data 30 settembre 2021 alla 505 Games S.p.A..

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alle difficoltà di accesso al mercato del credito.

I tempi di sviluppo dei videogiochi sono spesso pluriennali. Questo fattore comporta la necessità eventuale di avere linee di credito addizionali per coprire il lasso di tempo tra l'investimento e il ritorno del capitale investito successivamente al lancio del prodotto.

I fattori mitiganti in grado di ridurre tale rischio sono:

- i flussi di cassa, le necessità di finanziamenti e di liquidità sono monitorati centralmente dalla Tesoreria del Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e di garantire un adeguato livello di liquidità disponibile;
- la negoziazione di un nuovo finanziamento nel corso dell'esercizio, per permettere un ribilanciamento dell'orizzonte dell'indebitamento, dal breve al medio/lungo termine;
- il livello di patrimonializzazione del Gruppo e l'elevata marginalità operativa lorda, permettono la possibilità di utilizzare la leva finanziaria.

Si ritiene che attraverso le risultanze della pianificazione a breve e a medio-lungo termine, i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza e comunque di essere in grado di determinare i fabbisogni finanziari per le attività del Gruppo con congruo anticipo.



Rischio di dipendenza da clienti chiave e rischio di mancati incassi

Nel corso dell'attuale esercizio il grado di concentrazione dei primi 10 clienti a livello consolidato è stato pari a circa il 90%. La progressiva digitalizzazione del mercato porterà necessariamente ad un'ulteriore crescita del grado di concentrazione in quanto generalmente la vendita avviene attraverso *marketplace* che operano su scala globale. La concentrazione dei ricavi su pochi clienti chiave comporta una dipendenza dalla scelta di pochi interlocutori con la potenziale conseguenza che il singolo prodotto, nel caso in cui non venisse selezionato per l'acquisto, potrebbe non avere la necessaria visibilità su tutte le piattaforme digitali. Conseguentemente le potenzialità di vendita previste sarebbero ridotte, o al contrario incrementate, nel caso in cui il prodotto venisse posizionato in maniera particolarmente favorevole.

La concentrazione delle vendite su un numero inferiore di clienti comporta oltremodo un maggior rischio di credito.

Tale rischio è mitigato attraverso il potenziale ingresso di nuovi *marketplace* sul mercato della distribuzione digitale di videogiochi e dalla concentrazione dei ricavi digitali su pochi *marketplace* che però rappresentano controparti con score creditizi molto elevati (i.e. Sony, Microsoft, Apple, etc.). L'esperienza del management prevede una conoscenza della tipologia di videogiochi non adatta alle singole piattaforme.

15. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

La retrocessione dei diritti di PAYDAY2 a Starbreeze, finalizzata nel corso del mese di maggio 2016, prevede la possibilità per il Gruppo di ottenere sino a un massimo di 40 milioni di Dollari Statunitensi in ragione del 33% dei ricavi netti che Starbreeze realizzerà dalle vendite di PAYDAY3. Nel corso del mese di marzo 2021, la società svedese ha comunicato di aver sottoscritto un accordo di publishing con un importante editore internazionale per la pubblicazione mondiale del videogioco PAYDAY3.

A seguito del lancio di PAYDAY 3, avvenuto nel corso del mese di settembre 2023, e del primo calcolo dell'*earn out* inviato da Starbreeze AB, sono emerse diverse interpretazioni delle definizioni contrattuali, ad oggi non ancora risolte.

In assenza di un accordo, il Gruppo non ha avuto la possibilità di determinare l'ammontare e la tempistica di maturazione dell'*earn out* e, conseguentemente, la Società non ha contabilizzato alcun importo relativamente a tale transazione, non essendosi verificati i requisiti per l'iscrizione secondo i principi contabili internazionali, in linea con quanto effettuato negli esercizi precedenti.

16. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si sono verificati eventi significativi successivi alla chiusura del periodo.

17. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il piano di uscite di nuovi prodotti per il prossimo esercizio è influenzato dalla ridefinizione della strategia editoriale, allineata alle mutate condizioni competitive.

Nel corso del mese di giugno 2024, il Gruppo ha lanciato la nuova versione del videogioco Crime Boss: Rockay City, per il quale pubblico e critica hanno riconosciuto il significativo miglioramento qualitativo del gioco, raggiunto grazie all'ascolto delle recensioni della comunità di giocatori. Nel corso del prossimo esercizio, continuerà l'investimento per il live support del gioco, con l'uscita di contenuti aggiuntivi a cadenza regolare.

La nuova versione di Assetto Corsa EVO è ora ufficializzata in uscita in Early Access sulla piattaforma Steam nel corso del mese di gennaio 2025. Il piano editoriale si completerà con l'uscita del videogioco sviluppato in collaborazione con lo studio di sviluppo spagnolo MercurySteam.

Il settore Free to Play si prevede avrà una ripresa dei ricavi per effetto del rilancio dei giochi editi dalla controllata 505 Go Inc..

Visto il perdurare dell'incertezza sul mercato, il Gruppo comunque prevede ricavi in calo rispetto all'esercizio precedente con una concentrazione dei ricavi nella seconda metà dell'esercizio. Le azioni correttive intraprese, in particolare il piano di riorganizzazione ed il ribilanciamento degli investimenti, si prevede possano comunque permettere un mantenimento dei margini sui livelli raggiunti al 30 giugno 2024.

Alla data attuale, le previsioni non tengono conto dell'effetto dell'earn out del 33% dei ricavi netti dal gioco PAYDAY3, sviluppato da Starbreeze, anche in considerazione delle divergenze interpretative emerse nell'esercizio e che potrebbero essere oggetto di arbitrato con la società svedese.

L'indebitamento finanziario netto si prevede crescerà nel corso della prima metà dell'esercizio, per poi migliorare e scendere sotto i livelli attuali al termine del prossimo esercizio.

18. ALTRE INFORMAZIONI

DIPENDENTI

Il dettaglio del numero dei dipendenti al 30 giugno 2024 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2023 è il seguente:

Tipologia	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Dirigenti	14	14	0
Impiegati	283	416	(133)
Operai e apprendisti	4	5	(1)
Totale dipendenti	301	435	(134)

Il significativo decremento del numero dei dipendenti rispetto al 30 giugno 2024 è effetto del piano di riorganizzazione aziendale, comunicato dal Gruppo nel corso del mese di novembre 2023, che ha comportato una riduzione di circa il 30% della forza lavoro a livello globale. Tale piano ha interessato maggiormente gli studi di sviluppo e, in misura minore, le attività di Publishing, Premium e Free to Play.

Il dettaglio del numero dei dipendenti delle società estere al 30 giugno 2024 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2023 è il seguente:

Tipologia	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Dirigenti	8	8	0
Impiegati	183	313	(130)
Totale dipendenti	191	321	(130)

Il numero medio di dipendenti del periodo, calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascun mese, confrontato con i medesimi dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente è stato:

Tipologia	Numero medio 2024	Numero medio 2023	Variazioni
Dirigenti	14	14	0
Impiegati	346	392	(46)
Operai e apprendisti	4	5	(1)
Totale dipendenti	364	411	(47)

Il numero medio di dipendenti delle società estere del periodo è stato:

Tipologia	Numero medio 2024	Numero medio 2023	Variazioni
Dirigenti	8	9	(1)
Impiegati	243	292	(49)
Totale dipendenti	251	301	(50)

Per le società di diritto italiano il Gruppo adotta il contratto collettivo nazionale del commercio terziario distribuzione e servizi della Confcommercio in vigore. Per le società di sviluppo italiane Kunos Simulazioni S.r.l., AvantGarden S.r.l. e Supernova Games Studio S.r.l., il Gruppo utilizza invece il contratto collettivo nazionale Metalmeccanico.

AMBIENTE

Il settore dei videogiochi ha un impatto relativamente limitato sull'ambiente, poiché l'attività svolta è principalmente digitale.

La maggior parte dei prodotti, infatti, è venduta attraverso i canali digitali e il Gruppo mira a ridurre progressivamente le vendite nei negozi fisici. Nonostante l'impatto ambientale dell'attività sia considerato marginale, il Gruppo monitora attivamente gli sviluppi riguardanti soluzioni che possano ridurre gli effetti sull'ambiente ad oggi e in futuro dell'attività svolta dal Gruppo.

Il Gruppo si impegna anche ad aggiornare il più possibile le attrezzature obsolete e a riciclare correttamente tutti i componenti. Dove possibile, il Gruppo documenta tutto in formato digitale e stampa i documenti solo se richiesto dalla legge o dalla particolare natura del lavoro in questione. I materiali di consumo come i toner della stampante e rifiuti simili vengono smistati alla fonte e restituiti al fornitore. Il Gruppo si impegna, sia dal punto di vista ambientale che dei costi, a sostituire i viaggi con comunicazioni digitali, come le videoconferenze.

19. ESONERO DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA

Il Gruppo non rientra nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo numero 254 del 30 dicembre 2016, ai sensi dell'articolo 2 e pertanto non ha predisposto la Dichiarazione non finanziaria.

20. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenente le informazioni sull'adesione da parte del Gruppo Digital Bros alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance nonché le ulteriori informazioni di cui all'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza è pubblicata in lingua italiana ed inglese sul sito internet www.digitalbros.com alla sezione Governance.

21. RELAZIONE SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

La Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti contenente le informazioni di cui all'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza è pubblicata in lingua italiana ed inglese sul sito internet www.digitalbros.com alla sezione Governance.



(pagina volutamente lasciata in bianco)



**Bilancio consolidato
al 30 giugno 2024**

PROSPETTI CONTABILI

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "CO ROVERETO" around its perimeter. To the right of the signature is a small, stylized handwritten mark.

(pagina volutamente lasciata in bianco)

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2024

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Attività non correnti		
1 Immobili impianti e macchinari	7.379	9.613
2 Investimenti immobiliari	0	0
3 Immobilizzazioni immateriali	129.614	153.023
4 Partecipazioni	9.685	11.400
5 Crediti ed altre attività non correnti	7.945	8.089
6 Imposte anticipate	21.166	17.087
7 Attività finanziarie non correnti	0	0
Totale attività non correnti	175.789	199.212
Attività correnti		
8 Rimanenze	2.668	3.355
9 Crediti commerciali	16.887	14.104
10 Crediti tributari	4.345	3.977
11 Altre attività correnti	8.902	23.790
12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.981	9.407
13 Altre attività finanziarie	10.238	11.344
Totale attività correnti	55.021	65.977
TOTALE ATTIVITA'	230.810	265.189
Patrimonio netto consolidato		
14 Capitale sociale	(5.706)	(5.706)
15 Riserve	(11.868)	(21.367)
16 Azioni proprie	0	0
17 (Utili) perdite a nuovo	(113.426)	(115.270)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della Capogruppo	(131.000)	(142.343)
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	3.314	(1.375)
Totale patrimonio netto consolidato	(127.686)	(143.718)
Passività non correnti		
18 Benefici verso dipendenti	(967)	(911)
19 Fondi non correnti	(563)	(81)
20 Altri debiti e passività non correnti	(1.657)	(1.824)
21 Passività finanziarie	(10.324)	(11.285)
Totale passività non correnti	(13.511)	(14.101)
Passività correnti		
22 Debiti verso fornitori	(43.737)	(46.837)
23 Debiti tributari	(1.299)	(2.782)
24 Fondi correnti	(1.241)	0
25 Altre passività correnti	(6.657)	(8.635)
26 Passività finanziarie	(36.679)	(49.116)
Totale passività correnti	(89.613)	(107.370)
TOTALE PASSIVITA'	(103.124)	(121.471)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	(230.810)	(265.189)



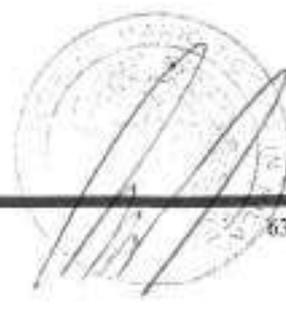
Conto economico consolidato al 30 giugno 2024

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023
1 Ricavi lordi	117.972	118.000
2 Rettifiche ricavi	(38)	(68)
3 Totale ricavi netti	117.934	117.932
4 Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(3.715)	(2.954)
5 Acquisto servizi destinati alla rivendita	(10.200)	(9.042)
6 Royalties	(23.567)	(22.892)
7 Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(687)	(818)
8 Totale costo del venduto	(38.169)	(35.706)
9 Utile lordo (3+8)	79.765	82.226
10 Altri ricavi	9.921	17.525
11 Costi per servizi	(11.212)	(14.975)
12 Affitti e locazioni	(564)	(621)
13 Costi del personale	(34.363)	(38.915)
14 Altri costi operativi	(1.331)	(1.787)
15 Totale costi operativi	(47.470)	(56.298)
16 Margine operativo lordo (9+10+15)	42.216	43.453
17 Ammortamenti	(35.173)	(18.687)
18 Accantonamenti	(1.241)	0
19 Svalutazione di attività	(8.164)	(7.700)
20 Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	953	2.266
21 Totale proventi e costi operativi non monetari	(43.625)	(24.121)
22 Margine operativo (16+21)	(1.409)	19.332
23 Interessi attivi e proventi finanziari	1.674	7.428
24 Interessi passivi e oneri finanziari	(5.465)	(13.036)
25 Totale saldo della gestione finanziaria	(3.791)	(5.608)
26 Utile prima delle imposte (22+25)	(5.200)	13.724
27 Imposte correnti	(1.751)	(4.332)
28 Imposte differite	762	243
29 Totale imposte	(989)	(4.089)
30 Risultato netto (26+29)	(6.189)	9.635
di cui attribuibile agli azionisti della Capogruppo	(2.214)	9.683
di cui attribuibile agli azionisti di minoranza	(3.975)	(48)
Utile netto per azione:		
33 Utile per azione base (in Euro)	(0,16)	0,68
34 Utile per azione diluito (in Euro)	(0,15)	0,66

Conto economico complessivo consolidato al 30 giugno 2024

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Utile (perdita) del periodo (A)	(6.189)	9.635
Utile (perdita) attuariale	9	(11)
Effetto fiscale relativo all'utile (perdita) attuariale	(2)	3
Variazioni di <i>fair value</i>	(13.189)	(699)
Effetto fiscale relativo all'adeguamento a <i>fair value</i> delle attività finanziarie	3.165	168
Voci che non saranno successivamente riclassificate in conto economico (B)	(10.017)	(539)
Differenze da conversione dei bilanci esteri	204	(302)
Voci che saranno successivamente riclassificate in conto economico (C)	204	(302)
Totale altre componenti dell'utile complessivo D= (B)+(C)	(9.813)	(841)
Totale utile (perdita) complessiva (A)+(D)	(16.002)	8.794
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	(12.027)	8.842
Azionisti di minoranza	(3.975)	(48)

Le variazioni di *fair value* sono variazioni sugli strumenti di capitale di terzi per cui è stata esercitata la facoltà di rilevare l'impatto nel conto economico complessivo senza rilevazione a conto economico.



Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2024

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	9.407	10.961
B. Flussi finanziari da attività d'esercizio		
Utile (perdita) netta dell'esercizio	(6.189)	9.635
<i>Accantonamenti e costi non monetari:</i>		
Accantonamenti e svalutazioni di attività	8.164	7.700
Ammortamenti immateriali	32.543	15.990
Ammortamenti materiali	2.630	2.697
Variazione netta delle imposte anticipate	(4.079)	(4.258)
Variazione netta degli altri fondi	482	0
Variazione netta del fondo TFR	56	150
Altre variazioni non monetarie del patrimonio netto	(9.843)	(668)
SUBTOTALE B.	23.764	31.246
C. Variazione delle attività operative		
Rimanenze	687	818
Crediti commerciali	(2.875)	13.532
Crediti tributari	(368)	(1.051)
Altre attività correnti	14.888	(10.760)
Debiti verso fornitori	(3.100)	(5.288)
Debiti tributari	(1.483)	(793)
Fondi correnti	1.241	0
Altre passività correnti	(1.978)	3.978
Altre passività non correnti	(167)	(130)
Crediti e altre attività non correnti	144	5.983
SUBTOTALE C.	6.989	6.289
D. Flussi finanziari da attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(17.197)	(72.479)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(396)	(1.957)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	1.706	(3.889)
Variazione delle attività finanziarie	1.106	0
SUBTOTALE D.	(14.781)	(78.325)
E. Flussi finanziari da attività di finanziamento		
Aumenti di capitale	0	1
Variazione delle passività finanziarie	(13.398)	34.561
Variazione delle attività finanziarie	0	7.242
SUBTOTALE E.	(13.398)	41.804
F. Movimenti del patrimonio netto consolidato		
Dividendi distribuiti	0	(2.568)
Variazione azioni proprie detenute	0	0
Incrementi (decrementi) di altre componenti del patrimonio netto	0	0
SUBTOTALE F.	0	(2.568)
G. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E+F)	2.574	(1.554)
H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (A+G)	11.981	9.407

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

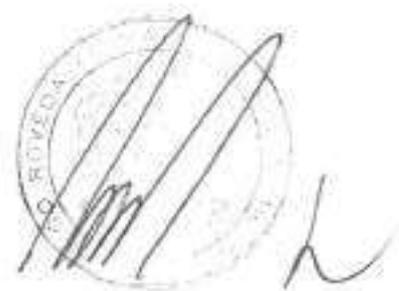
Migliaia di Euro	Capitale sociale (A)	Riserva sovrappiù azioni	Riserva legale	Riserva transiz. IAS	Riserva da convers.	Altre riserve	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	ULB (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto azionisti capogruppo (A+B+C+D)	Patrimonio netto azionisti di minoranza	Patrimonio netto totale
Totale al 1° luglio 2022	5.705	18.507	1.141	1.367	(611)	1.626	22.030	0	79.614	28.546	108.160	135.895	1.423	137.318
Aumento di capitale	1	21					21				0	22		22
Destinazione utile d'esercizio							0		28.546	(28.546)	0	0	0	0
Distribuzione dividendi									(2.568)		(2.568)	(2.568)		(2.568)
Altre variazioni						337	157		(5)		(5)	152		152
Utile (perdita) complessiva					(302)	(539)	(841)		9.683	9.683	9.683	8.842	(48)	8.794
Totale al 30 giugno 2023	5.706	18.528	1.141	1.367	(913)	1.244	21.367	0	105.587	9.683	115.270	142.343	1.375	143.718
Totale al 1° luglio 2023	5.706	18.528	1.141	1.367	(913)	1.244	21.367	0	105.587	9.683	115.270	142.343	1.375	143.718
Destinazione utile d'esercizio							0		9.683	(9.683)	0	0	0	0
Altre variazioni						314	314		370		370	684	(714)	(30)
Utile (perdita) complessiva					264	(10.017)	(9.813)			(2.214)	(2.214)	(12.027)	(3.975)	(16.002)
Totale al 30 giugno 2024	5.706	18.528	1.141	1.367	(709)	(8.439)	11.865	0	115.640	(2.214)	113.426	131.000	(3.314)	127.686



(pagina volutamente lasciata in bianco)

**Bilancio consolidato
al 30 giugno 2024**

NOTE ILLUSTRATIVE



1. NOTA INTRODUTTIVA

Le principali attività svolte dal Gruppo anche attraverso società controllate sono descritte nella Relazione sulla Gestione.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2024 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo ha valutato che le incertezze ed i rischi a cui è soggetto, commentati nella Relazione sulla gestione, non determinino incertezze sulla sua capacità di operare in continuità aziendale.

Il bilancio consolidato è presentato in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro, se non altrimenti indicato.

Il bilancio consolidato fornisce informazioni comparative riferite all'esercizio precedente.

Principi di redazione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2024 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per alcuni immobili ad uso ufficio (classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari), gli strumenti finanziari derivati, le attività finanziarie rappresentate da titoli azionari o obbligazioni in portafoglio ed i corrispettivi potenziali che sono iscritti al fair value. Il valore contabile delle attività e passività che sono oggetto di operazioni di copertura del fair value e che sarebbero altrimenti iscritte al costo ammortizzato, è rettificato per tenere conto delle variazioni del fair value attribuibile ai rischi oggetto di copertura.

I prospetti contabili che precedono sono composti da:

- situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2024 confrontata con i medesimi valori al 30 giugno 2023, data di chiusura dell'ultimo bilancio consolidato;
- conto economico consolidato del periodo dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 confrontato con il conto economico consolidato dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023;
- conto economico consolidato complessivo del periodo dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 confrontato con il conto economico consolidato dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023;
- rendiconto finanziario consolidato dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 comparato con il rendiconto finanziario consolidato dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023;
- prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato intervenuti dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 e dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023.

Nella prima colonna del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle Note illustrative.

Lo schema della situazione patrimoniale – finanziaria adottato è suddiviso in cinque categorie:

- attività non correnti;
- attività correnti;
- patrimonio netto;
- passività correnti;
- passività non correnti.

Le attività non correnti sono costituite dalle voci che per loro natura hanno carattere di lunga durata, quali immobilizzazioni destinate all'utilizzo pluriennale, partecipazioni in imprese collegate e crediti che si prevede avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. Tra le attività non correnti sono altresì classificate le imposte anticipate, indipendentemente dalla presunta manifestazione finanziaria.

Le attività correnti sono costituite dalle voci che hanno carattere di breve durata, quali rimanenze, crediti commerciali, disponibilità liquide e altre attività finanziarie correnti.

Il patrimonio netto si compone del capitale, delle riserve, degli utili a nuovo (utile dell'esercizio insieme agli utili di esercizi precedenti non destinati a particolari tipologie di riserva da parte della Assemblea degli azionisti) con evidenza della quota attribuibile ai soci di minoranza.

Le passività non correnti raggruppano i fondi che si prevede non avranno utilizzi nel corso dell'esercizio immediatamente successivo insieme ai benefici ai dipendenti, in particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per la Capogruppo e le altre società controllate di diritto italiano ed in generale i debiti che hanno una scadenza oltre il 30 giugno 2025.

Le passività correnti raggruppano i debiti che hanno una scadenza entro il 30 giugno 2025, principalmente i debiti verso fornitori, i debiti tributari e le passività finanziarie correnti.

Nella prima colonna del prospetto del conto economico consolidato e del conto economico per settori operativi si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note illustrative.

Gli schemi di conto economico sono stati preparati in forma scalare adottando il criterio della natura delle singole componenti ed evidenziando quattro tipologie di margini intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto;
- margine operativo lordo (EBITDA), differenza tra l'utile lordo e gli altri ricavi ed il totale dei costi operativi, aumentata degli altri ricavi;
- margine operativo (EBIT), somma algebrica del margine operativo lordo e del totale dei proventi e costi operativi non monetari;
- utile prima delle imposte, differenza tra il margine operativo ed il totale degli interessi netti.

In calce al risultato netto, determinato come somma del risultato netto delle attività continuative, che è la differenza tra l'utile prima delle imposte ed il totale delle imposte, vengono evidenziati l'utile netto per azione e l'utile netto per azione diluito.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo lo schema del metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile d'esercizio è stato depurato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, dagli effetti derivanti dalle variazioni del capitale circolante netto, dai flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria e di investimento e dai movimenti di patrimonio netto consolidato.

La variazione totale del periodo è data dalla somma delle seguenti voci:

- flussi finanziari da attività d'esercizio;
- variazione del capitale circolante netto;
- flussi finanziari da attività di investimento;
- flussi finanziari da attività di finanziamento;
- movimenti del patrimonio netto consolidato.

Il prospetto dei movimenti di patrimonio netto è stato predisposto secondo le indicazioni dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, con evidenza delle movimentazioni intercorse dal 1 luglio 2023 sino alla data del 30 giugno 2024 con evidenziazione di pertinenze e interessi di terzi.

2. PRINCIPI CONTABILI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2024 sono coerenti a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2023, salvo quanto di seguito indicato per i nuovi principi applicati dal 1 luglio 2023.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Il valore dei beni non è stato oggetto di rivalutazioni in precedenti esercizi. Gli eventuali oneri finanziari non vengono capitalizzati.

Le migliorie su beni di terzi e i costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri correlati ai beni a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Gli ammortamenti sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività o sulla durata del contratto di locazione, come segue:

Fabbricati	2,56%-3%
Impianti e macchinari	12%-25%
Attrezzatura industriale e commerciale	20%
Altri beni	20%-25%
Migliorie su beni di terzi	17%

Le attività acquistate con contratti di locazione finanziaria in corso, quando tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, vengono iscritte tra le attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per l'intero contratto di locazione finanziaria. La corrispondente passività verso il

locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio delle quote costanti sulla vita utile stimata per ciascuna categoria di beni.

I terreni non vengono ammortizzati, ma vengono svalutati qualora il valore recuperabile, maggiore tra *fair value* e valore d'uso, sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

Il valore contabile di un elemento d'immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

I valori residui, le vite utili ed i metodi di ammortamento di immobili, impianti e macchinari sono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e, ove appropriato, corretti prospetticamente.

Diritto d'uso per beni in *leasing*

Il Diritto d'uso per beni in *leasing* è iscritto all'attivo alla data di decorrenza del contratto di *leasing*, ovvero la data in cui un locatore rende disponibile l'attività sottostante per il locatario. In alcune circostanze, il contratto di *leasing* può contenere componenti di *leasing* diversi e di conseguenza la data di decorrenza deve essere determinata a livello di singolo componente di *leasing*.

Tale voce viene inizialmente valutata al costo e comprende il valore attuale della passività per beni in *leasing*, i pagamenti per *leasing* effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. La voce può essere successivamente ulteriormente rettificata al fine di riflettere eventuali rideterminazioni delle attività/passività per beni in *leasing*.

Il Diritto d'uso per beni in *leasing* è ammortizzato in modo sistematico in ogni esercizio al minore tra la durata contrattuale e la vita utile residua del bene sottostante.

Tipicamente, nel Gruppo i contratti di *leasing* non prevedono il trasferimento della proprietà del bene sottostante e pertanto l'ammortamento è effettuato lungo la durata contrattuale. L'inizio dell'ammortamento rileva alla data di decorrenza del *leasing*.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel principio dei contratti onerosi, l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate, in caso di vita utile definita, a quote costanti lungo la vita utile stimata.

Le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono state:

- proprietà intellettuali, diritti d'uso e licenze pluriennali in base alla vita utile dell'attività relativa;
- licenze d'utilizzo sistemi gestionali / diritti d'uso 20%;
- marchi 20%.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità. La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo Perdite di valore delle attività.

Il criterio di ammortamento viene definito analiticamente per ciascuna attività immateriale in base al previsto grado di utilizzo determinato all'atto dell'uscita del videogioco sul mercato. Il valore residuo viene comunque validato a un'analisi di impairment che viene svolta almeno due volte per esercizio.

Un'attività immateriale viene eliminata al momento della dismissione (ossia, alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attendono benefici economici futuri dal suo utilizzo o dismissione. Qualsiasi utile o perdita derivante dall'eliminazione dell'attività (calcolata come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività) è inclusa nel conto economico.

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al *fair value* (valore equo) alla data di acquisizione, e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesi e classificati tra le spese amministrative.

Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, l'acquirente deve ricalcolare il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta e valutata con il metodo del patrimonio netto (*equity method*) e rilevare nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale è rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività sarà rilevata nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non deve essere ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro patrimonio netto. La transazione successiva sarà contabilizzata nel patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

Nel caso in cui i *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche, derivanti dal completamento del processo di valutazione, sono rilevate entro dodici mesi a partire dalla data di acquisizione, rideterminando i dati comparativi.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (*impairment*), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale deve, dalla data di acquisizione, essere allocato a ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Le aggregazioni di imprese sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3. Alla data di efficacia dell'acquisizione, le attività e le passività oggetto della transazione sono rilevate al *fair value* a tale data, a eccezione delle imposte anticipate e differite, delle attività e passività per benefici ai dipendenti valutate secondo il principio di riferimento. Gli oneri accessori alle transazioni sono rilevati a conto economico.

Le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- imposte differite attive e passive;
- attività e passività per benefici ai dipendenti;
- passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi al Gruppo emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- attività operative cessate;
- attività e passività discontinue.

Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza avere il controllo o il controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte inizialmente al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

La differenza positiva, quando emergente all'atto dell'acquisto con parti terze, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza del Gruppo è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati, nel bilancio consolidato, utilizzando il metodo del Patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui siano classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate inizialmente al costo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del Patrimonio netto fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una joint venture rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra il Gruppo e società collegate o joint venture, sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o joint venture.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate.

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Secondo quanto previsto dal principio IFRS 9 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al *fair value* salvo le situazioni in cui il *fair value* non risulti attendibilmente determinabile: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo e secondo la facoltà irrevocabile esercitata dalla società, le variazioni di *fair value* sono rilevato nel conto economico complessivo (*fair value through other comprehensive income* – FVOCI) e senza riclassifica a conto economico degli utili o perdite realizzati.

Ai fini di una più compiuta trattazione dei principi riguardanti le attività finanziarie si rimanda alla nota specificatamente predisposta (attività finanziarie) inclusa nel paragrafo relativo alla posizione finanziaria netta.

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore sulle immobilizzazioni immateriali, sugli immobili, impianti e macchinari, partecipazioni in società collegate ed altre imprese.

Il Gruppo verifica, pertanto, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività sopraelencate. Nel caso di determinazioni di un'eventuale perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità della svalutazione. Quando non sia possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività viene stimato attualizzando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati sulla base dell'attualizzazione di piani economico-finanziari che determinino tale fattispecie, al netto delle imposte e applicando un tasso di sconto che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore, ad eccezione dell'avviamento il cui valore non può essere ripristinato. Il ripristino di una perdita di valore viene immediatamente iscritto a conto economico.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio usato per la determinazione del costo è il costo specifico.

La svalutazione delle rimanenze, iscritta quando il valore di realizzo risulta inferiore al costo di acquisto, viene effettuata direttamente sul valore unitario di carico del singolo articolo.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, che coincide con il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, costituito tenendo in considerazione la situazione specifica dei singoli debitori.

I crediti verso clienti in procedura concorsuale sono portati integralmente a perdita o svalutati nella misura in cui le azioni legali in corso ne facciano presupporre una parziale recuperabilità.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS). Ne deriva che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, assume la natura di piani a contribuzione definita, mentre le quote iscritte al TFR mantengono, ai sensi dello IAS 19, la natura di piani a prestazioni definite.

Gli utili e perdite attuariali in conformità all'emendamento allo IAS 19 relativamente ai piani a prestazione definite sono rilevate nel conto economico complessivo tra le voci che non saranno successivamente riclassificate in conto economico e confluiscono nel patrimonio netto alla voce Altre riserve.

Altri benefici a lungo termine ai dipendenti

La valutazione degli altri benefici a lungo termine non presenta, generalmente, lo stesso grado di incertezza della valutazione dei benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro. Per questa ragione, il Principio IAS 19 richiede un

metodo semplificato di contabilizzazione di tali benefici. A differenza della contabilizzazione richiesta per i benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, questo metodo non rileva le rivalutazioni nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Per altri benefici a lungo termine per i dipendenti, l'entità deve rilevare il totale netto del costo previdenziale nell'utile (perdita) d'esercizio.

Fondi rischi correnti e non correnti

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, di ammontare e/o scadenza incerti, e/o è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere eventuali variazioni di stima dei maggiori o minori costi relativi alle passività.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui tale variazione è avvenuta.

Attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie correnti, così come le attività finanziarie non correnti e le passività finanziarie correnti e non correnti sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS 9 – Strumenti finanziari.

La voce disponibilità liquide include il denaro in cassa, i depositi bancari, quote di fondi comuni di investimento, altri titoli ad elevata negoziabilità e altre attività finanziarie valutate come attività disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione.

Rilevazione iniziale

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo ("OCI") e al *fair value* rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espedito pratico, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);

- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Attività finanziarie al fair value rilevato in OCI (strumenti di debito)

Per le attività da strumenti di debito valutati al *fair value* rilevato in OCI, gli interessi attivi, le variazioni per differenze cambio e le perdite di valore, insieme alle riprese, sono rilevati a conto economico e sono calcolati allo stesso modo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Le rimanenti variazioni del *fair value* sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del *fair value* rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, il Gruppo può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al *fair value* rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al *fair value* rilevato in OCI non sono soggetti a impairment test.

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Gli strumenti finanziari al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* e le variazioni nette del *fair value* rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Cancellazione

Gli investimenti in attività finanziarie possono essere eliminati contabilmente (processo di derecognition) solo quando sono scaduti i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari derivanti dagli investimenti (es. rimborso finale di obbligazioni sottoscritte) o quando la Società trasferisce l'attività finanziaria e con essa tutti i rischi e benefici connessi alla stessa.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari nonché le altre passività finanziarie, ivi incluse le passività derivanti dalla valutazione a valori di mercato degli strumenti derivati, se negativo.

Rilevazione iniziale

37

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico o al costo ammortizzato.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* cui si aggiungono, nel caso da valutare al costo ammortizzato, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva le passività finanziarie sono classificate in due categorie:

- passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico;
- passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti).

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Gruppo che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti)

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Fair value

Il valore equo (*fair value*) rappresenta il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o che si dovrebbe pagare per trasferire la passività (*exit price*), in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti. In caso di titoli negoziati nei mercati regolamentati il *fair value* è determinato con riferimento alla quotazione di borsa rilevata (*bid price*) al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il *fair value* degli strumenti finanziari è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali, ad

esempio, l'analisi dei flussi di cassa attualizzati effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di chiusura del periodo.

Gli acquisti o le vendite regolate secondo i prezzi di mercato sono rilevati secondo la data di negoziazione che corrisponde alla data in cui il Gruppo si impegna ad acquistare o vendere l'attività. Nel caso in cui il *fair value* non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria viene valutata al costo, con indicazione in nota integrativa della sua tipologia e delle relative motivazioni.

Strumenti finanziari derivati

Rilevazione iniziale e valutazione successiva

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati tra i quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso di interesse. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono di tre tipi:

- copertura di fair value in caso di copertura dell'esposizione contro le variazioni del fair value dell'attività o passività rilevata o impegno irrevocabile non iscritto;
- copertura di flussi finanziari in caso di copertura dell'esposizione contro la variabilità dei flussi finanziari attribuibile a un particolare rischio associato con tutte le attività o passività rilevate o a un'operazione programmata altamente probabile o il rischio di valuta estera su impegno irrevocabile non iscritto;
- copertura di un investimento netto in una gestione estera.

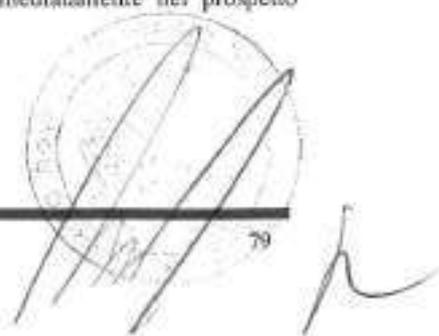
Le operazioni che soddisfano tutti i criteri qualificanti per l'hedge accounting sono contabilizzate come descritto di seguito.

Coperture di fair value

La variazione del fair value dei derivati di copertura è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio tra gli altri costi. La variazione del fair value dell'elemento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevata come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio negli altri costi.

Per quanto riguarda le coperture del fair value riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, ogni rettifica del valore contabile è ammortizzata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio lungo il periodo residuo della copertura utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (TIE). L'ammortamento così determinato può iniziare non appena esiste una rettifica ma non può estendersi oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per effetto delle variazioni del fair value attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Se l'elemento coperto è cancellato, il fair value non ammortizzato è rilevato immediatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo fair value attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Copertura dei flussi di cassa

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. La riserva di cash flow hedge è rettificata al minore tra l'utile o la perdita cumulativa sullo strumento di copertura e la variazione cumulativa del fair value dell'elemento coperto.

Gli importi accumulati tra le altre componenti di conto economico complessivo sono contabilizzati, a seconda della natura della transazione coperta sottostante. Se l'operazione oggetto di copertura comporta successivamente la rilevazione di una componente non finanziaria, l'importo accumulato nel patrimonio netto viene rimosso dalla componente separata del patrimonio netto e incluso nel valore di costo o altro valore di carico dell'attività o passività coperta. Questa non è considerata una riclassifica delle poste rilevate in OCI per il periodo. Ciò vale anche nel caso di operazione programmata coperta di un'attività non finanziaria o di una passività non finanziaria che diventa successivamente un impegno irrevocabile al quale si applica la contabilizzazione delle operazioni di copertura di fair value.

Per qualsiasi altra copertura di flussi finanziari, l'importo accumulato in OCI è riclassificato a conto economico come una rettifica da riclassificazione nello stesso periodo o nei periodi durante i quali i flussi finanziari coperti impattano il conto economico.

Se la contabilizzazione di copertura del flusso di cassa viene interrotta, l'importo accumulato in OCI deve rimanere tale se si prevede che i flussi futuri di cassa coperti si verificheranno. Altrimenti, l'importo dovrà essere immediatamente riclassificato nell'utile/(perdita) dell'esercizio come rettifica da riclassificazione. Dopo la sospensione, una volta che il flusso di cassa coperto si verifica, qualsiasi importo accumulato rimanente in OCI deve essere contabilizzato a seconda della natura della transazione sottostante come precedentemente descritto.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi di cassa. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono iscritti tra le altre componenti di conto economico complessivo per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite complessivi è trasferito nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico all'interno della voce interessi attivi/passivi e proventi/oneri finanziari.

Passività per beni in *leasing*

Il Gruppo rileva la passività per beni in *leasing* alla data di decorrenza del contratto di *leasing*.

La passività per beni in *leasing* corrisponde al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i *leasing* e non versati alla data di decorrenza, inclusivi di quelli determinati sulla base di un indice o di un tasso (inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto), nonché eventuali penali previste nel caso in cui la durata del contratto di *leasing* ("Lease term") preveda l'opzione per l'esercizio di estinzione anticipata del contratto di *leasing* e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa. Il valore attuale è determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*.

La passività per beni in *leasing* viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti effettuati per il *leasing*.

Ricavi

Il principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers stabilisce un modello di riconoscimento dei ricavi che prevede:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligations*.

In tal contesto, i ricavi dalla vendita e i costi di acquisto di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità.

I ricavi sono rilevati nel momento in cui (o progressivamente) viene adempiuta l'obbligazione di fare trasferendo al cliente il bene promesso e l'importo dei ricavi può essere valutato attendibilmente. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite.

Il bene è trasferito quando la controparte ne acquisisce il controllo, ovvero ha la capacità di decidere dell'uso dell'attività e di trarne i benefici. Nel caso di vendita al dettaglio, il trasferimento si identifica generalmente con il momento della consegna dei beni o delle merci e la contestuale corresponsione del corrispettivo da parte del consumatore finale. Nel caso delle vendite di prodotti all'ingrosso, il trasferimento, di norma, coincide con l'arrivo dei prodotti nel magazzino del cliente.

I ricavi e i costi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base delle valutazioni del lavoro svolto. Quando i servizi previsti da un unico contratto sono resi in esercizi diversi, il corrispettivo viene ripartito tra i singoli servizi in base al relativo *fair value*.

I radddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione con i ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

I costi pubblicitari sono regolati a conto economico all'atto del ricevimento del servizio.

Costo del venduto

Il costo del venduto comprende il costo di produzione o di acquisto dei prodotti, delle merci e/o dei servizi destinati alla vendita. Include tutti i costi di materiali e di lavorazione.

La voce variazione delle rimanenze è la variazione del valore lordo delle rimanenze a fine periodo rispetto al periodo precedente.

Le royalty relative all'utilizzo dei diritti di sfruttamento delle licenze internazionali e nazionali vengono classificate come componente del costo del venduto.

Nel caso di un utilizzo completo delle anticipazioni per royalty, il metodo di calcolo prevede la determinazione del grado di utilizzo moltiplicando la royalty unitaria per le quantità vendute nel periodo. Nel caso in cui sussista un utilizzo parziale delle anticipazioni per royalty, il metodo di calcolo del grado di utilizzo delle royalty viene svolto analiticamente per singolo contratto sulla base del presunto utilizzo futuro.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate diverse dalle società collegate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata generate prima dell'acquisizione, tali dividendi sono iscritti a riduzione del valore di iscrizione della partecipazione.

Interessi attivi/passivi e proventi/oneri finanziari

Gli interessi attivi e passivi vengono rilevati per competenza ed iscritti direttamente in conto economico nelle voci interessi attivi ed interessi passivi senza effettuare compensazioni.

Imposte correnti

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono espresse tra gli altri costi operativi.

Imposte differite

La fiscalità differita è calcolata secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel

bilancio consolidato, con l'eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente, di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di bilancio né il risultato fiscale e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che si possa generare un reddito imponibile nel futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali si prevede che le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

Le attività e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti, indipendentemente dall'esercizio in cui si prevede l'utilizzo.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito corrisponde all'utile per azione base in quanto non vi sono in circolazione, nell'esercizio in corso, strumenti finanziari convertibili in azioni.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi di cambio differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in periodi precedenti.

Pagamenti basati su azioni - Operazioni con pagamento regolato con strumenti di capitale

I dipendenti del Gruppo (inclusi i dirigenti) ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni e pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate con strumenti di capitale").

Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal *fair value* alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato.

Tale costo, assieme al corrispondente incremento di patrimonio netto, è rilevato tra i costi per il personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio.

costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il *fair value* del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel *fair value* alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel *fair value* del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il *fair value* alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del *fair value* totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del *fair value* del piano viene speso immediatamente a conto economico.

L'effetto della diluizione delle opzioni non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

Nuovi principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° luglio 2023

In merito all'applicazione dei principi contabili applicati dal Gruppo Digital Bros si rinvia a quanto evidenziato nel bilancio consolidato di Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2023 pubblicato sul sito aziendale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2024

In applicazione del regolamento europeo, i principi adottati non considerano le norme e le interpretazioni pubblicate dallo IASB e dall'IFRIC al 30 giugno 2024, ma non ancora omologate dall'Unione Europea a tale data.

Per quanto concerne i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente documento, sono già stati emanati, ma non sono ancora in vigore, il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

IASB and IFRS IC Documents	Effective Date
Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements (issued on 25 May 2023)	01/01/2024
Classification of Liabilities as Current or Non-current and Non-current Liabilities with Covenants – Amendments to IAS 1	01/01/2024
Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback (issued on 22 September 2022)	01/01/2024
Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability (issued on 15 August 2023)	01/01/2025
Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7) (issued on 30 May 2024)	01/01/2026
Annual Improvements Volume 11 (issued on 18 July 2024)	01/01/2026
IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements (issued on 9 April 2024)	01/01/2027
IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures (issued on 9 May 2024)	01/01/2027

3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE

Valutazioni discrezionali

La redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2024 e delle relative note illustrative ha richiesto alcune valutazioni discrezionali che sono servite per la preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio consolidato e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato. Tali valutazioni sono effettuate sulla base di piani previsionali a breve e medio/lungo termine continuamente aggiornati ed approvati dal Consiglio d'amministrazione preliminarmente all'approvazione di tutte le relazioni finanziarie.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili, sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico. I dati a consuntivo potrebbero differire anche significativamente da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse. In particolare, le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, la valutazione delle rimanenze, gli ammortamenti, le partecipazioni, le svalutazioni dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte differite e gli altri accantonamenti e fondi.

Le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime hanno riguardato il valore recuperabile delle attività immateriali, i benefici ai dipendenti e la stima delle imposte differite.

A differenza dello scorso esercizio, il Gruppo ha ritenuto non più significativa la stima delle anticipazioni per royalty e la valorizzazione delle rimanenze, considerati gli importi residui e la ridotta difficoltà di stima.

Valore recuperabile delle attività immateriali

Le attività immateriali sono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. Gli eventi che possono determinare una svalutazione di attività sono variazioni nel piano strategico e variazioni nei prezzi di mercato che possono determinare minori performance operative e un ridotto sfruttamento delle licenze e dei marchi. La decisione se procedere a una svalutazione e la quantificazione della stessa dipendono dalle valutazioni su fattori complessi e altamente incerti, tra i quali l'andamento futuro dei prezzi e le condizioni della domanda su scala globale o regionale.

Benefici ai dipendenti

La stima del trattamento di fine rapporto è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possano derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che tale beneficio determina per legge.

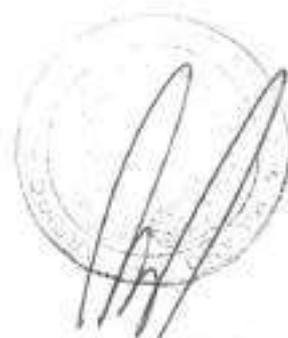
La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata modificata nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2006. Tuttavia, le considerazioni sulla complessità permangono comunque per effetto di una residua quota rimasta a carico delle società del Gruppo. Per effettuare tale stima il Gruppo è assistito da un attuario iscritto all'Albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la preparazione della stima.

A seguito dell'approvazione del Piano di *stock options* 2016-2026 si reso necessario effettuare la valutazione attuariale dello stesso in base alle indicazioni contenute nell'IFRS2 – Pagamenti basati su azioni. Tale valutazione è stata affidata ad un professionista indipendente.

La stima delle passività derivanti dall'introduzione del nuovo piano di incentivazione a medio-lungo termine deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 Giugno 2021 risulta relativamente agevole. L'eventuale componente attuariale della stima, ovvero la possibilità che i beneficiari non percepiscano l'incentivo per effetto delle condizioni di *bad leaver* previste dal piano, è stata considerata come non significativa. Pertanto, la stima della passività derivante è stata effettuata dagli amministratori senza l'ausilio di un attuario indipendente.

Imposte differite e anticipate

La determinazione della voce imposte differite e anticipate crea due distinte aree di incertezza. La prima consiste nella recuperabilità delle imposte anticipate per mitigare la quale il Gruppo confronta le imposte anticipate iscritte dalle singole società con i relativi piani previsionali e le norme che ne regolano la possibilità di utilizzo negli esercizi futuri. La seconda è la determinazione dell'aliquota da applicare che è stata ipotizzata costante nel tempo e pari alle aliquote fiscali attualmente utilizzate nei diversi paesi in cui il Gruppo opera e/o modificate nel caso in cui si abbia già la certezza che tali modifiche entreranno in vigore.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is stylized and appears to be a personal name.

4. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Imprese controllate

Le imprese controllate sono quelle su cui il Gruppo esercita il controllo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative dell'impresa controllata al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo.

Le situazioni contabili delle imprese controllate sono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Le situazioni contabili delle società controllate utilizzate ai fini del consolidamento sono predisposte alla medesima data di chiusura e sono convertite dai principi contabili nazionali utilizzati ai principi contabili omogenei che utilizza il Gruppo.

Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano la perdita di controllo sono contabilizzate a patrimonio netto.

Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita sono rilevate a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta deve essere rilevata al *fair value*.

Le società a controllo congiunto e quelle collegate sono inizialmente iscritte al costo sostenuto per il relativo acquisto e successivamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Conversione dei prospetti contabili espressi in moneta estera

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'euro che è anche la valuta funzionale della Capogruppo. Alla data di chiusura i prospetti contabili delle società estere con valuta funzionale diversa dall'euro vengono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio consolidato;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio del periodo;
- le voci di patrimonio netto sono convertite ai cambi storici.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate nel conto economico complessivo e sono esposte nella riserva di conversione ricompresa nella voce riserve del patrimonio netto. All'atto della dismissione di una società estera, la parte di riserva di conversione riferita a tale società estera è iscritta nel conto economico.

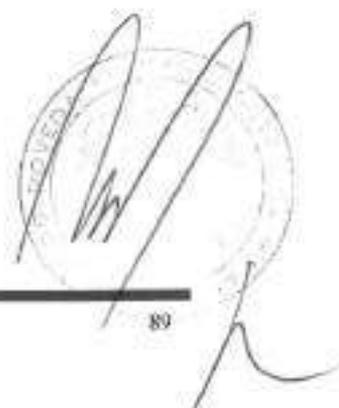
L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata con valuta differente dall'euro ("controllata estera") e le rettifiche al *fair value* dei valori contabili di attività e passività derivanti dall'acquisizione di quella controllata estera, sono contabilizzati come attività e passività della gestione estera e quindi sono espressi nella valuta funzionale della società estera e convertiti al tasso di cambio di chiusura del periodo.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono stati eliminati tutti i saldi patrimoniali e le operazioni economiche e finanziarie poste in essere tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo.

Perimetro di consolidamento

Nelle tabelle successive si dettagliano le società consolidate, rispettivamente secondo il metodo del consolidamento integrale e secondo il metodo del patrimonio netto. I rispettivi capitali sociali sono espressi nelle valute locali.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the word "APPROVED" in a circular arrangement. Below the signature, there is a long horizontal line that extends across the page, and a small handwritten mark resembling a checkmark or the letter 'K' is visible at the bottom right.

Metodo di consolidamento integrale:

Società	Sede operativa	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta direttamente o indirettamente
Avantgarden S.r.l.	Milano	Italia	Euro	100.000	100%
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	Québec	Canada	Dollari Canadesi	100	75%
Digital Bros S.p.A.	Milano	Italia	Euro	5.706.014,80	Capogruppo
Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd.	Hong Kong	Hong Kong	Euro	100.000	100%
Digital Bros China (Shenzhen) Ltd.	Shenzhen	Cina	Euro	100.000	100%
Digital Bros Game Academy S.r.l.	Milano	Italia	Euro	300.000	100%
Digital Bros Holdings Ltd.	Milton Keynes	Regno Unito	Sterline	100.000	100%
DR Studios Ltd.	Milton Keynes	Regno Unito	Sterline	60.826	100%
Game Entertainment S.r.l.	Milano	Italia	Euro	100.000	100%
505 Games S.p.A.	Milano	Italia	Euro	10.000.000	100%
505 Games Australia Pty Ltd.	Melbourne	Australia	Dollari Australiani	100.000	100%
505 Games France S.a.s.	Francheville	Francia	Euro	100.000	100%
505 Games GmbH	Burglengenfeld	Germania	Euro	50.000	100%
505 Games Interactive Inc.	Calabasas (CA)	USA	Dollari Americani	100.000	100%
505 Games Japan K.K.	Tokyo	Giappone	YEN	6.000.000	100%
505 Games Ltd.	Milton Keynes	Regno Unito	Sterline	100.000	100%
505 Games (US) Inc.	Calabasas (CA)	USA	Dollari Americani	100.000	100%
505 Games Spain Slu	Las Rozas de Madrid	Spagna	Euro	100.000	100%
505 Go Inc.	Calabasas (CA)	USA	Dollari Americani	975.000	100%
Game Network S.r.l. (in liquidazione)	Milano	Italia	Euro	10.000	100%
Hook S.r.l.	Milano	Italia	Euro	100.000	100%
Kunos Simulazioni S.r.l.	Roma	Italia	Euro	10.000	100%
Infinite Interactive Pty Ltd.	Melbourne	Australia	Dollari Australiani	100	100%
Infinity Plus Two Pty Ltd.	Melbourne	Australia	Dollari Australiani	100	100%
Ingame Studios a.s.	Brno	Repubblica Ceca	Corone Ceeche	2.000.000	100%
505 Mobile S.r.l.	Milano	Italia	Euro	100.000	100%
505 Mobile (US) Inc.	Calabasas (CA)	USA	Dollari Americani	100.000	100%
Rasplata B.V.	Amsterdam	Olanda	Euro	1.750	60%
Seekhana Ltd.	Milton Keynes	Regno Unito	Sterline	18.500	60%
Supernova Games Studio S.r.l.	Milano	Italia	Euro	100.000	100%

Metodo di consolidamento a patrimonio netto:

Società	Sede operativa	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta direttamente o indirettamente
MSE & DB Slu	Tudela	Spagna	Euro	10.000	50%

5. PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' A CONTROLLO CONGIUNTO E IN SOCIETA' COLLEGATE

Al 30 giugno, il Gruppo detiene una partecipazione pari al 50% del capitale nella società spagnola a controllo congiunto MSE & DB S.L. per un valore di carico di 5 mila Euro mentre la partecipazione pari al 40% del capitale nella società polacca Artractive S.A. è stata ceduta nel corso dell'esercizio

6. AGGREGAZIONI DI IMPRESE

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha acquistato il restante 40% della società Ingame Studios a.s. per un ammontare di 350 mila Euro che al 30 giugno 2023 era già stata consolidata integralmente.

7. RAPPORTI CON STARBREEZE

Rapporti con Starbreeze e azionisti di Starbreeze

Tra il gruppo Digital Bros ed il gruppo Starbreeze sono intercorsi in esercizi precedenti numerosi rapporti commerciali e finanziari di seguito sintetizzati:

- nel mese di maggio 2016, il Gruppo ha retrocesso a Starbreeze i diritti che vantava sul videogioco PAYDAY 2 a fronte di un pagamento di 30 milioni di Dollari Statunitensi ed un potenziale *earn-out* fino a un massimo di 40 milioni di Dollari Statunitensi in ragione del 33% dei ricavi netti realizzati dal videogioco di futura pubblicazione PAYDAY 3. L'*earn-out* alla data di chiusura del periodo non è stato contabilizzato, non essendosi verificati i requisiti per l'iscrizione secondo i principi contabili internazionali, essendo attualmente indeterminato l'ammontare e la tempistica di maturazione;
- a partire dal mese di novembre 2018, Digital Bros ha acquistato sul mercato n. 6.369.061 azioni Starbreeze STAR A, scambiate sul Nasdaq Stockholm, ad un prezzo medio di 1,79 SEK per azione.

A seguito delle difficoltà finanziarie legate all'insuccesso del videogioco OVERKILL's The Walking Dead, in data 3 dicembre 2018 Starbreeze AB e cinque società da essa controllate avevano presentato la domanda per essere ammesse ad un piano di ristrutturazione aziendale alla District Court svedese, richiesta approvata dalla Corte svedese e più volte prorogata fino al 3 dicembre 2019. In data 6 dicembre 2019, Starbreeze AB ha completato con successo il processo di ristrutturazione proponendo ai creditori un piano di pagamenti, successivamente rispettato.



Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2020, il Gruppo ha realizzato le seguenti operazioni:

- in data 15 gennaio 2020, Digital Bros S.p.A. ha acquistato n. 18.969.395 azioni Starbreeze A detenute dalla società svedese Varvte AB per un corrispettivo di circa 25,8 milioni di Corone Svedesi al prezzo unitario di 1,36 Corone Svedesi per azione più un potenziale earn-out nel caso di plusvalenza realizzata nei 60 mesi successivi all'acquisto;
- in data 26 febbraio 2020, Digital Bros S.p.A. ha finalizzato l'acquisto di tutte le attività detenute dalla società coreana Smilegate Holdings in Starbreeze AB al prezzo di 19,2 milioni di Euro. Le attività acquistate avevano un controvalore nominale di circa 35,3 milioni di Euro, come di seguito specificato:
 - a) un prestito obbligazionario convertibile emesso da Starbreeze AB del valore di circa 215 milioni di Corone Svedesi per complessivi 16,9 milioni di Euro;
 - b) un credito verso Starbreeze AB per 165 milioni di Corone Svedesi per un corrispettivo di 100 mila Euro. Tale credito rientrava nel processo di ristrutturazione di Starbreeze AB e prevedeva un rimborso nei termini di pagamento approvati dalla District Court svedese e non oltre il mese di dicembre 2024;
 - c) n. 3.601.083 azioni Starbreeze A e n. 6.018.948 azioni Starbreeze B per un controvalore totale di 2,2 milioni di Euro.

In data 28 aprile 2023, il gruppo Starbreeze AB ha annunciato l'emissione di diritti d'opzione per circa 450 milioni di Corone Svedesi ("SEK"). In tale contesto, Digital Bros si è impegnata a:

1. sottoscrivere la propria quota di azioni per un totale di 54 milioni di SEK;
2. sottoscrivere massimo ulteriori 100 milioni di SEK di diritti inoptati;
3. convertire interamente il prestito obbligazionario convertibile in azioni Starbreeze B entro 30 giorni dalla chiusura del processo di aumento di capitale e comunque dopo aver ricevuto la revisione del prezzo di conversione per effetto dell'operazione in oggetto.

Starbreeze si è impegnata ad utilizzare in via preliminare i proventi derivanti dall'aumento di capitale al pagamento anticipato del credito verso Digital Bros, per un controvalore di 150 milioni di SEK, ridotto da 165 milioni di SEK, al netto dell'eventuale sottoscrizione di cui al punto 2.

In data 3 luglio 2023, la Società ha incassato il credito di 150 milioni di SEK, così come concordato con Starbreeze in sede di definizione degli accordi per il recente aumento di capitale. Nella stessa data sono state sottoscritte n.3,3 milioni di azioni (pari a circa 2,5 milioni di SEK) a voto multiplo Starbreeze A per effetto della garanzia data sull'eventuale inoptato.

In data 10 luglio 2023, la Società ha richiesto la conversione di n. 29,5 milioni di azioni a voto multiplo Starbreeze A in azioni a voto singolo Starbreeze B per ridurre la propria percentuale sul capitale votante, al fine di permanere al di sotto della soglia prevista dalla normativa UE sull'Opa obbligatoria, già tenendo in considerazione gli effetti della successiva integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile.

In data 19 luglio 2023, la Società ha richiesto l'integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile che ha comportato l'emissione di un numero di n. 148,3 milioni di azioni Starbreeze B.

Alla data del 26 settembre 2024 il Gruppo, a seguito di ulteriori conversioni di azioni a voto multiplo in azioni a voto singolo effettuata da azionisti diversi, detiene n. 87 milioni di azioni Starbreeze A e n. 223,4 milioni di azioni Starbreeze B che comportano una quota di partecipazione pari al 21,02% del capitale e del 39,67% del capitale votante.

Il Gruppo ha aggiornato la propria analisi su:

- a) la struttura di governance della partecipata e la rappresentanza del Gruppo negli organi societari;
- b) la partecipazione ai processi decisionali;
- c) le relazioni esistenti tra i due gruppi;
- d) l'interscambio di figure professionali e di informazioni tecniche.

Come risultato di tale analisi il Gruppo ha ritenuto, sebbene la quota di partecipazione al capitale votante sia significativa, di non avere influenza notevole sulla società partecipata, confermando le analisi già effettuate nei precedenti esercizi.

Nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio, sono emerse alcune difformità interpretative tra il Gruppo e Starbreeze relativamente alla determinazione dell'*earn out* derivante dalla retrocessione dei diritti di PAYDAY 2 descritto sopra ed il riconoscimento di alcune poste patrimoniali relative a contratti intercorsi negli anni tra i due gruppi. A fronte dell'incapacità di trovare ad oggi una condivisione interpretativa, il Gruppo ha deciso di accantonare al 30 giugno 2024 un fondo spese ("Fondo spese arbitrari Starbreeze") per un importo di 1,2 milioni di Euro a copertura delle potenziali spese arbitrari che si dovranno sostenere al perdurare della situazione venutasi a creare.

A circular stamp with illegible text is partially visible, overlaid by a large, stylized handwritten signature in black ink.

8. RACCORDO TRA IL RISULTATO DI PERIODO E IL PATRIMONIO NETTO DELLA CONTROLLANTE E DI CONSOLIDATO

La tabella seguente riporta il riacordo tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto della controllante Digital Bros S.p.A. e quelli consolidati:

Migliaia di Euro	Utile (perdita) di periodo		Patrimonio netto	
	30 giugno 2024	30 giugno 2023	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Utile di periodo e patrimonio netto di Digital Bros S.p.A.	4.080	4.933	54.751	60.199
Utile di periodo e patrimonio netto delle società controllate	(5.737)	9.926	127.388	145.063
Valore di carico delle partecipazioni	0	0	(38.858)	(39.089)
Rettifiche di consolidamento:				
Svalutazione partecipazioni in società controllate	3.732	275	4.167	682
Eliminazioni utili infragruppo	1.150	1.353	(3.060)	(4.210)
Dividendi	(10.328)	(10.000)	(10.328)	(10.000)
Altre rettifiche	915	3.148	(6.374)	(8.927)
Totale rettifiche di consolidamento	(4.531)	(5.224)	(15.595)	(22.455)
Utile di periodo e patrimonio netto di consolidato	(6.189)	9.635	127.686	143.718

Al 30 giugno 2024 il dettaglio delle rettifiche di consolidamento, al netto dei relativi effetti fiscali, confrontato con il periodo precedente è il seguente:

Migliaia di Euro	Utile (perdita) di periodo		Patrimonio netto	
	30 giugno 2024	30 giugno 2023	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Svalutazione Digital Bros S.p.A. in Game Network S.r.l.	0	0	51	51
Svalutazione Digital Bros S.p.A. in Digital Bros Game Academy S.r.l.	97	247	97	247
Svalutazione Digital Bros S.p.A. in Seekham Ltd.	262	28	504	242
Svalutazione 505 Mobile S.r.l. in Game Entertainment S.r.l.	0	0	142	142
Svalutazione credito finanziario Digital Bros S.p.A. verso Rasplata BV	3.373	0	3.373	0
Totale svalutazione partecipazioni in società controllate	3.732	275	4.167	682
Eliminazione del margine non realizzato sulle rimanenze	(7)	62	(32)	(25)
Eliminazione del margine su commesse interne di lavorazione	1.157	1.291	(3.028)	(4.185)
Totale eliminazione utili infragruppo	1.150	1.353	(3.060)	(4.210)
Dividendi da Kunos Simulazioni S.r.l.	(10.000)	(5.000)	(10.000)	(5.000)
Dividendi da 505 Games S.p.A.	0	(5.000)	0	(5.000)
Dividendi da 505 Spain S.l.	(328)	0	(328)	0
Totale dividendi	(10.328)	(10.000)	(10.328)	(10.000)
Ammortamento/allocazione prezzo di acquisto Kunos S.r.l. al netto del relativo effetto fiscale	(62)	(62)	61	123
Ammortamento/allocazione prezzo di acquisto Rasplata B.V. al netto del relativo effetto fiscale	(137)	(97)	777	914
Ammortamento/allocazione prezzo di acquisto società australiane al netto del relativo effetto fiscale	(1.338)	(1.338)	2.008	3.346
Applicazione IFRS 9	(4)	14	(298)	(294)
Storno rivalutazione del marchio Assetto Corsa effettuata ai fini di benefici fiscali	1.248	1.246	(14.051)	(15.299)
Altre rettifiche residuali	1.208	3.385	5.120	2.283
Totale altre rettifiche	915	3.148	(6.374)	(8.927)
Totale rettifiche di consolidamento	(4.531)	(5.224)	(15.595)	(22.455)

9. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

1. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari passano da 9.613 mila Euro a 7.379 mila Euro per effetto degli incrementi dell'esercizio per 463 mila Euro diminuiti delle cessioni per 243 mila Euro e degli ammortamenti di competenza del periodo per 2.630 mila Euro. Il dettaglio per tipologia è il seguente:

Migliaia di Euro	1° luglio 2023	Incrementi	Decrementi	Differenze cambio	Amm.to	Utilizzo l.do amm.to	30 giugno 2024
Fabbricati industriali	6.921	235	0	0	(1.909)	0	5.247
Terreni	635	0	0	0	0	0	635
Attrezz. industriali e comm.	1.304	220	(224)	4	(481)	167	990
Altri beni	753	9	(19)	0	(240)	4	507
Totale	9.613	463	(243)	4	(2.630)	171	7.379

Migliaia di Euro	1° luglio 2022	Incrementi	Decrementi	Differenze cambio	Amm.to	Utilizzo l.do amm.to	30 giugno 2023
Fabbricati industriali	7.680	1.147	0		(1.906)	0	6.921
Terreni	635	0	0		0	0	635
Attrezz. industriali e comm.	1.386	481	(108)	(25)	(502)	72	1.304
Altri beni	652	394	(134)	0	(289)	130	753
Totale	10.353	2.022	(242)	(25)	(2.697)	202	9.613

La voce fabbricati industriali si è incrementata di 235 mila Euro principalmente a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 relativamente a nuovi contratti di locazione degli immobili sede delle società asiatiche.

La voce Terreni è relativa al terreno pertinente al magazzino di Trezzano sul Naviglio, iscritto per 635 mila Euro, ed è rimasta immutata.

Gli investimenti effettuati nel periodo relativamente alle attrezzature industriali e commerciali sono stati pari a 220 mila Euro e sono relativi principalmente ad attrezzature di office automation.

Esercizio corrente

Valore lordo immobilizzazioni materiali

Migliaia di Euro	1° luglio 2023	Incrementi	Dismissioni	Differenze di conversione valuta	30 giugno 2024
Fabbricati industriali	14.401	235	0	0	14.636
Terreni	635	0	0	0	635
Impianti e macchinari	24	0	0		24
Attrezz. industriali e comm.	6.328	220	(224)	4	6.328
Altri beni	3.366	9	(19)	0	3.356
Totale	24.755	463	(243)	4	24.979

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1° luglio 2023	Ammortamento	Utilizzo	30 giugno 2024
Fabbricati industriali	(7.480)	(1.909)	0	(9.389)
Terreni	0	0	0	0
Impianti e macchinari	(24)	0	0	(24)
Attrezz. industriali e comm.	(5.024)	(481)	167	(5.338)
Altri beni	(2.613)	(240)	4	(2.849)
Totale	(15.142)	(2.630)	171	(17.600)

*Esercizio precedente**Valore lordo immobilizzazioni materiali*

Migliaia di Euro	1° luglio 2022	Incrementi	Dismissioni	Differenze di conversione valuta	30 giugno 2023
Fabbricati industriali	13.254	1.147	0	0	14.401
Terreni	635	0	0	0	635
Impianti e macchinari	24	0	0	0	24
Attrezz. industriali e comm.	5.980	481	(108)	(25)	6.328
Altri beni	3.106	394	(134)	0	3.366
Totale	22.999	2.022	(242)	(25)	24.755

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1° luglio 2022	Ammortamento	Utilizzo	30 giugno 2023
Fabbricati industriali	(5.574)	(1.906)	0	(7.480)
Terreni	0	0	0	0
Impianti e macchinari	(24)	0	0	(24)
Attrezz. industriali e comm.	(4.594)	(502)	72	(5.024)
Altri beni	(2.454)	(289)	130	(2.613)
Totale	(12.646)	(2.697)	202	(15.142)

3. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali passano da 153.023 mila Euro a 129.614 mila Euro, decrementandosi di 23.409 mila Euro al netto degli ammortamenti di competenza del periodo, per effetto principalmente dell'accordo sottoscritto con Remedy Entertainment per la retrocessione dei diritti di publishing, distribuzione e marketing relativi ai videogiochi della serie Control precedentemente menzionato.

Tutte le attività immateriali iscritte dal Gruppo sono a vita utile definita.

Gli anticipi vengono versati senza che ci sia un passaggio della proprietà intellettuale al Gruppo, ma esclusivamente un diritto di sfruttamento limitato nel tempo, questo diritto è pluriennale e pertanto esposto tra le immobilizzazioni immateriali.

Le tabelle seguenti illustrano i movimenti del periodo corrente e precedente:

Migliaia di Euro	1° luglio 2023	Incr.	Decr.	RicL.	Svalut.	Differenze cambio	Amm.to	30 giugno 2024
Concessioni e licenze	68.303	3.804	0	14.302	(3.470)	6	(31.661)	51.284
Marchi e dir. simili	821	0	0	5.000	0	0	(842)	4.979
Altro	57	10	0	0	0	0	(40)	27
Immobilizzazioni in corso	83.842	29.324	(15.947)	(19.302)	(4.594)	0	0	73.323
Totale	153.023	33.138	(15.947)	0	(8.064)	6	(32.543)	129.614

Migliaia di Euro	1° luglio 2022	Incr.	Decr.	RicL.	Svalut.	Differenze cambio	Amm.to	30 giugno 2023
Concessioni e licenze	36.021	11.151	0	41.341	(4.317)	(8)	(15.886)	68.303
Marchi e dir. simili	903	10	0	0	0	0	(92)	821
Altro	29	40	0	0	0	0	(12)	57
Immobilizzazioni in corso	67.136	62.700	0	(42.755)	(3.239)	0	0	83.842
Totale	104.089	73.901	0	(1.414)	(7.555)	(8)	(15.990)	153.023

Le svalutazioni sono state pari nel periodo a 8,064 mila Euro. A differenza del passato quando le svalutazioni si riferivano esclusivamente a videogiochi già lanciati sul mercato con flussi di cassa inferiori alle attese, nel periodo le svalutazioni sono state necessarie anche per investimenti in proprietà intellettuali in fase di sviluppo, a seguito della loro interruzione durante l'esercizio.

Per la valutazione al 30 giugno 2024 delle concessioni e licenze, i flussi di cassa attesi e i ricavi sono basati sul Business Plan 2025-2029, approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 22 luglio 2024, coerente con i piani di sviluppo attesi. Il tasso "g" di crescita utilizzato è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente ed è pari al 1,0%. Il tasso di sconto è stato calcolato usando il costo medio del capitale (Weighted Average Cost of Capital, "WACC"), vale a dire ponderando il tasso atteso di rendimento sul capitale investito al netto dei costi delle fonti di copertura di un campione di società appartenenti allo stesso settore, nonché in base al fatturato diviso per area geografica. I tassi utilizzati per l'impairment test su concessioni e licenze Premium e Free to Play sono rispettivamente il 12% e l'11%, in linea con il valore dell'esercizio precedente. Per due unità generatrici di cassa tra le immobilizzazioni del settore operativo Premium publishing il WACC è stato maggiorato portandolo al 16,8%, in considerazione del maggior rischio ad esse congenito. Si tratta di immobilizzazioni per le quali il Gruppo ha momentaneamente sospeso lo sviluppo oppure affida la pubblicazione ad un terzo (spesso lo sviluppatore stesso). La Società ha svolto un'analisi di sensitività delle variazioni del WACC in un range del 10% senza rilevare variazioni significative nelle valutazioni svolte.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, comparati con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Diritti di utilizzo Premium Games	3.558	10.909
Investimenti per lo sviluppo dei sistemi gestionali	246	242
Totale incrementi concessioni e licenze (A)	3.804	11.151
Totale incrementi marchi e altre imm. immateriali (B)	10	50
Dr Studios Ltd.	2.643	1.976
Ingame Studios a.s.	0	9.021
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	3.285	5.809
Kunos Simulazioni S.r.l.	1.654	1.318
Supernova Games S.r.l.	2.683	1.906
Avantgarden S.r.l.	1.071	1.521
Incrementi immobilizzazioni in corso per commesse di sviluppo interne	11.336	21.551
Incrementi immobilizzazioni in corso per commesse di sviluppo esterne	17.988	41.149
Totale incrementi immobilizzazioni in corso (C)	29.324	62.700
Totale incrementi immobilizzazioni immateriali (A)+(B)+(C)	33.138	73.901

Il Gruppo ha ridimensionato gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, che passano da 73.901 mila Euro a 33.138 mila Euro al 30 giugno 2024. Questo riflette l'adeguamento della strategia editoriale alle mutate condizioni di mercato, prediligendo gli investimenti in videogiochi la cui proprietà intellettuale è detenuta dal Gruppo, integralmente o in co-proprietà, ed in grado di creare valore nel lungo termine, come nel caso del videogioco Crime Boss Rockay City e Assetto Corsa. L'accordo sottoscritto con Remedy Entertainment per la retrocessione dei diritti relativi alla serie Control pari a 15,7 milioni di Euro ha contribuito significativamente alla riduzione degli incrementi in immobilizzazioni immateriali.

4. Partecipazioni

Le partecipazioni diminuiscono di 1.715 mila Euro principalmente per la sottoscrizione e l'adeguamento al valore di mercato al 30 giugno 2024 delle azioni Starbreeze.

Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
MSE&DB S.Lu.	5	5	0
Attractive S.A.	0	9	0
Totale società a controllo congiunto e collegate (A)	5	14	(9)
Starbreeze AB - azioni A	2.812	7.845	(5.033)
Starbreeze AB - azioni B	6.674	3.390	3.284
Noobz from Poland s.a.	194	151	43
Totale altre partecipazioni (B)	9.680	11.386	(1.706)
Totale partecipazioni (A)+(B)	9.685	11.400	(1.715)

La movimentazione delle altre partecipazioni relativamente alle azioni Starbreeze A è dovuta a:

- un incremento di 210 mila Euro relativamente a n. 3.309.988 azioni Starbreeze A effetto della sottoscrizione delle opzioni inoptate;
- un decremento di 2.390 mila Euro relativamente alla conversione di n. 29.500.000 Starbreeze A in Starbreeze B;
- un decremento di 2.853 mila Euro relativamente alla variazione a *fair value* con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2024 delle n. 87.034.133 azioni Starbreeze A in quanto strumenti finanziari classificati al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo.

L'incremento relativamente alle azioni Starbreeze B è effetto di:

- un incremento di 2.390 mila Euro relativamente alla conversione di n. 29.500.000 Starbreeze A in Starbreeze B;
- un incremento di 11.018 mila Euro a seguito della totale conversione del prestito obbligazionario convertibile che ha comportato l'emissione di n. 148.311.724 azioni Starbreeze B;
- un decremento di 10.124 mila Euro relativamente alla variazione a *fair value* con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2024 di n. 223.443.993 azioni Starbreeze B in quanto strumenti finanziari classificati al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo.

Si rimanda al paragrafo 7) Rapporti con Starbreeze della Nota integrativa per ulteriori informazioni.

L'incremento di 43 mila Euro relativo alle azioni Noobz from Poland s.a. (quotate sul segmento New Comet del Warsaw Stock Exchange) è effetto della valutazione a *fair value* con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2024 di n. 70.000 azioni, pari al 4,5% del capitale sociale, in quanto strumenti finanziari classificati al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo.

5. Crediti ed altre attività non correnti

I crediti e le altre attività non correnti sono pari a 7.945 mila Euro e si sono decrementati di 144 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Credito verso Starbreeze AB	4.425	4.425	0
Crediti per royalty	2.655	2.785	(130)
Deposito cauzionale affitto uffici società italiane	635	635	0
Depositi cauzionali affitto uffici società estere	225	239	(14)
Altri depositi cauzionali	5	5	0
Totale crediti ed altre attività non correnti	7.945	8.089	(144)

Al 30 giugno 2024 il credito verso Starbreeze AB è relativo alle spese sostenute per lo sviluppo del videogioco Overkill: The Walking Dead sostenute dalla 505 Games S.p.A. e di cui è stato chiesto il rimborso alla società svedese.

I crediti per royalty sono costituiti dal pagamento anticipato di royalty effettuato dalle due società di 505 Games S.p.A. e 505 Go Inc, e che si prevede verranno utilizzati oltre i dodici mesi.

La parte residua è relativa a depositi cauzionali a fronte di obbligazioni contrattuali.

6. Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono calcolati su perdite fiscali pregresse e su altre differenze temporanee tra valori fiscali e valori di bilancio. Sono stati stimati applicando l'aliquota d'imposta che si prevede verrà applicata al momento dell'utilizzo sulla base delle aliquote fiscali vigenti e/o modificate nel momento in cui vi sia certezza di tale modifica. La voce al 30 giugno 2024 è pari a 21.166 mila Euro e si è incrementata di 4.079 Euro rispetto al 30 giugno 2023, principalmente per effetto della contabilizzazione di 3.105 mila Euro relativi all'adeguamento al valore di mercato delle azioni Starbreeze, parzialmente compensata dalla riduzione di 554 mila Euro dall'adeguamento delle imposte anticipate delle controllate australiane.

La tabella seguente riporta la suddivisione dei crediti per imposte anticipate del Gruppo tra società italiane, società estere e per rettifiche di consolidamento:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Società italiane	9.138	5.385	3.753
Società estere	4.867	5.809	(942)
Rettifiche di consolidamento	7.161	5.893	1.268
Totale imposte anticipate	21.166	17.087	4.079

La tabella seguente riporta il dettaglio delle differenze temporanee al 30 giugno 2024 delle società italiane confrontato con il medesimo al 30 giugno 2023:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Fondo svalutazione crediti tassato	811	724	87
Svalutazioni di attività	14.670	13.757	913
Differenze attuariali	104	91	13
Costi non dedotti in precedenti esercizi	2.856	1.909	947
Perdite fiscali anni precedenti	396	396	0
Riserva da valutazione titoli	16.195	3.259	12.936
Riserva da applicazione IFRS 9	0	5	(5)
Riserva per hedge accounting strumenti derivati	243	(304)	547
Totale differenze	35.275	19.837	15.438
Aliquota fiscale IRES	24%	24%	
Imposte anticipate IRES	8.466	4.761	3.705
Imposte anticipate IRAP	672	624	48
Totale imposte anticipate società italiane	9.138	5.385	3.753

Le imposte anticipate delle controllate estere sono composte da:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Imposte anticipate per perdite 505 Go Inc.	2.541	2.721
Imposte anticipate per differenze temporanee 505 Games (US) Inc.	1.434	1.495
Imposte anticipate per perdite controllate australiane	742	1.296
Imposte anticipate per perdite Rasplata B.V.	217	217
Altre imposte anticipate	10	80
Totale imposte anticipate controllate estere	4.944	5.809

La porzione di imposte anticipate delle società estere è relativa a differenze temporanee valutate recuperabili in quanto si ritiene probabile che ciascuna di esse, sulla base dei piani approvati, genererà imponibili fiscali sufficienti per permettere il loro recupero.

Le rettifiche di consolidamento passano da 5.893 mila Euro a 7.161 mila Euro e sono principalmente l'effetto fiscale relativo al consolidamento delle immobilizzazioni sviluppate internamente.

Le perdite pregresse per cui non sono state iscritte imposte anticipate, in quanto non ritenute recuperabili sulla base della normativa locale vigente, ammontano a circa 17,5 milioni di Euro.

ATTIVITÀ CORRENTI

8. Rimanenze

Le rimanenze sono composte da prodotti finiti destinati alla rivendita. Di seguito si riporta la suddivisione delle rimanenze per tipologia di canale distributivo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Rimanenze Distribuzione Italia	1.948	2.428	(480)
Rimanenze Premium Games	720	927	(207)
Totale rimanenze	2.668	3.355	(687)

Le rimanenze passano da 3.355 mila Euro al 30 giugno 2023 a 2.668 mila Euro al 30 giugno 2024, in linea con l'andamento dei ricavi da distribuzione sul canale retail.

9. Crediti commerciali

I crediti verso clienti presentano la seguente movimentazione nel periodo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Crediti verso clienti Italia	1.608	1.606	2
Crediti verso clienti UE	3.020	2.452	568
Crediti verso clienti resto del mondo	13.394	10.959	2.435
Totale crediti verso clienti	18.022	15.017	3.005
Fondo svalutazione crediti	(1.135)	(913)	(222)
Totale crediti commerciali	16.887	14.104	2.783

Il totale dei crediti verso clienti al 30 giugno 2024 è pari a 16.887 mila Euro e mostra un incremento di 2.783 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023, quando erano stati pari a 14.104 mila Euro.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 1.135 mila Euro, è stato incrementato di 222 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023. La stima del fondo svalutazione crediti è frutto sia di un'analisi svolta analiticamente su ogni singola posizione cliente al fine di verificare la solvibilità, che della applicazione residuale del principio contabile IFRS 9;

La tabella seguente riporta un'analisi dei crediti verso clienti al 30 giugno 2024 suddivisi per data di scadenza comparata con la medesima analisi al 30 giugno 2023;

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	% su totale	30 giugno 2023	% su totale
Non scaduto	16.392	97%	13.558	96%
0 > 30 giorni	149	1%	152	1%
30 > 60 giorni	0	0%	70	1%
60 > 90 giorni	2	0%	23	0%
> 90 giorni	344	2%	301	2%
Totale crediti verso clienti	16.887	100%	14.104	100%

10. Crediti tributari

Il dettaglio dei crediti tributari è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Credito da consolidato fiscale nazionale	1.735	1.714	21
Credito IVA	1.099	570	529
Credito per ritenute estere	525	500	16
Altri crediti	986	1.184	(198)
Totale crediti tributari	4.345	3.977	368

I crediti tributari passano da 3.977 mila Euro al 30 giugno 2023 a 4.345 mila Euro al 30 giugno 2024, con un incremento di 368 mila Euro principalmente riconducibile all'incremento del credito IVA.

11. Altre attività correnti

Le altre attività correnti scendono da 23.790 mila Euro al 30 giugno 2023 a 8.902 mila Euro al 30 giugno 2024, con un decremento di 14.888 mila Euro. La composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Credito verso Starbreeze AB	0	12.706	(12.706)
Crediti per licenze d'uso videogiochi	3.034	3.866	(832)
Crediti per costi operativi sviluppo videogiochi	2.146	5.020	(2.874)
Anticipi a fornitori	3.565	2.054	1.511
Altri crediti	157	144	13
Totale altre attività correnti	8.902	23.790	(14.888)

Il credito verso Starbreeze AB è stato interamente incassato il 3 luglio 2023.

I crediti per licenze d'uso videogiochi sono costituiti da acconti versati per l'acquisizione di licenze di videogiochi, il cui sfruttamento non è ancora completato alla data di chiusura dell'esercizio sono pari a 3.034 mila Euro,

I crediti per costi operativi per sviluppo videogiochi, il cui recupero è previsto nel breve termine, sono pari a 2.146 mila Euro. Sono composti da spese sostenute anticipatamente per la realizzazione dei videogiochi, in particolare riferite ai servizi per la programmazione, quality assurance ed altri costi operativi quali rating e localizzazioni. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Programmazione	1.529	3.061	(1.532)
Quality assurance	504	1.447	(943)
Altri costi operativi	113	512	(399)
Totale crediti per costi operativi sviluppo videogiochi	2.146	5.020	(2.874)

La diminuzione di 2.874 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023 è dovuta all'utilizzo del periodo.

Gli anticipi a fornitori crescono principalmente per effetto della retrocessione dei diritti di publishing, distribuzione e marketing relativi ai videogiochi della serie Condor allo sviluppatore Remedy Entertainment.

PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni dettagliate di patrimonio netto sono riportate nel prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato. In sintesi possono così riassumersi:

Migliaia di Euro	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva transiz. IAS	Riserva da conversione	Altre riserve	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto azionisti capogruppo (A+B+C+D)	Patrimonio netto azionisti di minoranza	Patrimonio netto totale
Totale al 1° luglio 2023	5.706	18.528	1.141	1.367	(913)	1.244	21.367	0	105.587	9.683	115.270	142.343	1.375	143.718
Destinazione utile d'esercizio							0		9.683	(9.683)	0	0	0	0
Altre variazioni						314	314		370		370	684	(714)	(30)
Utile (perdita) complessiva					204	(10.017)	(9.813)			(2.214)	(2.214)	(12.027)	(3.975)	(16.002)
Totale al 30 giugno 2024	5.706	18.528	1.141	1.367	(709)	(8.459)	11.868	0	115.640	(2.214)	113.426	131.000	(3.314)	127.686

14. Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2024 è invariato rispetto al 30 giugno 2023 ed è suddiviso in n. 14.265.037 azioni ordinarie con un valore nominale pari a 0,4 Euro, per un controvalore di 5.706.014,80 Euro. Non sono in circolazione altre tipologie di azioni. Non esistono diritti, privilegi e vincoli sulle azioni ordinarie.

15. Riserve

La variazione delle Altre riserve è relativa all'incremento di 314 mila Euro per l'adeguamento della riserva *stock options* e alla riduzione di 10.017 mila Euro relativi a:

- una riduzione della riserva da valutazione a fair value delle attività finanziarie per 9.829 mila Euro come effetto della valutazione a valori di mercato della partecipazione detenuta in Starbreeze;
- una riduzione della riserva da cash flow hedge per 195 mila Euro;
- un incremento della riserva attuariale per 7 mila Euro.

La Digital Bros S.p.A. ha in essere un piano di stock option con validità 2016-2026 il quale prevede un'assegnazione massima di n. 800.000 opzioni. In data 30 gennaio 2017 e il 12 maggio 2017 il Consiglio di amministrazione di Digital Bros ha deliberato l'assegnazione delle opzioni previste dal piano con scadenza di esercizio 30 giugno 2026, rispettivamente per n. 744.000 e n. 56.000 opzioni, rispettivamente con un prezzo di esercizio di 10,61 Euro e 12,95 Euro.

Al 30 giugno 2024 le opzioni in essere sono 720.800 in seguito alle dimissioni avvenute negli scorsi esercizi di alcuni dipendenti assegnatari di opzioni e all'esercizio di 4.200 opzioni avvenute antecedentemente al 30 giugno 2024, come da tabella sottostante:

Numero di opzioni	Stock Option Plan 2016 - 2026
Assegnate (2017)	800.000
Scadute	0
Rinunciate	(75.000)
Esercitate	(4.200)
Numero opzioni in essere al 30 giugno 2024	720.800

Per realizzare la stima attuariale, la Digital Bros, non ha applicato alcuna condizione di maturazione al numero totale di opzioni in essere. Le opzioni valutate al 30 giugno 2024 sono pertanto al 720.800 determinando una riserva *stock options* di 3.908 mila Euro. Si rimanda alla documentazione presente sul sito aziendale alla sezione Governance / Remunerazione per maggiori dettagli circa il piano di Stock Options in essere.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

18. Benefici verso i dipendenti

La voce benefici verso i dipendenti rappresenta il valore attuariale del debito del Gruppo verso i dipendenti calcolato da un attuario indipendente e mostra un incremento rispetto al 30 giugno 2024 pari a 56 mila Euro.

Nell'ambito della valutazione attuariale alla data del 30 giugno 2024 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione Iboxx Corporate A con durata superiore ai dieci anni, consistentemente con il tasso utilizzato alla chiusura del precedente esercizio. L'utilizzo di un tasso di attualizzazione Iboxx Corporate AA non avrebbe comportato differenze significative.

La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione, per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato al 31 dicembre 2006 e rivalutato;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dal Gruppo in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento, nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione di ciascun pagamento probabilizzato.

La stima si basa su un numero puntuale di dipendenti in forza presso le società italiane a fine periodo pari a 110 persone.

I parametri economico-finanziari utilizzati per la stima del calcolo attuariale al 30 giugno 2024 sono i seguenti:

- tasso annuo di interesse pari al 3,61%;
- tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni pari al 3%;
- tasso annuo di inflazione pari al 2%.

I parametri economico-finanziari utilizzati per la stima del calcolo attuariale al 30 giugno 2023 erano stati i seguenti:

- tasso annuo di interesse pari al 3,60%;
- tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni pari al 3,225%;
- tasso annuo di inflazione pari al 2,30%.

La tabella seguente riporta la movimentazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto lavoro subordinato confrontata con quella dell'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 1° luglio 2023	911	761
Utilizzo del fondo per dimissioni	(121)	(35)
Accantonamenti del periodo	413	417
Adeguamento per previdenza complementare	(232)	(243)
Adeguamento per ricalcolo attuariale	(4)	11
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 30 giugno 2024	967	911

Il Gruppo non ha in essere piani di contribuzione integrativi.

19. Fondi rischi non correnti

I fondi rischi non correnti al 30 giugno 2024 ammontano a 563 mila Euro e si sono incrementati di 482 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023 per l'accantonamento effettuato a fronte di incentivi fiscali già utilizzati dalla Supernova Games Studios, ma che dovranno essere successivamente asseverati da un ente certificatore. La parte residua, immutata rispetto al 30 giugno 2023, è costituita per 81 mila Euro dal fondo indennità suppletiva clientela agenti.

20. Altri debiti e passività non correnti

Al 30 giugno 2024 gli altri debiti e passività non correnti ammontano a 1.657 mila Euro e sono composti da:

- l'iscrizione della porzione del debito con scadenza oltre i dodici mesi per l'acquisto delle società australiane per 653 mila Euro;
- la porzione residua del debito con scadenza oltre i dodici mesi per l'acquisto della 505 Go Inc. per 1.004 mila Euro.

PASSIVITÀ CORRENTI

22. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a 43.736 mila Euro al 30 giugno 2024, diminuiscono di 3.101 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023 e sono composti principalmente da debiti verso sviluppatori per royalty. La ripartizione per area geografica è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	(3.827)	(2.592)	(1.235)
Debiti verso fornitori UE	(13.383)	(16.603)	3.220
Debiti verso fornitori resto del mondo	(26.527)	(27.642)	1.115
Totale debiti verso fornitori	(43.737)	(46.837)	3.100

23. Debiti tributari

I debiti tributari passano da 2.782 mila Euro al 30 giugno 2023 a 1.299 mila Euro al 30 giugno 2024, con un decremento di 1.483 mila Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Imposte sul reddito	(322)	(1.240)	918
Altri debiti tributari	(977)	(1.542)	560
Totale debiti tributari	(1.299)	(2.782)	1.483

Il decremento delle imposte sul reddito è dovuto alla minore base imponibile della 505 Go Inc., mentre la diminuzione degli altri debiti tributari è dovuto principalmente al pagamento da parte della 505 Games S.p.A. dell'importo concordato con l'amministrazione tributaria relativamente alla verifica fiscale dei passati esercizi.

24. Fondi rischi correnti

Nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio, sono emerse alcune difformità interpretative tra il Gruppo e Starbreeze relativamente alla determinazione dell'*earn out* derivante dalla retrocessione dei diritti di PAYDAY 2 descritto sopra ed il riconoscimento di alcune poste patrimoniali relative a contratti intercorsi negli anni tra i due gruppi. A fronte dell'incapacità di trovare ad oggi una condivisione interpretativa, il Gruppo ha deciso di accantonare al 30 giugno 2024 un fondo spese ("Fondo spese arbitrari Starbreeze") per un importo di 1.241 mila Euro a copertura delle potenziali spese arbitrali che si dovranno sostenere al perdurare della situazione venutasi a creare.

25. Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono pari a 6.657 mila Euro in diminuzione di 1.978 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	(426)	(569)	143
Debiti verso dipendenti	(1.871)	(2.607)	736
Debiti verso collaboratori	(37)	(40)	3
Altri debiti	(4.323)	(5.419)	1.096
Totale altre passività correnti	(6.657)	(8.635)	1.978

I debiti verso dipendenti includono gli accantonamenti relativi a ferie e permessi non ancora goduti al termine del periodo e il futuro pagamento della tredicesima mensilità.

Gli altri debiti includono per la quasi totalità le anticipazioni ricevute da clienti per effetto di contratti di licenza di proprietà intellettuale del Gruppo, la cui manifestazione economica è prevista nel corso del prossimo esercizio.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Il dettaglio delle voci che compongono la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2024 comparata con i medesimi dati al 30 giugno 2023 è il seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.981	9.407	2.574
13	Altre attività finanziarie correnti	10.238	11.344	(1.106)
26	Passività finanziarie correnti	(36.679)	(49.116)	12.437
	Posizione finanziaria netta corrente	(14.460)	(28.365)	13.905
7	Attività finanziarie non correnti	0	0	0
21	Passività finanziarie non correnti	(10.324)	(11.285)	961
	Posizione finanziaria netta non corrente	(10.324)	(11.285)	961
	Totale posizione finanziaria netta	(24.784)	(39.650)	14.866

Si rimanda in seguito per la posizione finanziaria netta redatta come previsto dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto emanati da ESMA (European Securities and Markets Authority) in data 4 marzo 2021.

In linea con le attese, la posizione finanziaria netta è stata negativa per 24.784 mila Euro in miglioramento di 14.866 mila Euro rispetto ai 39.650 mila Euro registrati al 30 giugno 2023. Il Gruppo sarà in grado di far fronte alle passività correnti con la generazione prospettica di cassa.

La posizione finanziaria netta al netto dei debiti finanziari iscritti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 è stata negativa per 20.956 mila Euro

Il dettaglio dei debiti finanziari iscritti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Passività finanziarie correnti	(1.477)	(1.719)	242
Passività finanziarie non correnti	(2.351)	(3.663)	1.312
Totale passività finanziarie per applicazione IFRS 16	(3.828)	(5.382)	1.554

Posizione finanziaria netta corrente

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2024, sulle quali non esistono vincoli, sono pari a 11.981 mila Euro, in aumento di 2.574 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023, e sono costituite principalmente da depositi in conto corrente esigibili a vista.

13. Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie al 30 giugno 2024 sono pari a 10.238 mila Euro e sono composte per 10.197 mila Euro dal credito verso la società finlandese Remedy Entertainment per la retrocessione dei diritti di publishing, distribuzione e marketing relativi ai videogiochi della serie Control. Il residuo, pari a 41 mila Euro, è costituito dal valore di mercato a fine periodo, secondo quanto previsto per l'*hedge accounting*, delle due opzioni sottoscritte dal Gruppo per un valore nozionale complessivo di 20.375 mila Euro a copertura delle variazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti concessi da Unicredit S.p.A.:

La voce al 30 giugno 2023 includeva 11.018 mila Euro relativi alla valutazione a *fair value* del prestito obbligazionario convertibile emesso da Starbreeze AB del valore nominale di 215 milioni di Corone Svedesi che è stato convertito nel corso del mese di luglio 2023.

26. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti sono costituite da finanziamenti rateali entro i 12 mesi e altre passività finanziarie correnti per l'importo di 36.679 mila Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Finanziamenti rateali entro i 12 mesi	(19.469)	(21.114)	1.645
Altre passività finanziarie correnti	(17.210)	(28.002)	10.792
Totale passività finanziarie correnti	(36.679)	(49.116)	12.437

Il dettaglio dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2024 è riportato nella tabella seguente.

Società erogante	Beneficiario	Data di erogazione	Importo Erogato	Valore Residuo	Quota a breve	Quota a lungo	Durata	Data inizio	Data fine	Euribor	Spread	Copertura	Covenants
a. Unicredit S.p.A.	Digital Bros S.p.A.	28/01/2021	1.375	344	344	0	36 mesi	30/04/2022	31/01/2025	3 mesi	0,90%	Si	No
b. Unicredit S.p.A.	505 Games S.p.A.	28/01/2021	4.000	1.000	1.000	0	36 mesi	30/04/2022	31/01/2025	3 mesi	0,90%	Si	No
c. Unicredit S.p.A.	505 Games S.p.A.	30/09/2021	15.000	1.250	1.250	0	36 mesi	31/12/2021	30/09/2024	3 mesi	0,85%	Si	No
d. MPS S.p.A.	505 Mobile S.r.l.	28/07/2022	5.000	2.084	1.667	417	36 mesi	31/12/2022	30/09/2025	6 mesi	2,00%	No	Si
e. Intesa SanPaolo S.p.A.	505 Games S.p.A.	22/12/2022	5.000	1.462	1.462	0	24 mesi	22/06/2023	22/12/2024	3 mesi	1,80%	No	Si
f. Banco B.P.M.	505 Games S.p.A.	19/05/2023	5.000	2.913	2.913	0	26 mesi	30/06/2023	30/06/2025	3 mesi	1,70%	No	Si
g. Intesa SanPaolo S.p.A.	505 Games S.p.A.	31/05/2023	5.000	3.794	2.499	1.295	30 mesi	29/02/2024	30/11/2025	3 mesi	1,50%	No	Si
h. Intesa SanPaolo S.p.A.	505 Games S.p.A.	27/06/2024	5.000	4.857	2.778	2.079	24 mesi	31/03/2025	30/06/2026	3 mesi	3,00%	No	Si
i. Unicredit S.p.A.	505 Games S.p.A.	27/06/2024	5.000	4.857	2.778	2.079	24 mesi	31/03/2025	30/06/2026	3 mesi	3,00%	No	Si
j. Banco B.P.M.	505 Games S.p.A.	27/06/2024	5.000	4.858	2.778	2.080	24 mesi	31/03/2025	30/06/2026	3 mesi	3,00%	No	Si
Totale			55.375	27.419	19.469	7.950							

In data 27 giugno 2024 è stato firmato un nuovo contratto di finanziamento organizzato in pool dal Banco B.P.M. S.p.A., Intesa SanPaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. per l'ammontare di Euro 15 milioni e suddiviso in quote di partecipazione di pari valore per ogni banca per Euro 5 milioni ciascuna.

I finanziamenti rateali prevedono tutti un periodo di preammortamento variabile da 3 a 9 mesi ed il pagamento di rate trimestrali posticipate e comprensive di interessi calcolati sulla base del tasso variabile trimestrate pari alla quotazione Euribor a tre o sei mesi maggiorate di uno spread.

Le finalità per cui sono stati erogati i finanziamenti sono principalmente lo sviluppo e realizzazione di videogiochi ed il consolidamento dei fidi.

Alcuni dei suddetti finanziamenti sono soggetti a covenant, interamente rispettati alla data di bilancio, di seguito dettagliati:

I due finanziamenti di Intesa SanPaolo S.p.A. concessi alla 505 Games S.p.a. negli anni precedenti sono soggetti ad un covenant di natura finanziaria che prevede che il rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo sia inferiore a 1;

- il finanziamento concesso dalla MPS S.p.A. alla 505 Mobile S.r.l. è soggetto al rispetto di un covenant commerciale che prevede che la Società si impegni a presentare alla banca, per ogni anno, un ammontare di flussi commerciali non inferiore a 2.200 mila Euro;
- il finanziamento concesso dal Banco B.P.M. S.p.A. alla 505 Games S.p.A. è soggetto a covenant ESG (Environmental, social and governance) che riguarda il rispetto di indici di sostenibilità, con impatto sul solo costo del finanziamento;
- il finanziamento in pool concesso dalle tre banche Banco B.P.M. S.p.A., Intesa SanPaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. è soggetto al rispetto di due covenant di natura finanziaria: il primo denominato Gearing Ratio prevede che il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto non sia superiore a 0,5, il secondo denominato Leverage Ratio prevede che il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA non sia superiore a 1.

Il dettaglio delle altre passività finanziarie correnti è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Debiti verso banche relativi a conti correnti	0	(1.862)	1.862
Debiti verso banche relativi a finanz. all'importazione	(5.761)	(7.182)	1.421
Debiti verso banche relativi ad anticipi fatture	(8.579)	(16.219)	7.640
Fair value di strumenti derivati	(1.372)	(949)	(423)
Debiti finanziari per canoni di locazione	(1.492)	(1.719)	227
Altre passività finanziarie correnti	(6)	(71)	65
Totale altre passività finanziarie correnti	(17.210)	(28.002)	10.792

Il fair value di strumenti derivati è relativo alla valutazione al 30 giugno 2024 di un contratto che il Gruppo ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. per ridurre i rischi derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio con lo Yen giapponese a fronte di passività del Gruppo denominate in tale valuta. Coerentemente con quanto previsto dallo IFRS 9 le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono state valutate al valore corrente, secondo quanto previsto per l'*hedge accounting*.

Posizione finanziaria netta non corrente

7. Attività finanziarie non correnti

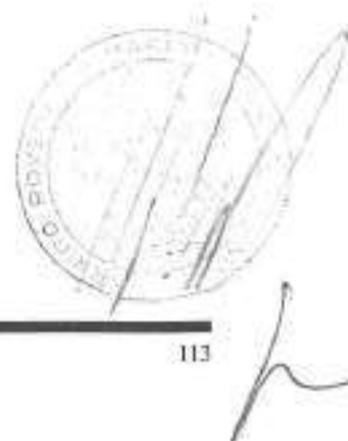
Al 30 giugno 2024 così come al 30 giugno 2023 non sussistono attività finanziarie non correnti.

21. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti sono costituite da finanziamenti rateali oltre i dodici mesi e da altre passività finanziarie non correnti per un totale di 10.324 mila Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Finanziamenti rateali oltre i 12 mesi	(7.950)	(7.589)	(789)
Altre passività finanziarie non correnti	(2.374)	(3.696)	1.750
Totale passività finanziarie non correnti	(10.324)	(11.285)	961

I debiti verso banche non correnti al 30 giugno 2024 includono per 7.950 mila Euro le quote con scadenza oltre i dodici mesi dei finanziamenti precedentemente descritti.



Le altre passività finanziarie non correnti sono pari a 2.374 mila Euro e sono composte per 2.351 mila Euro dalla quota a lungo dei debiti finanziari per canoni di locazione rilevati ai sensi del principio contabile IFRS 16 e per 23 mila Euro dai canoni di leasing con scadenza oltre i dodici mesi.

La tabella seguente riporta la scadenza temporale del totale dei canoni di locazione finanziaria e operativa:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Entro 1 anno	1.492	1.779	(287)
1 -5 anni	2.374	3.687	(1.313)
Oltre 5 anni	0	9	(9)
Totale	3.866	5.475	(1.609)

A fini meramente espositivi si riporta la posizione finanziaria netta come previsto dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto emanati da ESMA (European Securities and Markets Authority) in data 4 marzo 2021:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	
A.	Disponibilità liquide	11.981	9.407	2.574	27,4%
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0,0%
C.	Altre disponibilità finanziarie correnti	0	0	0	0,0%
D.	Liquidità (A + B + C)	11.981	9.407	2.574	27,4%
E.	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	0	0	0	0,0%
F.	Parte corrente del debito finanziario non corrente	36.679	49.116	(12.437)	-11,1%
G.	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	36.679	49.116	(12.437)	-25,3%
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	24.698	39.709	(15.011)	-37,8%
I.	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	10.324	11.285	(961)	-45,1%
J.	Strumenti di debito	0	0	0	0,0%
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	0,0%
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	10.324	11.285	(961)	-8,5%
M.	Totale indebitamento finanziario (H + L)	35.022	50.994	(15.972)	-31,3%

IMPEGNI E RISCHI

Gli impegni passano da 68.375 mila Euro al 30 giugno 2023 a 13.912 mila Euro al 30 giugno 2024 e sono composti dalle future uscite monetarie che il Gruppo dovrà sostenere per contratti già sottoscritti, in particolare in relazione a sviluppo e licenze e diritti d'uso di videogiochi, non ancora completati o la cui produzione non risulta ancora iniziata alla data di chiusura del periodo. La riduzione degli impegni riflette i minori investimenti in immobilizzazioni immateriali risultante dall'adeguamento della strategia editoriale alle mutate condizioni di mercato, in particolare per effetto dell'accordo sottoscritto con Remedy Entertainment per la retrocessione dei diritti relativi alla serie Control.

CONTO ECONOMICO

3. Ricavi netti

La suddivisione dei ricavi al 30 giugno 2024 per settori operativi, tenendo in considerazione che il settore operativo Holding non genera ricavi, è la seguente:

	Migliaia di Euro	Free to Play	Premium Games	Distribuzione Italia	Altre Attività	Totale
1	Ricavi lordi	17.766	97.449	1.725	1.032	117.972
2	Rettifiche ricavi	0	(9)	(29)	0	(38)
3	Totale ricavi netti	17.766	97.440	1.696	1.032	117.934

La suddivisione al 30 giugno 2023 era stata:

	Migliaia di Euro	Free to Play	Premium Games	Distribuzione Italia	Altre Attività	Totale
1	Ricavi lordi	22.046	92.319	2.667	968	118.000
2	Rettifiche ricavi	0	0	(68)	0	(68)
3	Totale ricavi netti	22.046	92.319	2.599	968	117.932

Per il commento relativo ai ricavi si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

8. Costo del venduto

Il costo del venduto è così suddiviso:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	%
Acquisto di prodotti destinati alla rivendita	(3.715)	(2.954)	(761)	25,8%
Acquisto di servizi destinati alla rivendita	(10.200)	(9.042)	(1.158)	12,8%
Royalties	(23.567)	(22.892)	(675)	2,9%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(687)	(818)	131	-16,0%
Totale costo del venduto	(38.169)	(35.706)	(2.463)	6,9%

Per un commento più dettagliato delle singole componenti dei ricavi e del costo del venduto si rimanda alla Relazione sulla Gestione, dove il commento è stato effettuato per i singoli settori operativi.

10. Altri ricavi

Gli altri ricavi sono stati pari a 9.921 mila Euro in diminuzione di 5.941 mila Euro per effetto del completamento dello sviluppo del videogioco Crime Boss: Rockay City da parte della controllata Ingame Studios, che era invece in fase di produzione nel corso dell'esercizio precedente. Le capitalizzazioni su lavorazioni interne per lo sviluppo di videogiochi hanno riguardato in particolare lo sviluppo:

- della nuova versione del videogioco Free to Play della serie Hawken da parte della controllata DR Studios Ltd.;
- della nuova versione del videogioco Free to Play della serie Battle Islands da parte della controllata DR Studios Ltd.;
- della nuova versione del videogioco Assetto Corsa da parte della controllata Kanos Simulazioni S.r.l.;
- di un videogioco attualmente in fase di produzione da parte della Chrysalide Jeux et Divertissement Inc..

11. Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per servizi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	%
Pubblicità, marketing, fiere e mostre	(6.442)	(9.100)	2.658	-29,2%
Trasporti e noli	(158)	(171)	13	-7,6%
Altri costi legati alle vendite	(47)	(134)	87	-65,0%
Sub-totale servizi legati alle vendite	(6.647)	(9.405)	2.758	-29,3%
Assicurazioni varie	(421)	(412)	(9)	2,2%
Consulenze	(2.870)	(3.124)	254	-8,1%
Postali e telegrafiche	(293)	(350)	57	-16,4%
Viaggi e trasferte	(553)	(1.155)	602	-52,1%
Utenze	(213)	(274)	61	-22,2%
Manutenzioni	(100)	(138)	38	-27,6%
Compensi al Collegio Sindacale	(115)	(117)	2	0,0%
Sub-totale servizi generali	(4.565)	(5.570)	1.005	-18,0%
Totale costi per servizi	(11.212)	(14.975)	3.763	-25,1%

I costi per servizi diminuiscono di 3.763 mila Euro principalmente per minori costi pubblicitari, minori costi per viaggi e trasferte e minori consulenze.

12. Affitti e locazioni

I costi per affitti e locazioni ammontano a 564 mila Euro rispetto ai 621 mila Euro dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023. La voce al 30 giugno 2024 include per 502 mila Euro le spese accessorie agli affitti degli uffici delle Società del Gruppo e per 62 mila Euro i canoni di locazione di autovetture e strumentazione di magazzino che non rientrano nel perimetro di applicazione dell'IFRS 16 perché di modico valore o di breve durata residua.

13. Costi del personale

I costi del personale sono comprensivi del costo sostenuto per i compensi agli amministratori deliberati dall'Assemblea degli azionisti, del costo per i lavoratori temporanei ed i collaboratori, nonché del costo per auto assegnate ai dipendenti e sono stati pari a 34.363 mila Euro in diminuzione di 4.552 mila Euro rispetto all'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	%
Salari e stipendi	(24.614)	(27.826)	3.212	-11,5%
Oneri sociali	(5.319)	(5.773)	454	-7,9%
Trattamento di fine rapporto	(407)	(431)	24	-5,5%
Piano di <i>stock options</i>	(314)	(157)	(157)	100,0%
Compensi amministratori	(949)	(1.002)	53	-5,3%
Lavoro temporaneo e collaboratori	(2.676)	(3.651)	975	-26,7%
Provvigioni agenti	(2)	(3)	1	-20,4%
Altri costi	(82)	(72)	(10)	13,5%
Totale costi del personale	(34.363)	(38.915)	4.552	-11,7%

I costi del personale comprendono 1.364 mila Euro di costi di riorganizzazione ritenuti non ricorrenti. Per effetto della riorganizzazione effettuata nel corso dell'esercizio, che ha comportato una riduzione di circa il 30% della forza lavoro a livello globale, la riduzione del costo del personale ricorrente è stata pari a 5.054 mila Euro.

I costi del personale dipendente in senso stretto sono composti dai salari e stipendi, dai contributi relativi nonché dal costo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Si decrementano di 3.690 mila Euro rispetto all'esercizio precedente, mentre il costo medio per dipendente è rimasto sostanzialmente invariato:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	%
Salari e stipendi	(24.614)	(27.826)	3.212	-11,5%
Oneri sociali	(5.319)	(5.773)	454	-7,9%
Trattamento di fine rapporto	(407)	(431)	24	-5,5%
Totale costi del personale	(30.341)	(34.030)	3.690	-10,8%
Numero medio dipendenti	363	411	(48)	-11,7%
Costo medio per dipendente	(83,6)	(82,8)	(0,8)	0,9%

Il dettaglio dei dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2024, ripartiti per tipologia è fornito nella Relazione sulla Gestione.

14. Altri costi operativi

Il dettaglio dei costi operativi per natura confrontati con le medesime voci registrate nell'esercizio precedente è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	%
Acquisto materiali vari	(19)	(25)	6	-22,5%
Spese generali e amministrative	(923)	(1.366)	443	-32,4%
Spese di rappresentanza	(24)	(15)	(9)	57,7%
Spese bancarie varie	(365)	(381)	16	-4,1%
Totale altri costi operativi	(1.331)	(1.787)	456	-25,5%

I costi operativi, pari a 1.331 mila Euro, sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a fronte di minori spese generali e amministrative, anche per effetto della riorganizzazione, che ha visto il ridimensionamento del numero di società del Gruppo.

21. Proventi e costi operativi non monetari

I costi operativi non monetari sono composti da:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	%
Ammortamenti	(35.173)	(18.687)	(16.486)	88,2%
Accantonamenti	(1.241)	0	(1.241)	n.s.
Svalutazione di attività e oneri finanziari	(8.164)	(7.700)	(464)	n.s.
Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	953	2.266	(1.313)	-57,9%
Totale costi operativi non monetari	(43.625)	(24.121)	(19.504)	80,9%

I costi operativi non monetari, pari a 43.625 mila Euro, aumentano di 19.504 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023.



Gli ammortamenti sono in aumento di 16.486 mila Euro per effetto dei videogiochi lanciati nella seconda parte dello scorso esercizio e del corrente esercizio. In particolare, l'ammortamento del videogioco Crime Boss: Rockay City è stato pari a 7.276 mila Euro.

Gli accantonamenti per 1.241 mila Euro sono interamente relativi al Fondo spese arbitrari Starbreeze.

Le svalutazioni di attività, che sono state pari nel periodo a 8.164 mila Euro, in linea con i 7.700 mila Euro dello scorso esercizio, fanno principalmente riferimento ad alcuni videogiochi per i quali il Gruppo ha verificato che i flussi di cassa attesi attualizzati, rettificati rispetto alle previsioni iniziali per effetto delle ridotte vendite realizzate al lancio, saranno inferiori al valore d'iscrizione delle attività e pertanto svalutati.

Le riprese di valore di attività e proventi di valutazione sono determinati principalmente dalla cessione dei diritti di un videogioco che era stato interamente svalutato nei precedenti esercizi.

25. Gestione finanziaria

La voce si compone di:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	%
23 Interessi attivi e proventi finanziari	1.674	7.428	(5.754)	-77,5%
24 Interessi passivi e oneri finanziari	(5.465)	(13.036)	7.571	-58,1%
25 Totale saldo della gestione finanziaria	(3.791)	(5.608)	1.817	-32,4%

Il totale saldo della gestione finanziaria è stato negativo per 3.791 mila Euro contro i 5.608 mila Euro negativi realizzati nel passato esercizio, per effetto di minori interessi attivi e proventi finanziari per 5.754 mila Euro e minori interessi passivi e oneri finanziari per 7.571 mila Euro.

Il dettaglio degli interessi attivi e proventi finanziari è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	%
Differenze attive sui cambi	1.618	3.407	(1.789)	-52,5%
Proventi finanziari	0	3.979	(3.979)	n.s.
Altro	56	42	14	33,3%
Interessi attivi e proventi finanziari	1.674	7.428	(5.754)	-77,5%

Gli interessi attivi e proventi finanziari diminuiscono di 5.754 mila Euro per effetto di minori differenze attive su cambi per 1.789 mila Euro e minori proventi finanziari per 3.979 mila Euro, i proventi finanziari al 30 giugno 2023 includevano esclusivamente l'adeguamento del credito di circa 20 milioni di Dollari Statunitensi verso Starbreeze che è stato incassato il 3 luglio 2023.

Gli interessi passivi e oneri finanziari sono stati pari a 5.465 mila Euro e sono in diminuzione di 7.571 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023. Nello scorso la voce era composta per 6.462 mila Euro dall'adeguamento del prestito obbligazionario emesso da Starbreeze AB.

Il dettaglio degli interessi passivi e oneri finanziari è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	%
Interessi passivi su c/c e attività commerciali	(1.958)	(915)	(1.043)	n.s.
Interessi verso erario	(16)	(14)	(2)	14,3%
Oneri su prodotti derivati	(205)	(174)	(31)	17,8%
Interessi passivi finanziamenti e <i>leasing</i>	(1.362)	(700)	(662)	94,6%
Totale interessi passivi e oneri finanziari da fonti di finanziamento	(3.541)	(1.803)	(1.738)	96,4%
Differenze passive sui cambi	(1.924)	(4.771)	2.847	-59,7%
Adeguamento prestito obbligazionario Starbreeze	0	(6.462)	6.462	n.s.
Interessi passivi e oneri finanziari	(5.465)	(13.036)	7.571	-58,1%

29. Imposte

Il dettaglio delle imposte correnti e differite al 30 giugno 2024 è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	%
Imposte correnti	(1.751)	(4.332)	2.581	-59,6%
Imposte differite	762	243	519	n.s.
Totale imposte	(989)	(4.089)	3.100	-75,8%

Il decremento del totale imposte è dato da una diminuzione dell'imponibile delle società del Gruppo.

La suddivisione delle imposte correnti tra le diverse tipologie di imposte è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	%
IRES	(1.168)	(2.837)	1.669	-58,8%
IRAP	(737)	(654)	(83)	12,7%
Imposte correnti società estere	154	(841)	995	n.s.
Totale imposte correnti	(1.751)	(4.332)	2.581	-59,6%

La determinazione dell'IRES di periodo è stata:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Imponibile fiscale IRES (A)	7.642	12.921
Aliquota IRES (B)	24,0%	24,0%
IRES di periodo (A)*(B)	(1.834)	(3.101)
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	666	264
IRES di periodo	(1.168)	(2.837)

L'accantonamento per imposte IRES dell'esercizio viene riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024		30 giugno 2023	
Risultato ante imposte della Capogruppo	3.509		3.920	
Aliquota IRES	24,0%		24,0%	
Imposta teorica	(842)	-24,0%	(941)	-24,0%
Effetto fiscale di costi non deducibili	1.331	38%	2.160	55%
Effetto fiscale netto del rilascio di imposte differite attive non comprese nei punti sopra	(48)		191	
Totale IRES della Capogruppo	441		1.410	
Effetto fiscale delle quote di risultato di società controllate	(2.275)		(4.511)	
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	666		264	
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	(1.168)	-33%	(2.837)	-72%

La determinazione dell'IRAP di periodo è stata:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024		30 giugno 2023	
Imponibile fiscale IRAP	18.847		33.068	
Aliquota IRAP	3,9%/4,82%		3,9%/5,57%	
IRAP dell'esercizio	(903)		(1.192)	
IRAP di competenza dell'esercizio precedente	166		538	
IRAP di periodo	(737)		(654)	

A decorrere dal 1° luglio 2020 la Capogruppo ricade nella fattispecie prevista per le holding industriali e conseguentemente l'aliquota IRAP è passata da 3,9% al 5,57%.

L'accantonamento per imposte IRAP dell'esercizio viene riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024		30 giugno 2023	
Margine operativo della Capogruppo	1.383		5.185	
Aliquota IRAP	5,57%		5,57%	
Imposta teorica	(77)	-5,57%	(289)	-20,88%
Effetto fiscale di costi non deducibili	79	5,7%	79	5,7%
Effetto fiscale netto del rilascio di imposte differite attive non comprese nei punti sopra	0		0	
Totale IRAP della Capogruppo	0		(210)	
Effetto fiscale delle quote di risultato di società controllate	(903)	-65,3%	(982)	-71,0%
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	(903)	-65,3%	(1.192)	-86,2%

32. Utile per azione base

La determinazione dell'utile per azione di base si basa sui dati seguenti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Risultato netto totale	(2.214)	9,683
Totale numero medio di azioni in circolazione	14.265.037	14.265.037
Utile netto per azione in Euro	(0,16)	0,68

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni medio in circolazione al netto delle azioni proprie.

33. Utile per azione diluito

Per effetto della maturazione l'1° luglio 2019 e l'1° luglio 2022 rispettivamente di n. 213.900 e n. 216.300 diritti di sottoscrizione di nuove azioni sulla base del piano di *stock options* 2016/2026, disponibile sul sito Internet della società, l'utile per azione diluito è così calcolato:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Risultato netto totale	(2.214)	9,683
Totale numero medio di azioni in circolazione	14.697.337	14.697.337
Utile netto per azione in Euro	(0,15)	0,66

10. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (IFRS 7)

I principali strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo sono:

- scoperti di conto corrente bancario;
- depositi bancari a vista e a breve termine;
- finanziamenti all'importazione;
- finanziamenti all'esportazione;
- linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di *factoring*);
- contratti di locazione finanziaria;
- finanziamenti a medio termine per lo sviluppo prodotti.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative del Gruppo.

La capogruppo Digital Bros S.p.A. e la 505 Games S.p.A. accentrano la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle altre società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra, ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dalle attività operative il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

Il Gruppo cerca di mantenere un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a medio-lungo termine in linea con l'andamento prospettico. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

Nei prospetti seguenti sono fornite, separatamente per gli esercizi 2024 e 2023, le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico del Gruppo.

Strumenti finanziari stato patrimoniale al 30 giugno 2024

Categoria di attività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti finanziari – Attività al 30 giugno 2024 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Attività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di bilancio al 30 giugno 2024	Note
Partecipazioni	-	-	9.680	9.680	4
Crediti e altre attività non correnti	-	7.945	-	7.945	5
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	7
Crediti commerciali	-	16.887	-	16.887	9
Altre attività correnti	-	8.902	-	8.902	11
Disponibilità liquide	-	11.981	-	11.981	12
Attività finanziarie correnti	10.197	41	-	10.238	13
Totale	10.197	45.756	9.680	65.633	

Categoria di passività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti finanziari – Passività al 30 giugno 2024 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Passività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di bilancio al 30 giugno 2024	Note
Passività finanziarie non correnti	-	10.324	-	10.324	21
Debiti verso i fornitori	-	43.736	-	43.736	22
Altre passività correnti	-	6.657	-	6.657	25
Passività finanziarie correnti	-	36.679	-	36.679	26
Totale	-	97.396	-	97.396	

Strumenti finanziari stato patrimoniale al 30 giugno 2023

Categoria di attività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti finanziari – Attività al 30 giugno 2023 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Attività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di bilancio al 30 giugno 2023	Note
Partecipazioni	-	-	11.386	11.386	4
Crediti e altre attività non correnti	-	8.089	-	8.089	5
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	7
Crediti commerciali	-	14.104	-	14.104	9
Altre attività correnti	-	23.790	-	23.790	11
Disponibilità liquide	-	9.407	-	9.407	12
Attività finanziarie correnti	11.018	326	-	11.344	13
Totale	11.018	55.716	11.386	78.120	

Categoria di passività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti finanziari – Passività al 30 giugno 2023 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Passività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di bilancio al 30 giugno 2023	Note
Passività finanziarie non correnti	-	11.285	-	11.285	21
Debiti verso i fornitori	-	46.836	-	46.836	22
Altre passività correnti	-	8.635	-	8.635	25
Passività finanziarie correnti	-	49.116	-	49.116	26
Totale	-	115.872	-	115.872	

I principali rischi a cui è assoggettato il Gruppo sono:

- rischio di fluttuazione dei tassi di interesse;
- rischio di liquidità;
- rischio di fluttuazione del tasso di cambio;
- rischio di dipendenza da clienti chiave e rischio di mancati incassi.

Rischi di fluttuazione dei tassi di interesse

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto il Gruppo non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse.

Tali rischi sono mitigati dalla sottoscrizione di tre opzioni per un valore nominale di 1.375 mila Euro, 4.000 mila Euro e 15.000 mila Euro a copertura delle variazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti concessi da Unicredit S.p.A. in data 28 gennaio 2021 rispettivamente alla Capogruppo e alla 505 Games S.p.A. e in data 30 settembre 2021 alla 505 Games S.p.A..

Rischio di liquidità

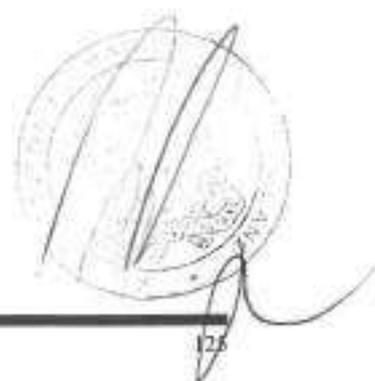
Il rischio di liquidità è collegato alle difficoltà di accesso al mercato del credito.

I tempi di sviluppo dei videogame sono spesso pluriennali. Questo fattore comporta la necessità eventuale di trovare linee di credito aggiuntive per coprire il lasso di tempo tra l'investimento e il ritorno del capitale investito successivamente al lancio del prodotto.

I fattori mitiganti in grado di ridurre tale rischio sono:

- i flussi di cassa, le necessità di finanziamenti e di liquidità sono monitorati centralmente dalla Tesoreria del Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e di garantire un adeguato livello di liquidità disponibile;
- la negoziazione di un nuovo finanziamento nel corso dell'esercizio, per permettere un ribilanciamento dell'orizzonte dell'indebitamento, dal breve al medio/lungo termine;
- il livello di patrimonializzazione del Gruppo e l'elevata marginalità operativa lorda permettono possibilità incrementali di utilizzare la leva finanziaria.

Si ritiene che attraverso le risultanze della pianificazione a breve e a medio-lungo termine, i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza e comunque di essere in grado di determinare i fabbisogni finanziari per le attività del Gruppo con congruo anticipo.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is a cursive-style name.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del cosiddetto "Worst case scenario", e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie del Gruppo, considerando la data più vicina per la quale al Gruppo può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe.

Passività finanziarie al 30 giugno 2024 (in migliaia di Euro)	Valore di bilancio	entro l'esercizio	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre i 5 anni	Totale	Note
Passività finanziarie non correnti	10.324		9.192	807	319	6		10.324	21
Passività finanziarie correnti	36.679	36.679						36.679	26
Totale	47.003	36.679	9.192	807	319	6		47.003	

Passività finanziarie al 30 giugno 2023 (in migliaia di Euro)	Valore di bilancio	entro l'esercizio	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre i 5 anni	Totale	Note
Passività finanziarie non correnti	11.285		8.563	1.568	824	321	9	11.285	21
Passività finanziarie correnti	49.116	49.116						49.116	26
Totale	60.401	49.116	8.563	1.568	824	321	9	60.401	

Il Gruppo ha a disposizione sufficienti risorse finanziarie per far fronte ai debiti in scadenza entro l'esercizio, potendo contare sulla liquidità disponibile, su linee di credito e fidi non utilizzati, che alla data del presente bilancio ammontano a circa 8,9 milioni di Euro, e sui flussi di cassa derivanti dall'attività caratteristica.

Rischi di fluttuazione dei tassi di cambio

L'esposizione del Gruppo in dollari americani per effetto delle attività di vendita denominate in tale valuta è mitigata dal fatto che il Gruppo ha un notevole numero di contratti di sviluppo di videogiochi denominati nella stessa valuta. Eventuali variazioni negative del tasso di cambio Euro/USD comporterebbero un maggior esborso per i costi di produzione e per le royalty successive al lancio del prodotto, ma contemporaneamente un apprezzamento dei ricavi denominati in dollari americani, e viceversa. Il Gruppo per preparare i piani previsionali elabora modelli che tengono conto delle diverse valute in cui le società operano utilizzando i tassi di cambio forward basandosi su report di analisti indipendenti.

Tale rischio è mitigato dal fatto che i pagamenti in valuta sono spesso anticipati. Il Gruppo rileva anticipatamente i costi effettivi degli anticipi per la produzione del videogioco riuscendo a riflettere gli eventuali maggiori oneri legati alla variabilità dei tassi di cambio sui prezzi di vendita. Inoltre vi è la possibilità di intervenire tempestivamente sui prezzi di vendita in modo da controbilanciare eventuali variazioni del tasso di cambio e i contratti vengono stipulati con la medesima valuta così da poter mitigare eventuali variazioni negative del tasso di cambio.

Il Gruppo adotta inoltre una procedura di pianificazione a medio e lungo termine.

Per effetto dell'investimento in azioni Starbreeze, il Gruppo risulta esposto alla variabilità del tasso di cambio Euro/Corona svedese.

La 505 Games S.p.A. ha sottoscritto tre contratti di sviluppo in Yen a fronte dei quali ha stipulato due contratti di *flexible forward* per un nozionale totale di 1.985 milioni di Yen a copertura parziale dei rischi connessi ai futuri esborsi contrattuali. Al 30 giugno 2024 il nozionale residuo è pari a 861 milioni di Yen e il fair value degli strumenti è negativo per 1.393 mila Euro.

Rischio di dipendenza da clienti chiave e rischio di mancati incassi

Nel corso dell'attuale esercizio il grado di concentrazione dei primi 10 clienti a livello consolidato è stato pari a circa il 90%. La progressiva digitalizzazione del mercato porterà necessariamente ad un'ulteriore crescita del grado di concentrazione in quanto generalmente la vendita avviene attraverso marketplace che operano su scala globale. La concentrazione dei ricavi su pochi clienti chiave comporta una dipendenza dalla scelta di pochi interlocutori con la potenziale conseguenza che il singolo prodotto, nel caso in cui non venisse selezionato per l'acquisto, potrebbe non avere la necessaria visibilità su tutte le piattaforme digitali. Conseguentemente le potenzialità di vendita previste sarebbero ridotte, o al contrario incrementate, nel caso in cui il prodotto venisse posizionato in maniera particolarmente favorevole.

La concentrazione delle vendite su un numero inferiore di clienti comporta oltremodo un maggior rischio di credito.

Tale rischio è mitigato attraverso il potenziale ingresso di nuovi marketplace sul mercato della distribuzione digitale di videogiochi e dalla concentrazione dei ricavi digitali su pochi marketplace che però rappresentano controparti che possono vantare rating molto elevati (i.e. Sony, Microsoft, Apple, etc.). L'esperienza del management prevede inoltre una conoscenza della tipologia di videogiochi meno adatta alle singole piattaforme.

La tabella seguente riporta un'analisi dei crediti verso clienti al 30 giugno 2024 suddivisi per data di scadenza comparata con la medesima analisi al 30 giugno 2023:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	% su totale	30 giugno 2023	% su totale
Non scaduto	16.392	97%	13.558	96%
0 > 30 giorni	149	1%	152	1%
30 > 60 giorni	0	0%	70	1%
60 > 90 giorni	2	0%	23	0%
> 90 giorni	344	2%	301	2%
Totale crediti verso clienti	16.887	100%	14.104	100%

Fair value di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono riportati gli ammontari corrispondenti al *fair value* delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione. Non sono riportate le attività finanziarie per le quali il *fair value* non è oggettivamente determinabile.

Il *fair value* della voce Debiti verso banche è stato calcolato sulla base della curva dei tassi alla data di bilancio senza alcuna ipotesi circa il credit spread.

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono bid/ask price a seconda della posizione attiva/passiva detenuta. Il *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo e degli strumenti derivati è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato, utilizzando input osservabili sul mercato.

Per le voci crediti e debiti commerciali, altre attività finanziarie non sono stati calcolati i *fair value* in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Per quanto riguarda le voci debiti per *leasing* finanziari e verso altri finanziatori si ritiene che il *fair value* non si discosti significativamente dal valore contabile a cui sono iscritti.

Migliaia di Euro	Valore di bilancio al 30 giugno 2024	Mark to Market <i>Fair value</i>	Mark to Model <i>Fair value</i>	Totale <i>Fair value</i>	Note
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	7
Disponibilità liquide	11.981	11.981	-	11.981	12
Altre attività finanziarie correnti	10.238	10.238	-	11.344	13
Passività finanziarie non correnti	(10.324)	(10.324)	-	(10.324)	21
Passività finanziarie correnti	(36.679)	(36.679)	-	(36.679)	26
Totale	(24.784)	(24.784)	-	(24.784)	

Migliaia di Euro	Valore di bilancio al 30 giugno 2023	Mark to Market <i>Fair value</i>	Mark to Model <i>Fair value</i>	Totale <i>Fair value</i>	Note
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	7
Disponibilità liquide	9.407	9.407	-	9.407	12
Altre attività finanziarie correnti	11.344	326	11.018	11.344	13
Passività finanziarie non correnti	(11.285)	(11.285)	-	(11.285)	21
Passività finanziarie correnti	(49.116)	(49.116)	-	(49.116)	26
Totale	(39.650)	(50.668)	11.018	(39.650)	

Rischio tasso di cambio: *sensitivity analysis*

La *sensitivity analysis* è stata preparata in accordo al principio contabile IFRS 7. Essa si applica a tutti gli strumenti finanziari riportati in bilancio.

Il Gruppo ha effettuato la *sensitivity analysis* che misura l'impatto stimato sia nel conto economico sia nello stato patrimoniale, di una variazione del tasso di cambio pari a +/-10% rispetto ai tassi di cambio rilevati al 30 giugno 2024 su ciascuna classe di strumenti finanziari, mantenendo costanti tutte le altre variabili. Tale analisi ha una valenza puramente illustrativa, dato che nella realtà raramente queste variazioni avvengono in maniera isolata.

Al 30 giugno 2024 il Gruppo non risulta esposto ad ulteriori rischi, quali ad esempio rischio su commodity.

Per la *sensitivity analysis* sul tasso di cambio si è tenuto conto del rischio che può nascere in capo a qualsiasi strumento finanziario denominato in una valuta diversa dall'Euro. Di conseguenza è stato preso in considerazione anche il rischio di traslazione.

La tabella seguente riporta gli effetti sulla posizione finanziaria netta e sull'utile prima delle imposte di una diminuzione/incremento del 10% del tasso di cambio Euro/Dollaro rispetto ai valori previsti a budget pari a 1,12:

Tipologia di variazione	Effetto sulla posizione finanziaria netta	Effetto sull'utile prima delle imposte
+ 10% Dollaro	(1.532)	(1.750)
- 10% Dollaro	1.873	2.139

Per effetto dell'investimento in azioni Starbreeze, il Gruppo risulta esposto alla variabilità del tasso di cambio Euro/Corona svedese. Trattandosi di una posta patrimoniale, l'effetto di un incremento/decremento del 10% del rapporto di cambio comporterebbe un effetto sull'utile prima delle imposte pari a circa 950 mila Euro.

Livelli gerarchici di valutazione al *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, il principio IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Al fine di determinare il valore di mercato degli strumenti finanziari, il Gruppo utilizza diversi modelli di misurazione e valutazione, di cui viene indicato un riepilogo nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

Voce di bilancio al 30 giugno 2024	Strumento	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Note
Partecipazioni	Azioni quotate	9.680	-	-	9.680	4
Altre attività finanziarie	Credito finanziario			10.197	10.197	13
Altre attività finanziarie	Strumenti derivati	-	41	-	41	13

Voce di bilancio al 30 giugno 2023	Strumento	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Note
Partecipazioni	Azioni quotate	11.386	-	-	11.386	4
Attività finanziarie non correnti	Prestito obbligazionario	-	11.018	-	11.018	13



11. PROVENTI ED ONERI NON RICORRENTI

Come richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel conto economico devono essere identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti. Si ritengono non ricorrenti quelle operazioni o quei fatti che, per la loro natura, non si verificano continuamente nello svolgimento della normale attività operativa.

Il conto economico consolidato redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 è il seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024		30 giugno 2023	
		totale	di cui non ricorrenti	totale	di cui non ricorrenti
1	Ricavi lordi	117.972	0	118.000	0
2	Rettifiche ricavi	(38)	0	(68)	0
3	Totale ricavi netti	117.934	0	117.932	0
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(3.715)	0	(2.954)	0
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(10.200)	0	(9.042)	0
6	Royalties	(23.567)	0	(22.892)	0
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(687)	0	(818)	0
8	Totale costo del venduto	(38.169)	0	(35.706)	0
9	Utile lordo (3+8)	79.765	0	82.226	0
10	Altri ricavi	9.921	0	17.525	0
11	Costi per servizi	(11.212)	0	(14.975)	0
12	Affitti e locazioni	(564)	0	(621)	0
13	Costi del personale	(34.363)	(1.364)	(38.915)	0
14	Altri costi operativi	(1.331)	0	(1.787)	0
15	Totale costi operativi	(47.470)	(1.364)	(56.298)	0
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	42.216	(1.364)	43.453	0
17	Ammortamenti	(35.173)	0	(18.687)	0
18	Accantonamenti	(1.241)	0	0	0
19	Svalutazione di attività	(8.164)	(1.241)	(7.700)	0
20	Riprese di valore di attività e proventi non monetari	953	0	2.266	0
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(43.625)	(1.241)	(24.121)	0
22	Margine operativo (16+21)	(1.409)	(2.605)	19.332	0
23	Interessi attivi e proventi finanziari	1.674	0	7.428	0
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(5.465)	0	(13.036)	0
25	Totale saldo della gestione finanziaria	(3.791)	0	(5.608)	0
26	Utile prima delle imposte (22+25)	(5.200)	(2.605)	13.724	0
27	Imposte correnti	(1.751)	0	(4.332)	0
28	Imposte differite	762	0	243	0
29	Totale imposte	(989)	0	(4.089)	0
30	Risultato netto (26+29)	(6.189)	(2.605)	9.635	0

12. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Il gruppo Digital Bros opera nel mercato dello sviluppo, dell'edizione, della distribuzione e della commercializzazione di videogiochi sui mercati internazionali. Il Gruppo è organizzato in cinque settori operativi:

- Premium Games;
- Free to Play;
- Distribuzione Italia;
- Altre Attività;
- Holding.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per la descrizione delle attività dei settori operativi.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dai settori operativi allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed al monitoraggio dei risultati finanziari. La gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti) e le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai singoli settori operativi; si rimanda alla Relazione sulla Gestione per il relativo commento.

Di seguito sono riportati i risultati per settori operativi al 30 giugno 2024 e 30 giugno 2023.

Conto economico per settori operativi al 30 giugno 2024

Dati consolidati in migliaia di Euro	Free to Play	Premium Games	Distribuzione Italia	Altre Attività	Holding	Totale
1 Ricavi lordi	17.766	97.449	1.725	1.032	0	117.972
2 Rettifiche ricavi	0	(9)	(29)	0	0	(38)
3 Totale ricavi netti	17.766	97.440	1.696	1.032	0	117.934
4 Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(0)	(2.738)	(977)	0	0	(3.715)
5 Acquisto servizi destinati alla rivendita	(4.002)	(6.198)	0	0	0	(10.200)
6 Royalties	(5.181)	(18.386)	0	0	0	(23.567)
7 Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	(207)	(480)	0	0	(687)
8 Totale costo del venduto	(9.183)	(27.529)	(1.457)	0	0	(38.169)
9 Utile lordo (3+8)	8.583	69.911	239	1.032	0	79.765
10 Altri ricavi	2.194	7.727	0	0	(0)	9.921
11 Costi per servizi	(2.955)	(5.870)	(188)	(270)	(1.929)	(11.212)
12 Affitti e locazioni	(114)	(205)	(14)	(1)	(230)	(564)
13 Costi del personale	(7.349)	(21.246)	(884)	(710)	(4.174)	(34.363)
14 Altri costi operativi	(129)	(720)	(45)	(35)	(402)	(1.331)
15 Totale costi operativi	(10.547)	(28.041)	(1.131)	(1.016)	(6.735)	(47.470)
16 Margine operativo lordo (9+10+15)	230	49.597	(892)	16	(6.735)	42.216
17 Ammortamenti	(2.562)	(31.221)	(140)	(368)	(882)	(35.173)
18 Accantonamenti	0	(1.241)	0	0	0	(1.241)
19 Svalutazione di attività	(1.767)	(6.310)	(78)	0	(9)	(8.164)
20 Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	52	885	16	0	0	953
21 Totale proventi e costi operativi non monetari	(4.277)	(37.887)	(202)	(368)	(891)	(43.625)
22 Margine operativo (16+21)	(4.047)	11.710	(1.094)	(352)	(7.626)	(1.409)

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2024

Dati consolidati in migliaia di Euro	Free to Play	Premium Games	Distribuzione Italia	Altre Attività	Holding	Totale
Attività non correnti						
1 Immobili, impianti e macchinari	2.029	52	225	2.568	2.505	7.379
2 Investimenti immobiliari	0	0	0	0	0	0
3 Immobilizzazioni immateriali	0	484	15.318	113.619	193	129.614
4 Partecipazioni	0	0	0	(0)	9.685	9.685
5 Crediti ed altre attività non correnti	6	0	831	6.435	673	7.945
6 Imposte anticipate	260	0	2.469	14.481	3.956	21.166
7 Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0	0	0
Totale attività non correnti	2.295	536	18.843	137.103	17.012	175.789
Attività correnti						
8 Rimanenze	1.949	0	0	719	0	2.668
9 Crediti commerciali	531	5	1.836	14.515	0	16.887
10 Crediti tributari	532	2	295	1.104	2.412	4.345
11 Altre attività correnti	52	34	1.241	6.930	645	8.902
12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	710	127	1.270	9.798	76	11.981
13 Altre attività finanziarie	0	0	0	10.197	41	10.238
Totale attività correnti	3.774	168	4.642	43.263	3.174	55.021
TOTALE ATTIVITA'	6.069	704	23.485	180.366	20.186	230.810
Passività non correnti						
18 Benefici verso dipendenti	(294)	(28)	0	(645)	0	(967)
19 Fondi non correnti	(81)	0	0	(482)	0	(563)
20 Altri debiti e passività non correnti	0	0	(1.657)	0	0	(1.657)
21 Passività finanziarie	0	0	(523)	(8.198)	(1.603)	(10.324)
Totale passività non correnti	(375)	(28)	(2.180)	(9.325)	(1.603)	(13.511)
Passività correnti						
22 Debiti verso fornitori	(112)	(243)	(1.771)	(40.337)	(1.274)	(43.737)
23 Debiti tributari	(70)	(16)	(185)	(967)	(61)	(1.299)
24 Fondi correnti	0	0	0	(1.241)	0	(1.241)
25 Altre passività correnti	(307)	(304)	(582)	(5.026)	(438)	(6.657)
26 Passività finanziarie	(0)	0	(2.659)	(27.513)	(6.507)	(36.679)
Totale passività correnti	(489)	(563)	(5.197)	(75.084)	(8.280)	(89.613)
TOTALE PASSIVITA'	(864)	(591)	(7.377)	(84.409)	(9.883)	(103.124)

Conto economico per settori operativi al 30 giugno 2023

Dati consolidati in migliaia di Euro	Free to Play	Premium Games	Distribuzione Italia	Altre Attività	Holding	Totale
1 Ricavi lordi	22.046	92.319	2.667	968	0	118.000
2 Rettifiche ricavi	0	0	(68)	0	0	(68)
3 Totale ricavi netti	22.046	92.319	2.599	968	0	117.932
4 Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	(1.194)	(1.760)	0	0	(2.954)
5 Acquisto servizi destinati alla rivendita	(3.677)	(3.365)	0	0	0	(9.042)
6 Royalties	(6.234)	(16.658)	0	0	0	(22.892)
7 Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	(354)	(464)	0	0	(818)
8 Totale costo del venduto	(9.911)	(23.571)	(2.224)	0	0	(35.706)
9 Utile lordo (3+8)	12.135	68.748	375	968	0	82.226
10 Altri ricavi	3.675	13.850	(0)	0	(0)	17.525
11 Costi per servizi	(3.142)	(9.066)	(273)	(492)	(2.002)	(14.975)
12 Affitti e locazioni	(174)	(168)	(16)	(3)	(260)	(621)
13 Costi del personale	(9.009)	(24.203)	(872)	(607)	(4.224)	(38.915)
14 Altri costi operativi	(187)	(978)	(45)	(36)	(541)	(1.787)
15 Totale costi operativi	(12.512)	(34.415)	(1.206)	(1.138)	(7.027)	(56.298)
16 Margine operativo lordo (9+10+15)	3.298	48.183	(831)	(170)	(7.027)	43.453
17 Ammortamenti	(2.399)	(14.869)	(145)	(351)	(923)	(18.687)
18 Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
19 Svalutazione di attività	(2.228)	(5.448)	(24)	0	0	(7.700)
20 Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	2.247	19	0	0	0	2.266
21 Totale proventi e costi operativi non monetari	(2.380)	(20.298)	(169)	(351)	(923)	(24.121)
22 Margine operativo (16+21)	918	27.885	(1.000)	(521)	(7.950)	19.332

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2023

Dati consolidati in migliaia di Euro	Free to Play	Premium Games	Distribuzione Italia	Altre Attività	Holding	Totale
Attività non correnti						
1 Immobili impianti e macchinari	356	4.027	2.069	45	3.116	9.613
2 Investimenti immobiliari	0	0	0	0	0	0
3 Immobilizzazioni immateriali	18.354	133.713	0	810	146	153.023
4 Partecipazioni	0	0	0	0	11.400	11.400
5 Crediti ed altre attività non correnti	1.870	5.531	6	0	682	8.089
6 Imposte anticipate	2.745	13.308	184	0	850	17.087
7 Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0	0	0
Totale attività non correnti	23.325	156.580	2.258	855	16.194	199.213
Attività correnti						
8 Rimanenze	0	926	2.429	0	0	3.355
9 Crediti commerciali	2.115	11.249	724	16	0	14.104
10 Crediti tributari	592	1.132	526	2	1.725	3.977
11 Altre attività correnti	1.270	9.240	232	44	13.004	23.790
12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.924	7.019	166	211	87	9.407
13 Altre attività finanziarie	0	0	0	0	11.344	11.344
Totale attività correnti	5.901	29.566	4.077	273	26.160	65.977
TOTALE ATTIVITA'	29.225	186.145	6.336	1.128	42.354	265.190
Passività non correnti						
18 Benefici verso dipendenti	0	(532)	(353)	(26)	0	(911)
19 Fondi non correnti	0	0	(81)	0	0	(81)
20 Altri debiti e passività non correnti	(1.824)	0	0	0	0	(1.824)
21 Passività finanziarie	(2.303)	(6.518)	0	0	(2.465)	(11.285)
Totale passività non correnti	(4.127)	(7.050)	(434)	(26)	(2.465)	(14.101)
Passività correnti						
22 Debiti verso fornitori	(2.028)	(43.364)	(210)	(210)	(1.025)	(46.837)
23 Debiti tributari	(901)	(1.577)	(163)	(13)	(128)	(2.782)
24 Fondi correnti	0	0	0	0	0	0
25 Altre passività correnti	(1.337)	(6.164)	(230)	(354)	(550)	(8.635)
26 Passività finanziarie	(1.779)	(36.709)	(11)	0	(10.617)	(49.116)
Totale passività correnti	(6.045)	(87.814)	(614)	(577)	(12.320)	(107.370)
TOTALE PASSIVITA'	(10.172)	(94.864)	(1.049)	(603)	(14.783)	(121.471)

Informazioni in merito alle aree geografiche

La suddivisione geografica dei ricavi lordi per cliente è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024		30 giugno 2023		Variazioni	
Europa	12.705	11%	11.952	10%	753	6,3%
Americhe	85.820	73%	91.518	78%	(5.698)	-6,2%
Resto del mondo	16.235	14%	10.594	9%	5.641	53,2%
Totale ricavi estero	114.760	97%	114.064	97%	696	0,6%
Italia	3.213	3%	3.936	3%	(723)	-18,4%
Totale ricavi lordi consolidati	117.973	100%	118.000	100%	(27)	0,0%

In linea con quanto realizzato nel passato esercizio, i ricavi estero sono stati il 97% dei ricavi lordi consolidati e sono sostanzialmente invariati rispetto al 30 giugno 2023.

I ricavi realizzati nel resto del mondo sono relativi principalmente alle vendite effettuate dalla controllata 505 Games S.p.A. sui territori dell'Estremo Oriente.

La porzione più significativa dei ricavi realizzati all'estero è generata dal segmento Premium Games, che ha generato ricavi esteri per 96.992 mila Euro pari all'85% del totale dei ricavi estero.

Di seguito la suddivisione dei ricavi lordi estero per settore operativo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024		30 giugno 2023		Variazioni	
Free to Play	17.766	15%	22.046	22%	(4.280)	-19,4%
Premium Games	96.992	85%	92.319	78%	4.673	5,1%
Totale ricavi lordi estero	114.758	100%	114.365	100%	393	0,3%

13. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Secondo quanto previsto dalla delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010, si precisa che i rapporti infragruppo, sia di natura commerciale che finanziaria, intercorsi tra le società del gruppo Digital Bros nonché i rapporti intercorsi tra queste ultime e altre società correlate e non controllate sono stati regolati secondo le normali condizioni di mercato e non si possono qualificare né come atipici né come inusuali.

Transazioni infragruppo

Le transazioni infragruppo sono già state descritte nel paragrafo 10 della Relazione sulla Gestione a cui si rimanda.

Altre parti correlate

I rapporti con parti correlate riguardano:

- l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Imm. S.r.l. verso la Capogruppo e verso la controllata 505 Games France S.a.s.;
- l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov LLC verso la controllata 505 Games (US) Inc..

Sia la Matov Imm. S.r.l. che la Matov LLC sono di proprietà di Abramo e Raffaele Galante.

I saldi patrimoniali alla chiusura dell'esercizio ed il totale delle operazioni del periodo comparati con l'esercizio precedente sono:

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		Ricavi	Costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Matov Imm. S.r.l.	0	635	0	(2.087)	0	(812)
Matov LCC	0	139	0	(247)	0	(486)
Totale	0	774	0	(2.334)	0	(1.298)

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		Ricavi	Costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Matov Imm. S.r.l.	0	635	0	(2.684)	0	(834)
Matov LCC	0	137	0	(730)	0	(546)
Totale	0	772	0	(3.414)	0	(1.380)

Il credito finanziario che Digital Bros S.p.A. vanta verso la Matov Imm. S.r.l. è relativo al deposito cauzionale versato a titolo di garanzia sui canoni di locazione degli uffici di Via Tortona 37 in Milano.

Il credito finanziario che la 505 Games (US) Inc. vanta nei confronti della Matov LLC è relativo al deposito cauzionale versato a titolo di garanzia sui canoni di locazione degli uffici di Calabasas, siti in California, sede di alcune controllate americane.

Il debito finanziario verso la Matov Imm. S.r.l. e verso la Matov LLC sono effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Il canone per la locazione degli edifici di Milano pagato nell'esercizio dalla Digital Bros S.p.A. alla Matov Imm. S.r.l. ammonta a 794 mila Euro.

Il canone pagato dalla 505 Games France S.a.s. alla Matov Imm. S.r.l. per gli uffici di Francheville ammontano nell'esercizio a 18 mila Euro e il contratto è stato terminato in data 1 aprile 2024.

Nel corso del mese di novembre 2013, rinnovato successivamente nel 2022 è stato stipulato un contratto di locazione tra la controllata 505 Games (US) Inc. e la Matov LLC, parte correlata di proprietà della famiglia Galante. L'operazione nel suo complesso è stata assoggettata alla Procedura delle operazioni con parti correlate adottata da Digital Bros S.p.A. ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e prevede un canone annuo pari a 533 mila Dollari statunitensi, ridotto del 20% a partire dal 1 aprile 2024.

Consolidato fiscale

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano, del regime del consolidato fiscale, la controllante Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante con le società 505 Mobile S.r.l., Game Entertainment S.r.l., Game Service S.r.l., 505 Games S.p.A., Digital Bros Game Academy S.r.l., Game Network S.r.l., Kunos Simulazioni S.r.l., Avantgarden S.r.l., Hook S.r.l. e Supernova Games S.r.l. L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi alle singole società partecipanti.

Il conto economico consolidato e la situazione patrimoniale-finanziaria redatti ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono i seguenti:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024		30 giugno 2023	
		totale	di cui con parti correlate	totale	di cui con parti correlate
1	Ricavi lordi	117.972	0	118.000	0
2	Rettifiche ricavi	(38)	0	(68)	0
3	Totale ricavi netti	117.934	0	117.932	0
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(3.715)	0	(2.954)	0
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(10.200)	0	(9.042)	0
6	Royalties	(23.567)	0	(22.892)	0
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(687)	0	(818)	0
8	Totale costo del venduto	(38.169)	0	(35.706)	0
9	Utile lordo (3+8)	79.765	0	82.226	0
10	Altri ricavi	9.921	0	17.525	0
11	Costi per servizi	(11.212)	0	(14.975)	0
12	Affitti e locazioni	(564)	(159)	(621)	(258)
13	Costi del personale	(34.363)	0	(38.915)	0
14	Altri costi operativi	(1.331)	0	(1.787)	0
15	Totale costi operativi	(47.470)	(159)	(56.298)	(258)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	42.216	(159)	43.453	(258)
17	Ammortamenti	(35.173)	(1.085)	(18.687)	(1.066)
18	Accantonamenti	(1.241)	0	0	0
19	Svalutazione di attività	(8.164)	0	(7.700)	0
20	Riprese di valore di attività e proventi non monetari	953	0	2.266	0
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(43.625)	(1.085)	(24.121)	(1.066)
22	Margine operativo (16+21)	(1.409)	(1.244)	19.332	(1.324)
23	Interessi attivi e proventi finanziari	1.674	0	7.428	0
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(5.465)	(54)	(13.036)	(56)
25	Totale saldo della gestione finanziaria	(3.791)	(54)	(5.608)	(56)
26	Utile prima delle imposte (22+25)	(5.200)	(1.298)	13.724	(1.380)
27	Imposte correnti	(1.751)	0	(4.332)	0
28	Imposte differite	762	0	243	0
29	Totale imposte	(989)	0	(4.089)	0
30	Risultato netto (26+29)	(6.189)	(1.298)	9.635	(1.380)

Migliaia di Euro	30 giugno 2024		30 giugno 2023	
	totale	di cui con parti correlate	totale	di cui con parti correlate
Attività non correnti				
1 Immobili impianti e macchinari	7.379	0	9.613	0
2 Investimenti immobiliari	0	0	0	0
3 Immobilizzazioni immateriali	129.614	0	153.023	0
4 Partecipazioni	9.685	0	11.400	0
5 Crediti ed altre attività non correnti	7.945	774	8.089	772
6 Imposte anticipate	21.166	0	17.087	0
7 Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0
Totale attività non correnti	175.789	774	199.212	772
Attività correnti				
8 Rimanenze	2.668	0	3.355	0
9 Crediti commerciali	16.887	0	14.104	0
10 Crediti tributari	4.345	0	3.977	0
11 Altre attività correnti	8.902	0	23.790	0
12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.981	0	9.407	0
13 Altre attività finanziarie	10.238	0	11.344	0
Totale attività correnti	55.021	0	65.977	0
TOTALE ATTIVITA'	230.810	774	265.189	772
Patrimonio netto consolidato				
14 Capitale sociale	(5.706)	0	(5.706)	0
15 Riserve	(11.868)	0	(21.367)	0
16 Azioni proprie	0	0	0	0
17 (Utili) perdite a nuovo	(113.426)	0	(115.270)	0
Patrimonio netto attribuibile ai soci della Capogruppo	(131.000)	0	(142.343)	0
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	3.314	0	(1.375)	0
Totale patrimonio netto consolidato	(127.686)	0	(143.718)	0
Passività non correnti				
18 Benefici verso dipendenti	(967)	0	(911)	0
19 Fondi non correnti	(563)	0	(81)	0
20 Altri debiti e passività non correnti	(1.657)	0	(1.824)	0
21 Passività finanziarie	(10.324)	(1.502)	(11.285)	(2.335)
Totale passività non correnti	(13.511)	(1.502)	(14.101)	(2.335)
Passività correnti				
22 Debiti verso fornitori	(43.737)	0	(46.837)	0
23 Debiti tributari	(1.299)	0	(2.782)	0
24 Fondi correnti	(1.241)	0	(0)	0
25 Altre passività correnti	(6.657)	0	(8.635)	0
26 Passività finanziarie	(36.679)	(832)	(49.116)	(1.079)
Totale passività correnti	(89.613)	(832)	(107.370)	(1.079)
TOTALE PASSIVITA'	(103.124)	(2.334)	(121.471)	(3.414)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	(230.810)	(2.334)	(265.189)	(3.414)

14. OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del periodo in analisi così come nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

15. INFORMATIVA SUI BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE AI SENSI DI LEGGI SPECIALI

Nessuna rivalutazione è stata effettuata sui beni del Gruppo, ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020.

16. FINANZIAMENTI CONCESSI AI MEMBRI DI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E CONTROLLO

Nessun finanziamento è stato concesso ai membri di organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e controllo, ai sensi dell'articolo 43 comma 1 della IV Direttiva 78/660/CEE.

17. COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti si riportano nel prospetto sottostante i corrispettivi di competenza sia della società di revisione EY, revisore della Capogruppo, sia delle società di revisione non appartenenti alla rete del revisore principale per l'esercizio corrente:

Tipologia di servizi	Compensi per l'esercizio 2023/2024					Totale
	Revisore della Capogruppo			Rete del revisore della Capogruppo alle altre società	Revisore non appartenente alla rete della Capogruppo alle altre società	
	alla Capogruppo	alle altre società	totale			
Revisione contabile	118.838	126.890	245.728	0	50.989	296.717
Totale	118.838	126.890	245.728	0	50.989	296.717

ATTESTAZIONE AI SENSI ART. 154-BIS COMMA 5 TUF

I sottoscritti Abramo Galante, in qualità di Presidente del Consiglio d'amministrazione e Stefano Salbe, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del gruppo Digital Bros, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 1° luglio 2023- 30 giugno 2024. Non sono emersi difetti di rilievo.

Si attesta inoltre che:

1. il bilancio consolidato al 30 giugno 2024 del gruppo Digital Bros:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Digital Bros S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

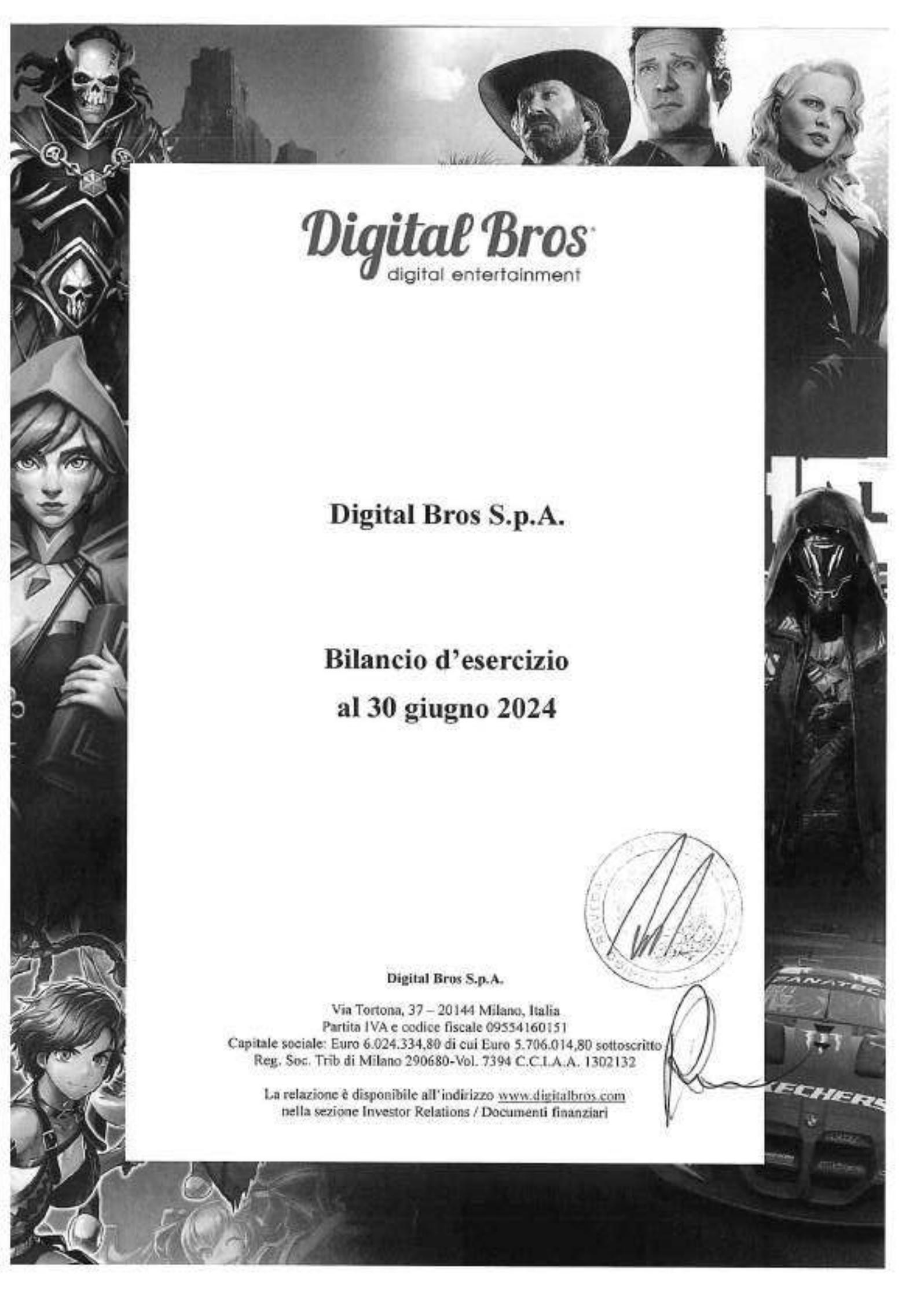
Milano, 26 settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Abramo Galante

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Stefano Salbe



Digital Bros
digital entertainment

Digital Bros S.p.A.

**Bilancio d'esercizio
al 30 giugno 2024**

Digital Bros S.p.A.

Via Tortona, 37 – 20144 Milano, Italia

Partita IVA e codice fiscale 09554160151

Capitale sociale: Euro 6.024.334,80 di cui Euro 5.706.014,80 sottoscritto

Reg. Soc. Trib di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A. 1302132

La relazione è disponibile all'indirizzo www.digitalbros.com
nella sezione Investor Relations / Documenti finanziari



(pagina volutamente lasciata in bianco)

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1. IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI	5
2. INDICATORI DI RISULTATO	6
3. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO	7
4. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2023	10
5. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2023	12
6. INDICATORI DI PERFORMANCE.....	14
7. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE E OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI 14	
8. AZIONI PROPRIE.....	15
9. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO.....	15
10. GESTIONE DEI RISCHI OPERATIVI, DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	15
11. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI.....	18
12. EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	18
13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	18
14. ALTRE INFORMAZIONI.....	19
Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024 – Prospetti contabili	21
Situazione patrimoniale – finanziaria al 30 giugno 2024	23
Conto economico separato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024.....	24
Conto economico complessivo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024	25
Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024.....	26
Movimenti di patrimonio netto al 30 giugno 2024	27
Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024 – Note illustrative	29
1. FORMA, CONTENUTO ED ALTRE INFORMAZIONI GENERALI	30
2. PRINCIPI CONTABILI	33
3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE.....	47
4. RAPPORTI CON STARBREEZE.....	49
5. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA	51
6. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	71
7. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (IFRS 7)	77
8. PROVENTI ED ONERI NON RICORRENTI	85
9. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI	85
10. RAPPORTI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	86
11. OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI	90
12. ALTRE INFORMAZIONI.....	90
13. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis T.U.F.).....	91
14. INFORMATIVA SUI BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE AI SENSI DI LEGGI SPECIALI.....	92
15. FINANZIAMENTI CONCESSI AI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E CONTROLLO	92

16.	COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE	92
17.	DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO.....	92
	ATTESTAZIONE AI SENSI ART. 154-BIS COMMA 5 T.U.P.	93

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società effettua attività di coordinamento in qualità di Capogruppo del gruppo Digital Bros.

La Digital Bros S.p.A. effettua altresì la distribuzione sul territorio italiano, attraverso il marchio Halifax, di videogiochi acquistati da editori internazionali, o publisher e la distribuzione delle carte da gioco collezionabili Yu-Gi-Oh! sul territorio italiano.

I ricavi sono quasi esclusivamente realizzati in Italia come evidenziato nelle Note illustrative al bilancio d'esercizio.

1. IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI

Il mercato dei videogiochi è un settore rilevante del più ampio mercato dell'entertainment. Cinema, editoria, videogiochi e giocattoli sono settori che hanno in comune i medesimi personaggi, marchi, caratteri distintivi e proprietà intellettuali.

A seguito della pandemia, il mercato ha presentato tassi di crescita importanti, ma anche investimenti crescenti in nuove produzioni. Questo ottimismo ha comportato che il numero di nuovi videogiochi in uscita sul mercato salisse sopra i 50.000 nuovi giochi nel solo corso dell'anno solare 2023. Nonostante il mercato abbia presentato tassi di crescita leggermente positivi, è risultato particolarmente difficile riuscire a rispettare gli obiettivi di volume per singolo gioco creando di conseguenza risultati inferiori alle attese e l'esigenza di riconsiderare le strategie di portafoglio e commercializzazione dei giochi. Come effetto di tutto ciò a partire dal secondo semestre del 2023 si è assistito ad una serie numerosissima di annunci di chiusura di studi di sviluppo e interruzione nella produzione di videogiochi da parte di editori e sviluppatori, tuttora non ultimata.

Il mercato dei videogiochi per console, come prassi dei mercati tecnologici, presenta un andamento ciclico in funzione della fase di sviluppo dell'hardware per la quale i videogiochi vengono sviluppati. Al lancio sul mercato di una determinata console, i prezzi di vendita della piattaforma e dei videogiochi ad essa destinati sono elevati e le quantità vendute sono relativamente basse. Passando dalla fase di introduzione alla fase di maturità, si assiste ad un progressivo abbassamento dei prezzi, sia dell'hardware che dei videogiochi, e un continuo innalzamento delle quantità vendute con il contestuale incremento della qualità dei videogiochi.

Esclusivamente i videogiochi di elevata qualità e che presentano potenziali di vendita significativi, oltre ad essere commercializzati sui *marketplace* digitali, vengono prodotti fisicamente e distribuiti attraverso reti di vendita tradizionali. In tal caso la catena del valore è la seguente:



La distribuzione fisica dei videogiochi, già in fase di maturità, soppiantata dalla distribuzione digitale, ha subito un ulteriore declino a seguito della diffusione della pandemia da COVID-19.

La progressiva digitalizzazione del mercato ha determinato che sia Microsoft, con Microsoft Xbox Game Pass e Sony, con Sony PlayStation Now, creassero delle piattaforme digitali dove il giocatore, invece di acquistare il singolo gioco, può usufruire di alcuni giochi presenti sul marketplace pagando un canone di abbonamento valido per un tempo prefissato. Il riconoscimento dei ricavi all'editore avviene direttamente o indirettamente in funzione dell'utilizzo dei propri giochi da parte dei consumatori finali.

La digitalizzazione del canale distributivo ha permesso un notevole allungamento del ciclo di vita dei singoli videogiochi. La disponibilità del prodotto non è infatti limitata strettamente al periodo di lancio, come avveniva sul canale retail, ma il prodotto rimane disponibile sui singoli marketplace anche successivamente, permettendo così un flusso continuo di vendite. Tale flusso può essere influenzato, anche in misura significativa, da temporanee politiche di promozione dei prezzi. L'allungamento del ciclo di vita del prodotto è altresì influenzato dalla politica di prodotto quando, successivamente al lancio del gioco principale, vengono rilasciati episodi e/o funzionalità aggiuntive del gioco disponibili sia a pagamento che in forma gratuita sui marketplace digitali (i cosiddetti DLC, ovvero Downloadable Contents).

I videogiochi Free to Play sono disponibili al pubblico esclusivamente in formato digitale. I marketplace utilizzati sono l'AppStore per i videogiochi per iPhone, iPad, e PlayStore per i videogiochi Android sui mercati occidentali ed un numero elevatissimo di differenti marketplace per i mercati orientali. Alcuni giochi Free to play sono altresì disponibili sui marketplace di Sony e di Microsoft per i videogiochi console, e su Steam e Epic Store per i videogiochi per personal computer.

Digital Bros controlla un Gruppo operante sia sui marketplace digitali che nel settore dei giochi gratuiti, o Free to Play. Pertanto, la Capogruppo che era operativa direttamente nel settore tradizionale di distribuzione fisica retail ha visto nel tempo i ricavi caratteristici scendere, mentre i ricavi delle controllate sono progressivamente cresciuti.

La crescita dei ricavi da distribuzione digitale, ma anche l'integrazione a monte che il Gruppo ha deciso con l'acquisizione e costituzione di studi di sviluppo, ha comportato una crescita di importanza delle attività di coordinamento svolte dalla Società.

2. INDICATORI DI RISULTATO

Per facilitare la comprensione dei propri dati economici e patrimoniali, la Società utilizza, con continuità e omogeneità di rappresentazione da diversi esercizi, alcuni indicatori di larga diffusione.

Il conto economico evidenzia i seguenti indicatori/risultati intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto;
- margine operativo lordo (EBITDA), differenza tra l'utile lordo e gli altri ricavi ed il totale dei costi operativi, aumentata degli altri ricavi;
- margine operativo (EBIT), somma algebrica del margine operativo lordo e del totale dei proventi e costi operativi non monetari.

A livello patrimoniale considerazioni analoghe valgono per la Posizione finanziaria netta, le cui componenti sono anche dettagliate nella specifica sezione delle note illustrative numero 4.

Le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società/gruppi e quindi con esse comparabili. Non sono tuttavia necessarie riconciliazioni tra gli indicatori di risultato illustrati nella relazione sulla gestione e gli schemi di bilancio in quanto la Società utilizza indicatori rinvenienti direttamente dal bilancio.

3. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

Gli eventi significativi del periodo per la Società ed il Gruppo sono stati:

- in data 27 ottobre 2023, l'Assemblea degli azionisti di Digital Bros ha approvato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 nominando i nuovi componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale che rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2026;
- in data 14 novembre 2023, il Gruppo Digital Bros, dopo aver rivisto alcuni progetti in fase di sviluppo per allinearsi al nuovo scenario competitivo, ha comunicato un piano di riorganizzazione aziendale che ha comportato una riduzione di circa il 30% della forza lavoro a livello globale e che ha interessato maggiormente gli studi di sviluppo, ma anche le attività di Publishing, sia Premium che Free to Play. Tale processo ha comportato oneri non ricorrenti per il Gruppo per 1,4 milioni di Euro, di cui 414 mila Euro per Digital Bros S.p.A., ed è terminato durante il corso dell'esercizio;
- in data 28 febbraio 2024, 505 Games S.p.A. ha sottoscritto un accordo con la società finlandese Remedy Entertainment per la retrocessione dei diritti di publishing, distribuzione e marketing relativi ai videogiochi della serie Control. A fronte di tale accordo è stato definito un rimborso di 15,7 milioni di Euro, ammontare corrispondente agli investimenti effettuati dal Gruppo fino alla data per lo sviluppo di Condor e Control 2. L'accordo ha previsto la risoluzione dei contratti di publishing in essere e la cessione dei diritti relativi a Control, Condor e Control 2 a Remedy Entertainment. 505 Games proseguirà la pubblicazione di Control fino al 31 dicembre 2024, continuando a gestire i contratti di sublicensing secondo i termini contrattuali attualmente in essere.

Rapporti con Starbreeze e azionisti di Starbreeze

Tra Digital Bros S.p.A. ed il gruppo Starbreeze sono intercorsi in esercizi precedenti numerosi rapporti commerciali e finanziari di seguito sintetizzati:

- nel mese di maggio 2016, la Società ha retrocesso a Starbreeze i diritti che vantava sul videogioco PAYDAY 2 a fronte di un pagamento di 30 milioni di Dollari Statunitensi ed un potenziale *earn-out* fino a un massimo di 40 milioni di Dollari Statunitensi in ragione del 33% dei ricavi netti realizzati dal videogioco di futura pubblicazione PAYDAY 3. L'*earn-out* alla data di chiusura del periodo non è stato contabilizzato, non essendosi verificati i requisiti per l'iscrizione secondo i principi contabili internazionali, essendo attualmente indeterminato l'ammontare e la tempistica di maturazione;
- a partire dal mese di novembre 2018, Digital Bros S.p.A. ha acquistato sul mercato n. 6.369.061 azioni Starbreeze STAR A, scambiate sul Nasdaq Stockholm, ad un prezzo medio di 1,79 Corone Svedesi ("SEK") per azione.



A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

A seguito delle difficoltà finanziarie legate all'insuccesso del videogioco OVERKILL's The Walking Dead, in data 3 dicembre 2018 Starbreeze AB e cinque società da essa controllate avevano presentato la domanda per essere ammesse ad un piano di ristrutturazione aziendale alla District Court svedese, richiesta approvata dalla Corte svedese e più volte prorogata fino al 3 dicembre 2019. In data 6 dicembre 2019, Starbreeze AB ha completato con successo il processo di ristrutturazione proponendo ai creditori un piano di pagamenti, successivamente rispettato.

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2020, la Società ha realizzato le seguenti operazioni:

- in data 15 gennaio 2020, Digital Bros S.p.A. ha acquistato n. 18.969.395 azioni Starbreeze A detenute dalla società svedese Varvte AB per un corrispettivo di circa 25,8 milioni di SEK al prezzo unitario di 1,36 Corone Svedesi per azione più un potenziale earn-out nel caso di plusvalenza realizzata nei 60 mesi successivi all'acquisto;
- in data 26 febbraio 2020, Digital Bros S.p.A. ha finalizzato l'acquisto di tutte le attività detenute dalla società coreana Smilegate Holdings in Starbreeze AB al prezzo di 19,2 milioni di Euro. Le attività acquistate avevano un controvalore nominale di circa 35,3 milioni di Euro, come di seguito specificato:
 - a) un prestito obbligazionario convertibile emesso da Starbreeze AB del valore di circa 215 milioni di Corone Svedesi per complessivi 16,9 milioni di Euro;
 - b) un credito verso Starbreeze AB per 165 milioni di Corone Svedesi per un corrispettivo di 100 mila Euro. Tale credito rientrava nel processo di ristrutturazione di Starbreeze AB e prevedeva un rimborso nei termini di pagamento approvati dalla District Court svedese e non oltre il mese di dicembre 2024;
 - c) n. 3.601.083 azioni Starbreeze A e n. 6.018.948 azioni Starbreeze B per un controvalore totale di 2,2 milioni di Euro.

In data 28 aprile 2023, il gruppo Starbreeze AB ha annunciato l'emissione di diritti d'opzione per circa 450 milioni di SEK. In tale contesto, Digital Bros S.p.A. si è impegnata a:

1. sottoscrivere la propria quota di azioni per un totale di 54 milioni di SEK;
2. sottoscrivere massimo ulteriori 100 milioni di SEK di diritti inoptati;
3. convertire interamente il prestito obbligazionario convertibile in azioni Starbreeze B entro 30 giorni dalla chiusura del processo di aumento di capitale e comunque dopo aver ricevuto la revisione del prezzo di conversione per effetto dell'operazione in oggetto.

Starbreeze si è impegnata ad utilizzare in via preliminare i proventi derivanti dall'aumento di capitale al pagamento anticipato del credito verso Digital Bros S.p.A., per un controvalore di 150 milioni di SEK, ridotto da 165 milioni di SEK, al netto dell'eventuale sottoscrizione di cui al punto 2.

In data 3 luglio 2023, la Società ha incassato il credito di 150 milioni di SEK, così come concordato con Starbreeze in sede di definizione degli accordi per il recente aumento di capitale. Nella stessa data sono state sottoscritte n.3,3 milioni di azioni (pari a circa 2,5 milioni di SEK) a voto multiplo Starbreeze A per effetto della garanzia data sull'eventuale inoptato.

In data 10 luglio 2023, la Società ha richiesto la conversione di n. 29,5 milioni di azioni a voto multiplo Starbreeze A in azioni a voto singolo Starbreeze B per ridurre la propria percentuale sul capitale votante, al fine di permanere al di sotto della soglia prevista dalla normativa UE sull'Opa obbligatoria, già tenendo in considerazione gli effetti della successiva integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile.

In data 19 luglio 2023, la Società ha richiesto l'integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile che ha comportato l'emissione di un numero di n. 148,3 milioni di azioni Starbreeze B.

Alla data del 26 settembre 2024 la Società, a seguito di ulteriori conversioni di azioni a voto multiplo in azioni a voto singolo effettuata da azionisti diversi, detiene n. 87 milioni di azioni Starbreeze A e n. 223,4 milioni di azioni Starbreeze B che comportano una quota di partecipazione pari al 21,02% del capitale e del 39,67% del capitale votante.

Digital Bros S.p.A. ha aggiornato la propria analisi su:

- a) la struttura di governance della partecipata e la rappresentanza della Società negli organi societari;
- b) la partecipazione ai processi decisionali;
- c) le relazioni esistenti tra i due gruppi;
- d) l'interscambio di figure professionali e di informazioni tecniche.

Come risultato di tale analisi la Società ha ritenuto, sebbene la quota di partecipazione al capitale votante sia significativa, di non avere influenza notevole sulla società partecipata, confermando le analisi già effettuate nei precedenti esercizi.

Nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio, sono emerse alcune difformità interpretative tra Digital Bros S.p.A. e Starbreeze relativamente alla determinazione dell'*earn out* derivante dalla retrocessione dei diritti di PAYDAY 2 descritto sopra ed il riconoscimento di alcune poste patrimoniali relative a contratti intercorsi negli anni tra i due gruppi. A fronte dell'incapacità di trovare ad oggi una condivisione interpretativa, la Società ha deciso di accantonare al 30 giugno 2024 un fondo spese ("Fondo spese arbitrari Starbreeze") per un importo per un importo di 1,2 milioni di Euro a copertura delle potenziali spese arbitrali che si dovranno sostenere al perdurare della situazione venutasi a creare, di cui 414 mila Euro a carico del conto economico della Digital Bros S.p.A..

A circular stamp with the text "DIGITAL BROS S.p.A." and "ROVERETO" is partially visible. Overlaid on the stamp is a large, stylized handwritten signature in black ink.

4. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2024

Di seguito si riportano i risultati economici registrati dalla Società nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2024, comparati con i medesimi dati dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024		30 giugno 2023		Variazioni	
1 Ricavi	6.896	100,4%	7.877	100,9%	(981)	-12,4%
2 Rettifiche ricavi	(29)	-0,4%	(68)	-0,9%	39	-56,9%
3 Totale ricavi netti	6.867	100,0%	7.809	100,0%	(942)	-12,1%
4 Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(977)	-14,2%	(1.760)	-22,5%	783	-44,5%
5 Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6 Royalties	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7 Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(480)	-7,0%	(464)	-5,9%	(16)	3,6%
8 Totale costo del venduto	(1.457)	-21,2%	(2.224)	-28,5%	767	-34,5%
9 Utile lordo (3+8)	5.410	78,8%	5.585	71,5%	(175)	-3,1%
10 Altri ricavi	123	1,8%	178	2,3%	(55)	-31,2%
11 Costi per servizi	(2.074)	-30,2%	(2.286)	-29,3%	212	-9,3%
12 Affitti e locazioni	(230)	-3,4%	(228)	-2,9%	(2)	1,1%
13 Costi del personale	(4.468)	-65,1%	(4.287)	-54,9%	(181)	4,2%
14 Altri costi operativi	(425)	-6,2%	(553)	-7,1%	128	-23,2%
15 Totale costi operativi	(7.197)	-104,8%	(7.354)	-94,2%	157	-2,1%
16 Margine operativo lordo (9+10+15)	(1.664)	-24,2%	(1.591)	-20,4%	(73)	4,5%
17 Ammortamenti	(872)	-12,7%	(927)	-11,9%	55	-5,9%
18 Accantonamenti	(414)	-6,0%	0	0,0%	(414)	0,0%
19 Svalutazione di attività	(3.819)	-55,6%	(299)	-3,8%	(3.520)	n.s.
20 Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	16	0,2%	0	0,0%	16	n.s.
21 Totale proventi e costi operativi non monetari	(5.089)	-74,1%	(1.226)	-15,7%	(3.863)	n.s.
22 Margine operativo (16+21)	(6.753)	-98,3%	(2.817)	-36,1%	(3.936)	n.s.
23 Interessi attivi e proventi finanziari	11.594	168,8%	15.665	200,6%	(4.071)	-26,0%
24 Interessi passivi e oneri finanziari	(1.332)	-19,4%	(8.928)	-114,3%	7.596	-85,1%
25 Totale saldo della gestione finanziaria	10.262	149,4%	6.737	86,3%	3.525	52,3%
26 Utile prima delle imposte (22+25)	3.509	51,1%	3.920	50,2%	(411)	-10,5%
27 Imposte correnti	501	7,3%	1.216	15,6%	(715)	-58,8%
28 Imposte differite	70	1,0%	(203)	-2,6%	273	n.s.
29 Totale imposte	571	8,3%	1.013	13,0%	(442)	-43,6%
30 Risultato netto (26+29)	4.080	59,4%	4.933	63,2%	(853)	-17,3%

I ricavi lordi dell'esercizio sono diminuiti del 12,4% a 6.896 mila Euro rispetto ai 7.877 mila Euro del passato esercizio confermando la contrazione già evidenziata negli ultimi esercizi.

Il dettaglio dei ricavi lordi il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni €	Variazione %
Ricavi da videogiochi per console	1.036	711	325	45,7%
Ricavi da carte collezionabili	689	1.998	(1.309)	-65,5%
Ricavi da altri prodotti e servizi	5.171	5.168	3	0,0%
Totale ricavi lordi	6.896	7.877	(981)	-12,1%

I ricavi da altri prodotti e servizi derivano dalle attività di coordinamento che la Società svolge confronti delle altre società del Gruppo e per le quali svolge servizi accentrati di amministrazione, controllo di gestione, gestione del personale e business development.

I costi per acquisto prodotti destinati alla rivendita sono in diminuzione del 44,5% per 783 mila Euro, mentre le rimanenze sono diminuite di 480 mila Euro, in linea con la contrazione dei ricavi delle vendite di prodotti.

I costi operativi sono pari a 7.197 mila Euro e sono diminuiti di 157 mila Euro rispetto all'esercizio precedente a seguito principalmente di minori costi per servizi per 212 mila Euro compensati da maggiori costi del personale per 181 mila Euro. L'incremento dei costi del personale è effetto del piano di riorganizzazione implementato dalla Società e che porterà benefici a partire dal prossimo esercizio.

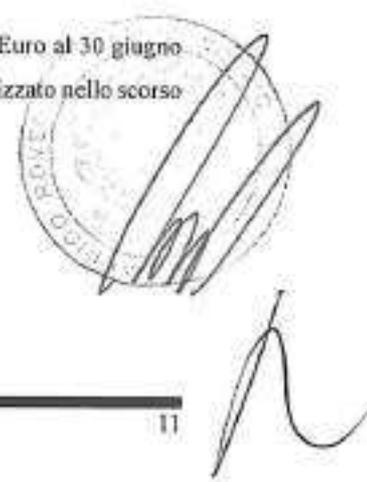
Il margine operativo lordo è stato negativo per 1.664 mila Euro rispetto ai 1.591 mila Euro negativi dello scorso esercizio.

I costi operativi non monetari passano da 1.226 mila Euro dello scorso esercizio a 5.089 mila Euro dell'attuale esercizio per effetto di maggiori svalutazioni di attività per 3.520 mila Euro e di accantonamenti al fondo rischi per 414 mila Euro relativi al Fondo spese arbitrali Starbreeze.

Il margine operativo è passato dai 2.817 mila Euro negativi del passato esercizio ai 6.753 mila Euro negativi del corrente esercizio.

Il saldo della gestione finanziaria è stato positivo per 10.262 mila Euro, rispetto a 6.737 mila Euro del passato esercizio per minori interessi passivi e oneri finanziari per 7.596 mila Euro, parzialmente compensati da minori interessi attivi e proventi finanziari per 4.071 mila Euro. Il saldo al 30 giugno 2024 comprende principalmente, per 10 milioni di Euro, i proventi finanziari derivanti dai dividendi percepiti dalla Kunos Simulazioni S.r.l. per 10 milioni di Euro.

L'utile ante imposte è stato pari a 3.509 mila Euro contro un utile ante imposte di 3.920 mila Euro al 30 giugno 2023. L'utile netto è stato pari a 4.080 mila Euro a fronte di un utile netto di 4.933 mila Euro realizzato nello scorso esercizio.



5. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2024

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	4.336	5.081	(745)	-14,7%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	193	146	47	32,0%
4	Partecipazioni	26.374	29.855	(3.481)	-11,7%
5	Crediti ed altre attività non correnti	641	641	0	0,0%
6	Imposte anticipate	4.215	1.032	3.183	n.s.
7	Attività finanziarie non correnti	24.378	18.337	6.041	32,9%
	Totale attività non correnti	60.137	55.092	5.045	9,2%
Attività correnti					
8	Rimanenze	1.949	2.429	(480)	-19,8%
9	Crediti commerciali	527	721	(194)	-26,9%
10	Crediti verso società controllate	35.532	21.364	14.168	66,3%
11	Crediti tributari	2.926	2.233	693	31,1%
12	Altre attività correnti	677	13.211	(12.534)	-94,9%
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	709	163	546	n.s.
14	Altre attività finanziarie	2.316	18.491	(16.175)	-87,5%
	Totale attività correnti	44.636	58.612	(13.976)	-23,8%
	TOTALE ATTIVITA'	104.773	113.704	(8.931)	-7,9%
Patrimonio netto					
15	Capitale sociale	(5.706)	(5.706)	0	0,0%
16	Riserve	(11.070)	(20.598)	9.528	-46,3%
17	Azioni proprie	0	0	0	0,0%
18	(Utili) perdite a nuovo	(37.975)	(33.895)	(4.080)	12,0%
	Totale patrimonio netto	(54.751)	(60.199)	5.448	-9,1%
Passività non correnti					
19	Benefici verso dipendenti	(295)	(353)	58	-16,4%
20	Fondi non correnti	(81)	(81)	0	0,0%
21	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
22	Passività finanziarie non correnti	(1.535)	(2.465)	930	-37,7%
	Totale passività non correnti	(1.911)	(2.899)	988	-34,1%
Passività correnti					
23	Debiti verso fornitori	(1.328)	(1.206)	(122)	10,1%
24	Debiti verso società controllate	(39.122)	(37.815)	(1.307)	3,5%
25	Debiti tributari	(129)	(283)	154	-54,6%
26	Fondi correnti	(414)	0	(414)	n.s.
27	Altre passività correnti	(733)	(770)	35	-4,6%
28	Passività finanziarie	(6.383)	(10.532)	4.149	n.s.
	Totale passività correnti	(48.111)	(50.606)	2.495	-4,9%
	TOTALE PASSIVITA'	(50.022)	(53.505)	3.483	-6,5%
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	(104.773)	(113.704)	8.931	-7,9%

Il totale delle attività non correnti si incrementa nell'esercizio di 5.045 mila Euro per effetto di maggiori attività finanziarie non correnti per 6.041 mila Euro e maggiori imposte anticipate per 3.183 mila Euro.

Il totale delle attività correnti diminuisce di 13.976 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023 per effetto principalmente di minori altre attività correnti e di minori altre attività finanziarie a seguito dell'incasso dei crediti verso Starbreeze AB e della conversione del prestito obbligazionario verso la società svedese. Sono invece in aumento i crediti verso società controllate.

Il totale delle passività correnti si decrementa di 2.495 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023.

L'analisi della posizione finanziaria netta comparata con i relativi dati al 30 giugno 2023 è riportata nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	709	163	546
14	Altre attività finanziarie correnti	2.316	18.491	(16.175)
28	Passività finanziarie correnti	(6.383)	(10.532)	4.149
	Posizione finanziaria netta corrente	(3.358)	8.122	(11.480)
7	Attività finanziarie non correnti	24.378	18.337	6.041
22	Passività finanziarie non correnti	(1.535)	(2.465)	930
	Posizione finanziaria netta non corrente	22.843	15.872	6.971
	Totale posizione finanziaria netta	19.485	23.994	(4.509)

Si rimanda alle note illustrative al bilancio al 30 giugno 2024 per la posizione finanziaria netta redatta come previsto dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto emanati da ESMA (European Securities and Markets Authority) in data 4 marzo 2021.

La posizione finanziaria netta è stata positiva per 19.485 mila Euro rispetto ai 23.994 mila Euro positivi registrati al 30 giugno 2023 decrementandosi di 4.509 mila Euro. La posizione finanziaria netta totale senza considerare i debiti finanziari iscritti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 è stata positiva per 21.572 mila Euro rispetto a 26.657 mila Euro al 30 giugno 2023.



6. INDICATORI DI PERFORMANCE

Di seguito alcuni indicatori di performance finalizzati a facilitare la comprensione dei dati economici e patrimoniali della Società:

Indici di redditività	30 giugno 2024	30 giugno 2023
ROE (Utile netto / Patrimonio netto)	7,5%	8,2%
ROI (Margine operativo / Totale attività)	-6,4%	-2,5%
ROS (Margine operativo / Ricavi lordi)	-100,9%	-35,8%

Indici di struttura	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Elasticità degli impieghi (Attività correnti / Totale attività)	42,6%	51,5%
Current ratio (Attività correnti / Passività correnti)	92,8%	115,8%
Quick ratio (Disponibilità liquide e altre attività correnti / Passività correnti)	88,7%	111,0%

7. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE E OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Con riferimento ai rapporti infragruppo e con parti correlate, la Digital Bros S.p.A. ha regolato i relativi interscambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla 505 Games S.p.A. i costi direttamente sostenuti per suo conto e, in misura percentuale rispetto al totale dei costi di holding, i costi indiretti per il coordinamento delle attività per l'acquisizione dei giochi, per i servizi amministrativi, di finanza, legali, di logistica e di *information technology*.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla Digital Bros Game Academy S.r.l. i costi per i servizi amministrativi, di finanza, legali e di *information technology* sostenuti per suo conto e la locazione dell'immobile sito in Via Labus a Milano che è la sede operativa della controllata.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla Avantgarden S.r.l. i costi per la locazione di una porzione dell'immobile di Via Tortona a Milano che è la sede operativa della controllata.

La Digital Bros S.p.A. ha concesso un finanziamento a Rasplata B.V. che matura interessi addebitati trimestralmente.

Sono state effettuate altre transazioni di servizi di modesto impatto di carattere amministrativo, finanziario, di consulenza legale e nell'area dei servizi generali che sono solitamente svolte dalla Capogruppo per conto delle altre società del Gruppo. La Capogruppo effettua inoltre la gestione accentrata delle disponibilità finanziarie del Gruppo tramite conti correnti di corrispondenza su cui vengono riversati i saldi attivi e passivi in essere tra le diverse società del Gruppo, anche attraverso cessioni di crediti. Tali conti correnti non sono remunerati.

Vanno segnalati i rapporti delle società di diritto italiano del Gruppo con la controllante Digital Bros S.p.A. relativamente ai trasferimenti a quest'ultima di posizioni fiscali a credito e debito, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Transazioni con altre parti correlate

I rapporti con parti correlate riguardano l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Imm. S.r.l. verso la Digital Bros S.p.A.. La Matov Imm. S.r.l. è di proprietà di Abramo e Raffaele Galante.

Operazioni atipiche

Nel corso dell'esercizio, così come nell'esercizio precedente, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

8. AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 3 del Codice Civile, Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2024 non risulta titolare di azioni proprie e non ha effettuato transazioni nell'esercizio.

9. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

10. GESTIONE DEI RISCHI OPERATIVI, DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società ha realizzato un processo di identificazione dei rischi che coinvolge il Consiglio di amministrazione insieme alle strutture organizzative in riunioni di coordinamento che si tengono periodicamente durante l'anno. La sintesi di tale lavoro è riprodotta in una matrice dei rischi che viene predisposta e revisionata in via continuativa dall'Amministratore esecutivo designato al controllo che prende parte alle riunioni di coordinamento. La predisposizione delle schede per ogni singolo rischio prevede che vengano descritti i rischi, il grado di rischio lordo in funzione di una matrice probabilità/impatto, i fattori mitiganti e/o i presidi messi in atto per ridurre e monitorare i rischi, il grado di rischio netto. Nella preparazione e nella valutazione circa la completa mappatura l'Amministratore esecutivo viene assistito dal Comitato Controllo e rischi e dal Collegio Sindacale.

Le singole schede di rischio evidenziano gli effetti che un mancato raggiungimento degli obiettivi di controllo avrebbe in termini operativi e, ove sia determinabile, sull'informativa finanziaria.

La completezza della mappatura dei rischi e l'assegnazione del grado di rischio netto viene svolta congiuntamente dai due Amministratori delegati. Sull'efficacia di tale processo vigila il Collegio sindacale.

I rischi possono essere riassunti in due tipologie: rischi operativi e rischi finanziari.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "DIGITAL BROS S.p.A." around the perimeter. To the right of the signature is a large, stylized handwritten mark that resembles the letter 'R'.

Rischi operativi

Il rischio operativo più rilevante è il rischio di dipendenza da personale chiave. Il successo della Società dipende dalle prestazioni di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera concreta allo sviluppo e che hanno maturato una solida esperienza nel settore in cui l'azienda opera.

La Società è dotata di dirigenti (Presidente, Amministratore Delegato e Chief Financial Officer), in possesso di una pluriennale esperienza nel settore e aventi un ruolo determinante nella gestione dell'attività di Digital Bros S.p.A.. L'eventuale perdita delle prestazioni delle suddette figure senza un'adeguata sostituzione potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari della Società, ma in particolare nel processo di comprensione, apprezzamento e monitoraggio dei rischi.

Tale rischio è mitigato dal fatto che i due Amministratori Delegati sono anche azionisti di riferimento della Società e dal fatto che è stato previsto un piano di incentivazione a lungo termine per il Chief Financial Officer. La Società ha inoltre istituito un Comitato Nomine allo scopo di implementare un piano di successione degli amministratori esecutivi.

Rischi finanziari

I principali strumenti finanziari utilizzati dalla Società sono:

- Scoperti di conto corrente bancario;
- Depositi bancari a vista e a breve termine;
- Finanziamenti all'importazione;
- Finanziamenti all'esportazione;
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring);
- Contratti di locazione finanziaria.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative della Società e del Gruppo.

Le linee di fido cui dispone la Società con i relativi utilizzi al 30 giugno 2024 sono le seguenti:

Migliaia di Euro	Fidi	Utilizzi	Disponibilità
Scoperti di conto corrente bancario	1.200	0	1.200
Finanziamenti all'importazione	6.500	5.470	1.030
Anticipo fatture e ricevute s.b.f.	1.000	0	1.000
Totale	8.700	5.470	3.230

Oltre alle linee di fido a breve termine, la Società ha ancora in essere un residuo di finanziamento a medio termine per un totale di Euro 323 mila Euro.

La Digital Bros S.p.A. accentra la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle altre società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra, ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dalle attività operative il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

La Società cerca di mantenere un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a medio-lungo termine. L'attività svolta principalmente dalla Società, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti prevalentemente in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine principalmente in quote di partecipazione di studi di produzione sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari della Società sono:

- rischio di fluttuazione del tasso di interesse;
- rischio di liquidità;
- rischio di fluttuazione dei tassi di cambio.

Rischio di fluttuazione del tasso di interesse

L'esposizione degli strumenti finanziari della Società alle variazioni dei tassi di interesse è marginale per quanto riguarda gli strumenti finanziari a medio e lungo termine che sono stati stipulati a tasso fisso oppure resi a tasso fisso con opportuni contratti derivati.

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto la Società non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse.

Tali rischi sono mitigati dall'adozione di una procedura di *cash flowing* a breve termine. In aggiunta a ciò la Società ha sottoscritto un'opzione per un valore nominale di 1.375 mila Euro a copertura delle variazioni dei tassi di interesse sul finanziamento di complessivi 1.375 mila Euro concesso in data 28 gennaio 2021 da Unicredit S.p.A.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alle difficoltà di accesso al mercato del credito.

I tempi di sviluppo dei videogiochi sono spesso pluriennali. Questo fattore comporta la necessità eventuale di trovare linee di credito addizionali per coprire il lasso di tempo tra l'investimento e il ritorno del capitale investito successivamente al lancio del prodotto.

I fattori mitiganti in grado di ridurre tale rischio sono:

- i flussi di cassa, le necessità di finanziamenti e di liquidità sono monitorati centralmente dalla Tesoreria della Società con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e di garantire un adeguato livello di liquidità disponibile;
- il livello di patrimonializzazione della Società permette la possibilità di utilizzare la leva finanziaria.

Si ritiene che attraverso le risultanze della pianificazione a breve e a medio-lungo termine, i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla

loro naturale scadenza e comunque di essere in grado di determinare i fabbisogni finanziari per le attività della Società con congruo anticipo.

Rischio di fluttuazione dei tassi di cambio

La Società detiene una partecipazione significativa nella società svedese quotata Starbreeze. I corsi delle azioni sono stati storicamente estremamente volatili e sono denominati in SEK.

La Società è pertanto soggetto al potenziale ribasso del rapporto di cambio EUR/SEK e dei corsi azionari relativi alle azioni. Trattandosi di una posta patrimoniale, l'effetto di un incremento/decremento del 10% del rapporto di cambio comporterebbe un effetto sull'utile prima delle imposte pari a circa 950 mila Euro.

11. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Al 30 giugno 2024 non vi sono attività e passività potenziali così come alla chiusura dell'esercizio precedente.

12. EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati eventi significativi successivi alla chiusura del periodo.

13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La progressiva digitalizzazione del mercato che ha caratterizzato gli ultimi esercizi ed accentuata dalla pandemia da COVID-19 ha determinato una progressiva riduzione delle vendite di videogiochi sul territorio italiano che persisterà nel prossimo futuro.

La società si concentrerà maggiormente sulle attività di coordinamento del Gruppo, che pertanto determinerà una crescita degli altri ricavi. Il positivo andamento della controllata Kunos Simulazioni S.r.l. permetterà di generare dividendi in linea con quelli dell'ultimo esercizio.

Per effetto di ciò si prevede anche per il prossimo esercizio un significativo utile netto.

14. ALTRE INFORMAZIONI

DIPENDENTI

Il dettaglio del numero dei dipendenti al 30 giugno 2024 comparato con il rispettivo dato al 30 giugno 2023 è il seguente:

Tipologia	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Impiegati	25	29	(4)
Operai e apprendisti	4	4	0
Totale dipendenti	35	39	(4)

Il numero medio di dipendenti per l'esercizio al 30 giugno 2024, calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascuna mese e confrontato con i medesimi dati dell'esercizio precedente, è stato:

Tipologia	Numero medio 2024	Numero medio 2023	Variazioni
Dirigenti	6	5	1
Impiegati	27	30	(3)
Operai e apprendisti	4	4	0
Totale dipendenti	37	39	(2)

La Società adotta il contratto collettivo del commercio terziario distribuzione e servizi della Confcommercio in vigore.

Anche le attività distributive della Società sono state oggetto del piano di riorganizzazione implementato nel corso dell'esercizio e che ha riguardato tutte le società appartenenti al Gruppo controllato da Digital Bros S.p.A.. In particolare, i dipendenti di Digital Bros S.p.A. passano dalle 39 unità al 30 giugno 2023 ai 35 dipendenti al 30 giugno 2024.

AMBIENTE

Il settore dei videogiochi ha un impatto relativamente limitato sull'ambiente, poiché l'attività svolta è principalmente digitale.

La maggior parte dei prodotti, infatti, è venduta attraverso i canali digitali e la Società mira a ridurre progressivamente le vendite nei negozi fisici. Nonostante l'impatto ambientale dell'attività sia considerato marginale, la Società monitora attivamente gli sviluppi riguardanti soluzioni che possano ridurre gli effetti sull'ambiente ad oggi e in futuro dell'attività svolta dalla Società.

La Società si impegna anche ad aggiornare il più possibile le attrezzature obsolete e a riciclare correttamente tutti i componenti. Dove possibile, la Società documenta tutto in formato digitale e stampa i documenti solo se richiesto dalla legge o dalla particolare natura del lavoro in questione. I materiali di consumo come i toner della stampante e rifiuti simili vengono smistati alla fonte e restituiti al fornitore. La Società si impegna, sia dal punto di vista ambientale che dei costi, a sostituire i viaggi con comunicazioni digitali, come le videoconferenze.

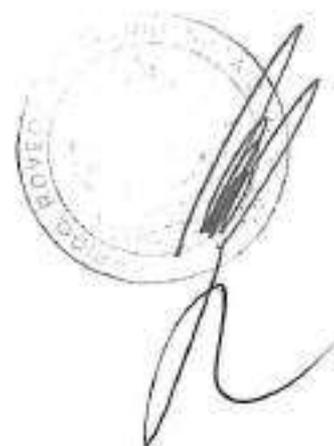
(pagina volutamente lasciata bianca)



Digital Bros S.p.A.

**Bilancio d'esercizio
al 30 giugno 2024**

Prospetti contabili



(pagina volutamente lasciata bianca)

Situazione patrimoniale – finanziaria al 30 giugno 2024

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Attività non correnti			
1	Immobili impianti e macchinari	4.336	5.081
2	Investimenti immobiliari	0	0
3	Immobilizzazioni immateriali	193	146
4	Partecipazioni	26.374	29.855
5	Crediti ed altre attività non correnti	641	641
6	Imposte anticipate	4.215	1.032
7	Attività finanziarie non correnti	24.378	18.337
	Totale attività non correnti	60.137	55.092
Attività correnti			
8	Rimanenze	1.949	2.429
9	Crediti commerciali	527	721
10	Crediti verso società controllate	35.532	21.364
11	Crediti tributari	2.926	2.233
12	Altre attività correnti	677	13.211
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	709	163
14	Altre attività finanziarie	2.316	18.491
	Totale attività correnti	44.636	58.612
	TOTALE ATTIVITA'	104.773	113.704
Patrimonio netto			
15	Capitale sociale	(5.706)	(5.706)
16	Riserve	(11.070)	(20.598)
17	Azioni proprie	0	0
18	(Utili) perdite a nuovo	(37.975)	(33.895)
	Totale patrimonio netto	(54.751)	(60.199)
Passività non correnti			
19	Benefici verso dipendenti	(295)	(353)
20	Fondi non correnti	(81)	(81)
21	Altri debiti e passività non correnti	0	0
22	Passività finanziarie non correnti	(1.535)	(2.465)
	Totale passività non correnti	(1.911)	(2.899)
Passività correnti			
23	Debiti verso fornitori	(1.328)	(1.206)
24	Debiti verso società controllate	(39.122)	(37.815)
25	Debiti tributari	(129)	(283)
26	Fondi correnti	(414)	0
27	Altre passività correnti	(735)	(770)
28	Passività finanziarie	(6.383)	(10.532)
	Totale passività correnti	(48.111)	(50.606)
	TOTALE PASSIVITA'	(50.022)	(53.505)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	(104.773)	(113.704)

Conto economico separato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023
1 Ricavi lordi	6.896	7.877
2 Rettifiche ricavi	(29)	(68)
3 Totale ricavi netti	6.867	7.809
4 Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(977)	(1.760)
5 Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0
6 Royalties	0	0
7 Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(480)	(464)
8 Totale costo del venduto	(1.457)	(2.224)
9 Utile lordo (3+8)	5.410	5.585
10 Altri ricavi	123	178
11 Costi per servizi	(2.074)	(2.286)
12 Affitti e locazioni	(230)	(228)
13 Costi del personale	(4.468)	(4.287)
14 Altri costi operativi	(425)	(553)
15 Totale costi operativi	(7.197)	(7.354)
16 Margine operativo lordo (9+10+15)	(1.664)	(1.591)
17 Ammortamenti	(872)	(927)
18 Accantonamenti	(414)	0
19 Svalutazione di attività e oneri finanziari	(3.819)	(299)
20 Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	16	0
21 Totale proventi e costi operativi non monetari	(5.089)	(1.226)
22 Margine operativo (16+21)	(6.753)	(2.817)
23 Interessi attivi e proventi finanziari	11.594	15.665
24 Interessi passivi e oneri finanziari	(1.332)	(8.928)
25 Totale saldo della gestione finanziaria	10.262	6.737
26 Utile prima delle imposte (22+25)	3.509	3.920
27 Imposte correnti	501	1.216
28 Imposte differite	70	(203)
29 Totale imposte	571	1.013
30 Risultato netto (26+29)	4.080	4.933

Conto economico complessivo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Utile (perdita) del periodo (A)	4.080	4.933
Utile (perdita) attuariale	9	(11)
Effetto fiscale relativo all'utile (perdita) attuariale	(2)	3
<i>Variazioni di fair value</i>	(12.959)	(710)
Effetto fiscale relativo all'adeguamento a <i>fair value</i> delle attività finanziarie	3.110	170
Voci che non saranno successivamente riclassificate in conto economico (B)	(9.842)	(548)
Totale utile (perdita) complessiva (A)+(D)	(5.762)	4.385

Le variazioni di *fair value* sono variazioni sugli strumenti di capitale di terzi per cui è stata esercitata la facoltà di rilevare l'impatto nel conto economico complessivo senza rilevazione a conto economico.



Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	163	384
B. Flussi finanziari da attività d'esercizio		
Utile (perdita) netta dell'esercizio di competenza del gruppo	4.080	4.933
<i>Accantonamenti e costi non monetari:</i>		
Accantonamenti e svalutazioni di attività	3.810	299
Ammortamenti immateriali	98	117
Ammortamenti materiali	774	810
Variazione netta delle imposte anticipate	(3.183)	29
Variazione netta degli altri fondi	0	0
Variazione netta del fondo TFR	(58)	7
Altre variazioni non monetarie del patrimonio netto	(9.528)	(370)
SUBTOTALE B.	(4.007)	5.825
C. Variazione del capitale circolante netto		
Rimanenze	480	464
Crediti commerciali	116	(198)
Crediti verso società controllate	(14.168)	(4.561)
Crediti tributari	(693)	(1.457)
Altre attività correnti	12.534	(12.705)
Debiti verso fornitori	122	(749)
Debiti verso società controllate	1.307	9.710
Debiti tributari	(154)	(12)
Fondi correnti	414	(0)
Altre passività correnti	(35)	(510)
Altre passività non correnti	0	0
Crediti e altre attività non correnti	0	8.726
SUBTOTALE C.	(77)	(1.292)
D. Flussi finanziari da attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(145)	(97)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(29)	(89)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	3.122	(4.305)
Variazione delle attività finanziarie	6.761	(3.140)
SUBTOTALE D.	9.709	(4.491)
E. Flussi finanziari da attività di finanziamento		
Aumenti di capitale	0	1
Variazione delle passività finanziarie	(5.079)	5.444
SUBTOTALE E.	(5.079)	5.445
F. Movimenti del patrimonio netto		
Dividendi distribuiti	0	(2.568)
Variazione azioni proprie detenute	0	0
Incrementi (decrementi) di altre componenti del patrimonio netto	0	0
SUBTOTALE F.	0	(2.568)
G. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E+F)	546	(221)
H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (A+G)	709	163

Movimenti di patrimonio netto al 30 giugno 2024

Migliaia di Euro	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Riserva da valutazione attuariale	Altre riserve	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto (A+B+C+D)
Totale al 1 luglio 2022	5.705	18.507	1.141	(142)	(60)	1.522	20.968	0	24.205	7.325	31.530	58.263
Aumento capitale sociale	1	21					21				0	22
Destinazione del risultato d'esercizio							0		7.325	(7.325)	0	0
Distribuzione dividendi							0		(2.568)		(2.568)	(2.568)
Altre variazioni							157				0	157
Utile (perdita) complessiva					(8)	(540)	(548)			4.933	4.933	4.385
Totale al 30 giugno 2023	5.706	18.528	1.141	(142)	(68)	1.139	20.598	0	28.962	4.933	33.895	60.199
Totale al 1 luglio 2023												
Destinazione del risultato d'esercizio							0		4.933	(4.933)	0	0
Altre variazioni							314				0	314
Utile (perdita) complessiva					7	(9.849)	(9.842)			4.080	4.080	(5.762)
Totale al 30 giugno 2024	5.706	18.528	1.141	(142)	(61)	(8.396)	11.070	0	33.895	4.080	37.975	54.751

Al non disponibile

Di disponibili e utilizzabili per coperture perdite. La sola riserva sovrapprezzo azioni può essere distribuita in controprestazione del fatto che la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 (il quinto del capitolo sociale)

Di disponibili e utilizzabili per coperture perdite, in attesa di verifica e distribuzione dividendi.



(pagina volutamente lasciata bianca)



Digital Bros S.p.A.

**Bilancio d'esercizio
al 30 giugno 2024**

Note illustrative

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SOCIETA' ITALIANA" at the top and "REGISTRO" at the bottom. The signature is a stylized, cursive script.

1. FORMA, CONTENUTO ED ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

Le principali attività svolte dalla Digital Bros S.p.A. sono descritte nella Relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale. La Società ha valutato che le incertezze ed i rischi a cui è soggetta, commentati nella Relazione sulla gestione, non determinino incertezze sulla sua capacità di operare in continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Il bilancio d'esercizio fornisce informazioni comparative riferite all'esercizio precedente.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024 della Digital Bros S.p.A. è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni. Tale bilancio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards — IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.). Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC). Tutti gli ammontari contenuti nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024 sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente specificato.

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

I prospetti contabili che precedono sono composti da:

- situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2024 confrontata con i medesimi valori al 30 giugno 2023, data di chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio;
- conto economico del periodo dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 confrontato con il conto economico dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023;
- conto economico complessivo del periodo dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 confrontato con il conto economico dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023;
- rendiconto finanziario dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 comparato con il rendiconto finanziario dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023;
- prospetto dei movimenti di patrimonio netto intervenuti dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 e dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023.

Nella prima colonna del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle Note illustrative.

Lo schema della situazione patrimoniale – finanziaria adottato è suddiviso in cinque categorie:

- attività non correnti;
- attività correnti;
- patrimonio netto;
- passività correnti;
- passività non correnti.

Le attività non correnti sono costituite dalle voci che per loro natura hanno carattere di lunga durata, quali immobilizzazioni destinate all'utilizzo pluriennale, partecipazioni in imprese collegate e crediti che si prevede avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. Tra le attività non correnti sono altresì classificate le imposte anticipate, indipendentemente dalla presunta manifestazione finanziaria.

Le attività correnti sono costituite dalle voci che hanno carattere di breve durata, quali rimanenze, crediti commerciali, disponibilità liquide e altre attività finanziarie correnti.

Il patrimonio netto si compone del capitale, delle riserve, degli utili a nuovo (utile dell'esercizio insieme agli utili di esercizi precedenti non destinati a particolari tipologie di riserva da parte dell'Assemblea degli azionisti).

Le passività non correnti raggruppano i fondi che si prevede non avranno utilizzi nel corso dell'esercizio immediatamente successivo insieme a benefici ai dipendenti, in particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed in generale i debiti che hanno una scadenza oltre il 30 giugno 2025.

Le passività correnti raggruppano i debiti che hanno una scadenza entro il 30 giugno 2025, principalmente i debiti verso fornitori, i debiti tributari e le passività finanziarie correnti.

La posizione finanziaria netta è stata suddivisa tra posizione finanziaria netta corrente e posizione finanziaria netta non corrente e corrisponde al totale delle attività finanziarie nette.

Nella prima colonna del prospetto del conto economico si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle Note illustrative.

Gli schemi di conto economico sono stati preparati in forma scalare adottando il criterio della natura delle singole componenti ed evidenziando quattro tipologie di margini intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto;
- margine operativo lordo, differenza tra l'utile lordo ed il totale dei costi operativi, aumentata degli altri ricavi;
- margine operativo, differenza tra il margine operativo lordo e del totale dei costi operativi non monetari;
- utile prima delle imposte, differenza tra il margine operativo ed il totale degli interessi netti.



A large, stylized handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page, extending from the right edge towards the center.

In calce al risultato netto determinato come somma del risultato netto delle attività continuative, che è la differenza tra l'utile prima delle imposte ed il totale delle imposte, viene evidenziato l'utile netto per azione.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo lo schema del metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile dell'esercizio è stato depurato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, dagli effetti derivanti dalla variazione del capitale circolante netto, dai flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria e di investimento e dai movimenti di patrimonio netto.

La variazione totale del periodo è data dalla somma delle seguenti voci:

- flussi finanziari da attività d'esercizio;
- variazione del capitale circolante netto;
- flussi finanziari da attività di investimento;
- flussi finanziari da attività di finanziamento;
- movimenti del patrimonio netto.

Il prospetto dei movimenti di patrimonio netto è stato predisposto secondo le indicazioni dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS con evidenza delle movimentazioni intercorse dal 1 luglio 2023 sino alla data del 30 giugno 2024.

2. PRINCIPI CONTABILI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024 sono coerenti a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024, salvo quanto di seguito indicato per i nuovi principi applicati dal 1° luglio 2023.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Il valore dei beni non è stato oggetto di rivalutazioni effettuate in precedenti esercizi. Gli eventuali oneri finanziari non vengono capitalizzati.

Le migliorie su beni di terzi e i costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri correlati ai beni a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Gli ammortamenti sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

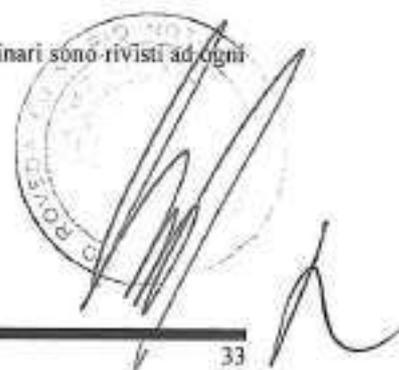
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%-25%
Attrezzatura industriale e commerciale	20%
Altri beni	20%-25%

Le attività acquistate con contratti di locazione finanziaria in corso, quando tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono trasferiti alla Società, vengono iscritte tra le attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per l'intero contratto di locazione finanziaria. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio delle quote costanti sulla vita utile stimata per ciascuna categoria di beni.

I terreni non vengono ammortizzati, ma vengono svalutati qualora il valore recuperabile (maggiore tra *fair value* e valore in uso) sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

Il valore contabile di un elemento d'immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

I valori residui, le vite utili ed i metodi di ammortamento di immobili, impianti e macchinari sono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e, ove appropriato, corretti prospetticamente.



Diritto d'uso per beni in *leasing*

Il "Diritto d'uso per beni in *leasing*" è iscritto all'attivo alla data di decorrenza del contratto di *leasing*, ovvero la data in cui un locatore rende disponibile l'attività sottostante per il locatario. In alcune circostanze, il contratto di *leasing* può contenere componenti di *leasing* diversi e di conseguenza la data di decorrenza deve essere determinata a livello di singolo componente di *leasing*.

Tale voce viene inizialmente valutata al costo e comprende il valore attuale della Passività per beni in *leasing*, i pagamenti per *leasing* effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. La voce può essere successivamente ulteriormente rettificata al fine di riflettere eventuali rideterminazioni delle attività/passività per beni in *leasing*.

Il Diritto d'uso per beni in *leasing* è ammortizzato in modo sistematico in ogni esercizio al minore tra la durata contrattuale e la vita utile residua del bene sottostante.

Tipicamente, nella Società i contratti di *leasing* non prevedono il trasferimento della proprietà del bene sottostante e pertanto l'ammortamento è effettuato lungo la durata contrattuale. L'inizio dell'ammortamento rileva alla data di decorrenza del *leasing*.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel principio dei contratti onerosi, l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate, in caso di vita utile definita, a quote costanti lungo la vita utile stimata.

Le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono state:

- Marchi 10%;
- Licenze Microsoft Dynamics Navision 20%;
- Licenze pluriennali / diritti d'uso 20%.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità. La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo Perdite di valore delle attività.

Tale criterio è utilizzato anche per le licenze pluriennali relative a diritti d'uso, il cui criterio di ammortamento deve riflettere ragionevolmente e attendibilmente la correlazione tra costi, e ricavi. Qualora tale correlazione non possa essere oggettivamente riscontrata, il criterio adottato dalla Società è lineare (calcolato sulla base della durata contrattuale e comunque per un periodo non superiore a 5 anni).

L'ammortamento relativo è stato classificato nella voce di conto economico ammortamenti.

Un'attività immateriale viene eliminata al momento della dismissione (ossia, alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attendono benefici economici futuri dal suo utilizzo o dismissione. Qualsiasi utile o perdita derivante dall'eliminazione dell'attività (calcolata come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività) è inclusa nel conto economico.

Partecipazioni

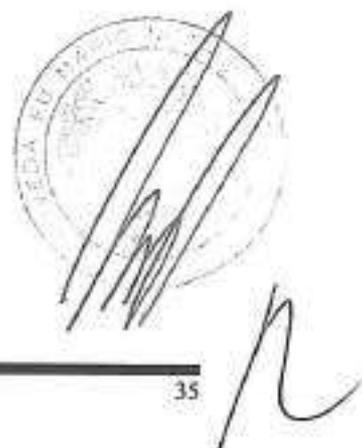
Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

La differenza positiva, quando emergente all'atto dell'acquisto con parti terze, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno o, se necessario, più frequentemente, a verifica per rilevare eventuali perdite di valore ai sensi dello IAS 36. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota delle perdite della partecipata di pertinenza della Società ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo di risponderne, azzerando il valore della partecipazione, la quota delle perdite ulteriori è rilevata come fondo per rischi e oneri nel passivo dello stato patrimoniale. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino del valore aggiornato con un massimo del costo storico.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati in bilancio utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui siano classificate come detenute per la vendita. Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate inizialmente al costo. Il bilancio comprende la quota di pertinenza della Società degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Una collegata è una società sulla quale la Società esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza avere il controllo o il controllo congiunto.

Secondo quanto previsto dal principio IFRS 9 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al *fair value* salvo le situazioni in cui il *fair value* non risulti attendibilmente determinabile: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo e secondo la facoltà irrevocabile esercitata dalla società, le variazioni di *fair value* sono rilevato nel conto economico complessivo (*fair value through other comprehensive income – FVOCI*) e senza riclassifica a conto economico degli utili o perdite realizzati.

A circular stamp of Digital Bros S.p.A. is visible, partially overlapping a handwritten signature. The stamp contains the text "DIGITAL BROS S.p.A." and "SEDE LEGALE". The signature is written in black ink and appears to be "R".

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore sulle immobilizzazioni immateriali, sugli immobili, impianti e macchinari, partecipazioni in società collegate ed altre imprese.

La Società verifica, pertanto, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività sopraelencate. Nel caso di determinazioni di un'eventuale perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità della svalutazione. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività viene stimato attualizzando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati sulla base dell'attualizzazione di piani economico-finanziari che determinino tale fattispecie, al netto delle imposte e applicando un tasso di sconto che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore, ad eccezione dell'avviamento il cui valore non può essere ripristinato. Il ripristino di una perdita di valore viene immediatamente iscritto a conto economico.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio usato per la determinazione del costo è il costo specifico.

La svalutazione delle rimanenze, iscritta quando il valore di realizzo risulta inferiore al costo di acquisto, viene effettuata direttamente sul valore unitario di carico del singolo articolo.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, che coincide con il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, costituito tenendo in considerazione la situazione specifica dei singoli debitori.

I crediti verso clienti in procedura concorsuale sono portati integralmente a perdita o svalutati nella misura in cui le azioni legali in corso ne facciano presupporre una parziale recuperabilità.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS). Ne deriva che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, assume la natura di piani a contribuzione definita, mentre le quote iscritte al TFR mantengono, ai sensi dello IAS 19, la natura di piani a prestazioni definite.

Gli utili e perdite attuariali in conformità all'emendamento allo IAS 19 relativamente ai piani a prestazione definite sono rilevate nel conto economico complessivo tra le voci che non saranno successivamente riclassificate in conto economico e confluiscono nel patrimonio netto alla voce Altre riserve.

Altri benefici a lungo termine ai dipendenti

La valutazione degli altri benefici a lungo termine non presenta, generalmente, lo stesso grado di incertezza della valutazione dei benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro. Per questa ragione, il Principio IAS 19 richiede un metodo semplificato di contabilizzazione di tali benefici. A differenza della contabilizzazione richiesta per i benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, questo metodo non rileva le rivalutazioni nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Per altri benefici a lungo termine per i dipendenti, l'entità deve rilevare il totale del costo previdenziale nell'utile (perdita) d'esercizio.

Fondi rischi correnti e non correnti

La Società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, di ammontare e/o scadenza incerti, e/o è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere eventuali variazioni di stima dei maggiori o minori costi relativi alle passività.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui tale variazione è avvenuta.

Attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie correnti, così come le attività finanziarie non correnti e le passività finanziarie correnti e non correnti sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS 9 - Strumenti finanziari.

La voce disponibilità liquide include il denaro in cassa, i depositi bancari, quote di fondi comuni di investimento, altri titoli ad elevata negoziabilità e altre attività finanziarie valutate come attività disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione.



Rilevazione iniziale

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo ("OCI") e al *fair value* rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la Società usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espedito pratico, la Società inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Attività finanziarie al *fair value* rilevato in OCI (strumenti di debito)

Per le attività da strumenti di debito valutati al *fair value* rilevato in OCI, gli interessi attivi, le variazioni per differenze cambio e le perdite di valore, insieme alle riprese, sono rilevati a conto economico e sono calcolati allo stesso modo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Le rimanenti variazioni del *fair value* sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del *fair value* rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, la Società può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al *fair value* rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando la Società beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al *fair value* rilevato in OCI non sono soggetti a impairment test.

Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico

Gli strumenti finanziari al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* e le variazioni nette del *fair value* rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Cancellazione

Gli investimenti in attività finanziarie possono essere eliminati contabilmente (processo di derecognition) solo quando sono scaduti i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari derivanti dagli investimenti (es. rimborso finale di obbligazioni sottoscritte) o quando la Società trasferisce l'attività finanziaria e con essa tutti i rischi e benefici connessi alla stessa.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari nonché le altre passività finanziarie, ivi incluse le passività derivanti dalla valutazione a valori di mercato degli strumenti derivati, se negativo.

Rilevazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico o al costo ammortizzato.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* cui si aggiungono, nel caso da valutare al costo ammortizzato, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Valutazione successiva

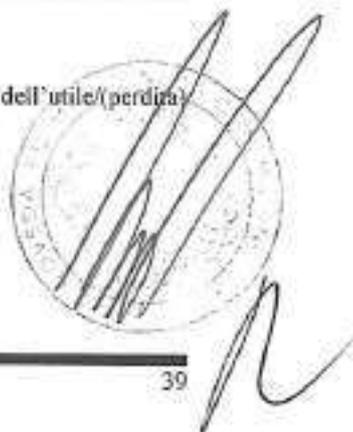
Ai fini della valutazione successiva le passività finanziarie sono classificate in due categorie:

- passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico;
- passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti).

Passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

A circular stamp with the text "DIGITAL BROS S.p.A." around the perimeter. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

Passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti)

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Fair value

Il valore equo (*fair value*) rappresenta il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o che si dovrebbe pagare per trasferire la passività (*exit price*), in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti. In caso di titoli negoziati nei mercati regolamentati il *fair value* è determinato con riferimento alla quotazione di borsa rilevata (*bid price*) al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il *fair value* degli strumenti finanziari è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali, ad esempio, l'analisi dei flussi di cassa attualizzati effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di chiusura del periodo.

Gli acquisti o le vendite regolate secondo i prezzi di mercato sono rilevati secondo la data di negoziazione che corrisponde alla data in cui la Società si impegna ad acquistare o vendere l'attività. Nel caso in cui il *fair value* non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria viene valutata al costo, con indicazione in nota integrativa della sua tipologia e delle relative motivazioni.

Strumenti finanziari derivati

Rilevazione iniziale e valutazione successiva

La Società utilizza strumenti finanziari derivati tra i quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso di interesse. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo.

Ai fini dell'*hedge accounting*, le coperture sono di tre tipi:

- copertura di fair value in caso di copertura dell'esposizione contro le variazioni del fair value dell'attività o passività rilevata o impegno irrevocabile non iscritto;

- copertura di flussi finanziari in caso di copertura dell'esposizione contro la variabilità dei flussi finanziari attribuibile a un particolare rischio associato con tutte le attività o passività rilevate o a un'operazione programmata altamente probabile o il rischio di valuta estera su impegno irrevocabile non iscritto;
- copertura di un investimento netto in una gestione estera.

Le operazioni che soddisfano tutti i criteri qualificanti per l'hedge accounting sono contabilizzate come descritto di seguito.

Coperture di fair value

La variazione del fair value dei derivati di copertura è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio tra gli altri costi. La variazione del fair value dell'elemento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevata come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio negli altri costi.

Per quanto riguarda le coperture del fair value riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, ogni rettifica del valore contabile è ammortizzata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio lungo il periodo residuo della copertura utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (TIE). L'ammortamento così determinato può iniziare non appena esiste una rettifica ma non può estendersi oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per effetto delle variazioni del fair value attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Se l'elemento coperto è cancellato, il fair value non ammortizzato è rilevato immediatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo fair value attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Copertura dei flussi di cassa

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. La riserva di cash flow hedge è rettificata al minore tra l'utile o la perdita cumulativa sullo strumento di copertura e la variazione cumulativa del fair value dell'elemento coperto.

Gli importi accumulati tra le altre componenti di conto economico complessivo sono contabilizzati, a seconda della natura della transazione coperta sottostante. Se l'operazione oggetto di copertura comporta successivamente la rilevazione di una componente non finanziaria, l'importo accumulato nel patrimonio netto viene rimosso dalla componente separata del patrimonio netto e incluso nel valore di costo o altro valore di carico dell'attività o passività coperta. Questa non è considerata una riclassifica delle poste rilevate in OCI per il periodo. Ciò vale anche nel caso di operazione programmata coperta di un'attività non finanziaria o di una passività non finanziaria.

che diventa successivamente un impegno irrevocabile al quale si applica la contabilizzazione delle operazioni di copertura di fair value.

Per qualsiasi altra copertura di flussi finanziari, l'importo accumulato in OCI è riclassificato a conto economico come una rettifica da riclassificazione nello stesso periodo o nei periodi durante i quali i flussi finanziari coperti impattano il conto economico.

Se la contabilizzazione di copertura del flusso di cassa viene interrotta, l'importo accumulato in OCI deve rimanere tale se si prevede che i flussi futuri di cassa coperti si verificheranno. Altrimenti, l'importo dovrà essere immediatamente riclassificato nell'utile/(perdita) dell'esercizio come rettifica da riclassificazione. Dopo la sospensione, una volta che il flusso di cassa coperto si verifica, qualsiasi importo accumulato rimanente in OCI deve essere contabilizzato a seconda della natura della transazione sottostante come precedentemente descritto.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi di cassa. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono iscritti tra le altre componenti di conto economico complessivo per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite complessivi è trasferito nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico all'interno della voce interessi attivi/passivi e proventi/oneri finanziari.

Passività per beni in *leasing*

Il Società rileva la passività per beni in *leasing* alla data di decorrenza del contratto di *leasing*.

La passività per beni in *leasing* corrisponde al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i *leasing* e non versati alla data di decorrenza, inclusivi di quelli determinati sulla base di un indice o di un tasso (inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto), nonché eventuali penali previste nel caso in cui la durata del contratto di *leasing* ("Lease term") preveda l'opzione per l'esercizio di estinzione anticipata del contratto di *leasing* e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa. Il valore attuale è determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*.

La passività per beni in *leasing* viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti effettuati per il *leasing*.

Ricavi

Il principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers stabilisce un modello di riconoscimento dei ricavi che prevede:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligations*.

In tal contesto, i ricavi dalla vendita e i costi di acquisto di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità.

I ricavi sono rilevati nel momento in cui (o progressivamente) viene adempiuta l'obbligazione di fare trasferendo al cliente il bene promesso e l'importo dei ricavi può essere valutato attendibilmente. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite.

Il bene è trasferito quando la controparte ne acquisisce il controllo, ovvero ha la capacità di decidere dell'uso dell'attività e di trarne i benefici. Nel caso di vendita al dettaglio, il trasferimento si identifica generalmente con il momento della consegna dei beni o delle merci e la contestuale corresponsione del corrispettivo da parte del consumatore finale. Nel caso delle vendite di prodotti all'ingrosso, il trasferimento, di norma, coincide con l'arrivo dei prodotti nel magazzino del cliente.

I ricavi e i costi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base delle valutazioni del lavoro svolto. Quando i servizi previsti da un unico contratto sono resi in esercizi diversi, il corrispettivo viene ripartito tra i singoli servizi in base al relativo *fair value*.

I radddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione con i ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

I costi pubblicitari sono regolati a conto economico all'atto del ricevimento del servizio.

Costo del venduto

Il costo del venduto comprende il costo di produzione o di acquisto dei prodotti, delle merci e/o dei servizi destinati alla vendita. Include tutti i costi di materiali e di lavorazione.

A circular stamp with illegible text inside, overlaid with a large, dark, handwritten signature. Below the signature is a long, horizontal, handwritten flourish.

La voce variazione delle rimanenze è la variazione del valore lordo delle rimanenze a fine periodo rispetto al periodo precedente.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate diverse dalle società collegate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata generate prima dell'acquisizione, tali dividendi sono iscritti a riduzione del valore di iscrizione della partecipazione.

Interessi attivi/passivi e proventi/oneri finanziari

Gli interessi attivi e passivi vengono rilevati per competenza ed iscritti direttamente in conto economico nelle voci interessi attivi ed interessi passivi senza effettuare compensazioni.

Imposte correnti

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono esposte tra gli altri costi operativi.

Imposte differite

La fiscalità differita è calcolata secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, con l'eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente, di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di bilancio né il risultato fiscale e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che si possa generare un reddito imponibile nel futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Società opera, negli esercizi nei quali si prevede che le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

Le attività e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti, indipendentemente dall'esercizio in cui si prevede l'utilizzo.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito corrisponde all'utile per azione base in quanto non vi sono in circolazione, nell'esercizio in corso, strumenti finanziari convertibili in azioni.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi di cambio differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in periodi precedenti.

Pagamenti basati su azioni - Operazioni con pagamento regolato con strumenti di capitale

I dipendenti della Società (inclusi i dirigenti) ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni e pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate con strumenti di capitale").

Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal *fair value* alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato.

Tale costo, assieme al corrispondente incremento di patrimonio netto, è rilevato tra i costi per il personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il *fair value* del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel *fair value* alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel *fair value* del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il *fair value* alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del *fair value* totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del *fair value* del piano viene speso immediatamente a conto economico.

L'effetto della diluizione delle opzioni non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

Nuovi principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 luglio 2023

In merito all'applicazione dei principi contabili applicati dalla Società si rinvia a quanto evidenziato nel bilancio d'esercizio di Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2023 pubblicato sul sito aziendale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 30 giugno 2024

In applicazione del regolamento europeo, i principi adottati non considerano le norme e le interpretazioni pubblicate dallo IASB e dall'IFRIC al 30 giugno 2024, ma non ancora omologate dall'Unione Europea a tale data.

Per quanto concerne i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente documento, sono già stati emanati, ma non sono ancora in vigore, la Società non intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

IASB and IFRS IC Documents	Effective Date
Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements (issued on 25 May 2023)	01/01/2024
Classification of Liabilities as Current or Non-current and Non-current Liabilities with Covenants – Amendments to IAS 1	01/01/2024
Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback (issued on 22 September 2022)	01/01/2024
Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability (issued on 15 August 2023)	01/01/2025
Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7) (issued on 30 May 2024)	01/01/2026
Annual Improvements Volume 11 (issued on 18 July 2024)	01/01/2026
IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements (issued on 9 April 2024)	01/01/2027
IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures (issued on 9 May 2024)	01/01/2027

3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE

Valutazioni discrezionali

La redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024 e delle relative note illustrative ha richiesto alcune valutazioni discrezionali che sono servite per la preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio d'esercizio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio d'esercizio. Tali valutazioni sono effettuate sulla base di piani previsionali a breve e medio/lungo termine continuamente aggiornati ed approvati dal Consiglio di amministrazione preliminarmente all'approvazione di tutte le relazioni finanziarie.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili, sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico. I dati a consuntivo potrebbero differire anche significativamente da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse. In particolare, le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per la valutazione delle rimanenze, gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte anticipate e gli altri accantonamenti e fondi.

Le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime hanno riguardato la valutazione delle partecipazioni, le svalutazioni delle rimanenze, i benefici ai dipendenti e le imposte differite.

Valore recuperabile delle partecipazioni

Le partecipazioni vengono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. Gli eventi che possono determinare una svalutazione di partecipazioni sono variazioni nel piano strategico e variazioni nei prezzi di mercato che possono determinare minori performance operative e una ridotta capacità delle controllate di generare dividendi. La valutazione circa il valore recuperabile delle partecipazioni è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale ed è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli organi amministrativi delle società controllate che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

Benefici ai dipendenti

La stima del trattamento di fine rapporto è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possano derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che tale beneficio determina per legge.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata modificata nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2006. Le considerazioni sulla complessità permangono comunque per effetto di una residua quota rimasta a carico della Società. Per effettuare tale stima la Società è assistita da un attuario iscritto all'Albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la preparazione della stima.

A seguito dell'approvazione del Piano di stock options 2016-2026 si reso necessario effettuare la valutazione attuariale dello stesso in base alle indicazioni contenute nell'IFRS2 – Pagamenti basati su azioni. Tale valutazione è stata affidata ad un professionista indipendente.

La stima delle passività derivanti dall'introduzione del nuovo piano di incentivazione a medio-lungo termine deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 Giugno 2021 risulta relativamente agevole. L'eventuale componente attuariale della stima, ovvero la possibilità che i beneficiari non percepiranno l'incentivo per effetto delle condizioni di bad leaver previste dal piano, è stata considerata come non significativa. Pertanto, la stima della passività derivante è stata effettuata dagli amministratori senza l'ausilio di un attuario indipendente.

Imposte anticipate

La determinazione della voce imposte differite e anticipate crea due distinte aree di incertezza. La prima consiste nella recuperabilità delle imposte anticipate per mitigare la quale la Società confronta le imposte anticipate iscritte dalle singole società con i relativi piani previsionali e le norme che ne regolano la possibilità di utilizzo negli esercizi futuri. La seconda è la determinazione dell'aliquota da applicare che è stata ipotizzata costante nel tempo e pari alle aliquote fiscali attualmente utilizzate e/o modificate nel caso in cui si abbia già la certezza che tali modifiche entreranno in vigore.

4. RAPPORTI CON STARBREEZE

Tra Digital Bros S.p.A. ed il gruppo Starbreeze sono intercorsi in esercizi precedenti numerosi rapporti commerciali e finanziari di seguito sintetizzati:

- nel mese di maggio 2016, la Società ha retrocesso a Starbreeze i diritti che vantava sul videogioco PAYDAY 2 a fronte di un pagamento di 30 milioni di Dollari Statunitensi ed un potenziale *earn-out* fino a un massimo di 40 milioni di Dollari Statunitensi in ragione del 33% dei ricavi netti realizzati dal videogioco di futura pubblicazione PAYDAY 3. L'*earn-out* alla data di chiusura del periodo non è stato contabilizzato, non essendosi verificati i requisiti per l'iscrizione secondo i principi contabili internazionali, essendo attualmente indeterminato l'ammontare e la tempistica di maturazione;
- a partire dal mese di novembre 2018, Digital Bros ha acquistato sul mercato n. 6.369.061 azioni Starbreeze STAR A, scambiate sul Nasdaq Stockholm, ad un prezzo medio di 1,79 Corone Svedesi ("SEK") per azione.

A seguito delle difficoltà finanziarie legate all'insuccesso del videogioco OVERKILL's The Walking Dead, in data 3 dicembre 2018 Starbreeze AB e cinque società da essa controllate avevano presentato la domanda per essere ammesse ad un piano di ristrutturazione aziendale alla District Court svedese, richiesta approvata dalla Corte svedese e più volte prorogata fino al 3 dicembre 2019. In data 6 dicembre 2019, Starbreeze AB ha completato con successo il processo di ristrutturazione proponendo ai creditori un piano di pagamenti, successivamente rispettato.

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2020, la Società ha realizzato le seguenti operazioni:

- in data 15 gennaio 2020, Digital Bros S.p.A. ha acquistato n. 18.969.395 azioni Starbreeze A detenute dalla società svedese Varvtr AB per un corrispettivo di circa 25,8 milioni di SEK al prezzo unitario di 1,36 Corone Svedesi per azione più un potenziale *earn-out* nel caso di plusvalenza realizzata nei 60 mesi successivi all'acquisto;
- in data 26 febbraio 2020, Digital Bros S.p.A. ha finalizzato l'acquisto di tutte le attività detenute dalla società coreana Smilegate Holdings in Starbreeze AB al prezzo di 19,2 milioni di Euro. Le attività acquistate avevano un controvalore nominale di circa 35,3 milioni di Euro, come di seguito specificato:
 - a) un prestito obbligazionario convertibile emesso da Starbreeze AB del valore di circa 215 milioni di Corone Svedesi per complessivi 16,9 milioni di Euro;
 - b) un credito verso Starbreeze AB per 165 milioni di Corone Svedesi per un corrispettivo di 100 mila Euro. Tale credito rientrava nel processo di ristrutturazione di Starbreeze AB e prevedeva un rimborso nei termini di pagamento approvati dalla District Court svedese e non oltre il mese di dicembre 2024;
 - c) n. 3.601.083 azioni Starbreeze A e n. 6.018.948 azioni Starbreeze B per un controvalore totale di 2,2 milioni di Euro.

In data 28 aprile 2023, il gruppo Starbreeze AB ha annunciato l'emissione di diritti d'opzione per circa 450 milioni di SEK. In tale contesto, Digital Bros S.p.A. si è impegnata a:

1. sottoscrivere la propria quota di azioni per un totale di 54 milioni di SEK;

2. sottoscrivere massimo ulteriori 100 milioni di SEK di diritti inoptati;
3. convertire interamente il prestito obbligazionario convertibile in azioni Starbreeze B entro 30 giorni dalla chiusura del processo di aumento di capitale e comunque dopo aver ricevuto la revisione del prezzo di conversione per effetto dell'operazione in oggetto.

Starbreeze si è impegnata ad utilizzare in via preliminare i proventi derivanti dall'aumento di capitale al pagamento anticipato del credito verso Digital Bros S.p.A., per un controvalore di 150 milioni di SEK, ridotto da 165 milioni di SEK, al netto dell'eventuale sottoscrizione di cui al punto 2.

In data 3 luglio 2023, la Società ha incassato il credito di 150 milioni di SEK, così come concordato con Starbreeze in sede di definizione degli accordi per il recente aumento di capitale. Nella stessa data sono state sottoscritte n.3,3 milioni di azioni (pari a circa 2,5 milioni di SEK) a voto multiplo Starbreeze A per effetto della garanzia data sull'eventuale inoptato.

In data 10 luglio 2023, la Società ha richiesto la conversione di n. 29,5 milioni di azioni a voto multiplo Starbreeze A in azioni a voto singolo Starbreeze B per ridurre la propria percentuale sul capitale votante, al fine di permanere al di sotto della soglia prevista dalla normativa UE sull'Opa obbligatoria, già tenendo in considerazione gli effetti della successiva integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile.

In data 19 luglio 2023, la Società ha richiesto l'integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile che ha comportato l'emissione di un numero di n. 148,3 milioni di azioni Starbreeze B.

Alla data del 26 settembre 2024 la Società, a seguito di ulteriori conversioni di azioni a voto multiplo in azioni a voto singolo effettuata da azionisti diversi, detiene n. 87 milioni di azioni Starbreeze A e n. 223,4 milioni di azioni Starbreeze B che comportano una quota di partecipazione pari al 21,02% del capitale e del 39,67% del capitale votante.

Digital Bros S.p.A. ha aggiornato la propria analisi su:

- a) la struttura di governance della partecipata e la rappresentanza della Società negli organi societari;
- b) la partecipazione ai processi decisionali;
- c) le relazioni esistenti tra i due gruppi;
- d) l'interscambio di figure professionali e di informazioni tecniche.

Come risultato di tale analisi la Società ha ritenuto, sebbene la quota di partecipazione al capitale votante sia significativa, di non avere influenza notevole sulla società partecipata, confermando le analisi già effettuate nei precedenti esercizi.

Nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio, sono emerse alcune difformità interpretative tra Digital Bros S.p.A. e Starbreeze relativamente alla determinazione dell'*earn out* derivante dalla retrocessione dei diritti di PAYDAY 2 descritto sopra ed il riconoscimento di alcune poste patrimoniali relative a contratti intercorsi negli anni tra i due gruppi. A fronte dell'incapacità di trovare ad oggi una condivisione interpretativa, la Società ha deciso di accantonare al 30 giugno 2024 un fondo spese ("Fondo spese arbitrari Starbreeze") per un importo di 1,2 milioni di Euro a copertura delle potenziali spese arbitrali che si dovranno sostenere al perdurare della situazione venutasi a creare, di cui 414 mila Euro a carico del conto economico della Digital Bros S.p.A..

5. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	4.336	5.081	(745)	-14,7%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	193	146	47	32,0%
4	Partecipazioni	26.374	29.855	(3.481)	-11,7%
5	Crediti ed altre attività non correnti	641	641	0	0,0%
6	Imposte anticipate	4.215	1.032	3.183	n.s.
7	Attività finanziarie non correnti	24.378	18.337	6.041	32,9%
	Totale attività non correnti	60.137	55.092	5.045	9,2%
Attività correnti					
8	Rimanenze	1.949	2.429	(480)	-19,8%
9	Crediti commerciali	527	721	(194)	-26,9%
10	Crediti verso società controllate	35.532	21.364	14.168	66,3%
11	Crediti tributari	2.926	2.233	693	31,1%
12	Altre attività correnti	677	13.211	(12.534)	-94,9%
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	709	163	546	n.s.
14	Altre attività finanziarie	2.316	18.491	(16.175)	-87,5%
	Totale attività correnti	44.636	58.612	(13.976)	-23,8%
	TOTALE ATTIVITA'	104.773	113.704	(8.931)	-7,9%
Patrimonio netto					
15	Capitale sociale	(5.706)	(5.706)	0	0,0%
16	Riserve	(11.070)	(20.598)	9.528	-46,3%
17	Azioni proprie	0	0	0	0,0%
18	(Utili) perdite a nuovo	(37.975)	(33.895)	(4.080)	12,0%
	Totale patrimonio netto	(54.751)	(60.199)	5.448	-9,1%
Passività non correnti					
19	Benefici verso dipendenti	(295)	(353)	58	-16,4%
20	Fondi non correnti	(81)	(81)	0	0,0%
21	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
22	Passività finanziarie non correnti	(1.535)	(2.465)	930	-37,7%
	Totale passività non correnti	(1.911)	(2.899)	988	-34,1%
Passività correnti					
23	Debiti verso fornitori	(1.328)	(1.206)	(122)	10,1%
24	Debiti verso società controllate	(39.122)	(37.815)	(1.307)	3,5%
25	Debiti tributari	(129)	(283)	154	-54,6%
26	Fondi correnti	(414)	0	(414)	n.s.
27	Altre passività correnti	(735)	(770)	35	-4,6%
28	Passività finanziarie	(6.383)	(10.532)	4.149	n.s.
	Totale passività correnti	(48.111)	(50.606)	2.495	-4,9%
	TOTALE PASSIVITA'	(50.022)	(53.505)	3.483	-6,5%
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	(104.773)	(113.704)	8.931	-7,9%

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari passano da 5.081 mila Euro a 4.336 mila Euro:

Migliaia di Euro	1° luglio 2023	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Utilizzo f.do amm.to	30 giugno 2024
Fabbricati industriali	4.217	0	0	(679)	0	3.538
Terreni	635	0	0	0	0	635
Attrezz. industriali e comm.	127	45	0	(37)	0	135
Altri beni	102	0	(19)	(59)	4	28
Totale	5.081	45	(19)	(774)	4	4.336

Migliaia di Euro	1° luglio 2022	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Utilizzo f.do amm.to	30 giugno 2023
Fabbricati industriali	4.896	0	0	(679)	0	4.217
Terreni	635	0	0	0	0	635
Attrezz. industriali e comm.	131	37	0	(41)	0	127
Altri beni	140	52	0	(90)	0	102
Totale	5.802	89	0	(810)	0	5.081

Le immobilizzazioni materiali, con l'esclusione dei terreni, sono ammortizzate sulla base della vita utile attribuibile a ciascun singolo bene.

La voce fabbricati industriali al 30 giugno 2024 è composta da:

Migliaia di Euro	
Magazzino di Trezzano sul Naviglio	1.188
Immobile di Via Labus a Milano	336
Applicazione IFRS16 all'immobile di Via Tortona a Milano	2.014
Totale	3.538

Gli investimenti effettuati nel periodo relativamente alle attrezzature industriali e commerciali sono stati pari a 45 mila Euro e sono relativi principalmente ad attrezzature ed attrezzature per *office automation*.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali lorde e dei relativi fondi ammortamento per l'esercizio corrente e per il precedente è la seguente:

*Esercizio corrente**Valore lordo immobilizzazioni materiali*

Migliaia di Euro	1° luglio 2023	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2024
Fabbricati industriali	8.160	0	0	8.160
Terreni	635	0	0	635
Attrezz. industriali e commerciali	2.433	45	0	2.478
Altri beni	1.574	0	(19)	1.555
Totale	12.802	45	(19)	12.828

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1° luglio 2023	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2024
Fabbricati industriali	(3.943)	(679)	0	(4.622)
Terreni	0	0	0	0
Attrezz. industriali e commerciali	(2.306)	(37)	0	(2.343)
Altri beni	(1.472)	(59)	4	(1.527)
Totale	(7.721)	(774)	4	(8.492)

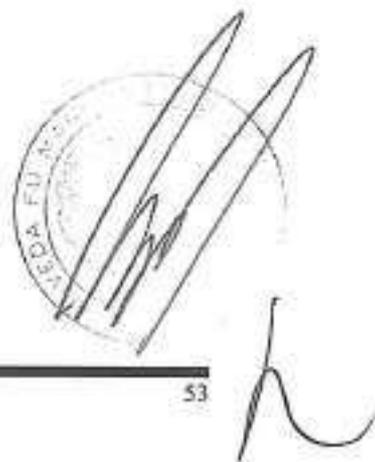
*Esercizio precedente**Valore lordo immobilizzazioni materiali*

Migliaia di Euro	1° luglio 2022	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2023
Fabbricati industriali	8.160	0	0	8.160
Terreni	635	0	0	635
Attrezz. industriali e commerciali	2.396	37	0	2.433
Altri beni	1.522	52	0	1.574
Totale	12.713	89	0	12.802

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1° luglio 2022	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2023
Fabbricati industriali	(3.264)	(679)	0	(3.943)
Terreni	0	0	0	0
Attrezz. industriali e commerciali	(2.265)	(41)	0	(2.306)
Altri beni	(1.382)	(90)	0	(1.472)
Totale	(6.911)	(810)	0	(7.721)

I beni materiali della Società non sono gravati da pgni, ipoteche o altre garanzie reali.



3. Immobilizzazioni immateriali

Tutte le attività immateriali iscritte dalla Società sono a vita utile definita. Non sono state iscritte immobilizzazioni immateriali per effetto di costi sostenuti per sviluppo interno ed aggregazioni di imprese.

Le immobilizzazioni immateriali si incrementano di 47 mila Euro al netto degli ammortamenti effettuati per 98 mila Euro. La tabella seguente mostra i movimenti del periodo corrente e del periodo precedente suddivisi per tipologia:

Migliaia di Euro	1° luglio 2023	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30 giugno 2024
Concessioni e licenze	135	145	0	(92)	188
Marchi e diritti simili	3	0	0	(1)	2
Altri beni	8	0	0	(5)	3
Totale	146	145	0	(98)	193

Migliaia di Euro	1° luglio 2022	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30 giugno 2023
Concessioni e licenze	148	97	0	(110)	135
Marchi e diritti simili	4	0	0	(1)	3
Altri beni	14	0	0	(6)	8
Totale	166	97	0	(117)	146

La voce concessioni e licenze si è incrementata nell'esercizio per 145 mila Euro principalmente per effetto degli investimenti in sistemi gestionali.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali lorde e dei relativi fondi ammortamento a fine esercizio per l'esercizio corrente e per il precedente è la seguente:

Esercizio corrente

Valore lordo immobilizzazioni materiali

Migliaia di Euro	1° luglio 2023	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2024
Concessioni e licenze	3.331	145	0	3.476
Marchi e diritti simili	1.518	0	0	1.518
Altri beni	106	0	0	107
Totale	4.955	145	0	5.100

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1° luglio 2023	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2024
Concessioni e licenze	(3.196)	(92)	0	(3.288)
Marchi e diritti simili	(1.515)	(1)	0	(1.516)
Altri beni	(98)	(5)	0	(103)
Totale	(4.809)	(98)	0	(4.907)

*Esercizio precedente**Valore lordo immobilizzazioni materiali*

Migliaia di Euro	1° luglio 2022	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2023
Concessioni e licenze	3.234	97	0	3.331
Marchi e diritti simili	1.518	0	0	1.518
Altri beni	106	0	0	107
Totale	4.858	97	0	4.955

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1° luglio 2022	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2023
Concessioni e licenze	(3.086)	(110)	0	(3.196)
Marchi e diritti simili	(1.514)	(1)	0	(1.515)
Altri beni	(92)	(6)	0	(98)
Totale	(4.692)	(117)	0	(4.810)

4. Partecipazioni

Le partecipazioni sono pari a 26.374 mila Euro e si sono decrementate nell'esercizio per 3.481 mila Euro.

Le partecipazioni al 30 giugno 2024 comparate con l'esercizio precedente sono:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
505 Games S.p.A.	10.100	10.100	0
Digital Bros Game Academy S.r.l.	203	53	150
Game Network S.r.l.	(40)	(40)	0
Digital Bros Game China	100	100	0
Digital Bros Holdings Ltd.	125	125	0
Kunos Simulazioni S.r.l.	4.676	4.676	0
Digital Bros Asia Pacific Ltd.	100	100	0
Rasplata BV	0	2.008	(2.008)
AvantGarden S.r.l.	495	495	0
Seekhana Ltd.	0	263	(263)
Supernova Games S.r.l.	100	100	0
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	0	0	0
Ingame Studios a.s.	830	480	350
Totale società controllate	16.689	18.460	(1.771)
Starbreeze AB Azioni A	2.812	7.845	(5.033)
Starbreeze AB Azioni B	6.674	3.390	3.284
Partecipazione in Noobz From Poland S.A.	194	151	43
Partecipazione in Artractive S.A.	0	9	(9)
Partecipazione in MSE&DB S.l.	5	0	5
Totale altre partecipazioni	9.685	11.395	(1.710)
Totale partecipazioni	26.374	29.855	(3.481)

La movimentazione della partecipazione in Starbreeze AB è dettagliata nel paragrafo 4) Rapporti con Starbreeze della Nota illustrativa.

La tabella seguente riporta il valore di carico delle partecipazioni confrontato con il patrimonio netto pro-quota delle società controllate alla data di chiusura dell'esercizio:

Ragione sociale	Sede	Valore di carico (a)	Capitale sociale (b)	PN pro-quota (c)	Risultato d'esercizio	Variazioni d-e-a
505 Games S.p.A.	Milano	10.100	10.000	44.480	(6.714)	34.380
Digital Bros Game Academy S.r.l.	Milano	203	300	203	(97)	0
Game Network S.r.l.	Milano	(40)	10	(39)	(4)	1
Digital Bros China (Shenzhen) Ltd.	Shenzhen	100	100	153	11	53
Digital Bros Holdings Ltd.	Milton Keynes	125	125	108	0	(17)
Kunos Simulazioni S.r.l.	Roma	4.676	10	46.194	12.311	41.518
Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd.	Hong Kong	100	100	219	18	119
AvantGarden S.r.l.	Milano	495	100	203	(16)	(292)
Supernova Games S.r.l.	Milano	100	100	310	173	210
Rasplata BV	Amsterdam	0	2	(7.261)	(12.839)	(7.261)
Seekhana Ltd.	Milton Keynes	0	840	91	(289)	91
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	Québec City	0	0	582	(17)	582
Ingame Studios a.s.	Brno	830	410	2.147	360	1.317
Totale società controllate		16.689				

Tutte le società controllate sono possedute al 100% ad eccezione della Rasplata B.V. e della Seekhana Ltd. che sono possedute al 60% e della Chrysalide Jeux et Divertissement Inc. che è posseduta al 75%.

Nel corso dell'esercizio è stato acquistato il residuo 40% del capitale della della Ingame Studios a.s..

I valori di carico della Digital Bros Game Academy, Game Network S.r.l., della Seekhana Ltd. e di Rasplata BV sono espressi al netto della svalutazione delle partecipazioni che è pari rispettivamente a 97 mila Euro, 50 mila Euro, 504 mila Euro e per 2.008 mila Euro, per riflettere il loro valore recuperabile.

In sede di chiusura dell'esercizio, la Società ha provveduto a effettuare il test di impairment sulle partecipazioni di valore significativo e comunque su tutte quelle che presentavano alla data di chiusura di bilancio un patrimonio netto di valore inferiore al valore di carico. Per tali partecipazioni il valore di carico è stato raffrontato al valore recuperabile.

Per la valutazione al 30 giugno 2024 delle partecipazioni, i flussi di cassa attesi e i ricavi sono basati sul Piano strategico 2025-2029, approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 22 luglio 2024, coerente con i piani di sviluppo attesi. Il tasso "g" di crescita utilizzato è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente ed è pari al 1,0%. Il tasso di sconto è stato calcolato usando il costo medio del capitale (Weighted Average Cost of Capital, "WACC"), vale a dire ponderando il tasso atteso di rendimento sul capitale investito al netto dei costi delle fonti di copertura di un campione di società appartenenti allo stesso settore, nonché in base al fatturato diviso per area geografica. Esclusivamente per la partecipazione in Rasplata BV è stato previsto un tasso "g" di crescita negativo in funzione dell'andamento prospettico del videogioco per gli esercizi successivi a quelli inclusi nel Piano strategico 2025-2029.

I tassi utilizzati per l'impairment test sulle partecipazioni suddiviso per area geografica sono i seguenti:

	Italia	Olanda	Regno Unito	Repubblica Ceca
Wacc post tax	11,91%	10,51%	11,46%	12,41%

Si segnala peraltro che un eventuale cambiamento, ragionevolmente possibile, delle ipotesi rilevanti sopra menzionate utilizzate per la determinazione del valore recuperabile (variazioni del tasso di crescita pari a +/-0,5%, e variazioni del tasso di sconto pari +/-0,5%), non porterebbe a risultati significativamente differenti.

I test di impairment di cui sopra hanno determinato la necessità di svalutare la partecipazione in Digital Bros Game Academy S.r.l. per 97 mila Euro, in Rasplata BV per 3.373 mila Euro e in Seekhana Ltd., per 263 mila Euro.

La svalutazione in Rasplata BV è stata allocata per 2.008 mila Euro all'azzeramento del valore della partecipazione e per 1.365 mila Euro alla riduzione del credito finanziario vantato nei confronti della società olandese.

La movimentazione delle altre partecipazioni relativamente alle azioni Starbreeze A è dovuta a:

- un incremento di 210 mila Euro relativamente a n. 3.309.988 azioni Starbreeze A effetto della sottoscrizione delle opzioni inoptate;
- un decremento di 2.390 mila Euro relativamente alla conversione di n. 29.500.000 Starbreeze A in Starbreeze B;
- un decremento di 2.853 mila Euro relativamente alla variazione a *fair value* con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2024 delle n. 87.034.133 azioni Starbreeze A in quanto strumenti finanziari classificati al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo.

L'incremento relativamente alle azioni Starbreeze B è effetto di:

- un incremento di 2.390 mila Euro relativamente alla conversione di n. 29.500.000 Starbreeze A in Starbreeze B;
- un incremento di 11.018 mila Euro a seguito della totale conversione del prestito obbligazionario convertibile che ha comportato l'emissione di n. 148.311.724 azioni Starbreeze B;
- un decremento di 10.124 mila Euro relativamente alla variazione a *fair value* con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2024 di n. 223.443.993 azioni Starbreeze B in quanto strumenti finanziari classificati al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo.

La movimentazione relativa alle azioni Noobz From Poland S.A. (quotate sul segmento New Comet del Warsaw Stock Exchange) presenta un incremento di 43 mila Euro per effetto della valutazione a *fair value* con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2024 delle 70.000 azioni, pari al 4,5% del capitale sociale, in quanto strumenti finanziari classificati al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo.

Nel corso dell'esercizio è stata ceduta la partecipazione nella società Attractive S.A. mentre è stata acquistata dalla 505 Spain S.L. la partecipazione del 50% nella società spagnola MSE&DB S.L., joint venture paritaria di diritto.

spagnolo costituita con lo sviluppatore Mercury Steam Entertainment S.l. con lo scopo di realizzare congiuntamente una nuova proprietà intellettuale.

5. Crediti ed altre attività non correnti

I crediti e le altre attività non correnti sono invariati rispetto al 30 giugno 2023 e sono pari a 641 mila Euro:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Deposito cauzionale affitto uffici di Via Tortona, Milano	635	635	0
Altri depositi cauzionali	6	6	0
Totale crediti e altre attività non correnti	641	641	0

I crediti e le altre attività non correnti includono esclusivamente depositi cauzionali a fronte di obbligazioni contrattuali. La parte più significativa è relativa a 635 mila Euro versati alla società Matov Imm. S.r.l. a titolo di garanzia sui canoni di locazione dei locali in Via Tortona 37 a Milano, sede della Società.

6. Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 30 giugno 2024 sono pari a 4.215 mila Euro e si incrementano di 3.183 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023. Sono relativi ad IRES per 4.203 mila Euro e IRAP per 12 mila Euro.

La variazione più significativa è relativa alle imposte anticipate calcolate sull'adeguamento a *fair value* con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2024 delle azioni Starbreeze detenute.

I crediti per imposte anticipate sono calcolati su differenze temporanee tra valori fiscali e valori di bilancio e sono stimati considerando le aliquote d'imposta che si prevede verranno applicate al momento dell'utilizzo, sulla base delle aliquote fiscali vigenti e/o modificate nel momento in cui si ha certezza di tali modifiche. L'aliquota per l'IRES è pari al 24%. La tabella seguente riporta il dettaglio delle differenze temporanee al 30 giugno 2024 per l'IRES confrontato con il medesimo al 30 giugno 2023:

Voce	Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2023	Movimentazione nell'esercizio delle differenze temporanee	Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2024
F.do svalutazione crediti tassato	724	87	811
Emolumento ammin. non di competenza	98	3	101
Trattamento di fine rapporto	131	66	197
Fondo obsolescenza magazzino	94	127	221
Riserva da valutazione titoli	3.259	12.936	16.195
Riserva da applicazione IFRS 9	5	(5)	0
Altro	(33)	20	(13)
Totale	4.278	13.234	17.512

La tabella seguente riporta il calcolo del saldo delle imposte anticipate al 30 giugno 2024 relativamente all'IRES:

Voce	Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2024	Imposte anticipate IRES al 30 giugno 2024 ⁽⁴⁾
Fondo svalutazione crediti tassato	811	195
Emolumento amministratori non di competenza	101	24
Trattamento di fine rapporto	197	47
Fondo obsolescenza magazzino	221	53
Riserva da valutazione titoli	16.195	3.887
Riserva da applicazione IFRS 9	0	1
Altro	(13)	(3)
Totale	17.512	4.203

⁽⁴⁾ Calcolato come 24% del saldo delle differenze temporanee.

ATTIVITÀ CORRENTI

Al 30 giugno 2024 la Società non vanta crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e non vi sono stati effetti significativi dovuti alle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio. Non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La tabella sottostante riporta la suddivisione geografica delle voci che compongono le attività correnti al 30 giugno 2024:

Migliaia di Euro	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
8 Rimanenze	1.949	0	0	1.949
9 Crediti commerciali	492	35	0	527
10 Crediti verso società controllate	30.695	0	4.837	35.532
11 Crediti tributari	2.926	0	0	2.926
12 Altre attività correnti	677	0	0	677
13 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	709	0	0	709
14 Altre attività finanziarie	2.316	0	0	2.316
Totale attività correnti	39.764	35	4.837	44.636

8. Rimanenze

Le rimanenze sono composte interamente da prodotti finiti destinati alla rivendita. Le rimanenze passano da 2.429 mila Euro al 30 giugno 2023 a 1.949 mila Euro al 30 giugno 2024, con un decremento di 480 mila in linea con il declino dei ricavi da distribuzione retail.

Le rimanenze sono esposte al netto delle rettifiche per obsolescenza dei prodotti, che nell'esercizio sono state pari a 125 mila Euro.

La tabella sottostante riporta la suddivisione delle rimanenze tra videogiochi e carte collezionabili:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Videogiochi	830	1.168	(338)
Carte collezionabili	1.119	1.261	(142)
Totale rimanenze	1.949	2.429	(480)

9. Crediti commerciali

I crediti verso clienti presentano la seguente movimentazione nel periodo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Crediti verso clienti Italia	1.586	1.586	0
Crediti verso clienti UE	9	9	0
Crediti verso clienti resto del mondo	26	5	21
Fondo svalutazione crediti	(1.094)	(879)	(215)
Totale crediti commerciali	527	721	(194)

Il totale dei crediti commerciali al 30 giugno 2024 è pari a 527 mila Euro, rispetto a 721 mila Euro al 30 giugno 2023, con un decremento di 194 mila Euro. I crediti commerciali della Società sono principalmente verso clienti italiani. La voce è esposta al netto del fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 1.094 mila Euro, è aumentato di 215 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023. La stima del fondo svalutazione crediti è frutto sia di un'analisi svolta analiticamente su ogni singola posizione creditoria al fine di verificare la relativa solvibilità, che dall'applicazione del principio contabile IFRS 9.

La tabella seguente riporta un'analisi dei crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2024 suddivisi per data di scadenza comparata con la medesima analisi al 30 giugno 2023:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	% su totale	30 giugno 2023	% su totale
Non scaduto	305	58%	311	43%
0 > 30 giorni	0	0%	104	14%
30 > 60 giorni	0	0%	6	1%
60 > 90 giorni	0	0%	7	1%
> 90 giorni	222	41%	293	41%
Totale crediti verso clienti	527	42%	721	100%

10. Crediti verso società controllate

I crediti verso società controllate ammontano a 35.532 mila Euro e sono aumentati di 14.168 mila Euro.

La voce crediti verso società controllate al 30 giugno 2024 e comparata con l'esercizio precedente è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
505 Games S.p.A.	29.878	15.463	14.415
505 Games Australia Pty Ltd.	3.827	3.753	74
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	939	336	603
505 Mobile S.r.l.	562	0	562
Game Network S.r.l.	255	256	(1)
505 Games Japan KK.	71	67	4
505 Go Inc.	0	857	(857)
Ingame Studios a.s.	0	490	(490)
505 Games France S.a.s.	0	142	(142)
Totale crediti verso società controllate	35.532	21.364	14.168

La variazione più significativa è l'incremento per 14.415 mila Euro nei confronti della 505 Games S.p.A. a supporto dei significativi investimenti della controllata.

La Società sulla base dei piani prospettici a medio-lungo termine ritiene recuperabili tutti i crediti verso società controllate.

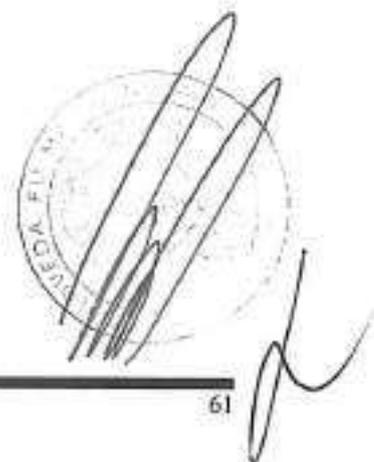
11. Crediti tributari

I crediti tributari al 30 giugno 2024 sono pari a 2.926 mila Euro e sono aumentati di 693 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023 quando erano stati pari a 2.233 mila Euro.

La voce crediti tributari al 30 giugno 2024 comparata con l'esercizio precedente è:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Credito da consolidato fiscale nazionale	1.796	1.714	82
Crediti IVA	968	352	616
Altri crediti	162	167	(5)
Totale crediti tributari	2.926	2.233	693

La riduzione dei ricavi avvenuta nel corso degli ultimi esercizi ha comportato un significativo decremento dell'IVA a debito per effetto del quale la Società, che accentra anche le posizioni IVA della altre controllate italiane, si trova sistematicamente a credito.



12. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono passate da 13.211 mila Euro al 30 giugno 2023 a 677 mila Euro al 30 giugno 2024.

La composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Credito verso Starbreeze AB	0	12.706	(12.706)
Crediti verso fornitori	530	370	160
Anticipi a dipendenti	122	111	11
Altri crediti	25	24	1
Totale altre attività correnti	677	13.211	(12.534)

Il credito verso Starbreeze AB è stato interamente incassato il 3 luglio 2023.

PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2024 è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Capitale sociale	5.706	5.706	0
Riserva legale	1.141	1.141	0
Riserva sovrapprezzo azioni	18.528	18.528	0
Riserva da introduzione IFRS	(142)	(142)	0
Riserva da rivalutazione attuariale	(61)	(68)	7
Riserva da valutazione titoli	(12.304)	(2.455)	(9.849)
Riserva per piano di stock option	3.908	3.594	314
Utili esercizi precedenti	34.590	29.657	4.933
Applicazione IFRS 9	(695)	(695)	0
Risultato d'esercizio	4.080	4.933	(853)
Totale patrimonio netto	54.751	60.199	(5.448)

Le movimentazioni dettagliate di patrimonio netto sono riportate nel prospetto delle variazioni di patrimonio alla cui sezione si rimanda. Si riportano qui in movimenti in sintesi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Patrimonio netto di apertura	60.199	58.203	1.996
Aumento capitale sociale	0	1	(1)
Aumento riserva sovrapprezzo azioni	0	21	(21)
Distribuzione dividendi	0	(2.568)	2.568
Variazione azioni proprie	0	0	0
Utili (perdite attuariali)	7	(8)	15
Variazione riserva rivalutazione titoli	(9.832)	(545)	(9.287)
Variazione riserva strumenti finanziari	(17)	5	(22)
Riserva per piano di stock option	314	157	157
Risultato del periodo	4.080	4.933	(853)
Patrimonio netto finale	54.751	60.199	(5.448)

Il capitale sociale al 30 giugno 2024 è invariato rispetto al 30 giugno 2023 ed è suddiviso in 14.265.037 azioni ordinarie con un valore nominale pari a 0,4 Euro, per un controvalore di 5.706 mila Euro.

Non esistono diritti, privilegi e vincoli sulle azioni ordinarie.

La variazione della riserva per piano di stock option è di 157 mila Euro ed è la quota di competenza dell'esercizio relativa al Piano di Stock Options 2016-2026 il cui regolamento è disponibile sul sito internet della Società.

La Digital Bros S.p.A. ha infatti in essere un piano di stock option con validità 2016-2026 il quale prevede un'assegnazione massima di n. 800.000 opzioni. In data 20 gennaio 2017 e 12 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Digital Bros ha deliberato l'assegnazione delle opzioni previste dal piano con scadenza di esercizio 30 giugno 2026, rispettivamente per n. 744.000 e n. 56.000 opzioni con un prezzo di esercizio di 10,61 Euro e 12,95 Euro.

Al 30 giugno 2023 le opzioni in essere sono n. 720.800 a seguito delle dimissioni di alcuni assegnatari avvenute negli scorsi esercizi e dell'esercizio di 4.200 opzioni, avvenuto negli esercizi passati.

Digital Bros S.p.A. non ha applicato alcuna condizione di maturazione al numero totale di opzioni in essere. Le opzioni valutate al 30 giugno 2024 sono pertanto n. 720.800 determinando una riserva *stock options* di 3.908 mila Euro. Si rimanda alla documentazione presente sul sito aziendale alla sezione Governance / Remunerazione per maggiori dettagli circa il piano di Stock Options in essere.

Numero di opzioni	Stock Option Plan 2016 - 2026
Assegnate	800.000
Scadute	-
Rinunciate	(75.000)
Esercitate	(4.200)
Numero opzioni in essere al 30 giugno 2024	720.800

Alla data di approvazione del presente bilancio non esistono dividendi già deliberati, ma non ancora pagati.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

19. Benefici verso i dipendenti

La voce benefici verso i dipendenti rispecchia il valore attuariale del debito della Società verso i dipendenti calcolato da un attuario indipendente e mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 58 mila Euro.

Nell'ambito della valutazione attuariale alla data del 30 giugno 2024 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione Iboxx Corporate A con duration superiore ai dieci anni, consistentemente con il tasso utilizzato alla chiusura del precedente esercizio. L'utilizzo di un tasso di attualizzazione Iboxx Corporate AA non avrebbe comportato differenze significative.

La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione, per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato al 31 dicembre 2006 e rivalutato;

- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento, nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione di ciascun pagamento probabilizzato.

La stima si basa su un numero puntuale di dipendenti in forza presso la Società, pari a 35 persone.

I parametri economico-finanziari utilizzati per la stima del calcolo attuariale al 30 giugno 2024 sono i seguenti:

- tasso annuo di interesse pari al 3,61%;
- tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni pari al 3%;
- tasso annuo di inflazione pari al 2%.

I parametri economico-finanziari utilizzati per la stima del calcolo attuariale al 30 giugno 2023 erano stati i seguenti:

- tasso annuo di interesse pari al 3,60%;
- tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni pari al 3,225%;
- tasso annuo di inflazione pari al 2,30%.

La tabella sottostante riporta la movimentazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto confrontata con quella dell'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 1 luglio 2023	353	346
Utilizzo del fondo per dimissioni	(66)	(18)
Accantonamenti dell'esercizio	135	154
Adeguamento per previdenza complementare	(123)	(140)
Adeguamento per ricalcolo attuariale	(4)	11
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 30 giugno 2024	295	353

La Società non ha in essere piani di contribuzione integrativi.

20. Fondi rischi non correnti

Sono costituiti integralmente dal fondo indennità suppletiva clientela agenti. L'ammontare al 30 giugno 2024 pari a 81 mila Euro ed è invariato Euro rispetto al 30 giugno 2023.

21. Altri debiti e passività non correnti

Al 30 giugno 2024, così come al 30 giugno 2023, non sussistono altri debiti e passività non correnti.

PASSIVITÀ CORRENTI

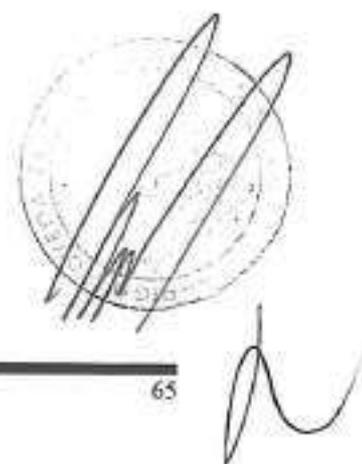
La tabella sottostante riporta la suddivisione geografica delle voci che compongono le attività correnti al 30 giugno 2024:

	Migliaia di Euro	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
23	Debiti verso fornitori	(1.197)	(107)	(24)	(1.328)
24	Debiti verso società controllate	(14.887)	(7.834)	(16.401)	(39.122)
25	Debiti tributari	(129)	0	0	(129)
26	Fondi correnti	0	0	(414)	(414)
27	Altre passività correnti	(735)	0	0	(735)
28	Passività finanziarie correnti	(6.383)	0	0	(6.383)
	Totale passività correnti	(23.331)	(7.941)	(16.839)	(48.111)

23. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo aumentano di 122 mila Euro e sono prevalentemente costituiti da debiti per acquisto di servizi. Sono così composti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	(1.197)	(917)	(280)
Debiti verso fornitori UE	(107)	(275)	168
Debiti verso fornitori resto del mondo	(24)	(14)	(10)
Totale debiti verso fornitori	(1.328)	(1.206)	(122)

A circular stamp with illegible text inside, overlaid with a handwritten signature in black ink.

24. Debiti verso società controllate

I debiti verso società controllate ammontano a 39.122 mila Euro e si sono incrementati rispetto all'esercizio precedente per 1.307 mila Euro. Sono composti come di seguito:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Kunos Simulazioni S.r.l.	(11.646)	(13.486)	1.840
505 Games Ltd.	(8.091)	(7.841)	(250)
DR Studios Ltd.	(5.975)	(5.115)	(860)
505 Games (US) Inc.	(3.091)	(1.946)	(1.145)
505 Games GmbH	(2.864)	(2.521)	(343)
Ingame Studios a.s.	(1.616)	0	(1.616)
Supernova Games Studios S.r.l.	(1.161)	(372)	(789)
Hook S.r.l.	(1.083)	(49)	(1.034)
505 Games Mobile (US)	(1.079)	(759)	(320)
505 Games Interactive	(629)	(481)	(148)
Digital Bros Game Academy S.r.l.	(456)	(189)	(267)
Avantgarden S.r.l.	(372)	(269)	(103)
505 Games France S.a.s.	(263)	0	(263)
505 Go Inc.	(250)	0	(250)
Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd.	(172)	(147)	(25)
Game Entertainment S.r.l.	(169)	(168)	(1)
Digital Bros Holdings Ltd.	(107)	(106)	(1)
Digital Bros China (Shenzen) Ltd.	(98)	(9)	(89)
505 Games Iberia Slu	0	(2.185)	2.185
505 Mobile S.r.l.	0	(1.992)	1.992
Hawkwen Entertainment Inc.	0	(180)	180
Totale	(39.122)	(37.815)	(1.307)

25. Debiti tributari

I debiti tributari passano da 283 mila Euro al 30 giugno 2023 a 129 mila Euro al 30 giugno 2024 e sono composti principalmente dai debiti tributari relativi alle retribuzioni, alle quattordicesime e ai compensi degli amministratori del mese di giugno.

26. Fondi rischi correnti

Nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio, sono emerse alcune difformità interpretative tra Digital Bros S.p.A. e Starbreeze relativamente alla determinazione dell'earn out derivante dalla retrocessione dei diritti di PAYDAY 2 ed il riconoscimento di alcune poste patrimoniali relative a contratti intercorsi negli anni tra le due Società. A fronte dell'incapacità di trovare ad oggi una condivisione interpretativa, la Società ha deciso di accantonare al 30 giugno 2024 un fondo spese ("Fondo spese arbitrari Starbreeze") per un importo di 414 mila Euro a copertura delle potenziali spese arbitrali che si dovranno sostenere al perdurare della situazione venutasi a creare.

27. Altre passività correnti

Le altre passività correnti passano da 770 mila Euro al 30 giugno 2023 a 735 mila Euro al 30 giugno 2024, con un decremento di 35 mila Euro, come di seguito illustrato:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	(179)	(197)	18
Debiti verso dipendenti	(510)	(518)	8
Debiti verso collaboratori	(37)	(38)	(1)
Altri debiti	(9)	(17)	8
Totale altre passività correnti	(735)	(770)	35

I debiti verso dipendenti al 30 giugno 2024 includono esclusivamente gli accantonamenti relativi a ferie e permessi non ancora goduti al termine dell'esercizio e per il futuro pagamento della tredicesima mensilità.

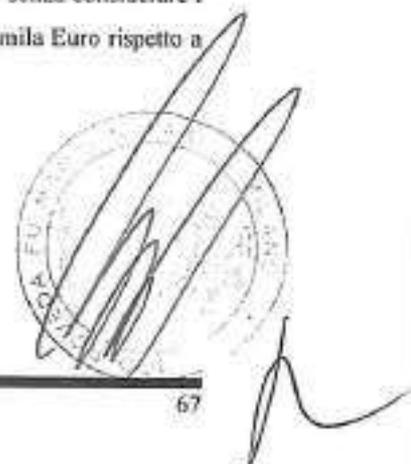
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Il dettaglio delle voci che compongono la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 comparata con i medesimi dati al 30 giugno 2023 è la seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	709	163	546	n.s.
14	Altre attività finanziarie correnti	2.316	18.491	(16.175)	-87,5%
28	Passività finanziarie correnti	(6.383)	(10.532)	4.149	-23,8%
	Posizione finanziaria netta corrente	(3.358)	8.122	(11.480)	n.s.
7	Attività finanziarie non correnti	24.378	18.337	6.041	32,9%
22	Passività finanziarie non correnti	(1.535)	(2.465)	930	-37,7%
	Posizione finanziaria netta non corrente	22.843	15.872	6.971	-34,1%
	Totale posizione finanziaria netta	19.485	23.994	(4.509)	-18,8%

Si rimanda in seguito per la posizione finanziaria netta redatta come previsto dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto emanati da ESMA (European Securities and Markets Authority) in data 4 marzo 2021.

La posizione finanziaria netta è stata positiva per 19.485 mila Euro rispetto ai 23.994 mila Euro positivi registrati al 30 giugno 2023 decrementandosi di 4.509 mila Euro. La posizione finanziaria netta totale senza considerare i debiti finanziari iscritti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 è stata positiva per 21.572 mila Euro rispetto a 26.657 mila Euro al 30 giugno 2023.



Posizione finanziaria netta corrente

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2024, sulle quali non esistono vincoli, sono pari a 709 mila Euro, in aumento di 546 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023, e sono costituite esclusivamente da depositi in conto corrente esigibili a vista.

14. Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie al 30 giugno 2024 sono pari a 2.316 mila Euro e sono composte da:

- per 2.309 mila Euro dalla porzione con scadenza entro i 12 mesi del credito finanziario nei confronti della Rasplata B.V. per effetto del finanziamento fruttifero concesso alla controllata olandese che ha sviluppato il videogioco Crime Boss: Rockay City;
- il valore di mercato a fine esercizio per 7 mila Euro, secondo quanto previsto per l' hedge accounting, dell'opzione sottoscritta dalla Società per un valore nozionale di 1.375 mila Euro a copertura delle variazioni dei tassi di interesse sul finanziamento concesso da Unicredit descritto di seguito.

28. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti sono costituite da finanziamenti rateali entro i 12 mesi e altre passività finanziarie correnti per l'importo di 6.383 mila Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Finanziamenti rateali entro i 12 mesi	(323)	(1.720)	1.397
Altre passività finanziarie correnti	(6.060)	(8.812)	2.752
Totale passività finanziarie correnti	(6.383)	(10.532)	4.149

I finanziamenti rateali, che sono pari a 323 mila Euro, sono costituiti esclusivamente dalle quote con scadenza entro i 12 mesi del finanziamento di complessivi 1.375 mila Euro concesso in data 28/01/2021 da Unicredit S.p.A. alla Digital Bros S.p.A.. Il finanziamento prevedeva una fase di preammortamento a decorrere dalla data di erogazione e fino al 31/01/2022 durante il quale la Digital Bros ha corrisposto rate trimestrali posticipate di soli interessi, ed una fase di rimborso del capitale con periodicità trimestrale con inizio dal 30/04/2022 e termine al 31/01/2025 comprensiva di interessi calcolati sulla base di un tasso variabile trimestrale pari alla quotazione Euribor a tre mesi, aumentato di uno spread di 0,9 punti percentuali. A fronte di tale finanziamento la Digital Bros S.p.a. ha stipulato con Unicredit S.p.A. un contratto di opzioni su tassi per tutelarsi dal rischio di aumento del tasso di interesse per l'intera durata del finanziamento, corrispondendo alla banca un premio di 14 mila Euro. Il *fair value* di tale derivato al 30 giugno 2024 è stato positivo per 7 mila Euro. Il finanziamento non è soggetto ad alcun covenant.

Il dettaglio delle altre passività finanziarie correnti è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Debiti verso banche relativi a conti correnti	0	(984)	984
Debiti verso banche relativi a finanziamenti all'importazione	(5.470)	(7.182)	1.712
Debiti finanziari per canoni di locazione	(575)	(575)	0
Altre passività finanziarie correnti	(15)	(71)	56
Totale passività finanziarie correnti	(6.060)	(8.812)	2.752

7. Attività finanziarie non correnti

Al 30 giugno 2024 la voce ammonta a 24.378 mila Euro ed include esclusivamente la porzione con scadenza oltre i 12 mesi del credito finanziario nei confronti della Rasplata B.V. al netto di un fondo svalutazione per 1.365 mila Euro.

22. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti sono costituite da finanziamenti rateali oltre i 12 mesi e altre passività finanziarie non correnti per l'importo di 1.535 mila Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Finanziamenti rateali oltre i 12 mesi	0	(344)	344
Altre passività finanziarie non correnti	(1.535)	(2.121)	586
Totale debiti verso banche a breve termine	(1.535)	(2.465)	930

Le altre passività finanziarie non correnti sono pari a 1.535 mila Euro e sono relative per 23 mila Euro ai canoni di leasing con scadenza oltre i dodici mesi e dalla quota a lungo dei debiti finanziari per canoni di locazione rilevati ai sensi del principio contabile IFRS 16 per 1.512 mila Euro.

La tabella seguente riporta la scadenza temporale del totale dei canoni di locazione:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Entro 1 anno	590	635	(45)
1-5 anni	1.535	2.121	(586)
Oltre 5 anni	0	0	0
Totale	2.125	2.756	(631)

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'DIGITAL BROS S.P.A.' and 'BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2024'. Below the signature, there is a large, stylized handwritten mark.

A fini meramente espositivi si riporta la posizione finanziaria netta come previsto dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto emanati da ESMA (European Securities and Markets Authority) in data 4 marzo 2021:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni	
A.	Disponibilità liquide	709	163	546	n.s.
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0,0%
C.	Altre disponibilità finanziarie correnti	0	0	0	0,0%
D.	Liquidità (A + B + C)	709	163	546	n.s.
E.	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	0	0	0	0,0%
F.	Parte corrente del debito finanziario non corrente	6.383	10.532	(4.149)	-39,4%
G.	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	6.383	10.532	(4.148)	-39,4%
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	5.675	10.369	(4.694)	-45,3%
I.	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	1.535	2.465	(930)	-37,8%
J.	Strumenti di debito	0	0	0	0,0%
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	0,0%
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	1.535	2.465	(929)	-37,7%
M.	Totale indebitamento finanziario (H + L)	7.210	12.833	(5.623)	-43,8%

IMPEGNI E RISCHI

L'incremento degli impegni per mandati di credito è pari a 4.729 mila Euro e passa da 38.915 mila Euro a 43.664 mila Euro al 30 giugno 2024. L'aumento è relativo alle maggiori garanzie rilasciate a favore delle società del Gruppo per l'accensione dei nuovi finanziamenti.

Il dettaglio risulta dalla tabella sottostante:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Mandato di credito Unicredit a favore 505 Games S.p.a.	13.750	12.385	1.365
Mandato di credito Intesa Sanpaolo a favore 505 Games S.p.a.	17.894	14.000	3.894
Mandato di credito Intesa Sanpaolo a favore di altre società del gruppo	0	1.530	(1.530)
Mandato di credito Banco BPM a favore di 505 Games S.p.A.	8.917	5.000	(3.917)
Mandato di credito Monte dei Paschi a favore 505 Mobile S.r.l.	1.000	1.000	0
Mandato di credito Monte dei Paschi a favore 505 Games S.p.A.	2.083	5.000	(2.917)
Totale impegni	43.644	38.915	(4.729)

7. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3. Ricavi netti

Il totale dei ricavi netti passa da 7.809 mila Euro a 6.867 mila Euro:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni €	Variazioni %
Vendite lorde Italia	6.896	7.854	(958)	-12,2%
Vendite lorde estero	0	23	(23)	n.s.
Totale ricavi lordi	6.896	7.877	(981)	-14,7%
Totale rettifiche ricavi	(29)	(68)	39	-5,7
Totale ricavi netti	6.867	7.809	(942)	-12,1%

Per il commento relativo ai ricavi si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

8. Costo del venduto

Il costo del venduto è così suddiviso:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni €	Variazioni %
Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(977)	(1.760)	783	-44,5%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(480)	(464)	(16)	3,6%
Totale costo del venduto	(1.457)	(2.224)	767	-34,5%

Per un commento più dettagliato delle singole componenti dei ricavi e del costo del venduto si rimanda alla Relazione sulla gestione.

10. Altri ricavi

Gli altri ricavi comprendono principalmente riaddebiti dei costi sostenuti per conto delle società controllate.

11. Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per servizi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni €	Variazioni %
Pubblicità, marketing, fiere e mostre	(34)	(38)	4	-10,7%
Trasporti e noli	(29)	(49)	20	-41,0%
Sub-totale servizi legati alle vendite	(63)	(87)	24	-27,9%
Assicurazioni varie	(42)	(45)	3	-6,7%
Consulenze, legali e notarili	(1.277)	(1.317)	40	-3,0%
Postali e telegrafiche	(154)	(148)	(6)	4,1%
Viaggi e trasferte	(130)	(181)	51	-28,2%
Utenze	(94)	(146)	52	-35,4%
Manutenzioni	(69)	(77)	9	-11,4%
Compensi agli organi sociali	(74)	(74)	0	0,0%
Sub-totale servizi generali	(1.840)	(1.988)	148	-7,4%
Servizi infragruppo	(171)	(211)	40	-18,9%
Totale costi per servizi	(2.074)	(2.286)	212	-9,3%



I costi per servizi sono stati pari a 2.074 mila Euro, in diminuzione di 212 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023.

12. Affitti e locazioni

I costi per affitti e locazioni ammontano a 230 mila Euro rispetto a 228 mila Euro dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023. La voce al 30 giugno 2024 include per 179 mila Euro le spese accessorie all'affitto degli uffici della Società e per 51 mila Euro i canoni di locazione di autovetture e strumentazione di magazzino che non rientrano nel perimetro di applicazione dell'IFRS 16, perché di modico valore o di breve durata residua.

13. Costi del personale

I costi del personale dipendente sono comprensivi dei compensi agli amministratori deliberati dall'assemblea ed ai collaboratori, nonché dei costi per le auto aziendali assegnate ai dipendenti. Sono stati pari a 4.468 mila Euro, in aumento di 181 mila Euro rispetto all'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni €	Variazioni %
Salari e stipendi	(2.173)	(1.995)	(179)	9,0%
Oneri sociali	(817)	(903)	86	-9,5%
Trattamento di fine rapporto	(131)	(158)	27	-17,2%
Piano di stock option	(314)	(157)	(157)	100,0%
Compensi amministratori	(949)	(1.002)	53	-5,3%
Provvigioni Agenti	(2)	(1)	(1)	n.s.
Altri costi	(82)	(71)	(11)	15,2%
Totale costi del personale	(4.468)	(4.287)	(181)	4,2%

I costi del personale in senso stretto sono composti dai salari e stipendi, dai contributi relativi nonché dal costo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Si incrementano di 65 mila Euro rispetto all'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni €	Variazioni %
Salari e stipendi	(2.173)	(1.995)	(179)	9,0%
Oneri sociali	(817)	(903)	87	-9,6%
Trattamento di fine rapporto	(131)	(158)	27	-17,2%
Totale costi del personale	(3.122)	(3.056)	(65)	2,1%
Numero medio dipendenti	37	39	(2)	-5,1%
Costo medio per dipendente	(84)	(78)	(6)	7,7%

Il costo medio per dipendente si incrementa del 7,7%, per effetto degli oneri di ristrutturazione sostenuti nell'esercizio, pari a 176 mila Euro

Il dettaglio dei dipendenti della Società al 30 giugno 2024, ripartiti per tipologia, è fornita nella Relazione sulla gestione.

14. Altri costi operativi

Gli costi operativi, pari a 425 mila Euro, si decrementano del 25,2% rispetto all'esercizio precedente principalmente per minori spese generali e amministrative e minori spese bancarie.

Il dettaglio per natura confrontato con le medesime voci registrate nell'esercizio precedente è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni €	Variazioni %
Acquisto materiali vari	(19)	(24)	5	-21,3%
Spese generali e amministrative	(330)	(411)	81	-19,7%
Spese di rappresentanza	(24)	(15)	(9)	57,7%
Spese bancarie varie	(52)	(103)	51	-49,6%
Totale altri costi operativi	(425)	(553)	128	-23,1%

21. Proventi e costi operativi non monetari

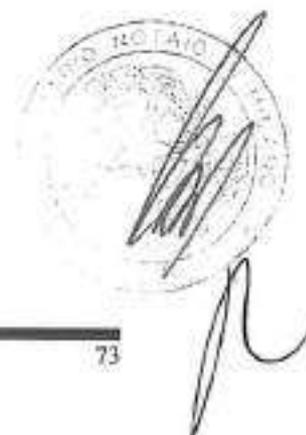
Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni €	Variazioni %
Ammortamenti	(872)	(927)	55	-5,9%
Accantonamenti	(414)	0	(414)	n.s.
Svalutazione di attività	(3.819)	(299)	(3.520)	n.s.
Riprese di valore di attività	16	0	16	n.s.
Totale costi operativi non monetari	(5.089)	(1.226)	(3.863)	n.s.

I costi operativi non monetari netti, pari a 5.089 mila Euro, aumentano di 3.863 mila Euro rispetto al 30 giugno 2023 per effetto di maggiori svalutazioni di attività per 3.520 mila Euro e maggiori accantonamenti per 414 mila Euro rispetto al passato esercizio.

Nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio, sono emerse alcune difformità interpretative tra la Società e Starbreeze relativamente alla determinazione dell'*earn out* derivante dalla retrocessione dei diritti di PAYDAY 2 ed il riconoscimento di alcune poste patrimoniali relative a contratti intercorsi negli anni tra le due società. A fronte dell'incapacità di trovare ad oggi una condivisione interpretativa, la Società ha deciso di accantonare al 30 giugno 2024 un fondo spese ("Fondo spese arbitrari Starbreeze") per un importo di 414 mila Euro a copertura delle potenziali spese arbitrari che si dovranno sostenere al perdurare della situazione venutasi a creare.

Le svalutazioni di attività e oneri finanziari al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023 sono così composte:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Svalutazione del credito finanziario verso Rasplata BV	(3.373)	0	(3.373)
Svalutazione della partecipazione in Seekhana Ltd.	(262)	(28)	(234)
Svalutazione della partecipazione in Digital Bros Game Academy S.r.l.	(97)	(247)	150
Svalutazione dei crediti commerciali	(78)	(24)	(54)
Svalutazione della partecipazione in Attractive S.A.	(9)	0	(9)
Totale svalutazione di attività	(3.819)	(299)	(3.520)



25. Gestione finanziaria

La gestione finanziaria è stata positiva per 6.737 mila Euro, rispetto a 11.536 mila Euro realizzati nel passato esercizio. La voce si compone di:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni €	Variazioni %
23	Interessi attivi e proventi finanziari	11.594	15.665	(4.071)	-26,0%
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(1.332)	(8.928)	7.596	-85,1%
25	Totale gestione finanziaria	10.262	6.737	3.525	52,3%

Il dettaglio degli interessi attivi e proventi finanziari è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni €	Variazioni %
Dividendi da società controllate	10.000	10.000	0	0,0%
Altri interessi e proventi finanziari	1.031	4.812	(3.781)	-78,6%
Differenze attive su cambi	563	853	(290)	-34,0%
Totale interessi e proventi finanziari attivi	11.594	15.665	(4.071)	-26,0%

I dividendi percepiti nell'esercizio sono stati interamente ricevuti dalla Kunos Simulazioni S.r.l.

I proventi finanziari sono relativi agli interessi maturati verso Rasplata BV per il finanziamento concessole.

Il dettaglio degli interessi passivi e oneri finanziari è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni €	Variazioni %
Interessi passivi su c/c e attività commerciali	(489)	(283)	(206)	72,6%
Interessi passivi verso erario	0	(13)	13	n.s.
Interessi passivi finanziamenti e leasing	(103)	(108)	5	-4,8%
Totale interessi passivi da fonti di finanziamento	(592)	(404)	(188)	46,6%
Differenze passive su cambi	(740)	(2.062)	1.322	-64,1%
Adeguamento prestito obbligazionario Starbreeze	0	(6.462)	6.462	n.s.
Totale interessi passivi	(1.332)	(8.928)	7.596	-85,1%

La voce al 30 giugno 2023 includeva 6.462 mila Euro relativi all'adeguamento a fair value del prestito obbligazionario vantato nei confronti di Starbreeze, integralmente convertito poi nel corso del mese di luglio 2023.

29. Imposte

Il dettaglio delle imposte correnti e differite al 30 giugno 2024 è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni €	Variazioni %
Imposte correnti	501	1.216	(715)	-58,8%
Imposte differite	70	(203)	273	n.s.
Totale imposte	571	1.013	(442)	-43,6%

Il dettaglio delle imposte correnti al 30 giugno 2024 è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni €	Variazioni %
IRES	(442)	(1.426)	984	-69,0%
IRAP	(59)	210	(269)	n.s.
Totale imposte correnti	(501)	(1.216)	715	-58,8%

La determinazione dell'IRES di periodo è stata:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Imponibile fiscale IRES	1.842	5.358	(3.517)
Aliquota IRES	24,0%	24,0%	
Ires di periodo	(442)	(1.286)	844
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	0	(140)	140
IRES di periodo	(442)	(1.426)	984

L'accantonamento per imposte IRES dell'esercizio è riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024		30 giugno 2023	
Risultato ante imposte della Società	3.509		3.920	
Aliquota IRES	24,0%		24,0%	
Imposta teorica	(842)	-24,0%	(941)	-24,0%
Effetto fiscale di costi non deducibili	1.332	38%	2.160	55%
Effetto fiscale dell'utilizzo di perdite fiscali non precedentemente utilizzate	0		0	
Effetto fiscale netto del rilascio di imposte differite attive non comprese nei punti sopra	(48)		190	
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	0		17	
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	442	12,6%	1.426	36,4%

La determinazione dell'IRAP di periodo è stata:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazioni
Imponibile fiscale IRAP	0	3.770	(3.770)
Aliquota IRAP	5,57%	5,57%	0
Imposta di competenza dell'esercizio	0	(210)	210
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	0	0	0
IRAP di periodo	0	(210)	210

L'accantonamento per imposte IRAP dell'esercizio è riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

Migliaia di Euro	30 giugno 2024		30 giugno 2023	
Margine operativo della Società	1.383		5.185	
Aliquota IRAP	5,57%		5,57%	
Imposta teorica	(77)	-5,6%	(289)	-5,6%
Effetto fiscale di costi non deducibili	79	5,7%	79	1,5%
Effetto fiscale netto del rilascio di imposte differite attive non comprese nei punti sopra	0		0	
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	0	0,0%	(210)	-4,0%

A decorrere dal 1 luglio 2020 la Società ricade nella fattispecie prevista per le holding industriali e conseguentemente l'aliquota IRAP è passata da 3,9% a 5,57%.

8. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (IFRS 7)

I principali strumenti finanziari utilizzati dalla Società sono:

- Scoperti di conto corrente bancario;
- Depositi bancari a vista e a breve termine;
- Finanziamenti all'importazione;
- Finanziamenti all'esportazione;
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring);
- Contratti di locazione finanziaria.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative della Società.

Le linee di fido cui dispone la Società con i relativi utilizzi al 30 giugno 2024 sono le seguenti:

Migliaia di Euro	Fidi	Utilizzi	Disponibilità
Scoperti di conto corrente bancario	1.200	0	1.200
Finanziamenti all'importazione	6.500	5.470	1.030
Anticipo fatture e ricevute s.b.f.	1.000	0	1.000
Totale	8.700	5.470	3.230

Oltre alle suddette linee di fido a breve termine, la Società ha ancora in essere un residuo di finanziamento a medio termine per un totale di Euro 323 mila Euro già descritto in precedenza.

La Società cerca di mantenere un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a medio-lungo termine. L'attività svolta principalmente dalla Società, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti prevalentemente in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

A circular stamp with the text "DIBLIO MOT" is partially visible. Overlaid on it is a large, stylized handwritten signature in black ink.

Strumenti Finanziari Stato Patrimoniale al 30 giugno 2024

Categoria di attività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Attività al 30 giugno 2024 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Attività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di Bilancio al 30 giugno 2024	Note
Crediti ed altre attività non correnti	-	641	-	641	5
Attività finanziarie non correnti	-	24.378	-	24.378	7
Crediti commerciali	-	527	-	527	9
Crediti verso società controllate	-	35.532	-	35.532	10
Altre attività correnti	-	677	-	677	12
Disponibilità liquide	-	709	-	709	13
Altre attività finanziarie correnti	-	2.316	-	2.316	14
Totale	-	64.780	-	64.780	

Categoria di passività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Passività al 30 giugno 2024 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Attività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di Bilancio al 30 giugno 2024	Note
Altre passività non correnti	-	-	-	-	21
Passività finanziarie non correnti	-	1.535	-	1.535	22
Debiti verso fornitori	-	1.328	-	1.328	23
Debiti verso società controllate	-	39.122	-	39.122	24
Altre passività correnti	-	735	-	735	27
Passività finanziarie correnti	-	6.383	-	6.383	28
Totale	-	49.103	-	49.103	

Strumenti Finanziari Stato Patrimoniale al 30 giugno 2023

Categoria di attività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Attività al 30 giugno 2023 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Attività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di Bilancio al 30 giugno 2023	Note
Crediti ed altre attività non correnti	-	641	-	641	5
Attività finanziarie non correnti	-	18.337	-	18.337	7
Crediti commerciali	-	721	-	721	9
Crediti verso società controllate	-	21.364	-	21.364	10
Altre attività correnti	-	13.211	-	13.211	12
Disponibilità liquide	-	163	-	163	13
Altre attività finanziarie correnti	11.018	7.473	-	18.491	26
Totale	11.018	61.910	-	72.928	

Categoria di passività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Passività al 30 giugno 2023 (in migliaia di Euro)	FVTPL	Attività al costo ammortizzato	FVTOCI	Valore di Bilancio al 30 giugno 2023	Note
Altre passività non correnti	-	-	-	-	21
Passività finanziarie non correnti	-	2.465	-	2.465	22
Debiti verso fornitori	-	1.206	-	1.206	23
Debiti verso società controllate	-	37.815	-	37.815	24
Altre passività correnti	-	770	-	770	27
Passività finanziarie correnti	-	10.532	-	10.532	28
Totale	-	52.788	-	52.788	

Direttore S.p.A. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari della Società sono:

- rischio di tasso di interesse;
- rischio di liquidità;
- rischio di fluttuazione dei tassi di cambio

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto la Società non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse.

Tali rischi sono mitigati dalla sottoscrizione di tre opzioni per un valore nominale di 1.375 mila Euro a copertura delle variazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti concessi da Unicredit S.p.A. in data 28 gennaio 2021.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alle difficoltà di accesso al mercato del credito.

I tempi di sviluppo dei videogame sono spesso pluriennali. Questo fattore comporta la necessità eventuale di trovare linee di credito aggiuntive per coprire il lasso di tempo tra l'investimento e il ritorno del capitale investito successivamente al lancio del prodotto.

I fattori mitiganti in grado di ridurre tale rischio sono:

- i flussi di cassa, le necessità di finanziamenti e di liquidità sono monitorati centralmente dalla Tesoreria del Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e di garantire un adeguato livello di liquidità disponibile;
- il livello di patrimonializzazione della Società permette la possibilità di utilizzare la leva finanziaria.

Si ritiene che attraverso le risultanze della pianificazione a breve e a medio-lungo termine, i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno alla Società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza e comunque di essere in grado di determinare i fabbisogni finanziari per le attività della Società con congruo anticipo.

Rischio di fluttuazione del tasso di cambio

La Società detiene una partecipazione significativa nella società svedese quotata Starbreeze. I corsi delle azioni sono stati storicamente estremamente volatili e sono denominati in SEK.

La Società è pertanto soggetto al potenziale ribasso del rapporto di cambio EUR/SEK e dei corsi azionari relativi alle azioni. Trattandosi di una posta patrimoniale, l'effetto di un incremento/decremento del 10% del rapporto di cambio comporterebbe un effetto sull'utile prima delle imposte pari a circa 950 mila Euro.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del cosiddetto "Worst case scenario", e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie della Società, considerando la data più vicina per la quale alla Società può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe:

Passività finanziarie al 30 giugno 2024 (in migliaia di Euro)	Valore di bilancio	entro l'esercizio	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale	Note
Passività finanziarie non correnti	1.535		627	603	305			1.535	22
Passività finanziarie correnti	6.383	6.383						6.383	28
Totale	7.918	6.383	627	603	305			7.918	

Passività finanziarie al 30 giugno 2023 (in migliaia di Euro)	Valore di bilancio	entro l'esercizio	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale	Note
Passività finanziarie non correnti	2.465	942	614	603	306			2.465	22
Passività finanziarie correnti	10.532	10.532						10.532	28
Totale	12.997	11.474	614	603	306			12.997	

La Società ha a disposizione sufficienti risorse finanziarie per far fronte ai debiti in scadenza entro l'esercizio, potendo contare sulla liquidità disponibile, su linee di credito e fidi non utilizzati, che alla data del presente bilancio ammontano a circa 3,2 milioni di Euro, e sui flussi di cassa derivanti dall'attività caratteristica.



Dipartimento S.p.A. - Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024

Fair value di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono riportati gli ammontari corrispondenti al *fair value* delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

Non sono riportate le attività finanziarie per le quali il *fair value* non è oggettivamente determinabile.

Il *fair value* della voce Debiti verso banche è stato calcolato sulla base della curva dei tassi alla data di bilancio senza alcuna ipotesi circa il credit spread.

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono *bid/ask price* a seconda della posizione attiva/passiva detenuta. Il *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo e degli strumenti derivati è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato, utilizzando input osservabili sul mercato.

Per le voci crediti e debiti commerciali, altre attività finanziarie non sono stati calcolati i *fair value* in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Per quanto riguarda le voci debiti per *leasing* finanziari e verso altri finanziatori si ritiene che il *fair value* non si discosti significativamente dal valore contabile a cui sono iscritti.

Migliaia di Euro	Valore di bilancio 30 giugno 2024	Mark to Market		Mark to Model	Totale Fair Value	Note
		Fair Value	Fair Value			
Attività finanziarie non correnti	24.378	24.378	-	-	24.378	7
Disponibilità liquide	709	709	-	-	709	13
Altre attività finanziarie	2.316	2.316	-	-	2.316	14
Passività finanziarie non correnti	1.535	1.535	-	-	1.535	22
Passività finanziarie correnti	6.383	6.383	-	-	6.383	28

Migliaia di Euro	Valore di bilancio 30 giugno 2023	Mark to Market		Mark to Model	Totale Fair Value	Note
		Fair Value	Fair Value			
Attività finanziarie non correnti	18.337	18.337	-	-	18.337	7
Disponibilità liquide	163	163	-	-	163	13
Altre attività finanziarie	18.491	7.473	11.018	-	18.491	14
Passività finanziarie non correnti	2.465	2.465	-	-	2.465	22
Passività finanziarie correnti	10.532	10.532	-	-	10.532	28



Rischio tasso di cambio: *sensitivity analysis*

La *sensitivity analysis* è stata preparata in accordo al principio contabile IFRS 7. Essa si applica a tutti gli strumenti finanziari riportati in bilancio.

Per effetto dell'investimento in azioni Starbreeze, la Società risulta esposta alla variabilità del tasso di cambio Euro/Corona svedese. Trattandosi di una posta patrimoniale, l'effetto di un incremento/decremento del 10% del rapporto di cambio comporterebbe un effetto sull'utile prima delle imposte pari a circa 2 milioni di Euro.

Livelli gerarchici di valutazione al *Fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, il principio IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Al fine di determinare il valore di mercato degli strumenti finanziari, la Società utilizza diversi modelli di misurazione e valutazione, di cui viene indicato un riepilogo nella tabella seguente per gli esercizi chiusi il 30 giugno 2024 e 30 giugno 2023:

Voce di bilancio al 30 giugno 2024	Strumento	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Note
Partecipazioni	Azioni quotate	9.680			9.680	4

Voce di bilancio al 30 giugno 2023	Strumento	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Note
Partecipazioni	Azioni quotate	11.386			11.386	4
Attività finanziarie non correnti	Prestito obbligazionario		11.018		11.018	7

9. PROVENTI ED ONERI NON RICORRENTI

Il conto economico redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 è il seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024		30 giugno 2023	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
1	Ricavi lordi	6.896	0	7.877	0
2	Rettifiche ricavi	(29)	0	(68)	0
3	Totale ricavi netti	6.867	0	7.809	0
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(977)	0	(1.760)	0
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0	0	0
6	Royalties	0	0	0	0
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(480)	0	(464)	0
8	Totale costo del venduto	(1.457)	0	(2.224)	0
9	Utile lordo (3+8)	5.410	0	5.585	0
10	Altri ricavi	123	0	178	0
11	Costi per servizi	(2.074)	0	(2.286)	0
12	Affitti e locazioni	(230)	0	(228)	0
13	Costi del personale	(4.468)	(196)	(4.287)	0
14	Altri costi operativi	(425)	0	(553)	0
15	Totale costi operativi	(7.197)	(196)	(7.354)	0
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(1.664)	(196)	(1.591)	0
17	Ammortamenti	(872)	0	(927)	0
18	Accantonamenti	(414)	(414)	0	0
19	Svalutazione di attività e oneri finanziari	(3.819)	0	(299)	0
20	Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	16	0	0	0
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(5.089)	(414)	(1.226)	0
22	Margine operativo (16+21)	(6.753)	(610)	(2.817)	0
23	Interessi attivi e proventi finanziari	11.594	0	15.665	0
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(1.332)	0	(8.928)	0
25	Totale risultato della gestione finanziaria	10.262	0	6.737	0
26	Utile prima delle imposte (22+25)	3.509	(610)	3.920	0
27	Imposte correnti	501	0	1.216	0
28	Imposte differite	70	0	(203)	0
29	Totale imposte	571	0	1.013	0
30	Utile netto (26+29)	4.080	(610)	4.933	0

10. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Al 30 giugno 2024 non vi sono attività e passività potenziali, così come al 30 giugno 2023.

11. RAPPORTI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Secondo quanto previsto dalla delibera CONSOB 17221 del 12 marzo 2010, si precisa che i rapporti della società Digital Bros S.p.A. con le proprie controllate dirette nonché con le società correlate e non controllate con le quali sono stati intrattenuti rapporti, sia di natura commerciale che finanziaria, sono stati regolati secondo le normali condizioni di mercato e non si possono qualificare né come atipiche né inusuali.

Digital Bros verso società controllate

Le operazioni di natura commerciale e finanziaria della Società verso le società del Gruppo al 30 giugno 2024 sono regolate a condizioni di mercato. I saldi patrimoniali alla chiusura dell'esercizio ed il totale delle operazioni del periodo comparati con l'esercizio precedente sono:

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		Ricavi	Costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Raplata B.V.	0	26.687	0	0	817	0
505 Games S.p.A.	0	29.878	0	0	5.171	119
505 Games Australia Pty Ltd.	0	3.827	0	0	0	0
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	0	939	0	0	0	0
505 Mobile S.r.l.	0	562	0	0	0	0
Game Network S.r.l.	0	255	0	0	0	0
505 Games Japan KK	0	71	0	0	0	0
Kunos Simulazioni S.r.l.	0	0	0	(11.646)	0	0
505 Games Ltd.	0	0	0	(8.091)	0	0
DR Studios Ltd.	0	0	0	(5.975)	0	0
505 Games (US) Inc.	0	0	0	(3.091)	0	0
505 Games GmbH	0	0	0	(2.864)	0	0
Ingame Studios a.s.	0	0	0	(1.616)	0	0
Supernova Games Studios S.r.l.	0	0	0	(1.161)	0	0
Hook S.r.l.	0	0	0	(1.083)	0	0
505 Games Mobile (US)	0	0	0	(1.079)	0	0
505 Games Interactive	0	0	0	(629)	0	0
Digital Bros Game Academy S.r.l.	0	0	0	(456)	61	0
Avantgarden S.r.l.	0	0	0	(372)	53	0
505 Games France S.a.s.	0	0	0	(263)	0	0
505 Go Inc.	0	0	0	(250)	0	0
Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd.	0	0	0	(172)	0	0
Game Entertainment S.r.l.	0	0	0	(169)	0	0
Digital Bros Holdings Ltd.	0	0	0	(107)	0	0
Digital Bros China (Shenzen) Ltd.	0	0	0	(98)	0	0
Totale	0	62.219	0	(39.122)	6.102	119

La Società effettua inoltre la gestione accentrata delle disponibilità finanziarie del Gruppo tramite conti correnti di corrispondenza su cui almeno trimestralmente vengono riversati i saldi attivi e passivi in essere tra le diverse società del Gruppo. I conti correnti non sono remunerati.

Altre parti correlate

I rapporti con parti correlate riguardano l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Imm. S.r.l. verso la Digital Bros S.p.A. La Matov Imm. S.r.l. è di proprietà di Abramo e Raffaele Galante.

I saldi patrimoniali alla chiusura dell'esercizio ed il totale delle operazioni del periodo comparati con l'esercizio precedente sono:

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		Ricavi	Costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Matov Imm. S.r.l.	0	635	0	(2.087)	0	(794)
Totale 30 giugno 2024	0	635	0	(2.087)	0	(794)

Le operazioni al 30 giugno 2024 erano state:

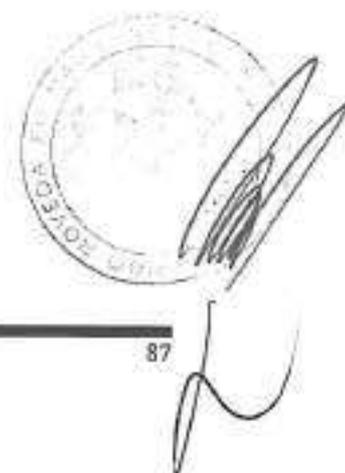
Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		Ricavi	Costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Matov Imm. S.r.l.	0	635	0	(2.663)	0	(795)
Totale 30 giugno 2023	0	635	0	(2.663)	0	(795)

Il credito finanziario che Digital Bros S.p.A. vanta verso la Matov Imm. S.r.l. è relativo al deposito cauzionale versato a titolo di garanzia sui canoni di locazione dei locali in Via Tortona 37 in Milano.

Consolidato fiscale

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano, del regime del consolidato fiscale, la controllante Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante con le società 505 Mobile S.r.l., Game Entertainment S.r.l., Game Service S.r.l., 505 Games S.p.A., Digital Bros Game Academy S.r.l., Game Network S.r.l., Kunos Simulazioni S.r.l., Avantgarden S.r.l., Hook S.r.l. e Supernova Games S.r.l.

L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi alle singole società partecipanti.



Il conto economico e la situazione patrimoniale-finanziaria redatti ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono i seguenti:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2024		30 giugno 2023	
		Totale	di cui con parti correlate	Totale	di cui con parti correlate
1	Ricavi lordi	6.896	0	7.877	0
2	Rettifiche ricavi	(29)	0	(68)	0
3	Totale ricavi netti	6.867	0	7.809	0
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(977)	0	(1.760)	0
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0	0	0
6	Royalties	0	0	0	0
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(480)	0	(464)	0
8	Totale costo del venduto	(1.457)	0	(2.224)	0
9	Utile lordo (3+8)	5.410	0	5.585	0
10	Altri ricavi	123	0	178	0
11	Costi per servizi	(2.074)	0	(2.286)	0
12	Affitti e locazioni	(230)	(179)	(228)	(171)
13	Costi del personale	(4.468)	0	(4.287)	0
14	Altri costi operativi	(425)	0	(553)	0
15	Totale costi operativi	(7.197)	(179)	(7.354)	(171)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(1.664)	(179)	(1.591)	(171)
17	Ammortamenti	(872)	(576)	(927)	(576)
18	Accantonamenti	(414)	0	0	0
19	Svalutazione di attività e oneri finanziari	(3.819)	0	(299)	0
20	Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	16	0	0	0
21	Totale proventi e costi operativi non monetari	(5.089)	(576)	(1.226)	(576)
22	Margine operativo (16+21)	(6.753)	(755)	(2.817)	(747)
23	Interessi attivi e proventi finanziari	11.594	0	15.665	0
24	Interessi passivi e oneri finanziari	(1.332)	(39)	(8.928)	(48)
25	Gestione finanziaria	10.262	(39)	6.737	(48)
26	Utile prima delle imposte (22+25)	3.509	(794)	3.920	(795)
27	Imposte correnti	501	0	1.216	0
28	Imposte differite	70	0	(203)	0
29	Totale imposte	571	0	1.013	0
30	Utile netto (26+29)	4.080	(794)	4.933	(795)

Situazione patrimoniale-finanziaria redatta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Migliaia di Euro	30 giugno 2024		30 giugno 2023	
	Totale	di cui con parti correlate	Totale	di cui con parti correlate
Attività non correnti				
1 Immobili impianti e macchinari	4.336	0	5.081	0
2 Investimenti immobiliari	0	0	0	0
3 Immobilizzazioni immateriali	193	0	146	0
4 Partecipazioni	26.374	0	29.855	0
5 Crediti ed altre attività non correnti	641	635	641	635
6 Imposte anticipate	4.215	0	1.032	0
7 Attività finanziarie non correnti	24.378	0	18.337	0
Totale attività non correnti	60.137	635	55.092	635
Attività correnti				
8 Rimanenze	1.949	0	2.429	0
9 Crediti commerciali	527	0	721	0
10 Crediti verso società controllate	35.532	0	21.364	0
11 Crediti tributari	2.926	0	2.233	0
12 Altre attività correnti	677	0	13.211	0
13 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	709	0	163	0
14 Altre attività finanziarie	2.316	0	18.491	0
Totale attività correnti	44.636	0	58.612	0
TOTALE ATTIVITÀ	104.773	635	113.704	635
Patrimonio netto				
15 Capitale sociale	(5.706)	0	(5.706)	0
16 Riserve	(11.070)	0	(20.598)	0
17 Azioni proprie	0	0	0	0
18 (Utili) perdite a nuovo	(37.975)	0	(33.895)	0
Patrimonio netto	(54.751)	0	(60.199)	0
Passività non correnti				
19 Benefici verso dipendenti	(295)	0	(353)	0
20 Fondi non correnti	(81)	0	(81)	0
21 Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0
22 Passività finanziarie non correnti	(1.535)	(1.502)	(2.465)	(2.088)
Totale passività non correnti	(1.911)	(1.502)	(2.899)	(2.088)
Passività correnti				
23 Debiti verso fornitori	(1.328)	0	(1.206)	0
24 Debiti verso società controllate	(39.122)	0	(37.815)	0
25 Debiti tributari	(129)	0	(283)	0
26 Fondi correnti	(414)	0	0	0
27 Altre passività correnti	(735)	0	(770)	0
28 Passività finanziarie correnti	(6.383)	(585)	(10.532)	(575)
Totale passività correnti	(48.111)	(585)	(50.606)	(575)
TOTALE PASSIVITÀ	(50.022)	(2.087)	(53.505)	(2.663)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	(104.773)	(2.087)	(113.704)	(2.663)

12. OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del periodo in analisi, così come nell'esercizio precedente, non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali, secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

13. ALTRE INFORMAZIONI

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

La Società non ha percepito alcun importo da partecipazione diverso dai dividendi secondo quanto indicato dall'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

Compensi agli amministratori

L'ammontare dei compensi corrisposti ai membri del Consiglio di amministrazione è stato pari a 957 mila Euro.

Compensi al Collegio sindacale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 è stato liquidato ai membri del Collegio Sindacale un compenso complessivo pari a 71 mila Euro.

Strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società ha emesso delle opzioni legate al Piano di Stock Options 2016-2026.

Finanziamenti da soci con clausole di postergazione

La Società non ha contratto alcun finanziamento con i soci con clausole di postergazione.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Società non ha destinato patrimoni ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha contratto alcun finanziamento destinato ad uno specifico affare.

Accordi risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

14. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis T.U.F.)

Struttura del capitale sociale

Al 30 giugno 2024 il capitale sociale è composto da n. 14.265.037 azioni ordinarie emesse ed interamente versate da 0,4 centesimi di Euro nominali. Non sono state emesse azioni di diverse categorie e neppure altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto a sottoscrivere azioni di nuova emissione. In data 11 gennaio 2017 l'Assemblea degli azionisti di Digital Bros ha approvato il "Piano di stock option 2016-2026". Le opzioni sono già maturate al 30 giugno 2024 sono n. 434.400, di cui al momento n. 4.200 già esercitate.

Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni statutarie al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso degli stessi o la necessità di ottenere il gradimento da parte dell'emittente o di altri possessori di titoli.

Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

Partecipazione azionaria dei dipendenti e meccanismo di esercizio del diritto di voto

Non è in essere alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

Accordi tra azionisti

Non esistono pattuizioni di alcun genere in essere tra gli azionisti.

Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Si rimanda alla Relazione di corporate governance disponibile sul sito www.digitalbros.com nella sezione Governance.

Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

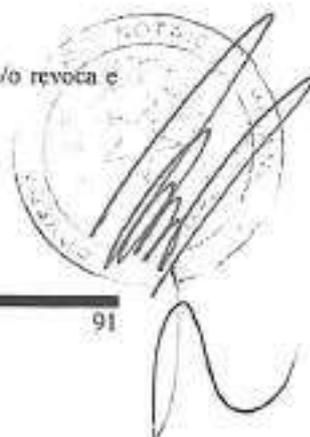
Nessuna delega per l'aumento del capitale sociale è stata conferita al Consiglio di amministrazione.

Clausole di *change of control*

Non esistono clausole di *change of control*.

Indennità agli amministratori in caso di dimissioni, licenziamenti, cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sono stati stipulati accordi che prevedono indennità in caso di licenziamento e/o dimissioni e/o revoca e neppure se la causa di interruzione del rapporto avviene per offerta pubblica di acquisto.

A circular stamp with the text "DIGITAL BROS S.p.A." around the perimeter and "SEGRETERIA" at the bottom. A handwritten signature is written across the stamp.

15. INFORMATIVA SUI BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE AI SENSI DI LEGGI SPECIALI

Nessuna rivalutazione è stata effettuata sui beni della Società, ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020.

16. FINANZIAMENTI CONCESSI AI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E CONTROLLO

Nessun finanziamento è stato concesso ai membri di organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e controllo, ai sensi dell'articolo 43 comma 1 della IV Direttiva 78/660/CEE.

17. COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti, la società di revisione EY, per l'esercizio corrente, ha ricevuto compensi pari a 119 mila Euro. Si rimanda all'allegato incluso nelle note illustrative al bilancio consolidato per maggiori informazioni.

18. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio al 30 giugno 2024 si chiude con un utile netto pari a 4.080 mila Euro che il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea degli azionisti di destinare interamente a utili a nuovo.

ATTESTAZIONE AI SENSI ART. 154-BIS COMMA 5 T.U.F.

I sottoscritti Abramo Galante, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Stefano Salbe, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Digital Bros S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del periodo luglio 2023-giugno 2024. Non sono emersi difetti di rilievo.

Si attesta inoltre che:

1. il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024 di Digital Bros S.p.A.:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 26 settembre 2024

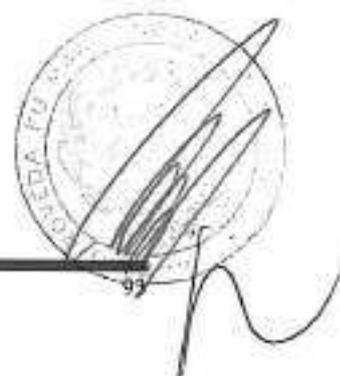
Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Abramo Galante

Stefano Salbe

A circular stamp with the text "DIGITAL BROS S.p.A." is partially visible. Overlaid on it is a handwritten signature in black ink, which appears to be "Stefano Salbe".



Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

ai sensi dell'art.123-bis T.U.F.

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

(Esercizio 2023/2024)

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2024.

Digital Bros S.p.A.

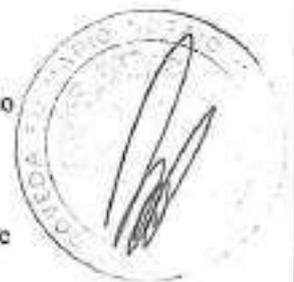
Via Tortona, 37 – 20144 Milano, Italia

Partita IVA e codice fiscale 09554160151

Capitale Sociale: Euro 6.024.334,80 di cui Euro 5.706.014,80 sottoscritto

Reg. Soc. Trib. di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A. 1302132

La relazione è disponibile all'indirizzo www.digitalbros.com nella sezione
Governance / Relazioni di Corporate Governance



A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

(pagina volutamente lasciata in bianco)

Indice

GLOSSARIO	5
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	6
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, T.U.F.) ALLA DATA DEL 30/06/2024	8
a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), T.U.F.)	8
b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), T.U.F.)	9
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), T.U.F.)	9
d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), T.U.F.)	9
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), T.U.F.)	9
f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), T.U.F.)	9
g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), T.U.F.)	9
h) Clausole di <i>change of control</i> (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), T.U.F.) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104 comma 1-ter e 104-bis comma 1, T.U.F.)	9
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazione all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), T.U.F.)	10
l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)	11
3. COMPLIANCE (ex art.123-bis, comma 2, lettera a), prima parte, T.U.F.)	11
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	11
4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione	11
4.2 Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, T.U.F.)	16
4.3 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), T.U.F.)	18
4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art.123-bis, comma 2, lettera d), T.U.F.)	23
4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione	24
4.6 Consiglieri esecutivi	25
4.7 Amministratori indipendenti e Lead Independent Director	26
5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	28
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art.123-bis, comma 2, lettera d) T.U.F.)	29
7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO NOMINE	30
7.1 Autovalutazione e successione degli amministratori	30
7.2 Comitato nomine	30
8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO REMUNERAZIONI	31
8.1 Remunerazione degli amministratori	31
8.2 Comitato Remunerazioni	34
9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI	36
9.1 Chief Executive Officer	40
9.2 Comitato Controllo e Rischi	40
9.3 Responsabile della funzione di internal audit	41
9.3.1 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	43
9.4 Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001	43
9.5 Società di revisione	45

9.6	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali	45
9.7	Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	46
10:	INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	46
11:	COLLEGIO SINDACALE	48
11.1	Nomina e sostituzione	48
11.2	Composizione e funzionamento (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), T.U.F.)	50
12:	RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	53
13:	ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l) e comma 2, lettera c), T.U.F.)	54
14:	ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), seconda parte T.U.F.)	56
15:	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	56
16:	CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	56
17:	TABELLE DI SINTESI	58
	TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 30 GIUGNO 2024	59
	TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI AL 30 GIUGNO 2024	61
	TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE AL 30 GIUGNO 2024	62

GLOSSARIO

Codice: il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance.

Cod. civ/c.c.: il Codice civile.

Comitato/Comitato per la Corporate Governance: il Comitato italiano per la Corporate Governance delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione di Digital Bros S.p.A..

Capogruppo/Emittente/Società: Digital Bros S.p.A..

Esercizio: l'esercizio al 30 giugno 2024 a cui si riferisce la Relazione.

Gruppo o Gruppo Digital Bros: collettivamente, l'Emittente e le società controllate ai sensi dell'art. 93 del T.U.F..

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari redatta e pubblicata ai sensi dell'art. 123-bis T.U.F..

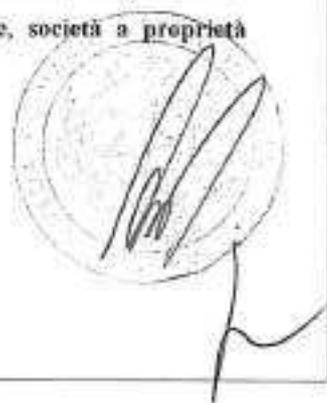
Relazione sulla remunerazione: la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta e pubblicata ai sensi dell'art.123-ter del T.U.F. e dell'art.84-quarter Regolamento Emittenti Consob.

Sito internet: www.digitalbros.com

Statuto: lo statuto sociale di Digital Bros S.p.A., disponibile sul sito internet www.digitalbros.com.

Testo Unico della Finanza/T.U.F.: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Laddove non diversamente precisato, devono altresì intendersi richiamate le definizioni del Codice relative ai: **amministratori, amministratori esecutivi, amministratori indipendenti, azionista significativo, Chief Executive Officer (CEO), organo di amministrazione, organo di controllo, piano industriale, società a proprietà concentrata, società grande, successo sostenibile, top management.**

A circular stamp with a signature inside, and a larger handwritten signature extending downwards from the bottom right of the stamp.

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La Società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione nonché la vendita direttamente e/o indirettamente, anche tramite società controllate e/o partecipate, in Italia e nel mondo, di prodotti e servizi di intrattenimento, tra cui videogiochi per personal computer e console ed i relativi accessori e prodotti multimediali in genere.

La missione aziendale è stata perseguita attraverso una struttura internazionale, con la costituzione e/o l'acquisizione di società per la promozione dei prodotti del Gruppo nei principali mercati internazionali e per lo sviluppo di nuovi videogiochi.

L'Emittente è una società di diritto italiano ed è quotata sul segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana ed ha aderito all'applicazione del Codice di Corporate Governance.

La Società ha adottato un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale. Gli organi societari sono:

- Assemblea degli azionisti;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio sindacale e Comitato per il controllo interno e la revisione contabile;
- Società di revisione legale.

L'Assemblea degli azionisti è l'organo che, con le sue deliberazioni, esprime la volontà degli azionisti. Le deliberazioni prese in conformità della legge e dello Statuto vincolano tutti gli azionisti, inclusi quelli assenti o dissenzienti, salvo per questi ultimi il diritto di recesso ove consentito. L'Assemblea degli azionisti è convocata secondo le disposizioni regolamentari e di legge previste per le società con titoli quotati in mercati regolamentati per deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e svolge quindi un ruolo permanente nel governo della Società fondato sulla trasparenza e correttezza delle scelte gestionali sia all'interno della Società che nei confronti del mercato. Il Consiglio guida l'Emittente in un'ottica di perseguimento di un successo sostenibile:

- perseguendo una crescita di valore solida sotto il profilo economico, finanziario e sociale;
- migliorando continuamente la qualità dei prodotti e dei servizi offerti ai consumatori finali, cercando di accrescere il loro grado di soddisfazione attraverso una competizione efficace e leale sul mercato, nel pieno ed assoluto rispetto della legge e dei regolamenti vigenti nei paesi in cui opera;
- contribuendo al benessere e alla crescita professionale dei propri dipendenti e collaboratori, garantendo un ambiente di lavoro sano, stimolante, protetto e privo di qualsivoglia forma di discriminazione;
- promuovendo il percorso professionale a lungo termine del personale all'interno del Gruppo;
- contribuendo allo sviluppo economico e tecnologico del settore in cui opera, nell'ottica del perseguimento del successo sostenibile.

Per maggiori dettagli circa le modalità di integrazione degli obiettivi di sostenibilità nelle strategie dell'Emittente, si rimanda alle sezioni della presente Relazione 4.1 – Ruolo del Consiglio di Amministrazione, 6 - Comitati interni al Consiglio, 8 – Remunerazioni degli amministratori e 9 - Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché

alla Politica ESG e al Codice Etico della Società presenti sul sito internet www.digitalbros.com alla sezione Sostenibilità.

Il Collegio sindacale e Comitato per il controllo interno e la revisione contabile vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e ha funzioni di controllo sulla gestione; in particolare sul rispetto dei principi di buona amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Gruppo. A partire dal 7 aprile 2010, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 39/2010 per effetto del recepimento della direttiva comunitaria 200/43/CE, il Collegio sindacale svolge l'attività prevista dall'art. 19 del decreto legislativo, ovvero più dettagliatamente la vigilanza su:

- il processo di informativa finanziaria;
- l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio;
- la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- l'indipendenza della società di revisione legale.

La revisione legale è affidata, come richiesto dalla legge, ad una società di revisione designata dall'Assemblea degli azionisti ed iscritta all'albo tenuto dalla Consob. La società di revisione legale verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione degli accadimenti gestionali, nonché la corrispondenza delle risultanze delle scritture contabili con quanto riportato nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato.

Sono inoltre costituiti ed operativi il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Remunerazioni ed il Comitato Nomine, previsti dal Codice, nonché l'Organismo di vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001.

Il Gruppo non rientra nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo no. 254/2016, ai sensi dell'articolo 2 e pertanto non ha predisposto la Dichiarazione di carattere non finanziario. Con l'entrata in vigore della Direttiva 2022/2464 ("Corporate Sustainability Reporting Directive" o "CSRD"), la Società dovrà rendicontare il proprio impatto ambientale, sociale ed economico a partire dall'esercizio al 30 giugno 2025. Conscio della crescente rilevanza che le tematiche di sostenibilità stanno assumendo per i propri *stakeholders*, il Gruppo ha deciso di impegnarsi a fornire già dall'esercizio in corso, su base volontaria, una prima versione del documento di sostenibilità.

L'Emittente possiede i requisiti per essere qualificata come PMI ai sensi degli articoli 2-ter del Regolamento Consob 11971 e art.1, comma 1, lettera w-quater 1) del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998), come risulta dall'elenco emittenti azioni quotate "PMI" pubblicato da Consob sul proprio sito internet all'indirizzo www.consob.it/web/area-pubblica/emittenti-quotati-pmi. Al 30 giugno 2024, la capitalizzazione dell'Emittente ammontava a Euro 128.670.633,74.

L'Emittente non rientra nelle definizioni del Codice di Società grande, ossia con capitalizzazione superiore a 1 miliardo di Euro, né di Società a proprietà concentrata.



2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, T.U.F.) ALLA DATA DEL 30/06/2024

In considerazione di quanto previsto dall'art 123-bis del Testo Unico, per quanto applicabile, si forniscono le informazioni relative agli assetti proprietari con riferimento alla Società. Le informazioni sono aggiornate alla data del 30 giugno 2024.

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), T.U.F.)

L'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato al 30 giugno 2023 è pari a 5.706.014,80 Euro.

Il capitale sociale sottoscritto è composto da n. 14.265.037 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,4 ciascuna.

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	N° diritti di voto	Quotato/non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	14.265.037	14.265.037	Euronext STAR Milan	Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili, indivisibili e ciascuna di esse dà diritto di voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società

Non sono state emesse azioni privilegiate, azioni con diritto di voto multiplo, azioni con diritto di voto limitato, né azioni prive del diritto di voto. Alla data della Relazione, Digital Bros S.p.A. non ha emesso altre categorie di azioni, né strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

In data 11 gennaio 2017, l'Assemblea degli azionisti ha approvato il "Piano di Stock Options 2016-2026" (di seguito "Piano") destinato a un numero ristretto di consiglieri di amministrazione e di figure professionali della Società e del Gruppo che sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione. Il Piano ha durata fino al 30 giugno 2026 e prevede l'attribuzione di massime complessive 800.000 opzioni ripartite su diverse scadenze di maturazione:

- n. 240.000 opzioni al 1° luglio 2019;
- n. 240.000 opzioni al 1° luglio 2022;
- n. 320.000 opzioni al 1° luglio 2025.

Il prezzo di esercizio delle opzioni è pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento delle azioni Digital Bros registrati sul mercato nel semestre antecedente la data di assegnazione al singolo beneficiario.

Le opzioni sono state assegnate per n. 744.000 a 10,61 Euro per azione in data 29 gennaio 2017, e n. 56.000 a 12,95 Euro per azione in data 12 maggio 2017.

Al 30 giugno 2024, un solo beneficiario del Piano ha richiesto l'esercizio della prima e seconda tranches di opzioni, per un totale di 4.200 opzioni esercitate a 10,61 Euro ciascuna.

Per le ulteriori informazioni relative al Piano, si rinvia alla Nota illustrativa del bilancio d'esercizio della Società al 30 giugno 2024 e all'apposito documento informativo consultabile sul sito Internet nella sezione Governance/Remunerazione, nonché alle informazioni contenute nella Relazione sulla remunerazione.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), T.U.F.)

Non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), T.U.F.)

La Società è qualificabile come PMI ai sensi degli articoli 2-ter del Regolamento Consob 11971 e dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater punto 1) del T.U.F. (D. Lgs. 58/1998) in quanto rientra nei parametri previsti e pertanto la soglia per la comunicazione delle partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art 120 del T.U.F. è pari al 5% del capitale sociale con diritto di voto. In base alle risultanze del libro soci e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del T.U.F., alla data della Relazione risultano possedere, direttamente o indirettamente, azioni della Società con diritto di voto in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale i seguenti soggetti:

PARTECIPAZIONI RILEVANTI DEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale sociale	Quota % su capitale volante
Abramo Galante	SI	34,62%	34,62%
Raffaele Galante	SI	32,80%	32,80%

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), T.U.F.)

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo. Lo Statuto non prevede la possibilità di emettere azioni a voto plurimo o maggiorato.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), T.U.F.)

Non è previsto alcun meccanismo specifico di esercizio dei diritti di voto in caso di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), T.U.F.)

Non esistono restrizioni al diritto di voto di nessuna natura.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), T.U.F.)

Non è nota l'esistenza di accordi tra gli azionisti ai sensi dell'art 122 del T.U.F..

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), T.U.F.) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104 comma 1-ter e 104-bis comma 1, T.U.F.)

Non sussistono accordi stipulati dalla Società e/o da sue controllate che possano acquisire efficacia, estinguersi o modificarsi per effetto del cambiamento di controllo dell'Emittente.



Lo Statuto non deroga alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art.104, commi 1 e 2 del T.U.F. e, non sussistendo limitazioni al trasferimento di azioni e neppure limitazioni al diritto di voto, lo Statuto non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3 del T.U.F..

- i) Delege ad aumentare il capitale sociale e autorizzazione all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), T.U.F.)**

Nessuna delega per l'aumento del capitale sociale è stata conferita al Consiglio.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, il capitale sociale può essere aumentato o ridotto con deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti nei termini di legge. In caso di aumento del capitale, i conferimenti potranno essere effettuati sia in denaro sia in beni in natura o crediti, secondo quanto previsto dall'art. 2342 Cod. Civ.. Nel caso di aumento del capitale o di emissione di obbligazioni convertibili è riservato il diritto di opzione agli azionisti ai sensi di legge e dello Statuto.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti può conferire delega agli amministratori al fine di aumentare in una o più volte il capitale sociale per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, fino all'ammontare determinato nell'ambito della delibera. Tale facoltà può prevedere anche l'adozione delle delibere di cui al quarto e quinto comma dell'art. 2441 c.c. e nel rispetto di quanto disposto dal sesto comma dello stesso articolo. Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento del capitale sociale, questo potrà essere aumentato con esclusione del diritto di opzione, sempre ai sensi dell'articolo 2441 quarto comma del c.c., da parte dell'Assemblea degli azionisti o dal Consiglio di Amministrazione, se delegato, nei limiti del 5% del capitale sociale preesistente anche a fronte di versamenti in denaro, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione legale.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del c.c., l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili a dipendenti della società e delle sue controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili e/o riserve di utili stessi, di speciali categorie di azioni.

L'Assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2023 ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie dell'Emittente ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del c.c.. L'autorizzazione è finalizzata a consentire alla società di acquistare, per un periodo massimo di diciotto mesi e disporre, senza vincoli temporali, delle azioni ordinarie, nel rispetto delle modalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, per le finalità consentite dalla legge, che includono:

- (i) sostegno della liquidità ed efficienza del mercato;
- (ii) conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant;
- (iii) impiego a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F. a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori della Società e/o delle società controllate, nonché dell'assegnazione gratuita di azioni agli azionisti.

Gli acquisti avverranno ad un corrispettivo unitario non inferiore al prezzo ufficiale registrato dal titolo nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale registrato dal titolo nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione, aumentato del 10%, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 e delle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse.

Alla chiusura dell'Esercizio la Società non deteneva azioni proprie.

Per ogni ulteriore dettaglio, si rimanda alla Relazione illustrativa degli Amministratori sulla proposta di autorizzazione e disposizione approvata dall'Assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2023, disponibile sul sito internet della società nella sezione Governance/Assemblea degli azionisti.

f) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società.

Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma 1, lettera i) del T.U.F. sono state descritte nella Relazione sulla remunerazione ed alla sezione 8.1. Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma 1 lettera l), prima parte del T.U.F. in merito alla nomina e sostituzione degli amministratori sono riportate alla sezione 4.2, mentre le informazioni richieste alla seconda parte del sopracitato articolo, sono illustrate nella sezione 13.

3. COMPLIANCE (ex art.123-bis, comma 2, lettera a), prima parte, T.U.F.)

La Società ha aderito al Codice di Corporate Governance approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance disponibile all'indirizzo <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>.

Il modello di governance adottato dall'Emittente tiene conto della dimensione aziendale, della struttura dell'azionariato, del settore di appartenenza e dalla complessità delle operazioni aziendali. Eventuali deroghe al Codice vengono descritte nelle diverse sezioni esplicitando le motivazioni per le quali è stato adottato un sistema differente e quale organo societario lo ha adottato.

La struttura di governance adottata non è influenzata da disposizioni di legge non italiane sia per quanto attiene alla Capogruppo che alle sue controllate aventi rilevanza strategica.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società ha modificato lo Statuto per effetto delle richieste del D. Lgs. n. 27 del gennaio 2010 e della Legge 120/2011 con la delibera dell'Assemblea degli azionisti del 28 ottobre 2013.

4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

La gestione della Società spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, il quale compie le operazioni necessarie per il perseguimento dell'oggetto sociale.

In coerenza con i Principi I, II, III e IV del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione:

- guida l'Emittente perseguendone il successo sostenibile;



- definisce le strategie dell'Emittente e del Gruppo in coerenza con il perseguimento del successo sostenibile, monitorandone l'attuazione;
- definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività di impresa e al perseguimento delle sue strategie, tenendo conto degli spazi di autonomia offerti dall'ordinamento, e, se del caso, valutando e promuovendo le modifiche opportune, sottoponendole, quando di competenza, all'Assemblea degli azionisti;
- promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per l'Emittente.

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con espressa facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni al raggiungimento dell'oggetto sociale come previsto dall'articolo 20 dello Statuto, esclusi soltanto quelli che sono riservati in modo tassativo dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea degli azionisti. In base allo Statuto sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le seguenti funzioni:

- a) eventuale nomina del comitato esecutivo, fissazione della durata, delle attribuzioni e della remunerazione dei suoi componenti;
- b) ripartizione del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione tra i singoli consiglieri e i consiglieri delegati, sentito il parere del Collegio sindacale;
- c) eventuale istituzione di comitati e commissioni con funzioni consultive, determinandone la competenza, le attribuzioni e le modalità di funzionamento;
- d) riferire agli azionisti durante l'Assemblea degli azionisti;
- e) riferire al Collegio sindacale, con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta e sulle operazioni più significative.

Il Consiglio di Amministrazione in via esclusiva, per prassi societaria e per Statuto, e in linea con la Raccomandazione I del Codice:

- a) esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, e monitora l'attuazione anche alla luce della creazione di valore nel lungo termine;
- b) definisce la struttura societaria del Gruppo ed il governo societario della Società;
- c) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'Emittente, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività dell'Emittente;
- d) verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo e contabile della Società e delle società controllate con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (per informazioni di dettaglio si rinvia alla Sezione 9 "Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi – comitato controllo e rischi" della Relazione);
- e) attribuisce e revoca le deleghe agli Amministratori Delegati, definendone limiti e modalità d'esercizio;
- f) controlla il generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli amministratori delegati e dal Comitato per il controllo interno e rischi, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;

- g) esamina ed approva preventivamente le operazioni della Società e delle sue controllate aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario, prestando particolare attenzione alle situazioni caratterizzate da potenziale conflitto di interesse e alle operazioni con parti correlate;
- h) redige e adotta le regole di Corporate Governance del Gruppo;
- i) stabilisce la periodicità con la quale gli Amministratori Delegati riferiscono in Consiglio;
- j) effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati. In virtù di tale valutazione esprime agli azionisti, prima della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna;
- k) fornisce informativa nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari riguardo alla propria composizione, indicando per ciascun componente la qualifica, il ruolo ricoperto all'interno del Consiglio, le principali caratteristiche e l'anzianità di carica, nonché sulle modalità di applicazione dell'art. 1 del Codice, sul numero e la durata media delle riunioni del Consiglio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore insieme al processo di valutazione del funzionamento del Consiglio stesso e dei comitati eventualmente istituiti;
- l) adotta, su proposta di un Amministratore Delegato o del Presidente del Consiglio di Amministrazione, una procedura per la diffusione interna ed esterna di documenti e informazioni riguardanti l'Emitente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate (per informazioni di dettaglio si rinvia alla Sezione 5 "Gestione delle informazioni societarie" della Relazione);
- m) esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco delle società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, tenuto conto della partecipazione degli Amministratori ai comitati istituiti;
- n) approva impegni di qualsivoglia natura di durata superiore ai cinque anni;
- o) approva impegni che hanno ad oggetto rapporti di locazione della durata superiore a quattro anni e di acquisto di immobili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione si adopera affinché le informazioni ed i documenti rilevanti per l'assunzione delle decisioni di competenza del Consiglio siano messi a disposizione dei componenti del Consiglio e del Collegio sindacale con modalità e tempistiche ritenute adeguate. È prevista la possibilità che dirigenti della Società e del Gruppo intervengano alle riunioni consiliari per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti all'ordine del giorno. Nell'esercizio nessun dirigente ha partecipato alle riunioni di Consiglio.

Il regolamento del Consiglio di Amministrazione prevede che il Presidente curi che vengano fornite adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno di ciascun consiglio con congruo preavviso a tutti i consiglieri. Qualora gli argomenti in discussione siano relativi ad iniziative di tipo ordinario, i relativi documenti, ove disponibili, sono trasmessi di regola almeno due giorni lavorativi prima della data fissata per la riunione consiliare, salvo particolari ragioni di riservatezza, con particolare riferimento a informazioni privilegiate. Per iniziative di carattere straordinario, invece, la valutazione è rimessa caso per caso al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Nell'Esercizio i termini sono stati rispettati, senza alcuna necessità di ricorrere a deroghe per motivi di riservatezza.



Viene data preventiva notizia al pubblico delle date delle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'esame dei dati finanziari. Viene altresì data notizia della riunione dell'Assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio di esercizio. Il calendario finanziario è disponibile sul sito internet della Società, nella sezione *Investor Relations*.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato ed ha ritenuto adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, con particolare riferimento al sistema di controllo interno ed alla gestione dei rischi e dei conflitti di interesse, dell'Emittente e delle società del Gruppo. La valutazione è stata effettuata con l'ausilio del Comitato per il controllo interno e rischi che, nell'ambito delle proprie riunioni, ha potuto verificare con continuità l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

Il Consiglio, in data 14 maggio 2024, ha effettuato la propria valutazione annuale, ai sensi della Raccomandazione 21 del Codice, ritenendo che la dimensione, la composizione ed il funzionamento del Consiglio stesso e dei comitati siano adeguati rispetto alle esigenze gestionali e organizzative della Società. La valutazione ha tenuto conto delle caratteristiche professionali, di esperienza manageriale e professionale dei componenti ed ha considerato che il Consiglio, alla data della valutazione, era composto da otto amministratori di cui quattro non esecutivi, tre dei quali indipendenti, alla stregua dei criteri stabiliti, oltre che dall'art 148 comma 3 del T.U.F., anche dal Codice. Per effettuare tale valutazione non si è avvalso dell'ausilio di consulenti esterni. Tale analisi è stata compiuta tenendo conto delle complessità e delle dimensioni della Società e del Gruppo. Il Collegio sindacale, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Prima della nomina del nuovo organo amministrativo, il Consiglio si riserva di esprimere agli azionisti orientamenti sulle figure professionali e manageriali la cui presenza sia ritenuta opportuna, sulla base degli esiti della autovalutazione espressa dal Consiglio in carica. Il Consiglio, in data 3 luglio 2023, in vista del rinnovo delle cariche, ha espresso agli azionisti orientamenti sulle figure manageriali e professionali la cui presenza in Consiglio sia da ritenere opportuna.

L'Assemblea degli azionisti in data 27 ottobre 2023 ha deliberato un compenso annuo per l'intero Consiglio di Amministrazione pari a 1.200.000 Euro. Le remunerazioni dei singoli amministratori sono state deliberate dal Consiglio, sentito il parere del Collegio sindacale e del Comitato di remunerazione. La società attua una politica di remunerazione degli organi delegati che prevede incentivi legati al raggiungimento di obiettivi sia di breve termine che di medio/lungo termine.

L'ammontare dei compensi percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 è dettagliatamente indicato nella seconda sezione della Relazione sulla remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato il generale andamento della gestione ed ha confrontato trimestralmente i risultati conseguiti con i risultati previsionali.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato una procedura in merito alla realizzazione di operazioni significative e in cui un amministratore risulti portatore di un interesse. Sono soggette alla preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società, in quanto presentano natura di operazioni significative, le operazioni da effettuarsi (anche attraverso la conclusione di accordi preliminari vincolanti o accordi quadro) dalla Società stessa o da sue società controllate rientranti nelle seguenti categorie:

- a) fusioni, scissioni, cessioni, acquisizioni, in qualunque forma, di partecipazioni societarie, aziende o rami d'azienda;
- b) investimenti in immobilizzazioni tecniche di valore complessivo superiore a 1 milione di Euro per singola operazione;
- c) locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili, affitti (o sub-affitti) d'azienda o di ramo d'azienda ultranovennali o di valore superiore a 1 milione di Euro per singola operazione;
- d) transazioni di controversie, in sede giudiziale o stragiudiziale, per un valore superiore a 1 milione di Euro per singola transazione;
- e) cessione di beni strumentali di valore complessivo superiore a 1 milione di Euro per singola operazione;
- f) concessioni di finanziamenti o garanzie per importo superiore a 3 milioni di Euro per singola operazione, se nell'interesse e/o a favore di società (o anche associazioni, fondazioni, consorzi o enti) direttamente o indirettamente controllate dalla Società stessa, o a Euro 500.000 se a favore o nell'interesse di terzi;
- g) impegni di acquisto di beni o servizi e/o contratti di compravendita o fornitura sotto qualsiasi forma di beni mobili o per la prestazione di opere o servizi, non riguardanti investimenti in immobilizzazioni tecniche, nonché la concessione di finanziamenti. In tutti i casi in cui è prevista la firma congiunta di almeno due amministratori.

Al fine di non ostacolare la gestione ordinaria della Società le operazioni di cui al punto d) e g) possono essere intraprese dagli Amministratori delegati fornendo un'adeguata informativa agli amministratori ed ai sindaci ed essere solo successivamente ratificate dal Consiglio.

Conformemente alle disposizioni normative vigenti e allo Statuto, al Consiglio sono poi riservati l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni del Gruppo in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi.

Sono inoltre riservate all'esame ed all'approvazione preventiva del Consiglio di Amministrazione le operazioni con parti correlate realizzate dalle società del Gruppo. In data 11 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la procedura per le operazioni con parte correlate per recepire le modifiche introdotte dalla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. Sono stati definiti dei criteri generali per individuare le operazioni con parti correlate di natura significativa. La procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate è stata aggiornata in virtù delle recenti modifiche regolamentari ed approvata dal Consiglio in data 29 giugno 2021. La procedura è disponibile sul sito internet della Società www.digitalnews.com, alla sezione Governance/Documenti e Procedure.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio non ha ritenuto necessario elaborare motivate proposte da sottoporre all'Assemblea degli azionisti per la definizione di un sistema di governo societario più funzionale alle esigenze del Gruppo.

In data 10 febbraio 2022, il Consiglio ha adottato la Politica per la gestione del dialogo con le generalità degli azionisti, in conformità con quanto previsto dall'art 1, Raccomandazione 3 del Codice e al fine di formalizzare le modalità di instaurazione e gestione del dialogo con gli azionisti, gli investitori e gli altri soggetti interessati. Per informazioni di dettaglio si rinvia alla Sezione 12 "Rapporti con gli azionisti" della presente relazione e alla sezione Sostenibilità del sito internet della Società.

L'Assemblea degli azionisti ha autorizzato deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice civile. Il Consiglio non ha dovuto esaminare casi rientranti in tali fattispecie.

4.2 Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, T.U.F.)

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione di Digital Bros S.p.A. può essere composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea degli azionisti, assicurando la presenza di un numero di amministratori indipendenti secondo le disposizioni di legge.

L'Assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2023 ha definito il numero dei componenti dell'organo amministrativo in nove membri. Salvo diversa determinazione all'atto della nomina, i componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi sociali ed il mandato dei componenti dell'attuale Consiglio di Amministrazione scade alla data dell'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 30 giugno 2026. In data 24 gennaio 2024 è mancata l'amministratrice Lidia Florean. In data 14 maggio 2024, Il Consiglio di Amministrazione, non avendo trovato un accordo sul nominativo da cooptare, e avendo valutato che l'attuale composizione del Consiglio a otto membri consente un'efficiente operatività rispetto alle attuali dimensioni del Gruppo, non ha ritenuto di procedere alla cooptazione dell'amministratore mancante a seguito della scomparsa della consigliera, rimettendo la decisione all'Assemblea degli azionisti del 28 ottobre 2024.

Al fine di assicurare l'elezione di un membro del Consiglio di Amministrazione della Società alla minoranza, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione non inferiore a quella prevista ai sensi della normativa in vigore ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti. In occasione dell'ultimo rinnovo degli organi sociali dell'Emittente, la quota di partecipazione era pari a 4,5% come da Determinazione Consob n. 83 del 20 luglio 2023. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo sindacato di voto, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né possono votare per più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate devono essere sottoscritte dagli azionisti e depositate presso la sede della Società nei termini indicati dalla normativa vigente. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate:

- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo Statuto per le rispettive cariche;
- i curriculum vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente;
- la certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista. Tale documentazione può essere presentata successivamente, ma entro i termini previsti dal T.U.F..

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata. All'elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che in assemblea ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea degli azionisti, tranne uno, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi;
- dalla lista che in assemblea ha ottenuto il secondo maggior numero di voti è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato che soddisfi i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista. A tal fine non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste.

Qualora i candidati eletti con le modalità sopra indicate non determinino la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della lista di maggioranza secondo l'ordine progressivo. Tale procedura sarà applicata sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi. Qualora detta procedura non arrivi a determinare la composizione del Consiglio nel rispetto della normativa pro tempore vigente l'equilibrio tra generi, l'ultima sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea degli azionisti a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, tutti gli amministratori saranno eletti nell'ambito di tale lista. In caso di mancata presentazione di liste ovvero nel caso in cui gli amministratori non siano nominati per qualsiasi ragione ai sensi del procedimento previsto, l'Assemblea degli azionisti delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi. In particolare, per la nomina di amministratori che abbia luogo fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea degli azionisti delibera con le maggioranze di legge e di Statuto, senza osservare il procedimento sopra previsto fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Le liste dei candidati alla carica vengono pubblicate anche sul sito internet della Società nella sezione Governance/Assemblea degli azionisti.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare in tutto o in parte proprie funzioni ad uno o più amministratori delegati e/o ad un comitato esecutivo, fatti salvi i limiti di legge e di Statuto.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea degli azionisti, si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione. In questo caso gli amministratori devono provvedere con urgenza a convocare l'Assemblea degli azionisti per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio rimane in carica sino alla ricostituzione del nuovo organo amministrativo.

Non sussistono meccanismi idonei per assicurare l'elezione del numero minimo di amministratori indipendenti. Sono previsti meccanismi per assicurare che il riparto degli amministratori da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi, in base a quanto richiesto dall'art. 1, commi 302, 303 e 304 della l. n. 160/2019 ("Legge di Bilancio 2020").

Lo Statuto non prevede ulteriori requisiti di indipendenza rispetto a quelli stabiliti per i membri del Collegio sindacale ai sensi dell'art.148 del T.U.F., se non previsti dal Codice.

La società non è soggetta ad ulteriori norme diverse dal T.U.F. in materia di composizione del Consiglio.

Per quanto riguarda il ruolo del Consiglio di Amministrazione e dei comitati consiliari nei processi di autovalutazione, nomina e successione degli amministratori, si rimanda alla Sezione 7 Autovalutazione e successione degli amministratori – Comitato nomine.

4.3 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), T.U.F.)

L'art. 16 dello Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri. L'Assemblea degli azionisti, prima di procedere alla nomina determina il numero effettivo e la durata della carica.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente. Un numero corrispondente al minimo previsto dalla normativa deve possedere i requisiti di indipendenza.

Il Consiglio di Amministrazione alla data del 30 giugno 2024, è composto da otto membri (quattro amministratori esecutivi e quattro non esecutivi, tre dei quali indipendenti), tutti dotati di professionalità e competenze adeguate ai compiti loro affidati (Principio V del Codice). Il Consiglio vigente è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2023 e resta in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2026. All'Assemblea degli azionisti è stata presentata da parte di Abramo Galante e Raffaele Galante un'unica lista che rappresentava, alla data di presentazione, il 66,14% (9.435.548 azioni) del capitale sociale.

L'elenco dei candidati era il seguente:

Nome e cognome	Carica
Carlotta D'Ercole	Amministratore non esecutivo/indipendente
Lidia Florean	Amministratore non esecutivo
Abramo Galante	Presidente e Amministratore delegato
Davide Galante	Amministratore non esecutivo
Raffaele Galante	Amministratore delegato
Susanna Pedretti	Amministratore non esecutivo/indipendente
Stefano Salbe	Amministratore esecutivo
Laura Soifer	Amministratore non esecutivo/indipendente
Dario Treves	Amministratore esecutivo

I candidati sono stati eletti con una percentuale dei voti pari al 98,71%% del capitale votante.

Gli amministratori indipendenti sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art 147-ter del T.U.F. e di quelli ulteriori previsti dall'articolo 2 Raccomandazione 7 del Codice. Per quanto riguarda l'anzianità di carica si rimanda alle Tabelle di sintesi (sezione 17 della Relazione).

Come indicato nella sezione 4.2 della Relazione, a seguito della scomparsa dell'amministratrice Florean, avvenuta in data 24 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da otto membri. La decisione sull'eventuale cooptazione è rimessa all'Assemblea degli azionisti del 28 ottobre 2024.

Si riportano di seguito brevi informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Carlotta Iaria D'Ercole

Nata a Milano il 17 marzo 1976. Nazionalità italiana.

Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano.

Global General Counsel per il Gruppo IRCA e ventennale esperienza nei principali studi legali (come lo studio Bonelli Erere Lombardi), aziende (Saam S.p.A.) ed organizzazioni internazionali (World Food Programme).

Esperienza comprovata in una varietà di questioni commerciali e legali, come la valutazione e gestione del rischio legale, la strutturazione e l'esecuzione delle transazioni, fusioni, acquisizioni e joint venture, negoziazione e redazione dei contratti, analisi giuridica multi-giurisdizionale, conformità alle normative, contenziosi e arbitrati.

Abramo Galante

Nato a Beirut il 20 aprile 1963. Nazionalità italiana.

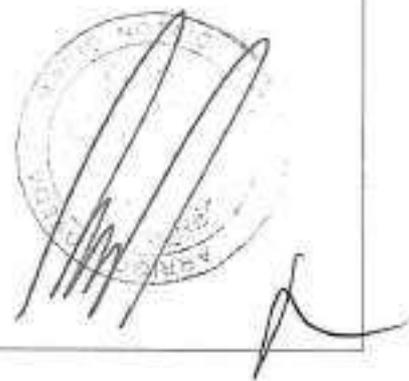
Ha fondato, con il fratello Raffaele Galante, Digital Bros S.p.A. che si è affermata come una delle prime realtà italiane specializzate nella distribuzione di videogiochi. Responsabile del reparto business development del Gruppo Digital Bros.

Ha incarichi nelle società del gruppo Digital Bros S.p.A.: Presidente e Amministratore Delegato di 505 Games S.p.A., amministratore di 505 Games Ltd., Chrysalide Jeux et Divertissement Inc., DR Studios Ltd., 505 Games Ltd., 505 Games Inc., 505 Go Inc., Ingame Studios a.s., 505 Mobile Inc. Seekhana Ltd. e 505 Games Australia Pty Ltd.. Amministratore unico di Avantgarden Srl, Hook s.r.l., 505 Mobile S.r.l., Game Entertainment S.r.l., Kunos Simulazioni S.r.l. e di Supernova Games Studio S.r.l.

Davide Galante

Nato a Damasco il 11 gennaio 1933. Nazionalità italiana.

Ha fondato, con i figli Abramo e Raffaele Galante, Digital Bros S.p.A. continuando a svolgere attività imprenditoriali e commerciali nel settore tessile.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a company name or official seal. The signature is written in a cursive style.

Raffaele Galante

Nato a Beirut il 7 maggio 1965. Nazionalità italiana.

Ha fondato con il fratello Abramo Galante la Digital Bros S.p.A. che si è affermata come una delle prime realtà italiane specializzate nella distribuzione di videogiochi. Responsabile delle attività commerciali e marketing del Gruppo Digital Bros.

Ha incarichi nelle società del gruppo Digital Bros: Amministratore Delegato di Digital Bros S.p.A., amministratore di 505 Games S.p.A. e 505 Games Ltd., Chrysalide Jeux et Divertissement Inc., DR Studios Ltd., 505 Go Inc., 505 Mobile Inc., Amministratore unico di Game Service S.r.l., amministratore di Game Network S.r.l., di 505 Games US Inc; Amministratore unico di Digital Bros Asia Pacific Ltd., Digital Bros China e Digital Bros Japan K.K. e della Digital Bros Game Academy S.r.l.

Susanna Pedretti

Nata a Milano il 26 luglio 1977. Nazionalità italiana.

Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano. Iscritta all'Albo degli Avvocati di Milano nel 2005. Founding partner di Auditability S.r.l. SB, società di consulenza che si occupa di "governance compliance and sustainability", nonché di sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi di società industriali e commerciali e terzo settore. Specializzata sui temi della compliance ex D.Lgs. 231/2001, in particolare *pharma / medical device*.

È amministratore indipendente presso le seguenti società quotate nel mercato regolamentato: Technoprobe S.p.A.*, Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.*, Beewize S.p.A.*, dove ricopre altresì il ruolo di Presidente/Componente dei relativi comitati Controllo e Rischi, Sostenibilità, Remunerazione e Parti Correlate. Ricopre il ruolo di Presidente o membro di diversi Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 in società commerciali e industriali.

Stefano Salbe

Nato a Milano il 10 marzo 1965. Nazionalità italiana.

Laurea in Economia Aziendale conseguita presso l'Università Bocconi di Milano.

Ha cominciato la propria attività nel 1990 in Deloitte & Touche in revisione contabile. Nel 1995 ha ricoperto la carica di Group Financial Analyst di Eaton Automotive. Dal 1996 al 2000 è stato Direttore Amministrativo del Gruppo Austin Italia. Dal 2000 ricopre la carica di CFO del gruppo Digital Bros, amministratore di 505 Games S.p.A., Game Network S.r.l., 505 Games Interactive Inc., 505 Games Mobile US Inc. e di Chrysalide Jeux et Divertissement Inc., nonché liquidatore delle società 505 Games Spain Slu, e 505 Games GmbH.

Laura Solfer

Nata il 10 dicembre 1974 a Buenos Aires. Doppia nazionalità italiana ed argentina.

Laurea in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano nel 1998. Consegue nel 2010 il titolo di Dottore Commercialista e Revisore Contabile (Albo di Milano).

Dopo diverse esperienze come consulente nei team di sviluppo, progettazione e implementazione del sistema di Controllo di Gestione in società operanti nel settore industriale, farmaceutico, tessile e servizi e nei team di strategia e finanza, dal 2009 ad oggi è professionista associato presso lo Studio Commercialisti Fumagalli e Codega. È Docente di Management Accounting e di Metodologie e Determinazioni quantitative d'Azienda presso la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Milano.

Dal 2019 è consigliere indipendente di Orsero S.p.A.* e dal 2023 è sindaco effettivo di Mediobanca Premier S.p.A.*.

Dario Treves

Nato a Milano il 2 marzo 1968. Nazionalità italiana.

Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano.

Iscritto all'Albo degli avvocati di Milano e ammesso all'Albo speciale degli avvocati avanti la Corte di Cassazione. Dal 1999 collabora con il gruppo Digital Bros e ricopre la carica di General Counsel.

Titolare di studio professionale con competenza specifica in ambito di diritto civile, diritto processuale e fallimentare.

Le società contrassegnate con l'asterisco (*) nell'elenco soprastante sono le società quotate in mercati regolamentati, italiane o estere, in società bancarie, assicurative, finanziarie o di rilevanti dimensioni non appartenenti al gruppo dell'Emittente.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto a deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore a lungo termine per gli azionisti ed è tenuto a comunicare al Consiglio medesimo l'eventuale assunzione di cariche di amministratore o sindaco in società quotate in mercati regolamentati italiani o esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Non sono intervenute modifiche nella composizione del Consiglio dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteria e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale

Fin dal rinnovo degli organi sociali della Società avvenuto nel 2015 è stata assicurata, nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, l'equilibrata rappresentanza dei generi, come previsto dalla legge n. 160/2019 (la "Legge di Bilancio 2020"), dal T.U.F. e dal Codice. La Legge di Bilancio 2020, all'art. 1 commi 302, 303 e 304, modifica gli artt. 147-ter, comma 1-ter e 148 comma 1-bis del T.U.F., che richiedevano alle società quotate di riservare al genere meno rappresentato almeno un terzo dei componenti degli organi di amministrazione e controllo. La Legge di Bilancio 2020 prevede invece una quota riservata al genere meno rappresentato pari ad almeno due quinti. L'articolo 16 dello Statuto della Società sancisce altresì che in caso di liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato un numero (arrotondato all'eccesso) di candidati almeno pari alla percentuale indicata nella disciplina applicabile pro tempore. Al 30 giugno 2024, a seguito del decesso della consigliera Florean, il Consiglio risulta composto da tre amministratori di sesso femminile e cinque di sesso maschile. La decisione in merito alla cooptazione di un nuovo membro è stata rimandata all'Assemblea degli azionisti del 28 ottobre 2024.

Oltre al genere, la Società ha identificato in età e percorso formativo e professionale altri criteri di diversità per la composizione del Consiglio di Amministrazione. In merito a percorso formativo e professionalità, il Consiglio ha individuato nei criteri applicabili ai propri membri, le seguenti caratteristiche:

- a) competenza nel settore in cui opera il Gruppo;
- b) esperienza imprenditoriale e/o manageriale;
- c) vocazione ed esperienza internazionale, con un focus specifico sui mercati esteri;
- d) competenza nel sistema di controllo e gestione dei rischi, con una specifica expertise in ambito amministrativo, contabile e finanziario;
- e) competenza in ambito sostenibilità, responsabilità sociale e innovazione;
- f) competenza in materia di governance di impresa (audit, legale, societario, remunerativo, ecc.).

Per maggiori dettagli si rinvia all'Orientamento agli azionisti sulla composizione del Consiglio di Amministrazione, consultabile sul sito alla sezione Governance/Assemblea degli azionisti/Assemblea ordinaria degli azionisti 27 ottobre 2023.

I membri del Consiglio di Amministrazione in carica presentano tali caratteristiche assicurando un adeguato livello di diversità anche in termini di anzianità di carica, come riportato alla Sezione 17 - Tabella 2.

La Società non ha adottato una specifica politica in materia di diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e gestione, in funzione del ridotto numero di dipendenti. Tuttavia, come sottolineato nella Politica ESG, il Gruppo respinge qualsivoglia discriminazione di genere, orientamento sessuale, razza, religione, appartenenza politica e/o sindacale, lingua, età o diversa abilità. Il Gruppo garantisce le pari opportunità in tutti i processi aziendali, ivi compresi la gestione del personale, la selezione, la formazione, la crescita professionale e la definizione dei sistemi di remunerazione e welfare. Si impegna inoltre a mantenere l'uguaglianza in materia di *pay gap* e a valorizzare e tutelare la diversità della forza lavoro.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

In ottemperanza a quanto prescritto dal Codice sul ruolo del Consiglio di Amministrazione e dello svolgimento efficace delle sue funzioni, in occasione del previsto rinnovo degli organi societari, il Consiglio di Amministrazione ha espresso il suo orientamento in merito al numero massimo di incarichi per amministratore, deliberando i limiti che possano essere considerati compatibili con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore. Gli amministratori non potranno assumere in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, più di cinque incarichi di amministratore, impegnandosi, con l'accettazione della carica, a dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche in considerazione degli altri incarichi. Nel limite al cumulo degli incarichi ricoperti presso altre società sono escluse le società del Gruppo.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione rispetta i suddetti criteri generali.

4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art.123-bis, comma 2, lettera d), T.U.F.)

In data 10 febbraio 2022, il Consiglio ha adottato il Regolamento del Consiglio di Amministrazione (il "Regolamento"), al fine di disciplinare le modalità di funzionamento del Consiglio, ivi incluse le modalità di verbalizzazione delle riunioni e le procedure per la gestione dell'informativa agli amministratori, nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e di Statuto, nonché alla luce dei principi o dei criteri stabiliti dal Codice. Se non diversamente specificato, le disposizioni del Regolamento si applicano, ove compatibili, anche ai comitati endoconsiliari. Tutti i comitati costituiti si sono dotati di un proprio regolamento, che oltre ad individuare la composizione ed i compiti di ciascun Comitato, disciplina le modalità di convocazione e di svolgimento delle relative riunioni.

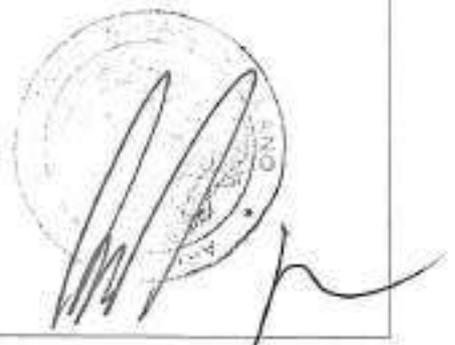
In particolare, il Regolamento disciplina:

- a) le modalità di convocazione delle riunioni consiliari: il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente nell'ambito della programmazione annuale delle riunioni consiliari, ad intervalli di regola non superiori a tre mesi, o comunque tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno tre dei suoi membri. Le riunioni sono convocate e si svolgono secondo le modalità e tempistiche previste dallo Statuto;
- b) la gestione dell'informativa pre-consiliare: prevedendo che la documentazione a supporto delle riunioni sia messa a disposizione di consiglieri e sindaci a cura del Segretario con modalità idonee a garantirne la massima riservatezza, con un anticipo di almeno due giorni di calendario precedenti la data della riunione. In taluni casi eccezionali, ove non sia possibile garantire il rispetto delle tempistiche previste e/o la documentazione sia resa disponibile direttamente in riunione, il Presidente assicura che in sede consiliare sia data adeguata informativa a tutti i componenti del Consiglio e del Collegio sindacale sugli argomenti oggetto di trattazione e sia dedicato un congruo tempo agli approfondimenti ritenuti utili per la corretta comprensione della materia;
- c) la verbalizzazione delle riunioni: i verbali delle deliberazioni consiliari sono redatti dal Segretario o da chi ne fa le veci e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario o da chi ne fa le veci. A seguito della riunione, una bozza del verbale viene trasmessa a tutti i consiglieri e successivamente alla loro approvazione trascritta sul libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio a cura del Segretario.

Nel corso dell'Esercizio, sono state rispettate le disposizioni del Regolamento: in particolare, tutte le riunioni del Consiglio e dei suoi comitati sono state verbalizzate e sono state sempre fornite agli Amministratori informazioni adeguate e tempestive.

Per informazioni sulle attività del Consiglio nel corso dell'esercizio si rimanda alla sezione 4.1, mentre per la disponibilità di tempo assicurata da ciascun consigliere alla Sezione 17 - Tabella 2.

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione si è riunito dieci volte con una durata media di circa un'ora. Per l'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2025 sono previste sei riunioni del Consiglio, di cui due già tenute.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SOCIETA' PER AZIONI" around the perimeter. The signature is a stylized, cursive script.

4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente, se non è stato identificato dall'Assemblea degli azionisti in occasione della nomina.

Il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, l'Amministratore Delegato o, in mancanza anche di quest'ultimo, l'amministratore nominato dai presenti, presiede il Consiglio di Amministrazione. Il Presidente presiede altresì l'Assemblea degli azionisti.

Il Presidente ha l'obbligo di promuovere l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario garantendo l'equilibrio dei poteri tra organi deliberanti della Società, e svolge altresì un ruolo di impulso e di coordinamento del Consiglio di Amministrazione per il perseguimento dell'interesse sociale.

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, fissa l'ordine del giorno, coordina i lavori, provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri e può proporre delibere consiliari.

Il Presidente garantisce la più opportuna gestione della tempistica delle riunioni consiliari, favorendo l'ottimizzazione del dibattito e graduando l'estensione della discussione in ragione della rilevanza dei punti posti all'ordine del giorno; in quest'ottica:

- (i) d'intesa con l'Amministratore Delegato, cura che i dirigenti della Società e quelli delle società del Gruppo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- (ii) assicura un'adeguata informativa pre-consiliare e che le informazioni fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo.

Il Presidente cura che gli amministratori e i sindaci possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, nelle forme più opportune, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento.

Il Presidente cura, insieme all'intero Consiglio di Amministrazione, l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione dello stesso.

A seguito dell'adozione della Politica di gestione del dialogo con le generalità degli azionisti, il Chief Financial Officer, nelle funzioni di Investor Relator, ha informato il Consiglio di Amministrazione in merito agli incontri avvenuti con investitori, azionisti, analisti e broker alla prima riunione utile.

Segretario del Consiglio

Per l'organizzazione dei propri lavori, il Consiglio si avvale del supporto di un Segretario del Consiglio di Amministrazione (il "Segretario"), secondo quanto previsto nello Statuto. Il Segretario è nominato su proposta del Presidente.

Il Segretario, come da regolamento del Consiglio, deve essere in possesso di adeguati requisiti di professionalità e fornire con imparzialità di giudizio, assistenza e consulenza al Consiglio su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.

Il Segretario, conformemente a quanto stabilito dalla Raccomandazione 18 del Codice, assiste il Presidente e, se nominato, il vicepresidente, nelle attività connesse al corretto funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assicura che l'informativa pre-consiliare sia accurata, completa, chiara e imparziale e che l'attività dei comitati endoconsiliari sia coordinata con l'attività del Consiglio di Amministrazione.

In data 9 novembre 2023, l'Emittente, su proposta del Presidente, ha nominato Segretario del Consiglio l'amministratore esecutivo Avv. Dario Treves.

4.6 Consiglieri esecutivi

La Società si avvale da più di un decennio della collaborazione di quattro amministratori esecutivi che hanno compiti e responsabilità ben definiti. I due principali azionisti sono anche componente attiva del Consiglio e il bilanciamento avviene attraverso la firma congiunta per operazioni significative al di sopra dei cinque milioni di Euro. Gli altri due amministratori esecutivi, il CFO e il General Counsel, hanno, il primo, la responsabilità finanziaria, la gestione del rapporto con gli azionisti e della pianificazione strategica, mentre, il secondo, la responsabilità degli affari societari e delle attività legali.

Tale struttura si è manifestata nel tempo come efficiente ed efficace nello svolgimento dei processi, pertanto in virtù di ciò, e della chiarezza dei ruoli tra gli amministratori esecutivi si è deciso di mantenere la struttura di governance preesistente con il Presidente e Amministratore Delegato che ha ricevuto significative deleghe gestionali e mantenendo l'amministratore esecutivo designato al controllo nella figura del CFO.

Amministratori delegati

Alla carica di Amministratore delegato sono stati nominati Abramo Galante e Raffaele Galante.

Il Consiglio di Amministrazione, sempre nell'ottica di perseguire un efficiente e flessibile sistema di gestione dell'operatività sociale, nella riunione del 9 novembre 2023 ha attribuito agli Amministratori Delegati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, tranne quelli riservati al Consiglio di Amministrazione per legge, per Statuto ovvero per espressa delibera del Consiglio stesso.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2023 ha eletto alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione Abramo Galante.

Il Presidente ha ricevuto deleghe gestionali in qualità di Amministratore Delegato e gli sono conferiti, ai sensi di legge e di Statuto, la legale rappresentanza della Società nonché la firma sociale per tutti gli atti. Il Presidente è il principale responsabile della gestione del Gruppo e non è azionista di controllo della Società.

Comitato esecutivo (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), T.U.F.)

Non è stato istituito il Comitato esecutivo.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

Informativa al Consiglio da parte dei consiglieri/organismi delegati

Anche ai sensi dell'articolo 2381 c.c., gli Amministratori Delegati, nell'ambito delle proprie competenze, rendono periodicamente conto al Consiglio delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe attribuite loro e forniscono inoltre periodicamente al Consiglio ed al Collegio sindacale informativa adeguata sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate, nonché sulle operazioni atipiche o inusuali o con parti correlate e in potenziale conflitto di interessi, il cui esame e la cui approvazione non siano riservati al Consiglio.

Nel corso dell'esercizio, gli Amministratori Delegati hanno riferito al Consiglio circa l'attività svolta, nell'esercizio delle deleghe a loro conferite, e in merito alle operazioni più significative alla prima riunione utile e con una periodicità almeno trimestrale.

Altri consiglieri esecutivi

Sono da considerarsi esecutivi:

- il consigliere Stefano Salbe in quanto ricopre incarichi direttivi nella Società e, in particolare, la carica di *Chief Financial Officer* di Gruppo, di amministratore esecutivo incaricato al controllo interno e alla gestione dei rischi, di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, di amministratore di 505 Games S.p.A., 505 Games Inc., 505 Mobile Inc. e Chrysalide Jeux et Divertissement Inc. e di liquidatore delle controllate 505 Games Spain Slu e 505 Games GmbH;
- il consigliere Dario Treves in quanto ricopre la carica di *General Counsel* di Gruppo.

4.7 Amministratori indipendenti e Lead Independent Director

Amministratori indipendenti

A seguito del rinnovo del Consiglio, avvenuto con l'Assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2023, gli amministratori indipendenti sono tre. Gli amministratori non esecutivi e gli amministratori indipendenti sono per numero ed autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni della Società. Gli amministratori non esecutivi e gli amministratori indipendenti apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale. Il Consiglio, in data 9 novembre 2023, sulla base delle informazioni rese da ciascun amministratore, ha verificato la sussistenza in capo ai propri consiglieri dei requisiti di indipendenza previsti dall'art 148, comma 3, del T.U.F., rilevando l'indipendenza dei consiglieri Carlotta Ilaria D'Ercole, Susanna Pedretti e Laura Soifer che hanno confermato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art 148, comma 3 e 4, del T.U.F.. L'esito di questa valutazione è stato reso noto mediante il comunicato stampa del 9 novembre 2023.

La valutazione di indipendenza è stata condotta nel rispetto dei criteri applicativi indicati dal Codice secondo il prudente apprezzamento del Consiglio, che ha visto l'astensione del consigliere di volta in volta coinvolto. In particolare, il Consiglio ha valutato, sulla base delle informazioni messe a disposizione dagli interessati e/o comunque disponibili, le relazioni che di norma compromettono l'indipendenza concludendo che le relazioni esistenti non sono tali da compromettere l'autonomia di giudizio degli interessati in considerazione della loro professionalità.

Il Consiglio ha definito come criterio qualitativo/quantitativo ai fini della valutazione di indipendenza, che il rapporto intrattenuto da un consigliere indipendente con il Gruppo nell'esercizio in corso o nell'esercizio precedente sia da ritenersi significativo nel caso in cui il corrispettivo economico, da intendersi quale somma dei corrispettivi di eventuali rapporti intrattenuti con il Gruppo, sia superiore al doppio dell'eventuale compenso complessivo previsto per la carica ovvero sia superiore al 30% dei redditi complessivi annuali dello stesso consigliere.

Gli amministratori indipendenti si sono impegnati a mantenere l'indipendenza durante l'intero mandato e ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali situazioni che potessero compromettere la propria indipendenza.

Il Consiglio valuta, al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque almeno una volta nel corso dell'esercizio, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascuno dei Consiglieri non esecutivi. In data 14 maggio 2024, il Consiglio ha verificato il persistere dei requisiti di indipendenza in capo dei consiglieri D'Ercole, Pedretti e Soifer. Ai fini della valutazione, il Consiglio ha preso in considerazione tutte le informazioni fornite dai consiglieri in questione e ha applicato tutti i criteri previsti dal T.U.F., dal Codice e il criterio qualitativo/quantitativo definito. Il Consiglio ha rinnovato la richiesta agli Amministratori interessati al fine di verificare il mantenimento del requisito di indipendenza anche alla data della Relazione.

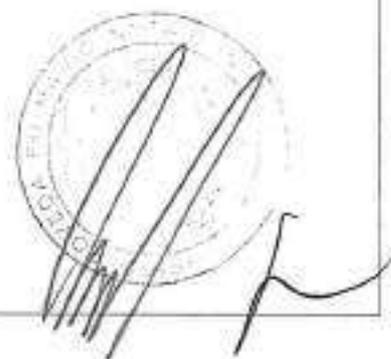
Il Collegio sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri non formulando osservazioni.

Il contributo dei consiglieri indipendenti permette al Consiglio di Amministrazione di verificare che siano valutati con sufficiente indipendenza di giudizio i casi di potenziale conflitto di interessi della Società e quelli degli azionisti di controllo.

Lead Independent Director

In data 9 novembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Lead Independent Director l'amministratore indipendente Laura Soifer, che già ricopriva tale incarico nel precedente mandato. In osservanza della Raccomandazione 13 del Codice, al Lead Independent Director sono stati conferiti i seguenti compiti indicati alla Raccomandazione 14 del Codice:

- a) rappresentare un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, degli Amministratori Indipendenti;
- b) collaborare con il Presidente del Consiglio di Amministrazione al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi;
- c) coordinare le riunioni dei soli amministratori indipendenti.

A circular stamp of the Board of Directors (Consiglio di Amministrazione) is visible in the bottom right corner. The stamp contains the text "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" and "SOCIETA' PER AZIONI". Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

L'Emittente ha adottato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni societarie con particolare riferimento alle informazioni privilegiate. In particolare, al fine di una corretta identificazione delle informazioni privilegiate riguardanti l'Emittente e della loro trattazione e comunicazione al mercato, e pertanto, allo scopo di evitare le fattispecie dell'abuso di informazioni privilegiate e di manipolazione del mercato, l'Emittente dispone di una *Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate*, anche in attuazione degli articoli 152-bis e seguenti del Regolamento Emittenti. A seguito dei cambiamenti normativi avvenuti con l'adozione del Regolamento UE 596/2014 e successive integrazioni (c.d. "Regolamento MAR"), in data 2 ottobre 2019, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione una nuova *Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate* di Digital Bros S.p.A.. In particolare, la Procedura per la gestione e delle informazioni privilegiate:

- (i) disciplina l'individuazione ed il trattamento delle informazioni privilegiate definendone criteri e responsabilità/processi e conferma l'estensione dei presidi a tutela della riservatezza delle informazioni privilegiate anche a quelle informazioni che ancora non posseggano i requisiti della precisione, ma che nel caso divenissero precise, sarebbero suscettibili di qualificarsi come privilegiate (informazioni rilevanti);
- (ii) richiama gli obblighi e i divieti derivanti dall'accesso a informazioni privilegiate o dalla potenzialità di generarle, ribadendo il principio che la conoscenza e l'applicazione della normativa applicabile alle persone informate e/o agli insider sono responsabilità personale dei rispettivi destinatari;
- (iii) regola la fase della comunicazione al pubblico (nonché del ritardo nella comunicazione) dell'informazione privilegiata, precisando ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti;
- (iv) descrive le modalità di ottemperanza all'obbligo di redigere gli elenchi delle persone che hanno accesso all'informazione privilegiata, prevedendo l'attivazione di un'apposita sezione supplementare riservata ai titolari di accesso permanente a tutte le informazioni della Società qualificate come privilegiate.

La Società ha inoltre adottato la procedura in materia di *Internal Dealing* di cui all'art. 19 del regolamento MAR, in data 13 settembre 2016, modificata in data 12 settembre 2017. La procedura in materia di *Internal Dealing*:

- a) riporta una serie di riferimenti operativi, principi applicativi e criteri interpretativi della materia dell'*internal dealing* e dei *blocking periods*;
- b) richiama il regime sanzionatorio legale in caso di mancata ottemperanza alla disciplina rilevante, specificando altresì i profili di responsabilità e le possibili conseguenze contrattuali della sua violazione.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2.2.3, comma 3, lett. P) del Regolamento di Borsa, applicabile alle società aventi azioni quotate sull'Euronext STAR Milan e ai sensi della Procedura di Internal Dealing, i soggetti rilevanti e le persone ad essi strettamente collegati non effettuano operazioni fino al momento dell'avvenuta diffusione al pubblico, e nei trenta giorni precedenti, degli esiti delle riunioni consiliari della Società nelle quali vengono esaminati i risultati finanziari periodici, proposte di distribuzione di acconti sui dividendi ed i bilanci preconsuntivi nonché, se non comunicata in tale sede, la proposta del dividendo dell'esercizio all'Assemblea degli azionisti. Il divieto non si applica all'acquisto di azioni effettuato nell'esercizio dei diritti attribuiti nell'ambito di piani di stock option e di stock grant, fermo restando l'obbligo di non procedere alla loro vendita nei periodi indicati.

Le procedure descritte sono disponibili sul sito internet della Società www.digitalbros.com nella sezione Governance/Documenti e Procedure a cui si rimanda per ogni dettaglio.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art.123-bis, comma 2, lettera d) T.U.F.)

In data 9 novembre 2023, il Consiglio, successivamente alla nomina dei nuovi amministratori, al fine di favorire l'efficacia dei lavori del Consiglio, ha deciso di istituire il Comitato Nomine, il Comitato Controllo e Rischi ed il Comitato Remunerazioni. Il Consiglio ha altresì stabilito che, in virtù di una minor complessità delle operazioni con parti correlate, le funzioni precedentemente svolte dal Comitato Permanente Operazioni Parti Correlate vengano svolte dai membri del Comitato Controllo e Rischi, convocato solamente sulla base delle effettive necessità. La composizione del Comitato Controllo e Rischi nelle sue funzioni di Comitato Operazioni Parti Correlate rispetta le condizioni previste dal Codice. Il Consiglio, in virtù della decisione della Società di dare mandato ad un professionista esterno (Deloitte & Touche S.p.A.) per assisterla ai fini della preparazione del documento di sostenibilità, ha ritenuto di rimandare la costituzione di un comitato ESG al momento in cui tale processo sarà portato a compimento, quando sarà necessario implementare un piano di mantenimento ed evoluzione delle attività in tema di sostenibilità, a cui il nuovo comitato potrà dare supporto.

Nessuna funzione di uno o più comitati raccomandati dal Codice sono state riservate al Consiglio.

In linea con la Raccomandazione 17 del Codice, il Consiglio ha determinato la composizione dei comitati privilegiando la competenza e l'esperienza dei relativi componenti, evitando un'eccessiva concentrazione di incarichi.

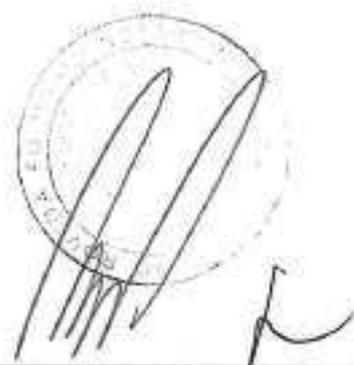
Per le informazioni sulla composizione e sul funzionamento dei suddetti comitati si rimanda alle sezioni 7.2 – Comitato Nomine, 8.2 – Comitato Remunerazioni, 9.2 - Comitato Controllo e Rischi, 10 – Comitato Parti Correlate, e 17 – Tabelle di sintesi della Relazione.

Il Regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione si applica anche, ove possibile, ai comitati endoconsiliari. In particolare, le modalità di verbalizzazione e le procedure per la gestione dell'informativa agli Amministratori che compongono i comitati. Il Regolamento specifica i termini di invio dell'informativa, le modalità di tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni fornite in modo da non pregiudicare la tempestività e la completezza dei flussi informativi. Si rinvia alla sezione 4.4 per maggiori dettagli circa il contenuto del Regolamento.

Tutti i comitati si sono dotati di un proprio regolamento, che oltre ad individuare la composizione ed i compiti di ciascun comitato, disciplina le modalità di convocazione e di svolgimento delle relative riunioni.

Ulteriori comitati

Non sono stati costituiti ulteriori comitati diversi rispetto a quelli previsti dalla normativa o raccomandati dal Codice.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SOCIETA' ITALIANA" around the top edge and "2023" at the bottom. The signature is a stylized, cursive name.

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO NOMINE

7.1 Autovalutazione e successione degli amministratori

Il Consiglio di Amministrazione effettua almeno ogni tre anni, in vista del proprio rinnovo, un'autovalutazione propria e dei suoi comitati, avente ad oggetto dimensione, composizione e concreto funzionamento. Nell'effettuare l'autovalutazione, viene considerato anche il ruolo svolto dal Consiglio nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L'ultima valutazione è avvenuta in data 14 maggio 2024 in occasione della quale sono state verificate le diverse componenti (esecutiva, non esecutiva, indipendente) e le competenze manageriali e professionali, anche in considerazione del decesso del consigliere Florean. In tale sede, il Consiglio non si è avvalso di consulenti esterni. Il Consiglio ha ritenuto che l'attuale composizione a otto amministratori, con i tre comitati endoconsiliari costituiti dagli amministratori indipendenti, consenta un'efficiente operatività in base alle dimensioni ed alla complessità del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione, ove richiesto dalle disposizioni di legge, dei regolamenti o del Codice pro tempore applicabili, ovvero quando ritenuto opportuno:

- esprime, in vista di ogni suo rinnovo, un orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale, tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione;
- richiede, a chi presenta una lista che contiene un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere, di fornire adeguata informativa, nella documentazione presentata per il deposito della lista, circa la rispondenza della lista all'orientamento espresso dall'organo di amministrazione, anche con riferimento ai criteri di diversità, previsti dal Principio VII e dalla Raccomandazione 8 del Codice, e di indicare il proprio candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, la cui nomina avviene secondo le modalità individuate nello Statuto.

L'orientamento del Consiglio di Amministrazione uscente è pubblicato sul sito internet della Società con congruo anticipo rispetto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli azionisti relativa al suo rinnovo. L'orientamento individua i profili manageriali e professionali e le competenze ritenute necessarie, anche alla luce delle caratteristiche settoriali della Società, considerando i criteri di diversità, indicati dal Principio VII e dalla Raccomandazione 8 del Codice e gli orientamenti espressi sul numero massimo degli incarichi in applicazione della Raccomandazione 15 del Codice.

7.2 Comitato nomine

In data 9 novembre 2023, il Consiglio ha nominato i nuovi membri del Comitato Nomine.

Composizione e funzionamento del comitato nomine (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), T.U.F.

Il Comitato Nomine, per la prima parte dell'Esercizio, era composto dagli amministratori indipendenti Sylvia Bartyan (in qualità di Presidente), Susanna Pedretti e Laura Soifer. A seguito del rinnovo degli organi sociali, il Comitato Nomine è ora composto da tre amministratori indipendenti: Carlotta Ilaria D'Ercole (Presidente), Susanna Pedretti e Laura Soifer.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato si è riunito due volte, con una durata media delle riunioni di circa trenta minuti e la presenza di tutti i componenti. Il Comitato ha adottato il proprio regolamento che, oltre ad individuare la composizione ed i compiti del Comitato, ne disciplina le modalità di convocazione e di svolgimento delle relative riunioni e la relativa verbalizzazione. Il Presidente del Comitato riferisce al primo Consiglio utile delle attività svolte dal Comitato stesso.

Funzioni del comitato nomine

Il Comitato Nomine, conformemente a quanto stabilito dalla Raccomandazione 19 del Codice, ha il compito di coadiuvare il Consiglio nelle attività di:

- a) autovalutazione del Consiglio e dei suoi comitati, supportando il Presidente del Consiglio nel curare l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione stesso;
- b) definizione della composizione ottimale del Consiglio e dei suoi comitati;
- c) individuazione dei candidati alla carica di amministratore in caso di cooptazione;
- d) eventuale presentazione di una lista da parte del Consiglio stesso uscente, secondo le modalità che ne assicurino una formazione e una presentazione trasparente;
- e) predisposizione, aggiornamento e attuazione dell'eventuale piano per la successione degli amministratori esecutivi.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO REMUNERAZIONI

8.1 Remunerazione degli amministratori

La remunerazione degli amministratori è stabilita dall'Assemblea degli azionisti che ha deliberato un compenso annuo lordo pari a Euro 1.200.000 per tutta la durata del triennio 2024-2026

Politica di Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha definito la Politica di Remunerazione degli amministratori esecutivi, non esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche in data 27 settembre 2023.

In data 27 ottobre 2023, l'Assemblea degli azionisti di Digital Bros ha approvato la Politica di Remunerazione contenuta nella Sezione I della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, ai sensi dell'art 123-ter comma 3 del T.U.F., con validità sino alla scadenza dell'attuale mandato del Consiglio di Amministrazione e pertanto sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2026.

La Politica di Remunerazione adottata ha il fine di motivare le risorse in maniera tale da permettere lo svolgimento degli incarichi e l'assunzione delle responsabilità assegnate attraverso prestazioni di eccellenza, garantendo altresì un adeguato bilanciamento della componente variabile della retribuzione rispetto a quella fissa e stabilendo un equilibrio tra i criteri di breve termine e medio-lungo termine al fine di allineare gli interessi degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione del valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo e la sostenibilità nel tempo delle attività del Gruppo.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "DIGITAL BROS S.p.A." around the perimeter. The signature is a stylized, cursive script.

Una parte significativa, ma bilanciata rispetto alla componente fissa, della remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e al raggiungimento di obiettivi prefissati. La parte variabile è commisurata percentualmente alla componente fissa e pertanto presenta limiti massimi. Il Consiglio ha valutato nella determinazione della componente variabile, la componente fissa come sufficiente a remunerare le prestazioni degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nel caso in cui la componente variabile non venisse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi di performance prefissati. Gli obiettivi di performance sono predeterminati e vengono modificati negli esercizi in funzione degli obiettivi perseguiti dal Gruppo su proposta del Comitato Remunerazioni. La liquidazione dell'intera componente variabile avviene successivamente all'approvazione del progetto di bilancio, lasso temporale di differimento ritenuto coerente con le caratteristiche dell'attività d'impresa e i connessi profili di rischio. Non è permesso al Consiglio di Amministrazione di erogare bonus straordinari una tantum.

A partire dal 30 giugno 2021 e con durata settennale, fino al 30 giugno 2027, è prevista una componente variabile della remunerazione a medio/lungo termine. I beneficiari sono sia gli amministratori esecutivi, sia alcune figure professionali identificate all'interno del Gruppo.

L'obiettivo a medio lungo termine prevede il riconoscimento ai beneficiari di un incentivo monetario (di seguito "Obiettivo LTI") commisurato alla crescita del margine operativo netto (di seguito "EBIT"). I periodi di pagamento dell'Obiettivo LTI sono biennali per i primi due incentivi e triennale per il terzo incentivo. I pagamenti avverranno entro 45 giorni dall'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti del bilancio al 30 giugno 2022 per il primo incentivo, all'approvazione dei rispettivi bilanci al 30 giugno 2024 per il secondo ed al 30 giugno 2027 per l'ultimo periodo.

L'Obiettivo LTI viene determinato come percentuale dell'EBIT consolidato generato dal Gruppo nel periodo ridotto di un ammontare di 17.500 mila Euro per anno. La ripartizione dell'Obiettivo LTI tra i soggetti avviene in funzione delle percentuali di partecipazione al programma da parte dei singoli beneficiari. La percentuale dell'Obiettivo LTI è crescente ed è stata del 6% per il primo biennio, aumentata al 9% nel biennio attuale e successivamente al 12% per l'ultimo triennio. L'Obiettivo LTI non presenta un limite massimo in valore assoluto, ma prevede che il costo totale dell'incentivo per il Gruppo non possa eccedere il 5% dell'EBIT consolidato realizzato nei rispettivi periodi. Il Consiglio ha valutato che l'Obiettivo LTI possa svolgere, in considerazione della sua correlazione alla crescita dell'EBIT nel tempo, uno strumento che presenta i caratteri della predeterminazione, della misurabilità, ma in special modo della creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo. L'assenza della componente massima in valori assoluti è stata mitigata dal massimale sull'EBIT consolidato.

Sono disciplinate previsioni contrattuali che consentono alla società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versata (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati.

Non sono previste indennità per la cessazione anticipata dell'incarico e/o del rapporto di lavoro.

Il piano di remunerazione basato su azioni non ha obiettivi specifici, predeterminati e misurabili, ma la sua natura rappresenta un diretto collegamento con la creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio/lungo periodo.

La Politica di Remunerazione è stata sottoposta a *benchmarking* da parte del Comitato Remunerazioni per confrontare i livelli retributivi dei quattro amministratori esecutivi sia in termini di valutazione della retribuzione in valori assoluti sia in termini di *pay mix* rispetto ad un panel di società comparabili.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Politica di Remunerazione, disponibile sul sito della Società nella sezione Governance/Remunerazione.

Remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Relativamente alla remunerazione degli amministratori esecutivi ed alla remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche si fa rinvio alle parti relative della Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del T.U.F. disponibile sul sito internet della società nella sezione Governance/Remunerazione.

Piani di remunerazione basati su azioni

In data 11 gennaio 2017, l'Assemblea degli azionisti ha approvato il Piano di Stock Options 2016-2026 destinato a un numero ristretto di Consiglieri di amministrazione e di dirigenti del Gruppo che sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione.

L'integrazione dell'attuale Politica di Remunerazione con il Piano di stock options 2016-2026 costituisce un ulteriore valido ed efficace strumento di attrazione, trattenimento e motivazione di soggetti dotati delle qualità professionali necessarie a gestire con successo il Gruppo, creando valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo. In particolare, con riferimento agli amministratori, l'attribuzione di opzioni ha lo scopo di rafforzare, per quanto occorre, il peso e la natura di obiettivi di medio-lungo termine e potrebbe rivelarsi uno strumento di efficacia determinante qualora, nel corso dei futuri esercizi, la selezione degli amministratori esecutivi avvenisse al di fuori della compagine azionaria storica. Infatti, l'elasticità di configurazione di detto strumento quanto ai requisiti per la assegnazione e ai presupposti di esercizio rafforza la convergenza degli interessi degli amministratori esecutivi con il fine primario di creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo. Con riferimento alle figure professionali selezionate nel programma, l'obiettivo primario è costituito, nell'ambito del processo di continua evoluzione e crescita della Società e del Gruppo, dall'estensione della partecipazione azionaria al management, consentendo a questi di partecipare ai frutti di tale sviluppo, e a fornire alla struttura societaria la stabilità interna necessaria a superare con successo le difficoltà di un mercato che è in costante, inarrestabile e rapida evoluzione sia sul piano tecnologico che sul piano della concorrenza.

Le opzioni assegnate in base al Piano di Stock Options 2016-2026 hanno un periodo medio di *vesting* pari ad almeno tre anni. Gli amministratori beneficiari hanno l'obbligo di detenere continuamente, sino a fine mandato rispetto a ciascuno dei periodi di *vesting*, un numero di azioni almeno pari al 20% delle azioni sottoscritte per effetto dell'esercizio delle opzioni.

Remunerazione degli amministratori non esecutivi

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non risulta legata ai risultati economici conseguiti dalla Società ed è adeguata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesto dai compiti loro attribuiti in seno al Consiglio e ai suoi comitati. La remunerazione degli amministratori non esecutivi è determinata in misura fissa all'atto della delibera consiliare che ne attribuisce i compensi.



L'amministratore non esecutivo non è destinatario di piani di incentivazione su base azionaria.

Maturazione ed erogazione della remunerazione

Il Comitato Remunerazioni verifica su base annuale il raggiungimento degli obiettivi di performance, ai fini della maturazione ed erogazione delle componenti variabili di remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche. Previa verifica del raggiungimento degli obiettivi, la componente variabile di breve periodo (MBO) viene erogata annualmente successivamente all'approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio, mentre la componente variabile di medio-lungo periodo (LTI) viene erogata entro quarantacinque giorni dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti del bilancio relativo all'ultimo anno di ciascun periodo di riferimento.

Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis comma 1, lettera i) T.U.F.)

Non sono stati stipulati accordi tra la società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni, licenziamento o revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro dovesse cessare a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

8.2 Comitato Remunerazioni

Composizione e funzionamento del Comitato Remunerazioni (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), T.U.F.)

In data 9 novembre 2023 è stato costituito il Comitato Remunerazioni, composto da tre amministratori indipendenti: Carlotta Ilaria D'Ercole, Susanna Pedretti (Presidente) e Laura Soifer. Per la prima parte dell'esercizio, l'amministratrice Bartyan era membro del Comitato, poi sostituita dall'amministratrice D'Ercole, a seguito dell'elezione del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 27 ottobre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato il consigliere Susanna Pedretti come esperta di politiche retributive per effetto della sua pluriennale esperienza professionale.

Nel corso dell'esercizio, il Comitato si è riunito due volte con una durata media delle riunioni di circa un'ora e trenta minuti, con la partecipazione di tutti i suoi componenti e la presenza del Presidente del Collegio sindacale. Nessun amministratore o esponente di altre funzioni aziendali ha partecipato alle riunioni del Comitato, in particolare, nessun amministratore ha partecipato a riunioni nelle quali sono state formulate le proposte relative alla remunerazione dei membri del Consiglio.

Le riunioni sono state verbalizzate e il Presidente del Comitato ne ha dato informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Non sono intervenute variazioni nella composizione successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Per l'esercizio in corso, sono previste due riunioni.

Funzioni del Comitato Remunerazioni

Il Regolamento del Comitato Remunerazioni, conformemente al Codice di Corporate Governance, prevede in capo al Comitato i seguenti compiti di:

- a) formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in merito alla politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in coerenza con le disposizioni vigenti, valutando periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica adottata ed avvalendosi delle informazioni fornite dagli Amministratori Delegati per quanto riguarda l'attuazione di tale politica;
- b) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione, provvedendo a monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso e verificando il raggiungimento dei menzionati obiettivi;
- c) esaminare preventivamente la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti da mettere a disposizione del pubblico in vista dell'Assemblea degli azionisti;
- d) svolgere eventuali ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di sua competenza.

Non sono state assegnate ulteriori funzioni al Comitato Remunerazioni.

La costituzione del Comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli Amministratori Delegati e all'alta dirigenza, nonché sulle loro modalità di determinazione. Resta tuttavia inteso che, in conformità all'art. 2389 cod. civ. terzo comma, il Comitato Remunerazioni riveste unicamente funzioni propositive, mentre il potere di determinare la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale.

La Società ha altresì approvato un regolamento per il funzionamento del Comitato, in forza del quale questo si riunisce almeno due volte all'anno e sempre prima della riunione del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche.

Nel corso dell'esercizio, il Comitato ha:

- approvato il proprio Regolamento di funzionamento, in ottica di maggior allineamento con il vigente Codice di Corporate Governance;
- elaborato le proposte da sottoporre al Consiglio di Amministrazione in merito alla ripartizione dei compensi deliberati dall'Assemblea degli azionisti;
- esaminato i piani di incentivazione del management con la fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile MBO per l'esercizio 2024;
- la coerenza complessiva della politica di remunerazione a livello di Gruppo ai fini della Relazione sulla remunerazione.

Il Comitato ha potuto accedere a tutte le informazioni e funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "COMITATO REMUNERAZIONI" around its perimeter. The signature is a stylized, cursive script.

Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del Comitato le risorse di volta in volta necessarie per l'espletamento delle sue funzioni, anche su richiesta del Comitato stesso.

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali al fine di contribuire al successo sostenibile della Società. In conformità ai principi e ai criteri richiesti dal Codice, il sistema di controllo interno implementato dal Gruppo vede il coinvolgimento:

- a) del Consiglio di Amministrazione, che definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno (in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati) e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento. Il Consiglio definisce la natura ed il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici nell'ambito della predisposizione dei piani a medio lungo termine ed approva con cadenza annuale il piano di internal audit sentito il parere del Collegio sindacale e dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- b) dell'Amministratore delegato, il quale provvede ad attuare gli indirizzi dettati dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare, a identificare i principali rischi aziendali, avvalendosi del supporto dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- c) dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che verifica che il sistema di controllo interno sia costantemente adeguato, pienamente operativo e funzionante, suggerendo al Comitato Controllo e Rischi ed al Consiglio di Amministrazione, ove necessario, l'adozione di tutte le misure dirette ad eliminare rischi di natura operativa e finanziaria ed a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali stessi;
- d) del Comitato Controllo e Rischi che ha funzioni consultive e propositive estese tra l'altro anche alla valutazione del corretto utilizzo dei principi contabili ed alla loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- e) del responsabile della funzione di internal audit che, su coordinamento del Comitato Controllo e Rischi, pianifica le attività di monitoraggio dei rischi, prepara un piano di lavoro, condivide con il Comitato Controllo e Rischi e con l'amministratore al controllo interno i principali risultati del lavoro.

Il sistema di controllo e di gestione dei rischi è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Il sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria è parte integrante del più ampio sistema di gestione dei rischi. Il sistema di controllo interno contribuisce infatti a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità, l'attendibilità, l'accuratezza e la tempestività dell'informativa finanziaria nonché il rispetto di leggi e regolamenti.

Nei'espletamento delle funzioni relative al sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practice* esistenti in ambito nazionale e internazionale, adattandole alla complessità dei processi e delle strutture organizzative del Gruppo.

Al fine di assicurare l'effettiva e corretta applicazione di queste norme e, più in generale, di tutte le regole e procedure che governano i processi di raccolta, elaborazione, rappresentazione e diffusione dell'informativa societaria, Digital Bros si è dotata di un sistema di controllo interno contenuto nel Manuale di controllo interno che viene periodicamente aggiornato e portato all'approvazione del Consiglio. Il Manuale di controllo interno viene distribuito successivamente ad ogni revisione ed approvazione alle strutture organizzative del Gruppo.

Lo scopo del Manuale di controllo interno è di facilitare la consultazione da parte degli amministratori e/o dei dipendenti con funzioni strategiche e/o di responsabilità di linee di business delle procedure che sono state considerate come essenziali da parte del Consiglio di Amministrazione per rispondere alle esigenze di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Manuale di controllo interno contiene la descrizione di tutti i principali strumenti utilizzati dal Gruppo a presidio degli obiettivi di controllo:

- a) pianificazione e controllo di gestione: il sistema strutturato per la preparazione dei piani previsionali di breve e/o medio lungo termine ed il monitoraggio periodico degli stessi;
- b) D.Lgs. 231/2001: modello organizzativo predisposto ai fini del Decreto in oggetto ed analizzato in un'apposita sezione del Manuale di controllo interno;
- c) procedura per l'identificazione dei rischi: definisce ruoli, funzioni e modalità con le quali la Società identifica, valuta e monitora i principali rischi ai quali il Gruppo è esposto ed al fine di pianificare eventuali azioni correttive;
- d) procedura per la rilevazione degli accadimenti aziendali: determina i criteri con i quali viene perseguita l'attendibilità, la completezza e la tempestività dell'informativa finanziaria anche alla luce di quanto previsto da D.Lgs. 262/2005;
- e) manuale delle procedure operative di Gruppo volte a presidiare i principali processi messi in atto dalla Società e dalle società controllate.

Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. b) T.U.F.

Premessa

Il processo di identificazione dei rischi sull'informativa finanziaria è parte integrante del più ampio sistema di identificazione e gestione dei rischi e di controllo interno posto in essere dal Gruppo. Il sistema è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "DIGITAL BROS S.p.A." around the perimeter and "123/2001" in the center. The signature is a stylized, cursive script.

Al fine di progettare, implementare, monitorare ad aggiornare il Sistema di Controllo Interno in relazione al processo di informativa finanziaria, l'Emittente, anche in accordo con la vigente normativa in materia, ha seguito le seguenti linee guida:

- 1) identificazione dei processi che alimentano e generano l'informativa di natura patrimoniale, economica e finanziaria;
- 2) identificazione e valutazione dei rischi;
- 3) identificazione dei controlli necessari a fronte dei rischi individuati e monitoraggio periodico;
- 4) valutazione dei controlli effettuati a fronte dei rischi individuati.

Fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

L'identificazione dei rischi è un processo continuo che vede coinvolti il Consiglio di Amministrazione, insieme alle strutture organizzative di primo livello in riunioni di coordinamento che si tengono periodicamente durante l'anno. La sintesi di tale lavoro è riprodotta in una matrice dei rischi che viene predisposta e revisionata in via continuativa dall'amministratore incaricato del sistema di controllo interno che prende parte alle riunioni di coordinamento. La struttura delle schede preparate per singolo rischio presenta una descrizione del rischio evidenziato, l'assegnazione motivata del grado di rischio lordo in funzione di una matrice probabilità/impatto, la presenza di eventuali fattori mitiganti e/o i presidi messi in atto per ridurre e monitorare i rischi con la conseguente attribuzione del grado di rischio netto. L'amministratore incaricato del sistema di controllo interno sottopone tale lavoro di identificazione e valutazione dei rischi all'analisi del Comitato Controllo e Rischi.

Le singole schede di rischio evidenziano altresì gli effetti che un mancato raggiungimento degli obiettivi di controllo avrebbe in termini operativi e sull'informativa finanziaria.

La completezza della mappatura dei rischi e l'assegnazione del grado di rischio netto viene svolta congiuntamente dai due Amministratori Delegati e dall'amministratore incaricato del sistema di controllo interno. Sull'efficacia di tale processo vigila il Collegio sindacale. I principali rischi, sia operativi che di informativa finanziaria, vengono riportati in un'apposita sezione del bilancio consolidato.

L'eventuale identificazione di carenze e/o miglioramenti da apportare al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che viene evidenziata dal processo descritto, in particolare dei rischi sull'informativa finanziaria e più ampiamente sui sistemi di controllo interno, costituisce la base di partenza del programma di lavoro della funzione di controllo interno, sia in termini di implementazione di meccanismi di controllo volti a presidiare i rischi che delle attività di monitoraggio.

L'approccio utilizzato è in base alla rilevanza rispetto al potenziale impatto del rischio sull'operatività del Gruppo.

La valutazione dei controlli, sia in termini di miglioramento che in termini di operatività, viene formalizzata almeno semestralmente da parte dell'Amministratore al controllo interno che relaziona il Consiglio di Amministrazione al riguardo.

Ruoli e funzioni coinvolte

Le fasi di produzione e realizzazione dei videogiochi, così come l'acquisto di videogiochi da terzi, vengono svolte dalla Capogruppo e/o da società controllate italiane e vengono svolte direttamente dai due Amministratori Delegati

nei limiti delle deleghe da loro ricevute sia congiuntamente che disgiuntamente, oppure dal Consiglio per importi superiori.

La relativa omogeneità dei processi messi in atto e la realizzazione di un'unica piattaforma ERP comune a tutte le società del Gruppo con processi automatici e preventivi di controllo dei processi di vendita e di acquisto di servizi permette un'efficacia ed un'efficienza dei controlli sui processi delle singole unità tale da mantenere il livello di delega alle singole entità piuttosto modesto in termini di potenziale impatto di frodi e/o errori e, conseguentemente, sull'informativa finanziaria. Le deleghe di pagamento attribuite a soggetti diversi dai due Amministratori delegati sono limitate ad importi ritenuti al di sotto dell'errore significativo sull'informativa finanziaria.

La progressiva digitalizzazione del mercato ha comportato che i processi di acquisizione dei contenuti, dei servizi per la produzione e la commercializzazione dei prodotti nonché i processi di vendita venissero sempre più concentrati a livello centrale diminuendo la complessità organizzativa a livello locale.

La piattaforma ERP comune permette altresì:

1. l'efficacia del processo di consolidamento e di omogeneizzazione dei principi contabili che viene svolto a livello di capogruppo e monitorato attraverso opportuna procedura;
2. l'ampliamento del perimetro delle società e dei processi rilevanti anche ai fini del D.Lgs. 262/2005 alla loro totalità in quanto risulta agevole realizzare meccanismi di controllo su tutte le società del Gruppo.

Sebbene le informazioni siano in ogni momento disponibili, viene comunque richiesto l'invio di un reporting periodico dai responsabili delle singole società su base trimestrale.

I processi di pianificazione e controllo a breve termine del Gruppo prevedono un calendario di attività su base trimestrale e vengono predisposti attraverso l'ausilio di un sistema strutturato di riunioni di coordinamento alle quali partecipano oltre agli Amministratori delegati anche i singoli responsabili di settore operativo e/o di funzione. L'andamento dei piani durante il trimestre viene monitorato in via continuativa attraverso sistemi di business intelligence e con almeno una riunione di coordinamento nel trimestre.

Il processo di pianificazione a medio/lungo termine vede coinvolto un gruppo di persone più ristretto (gli Amministratori esecutivi ed i responsabili dei settori operativi) con una cadenza semestrale con incontri per verificare l'avanzamento del processo di pianificazione e l'analisi degli scostamenti.

La pianificazione a breve termine e la relativa analisi degli scostamenti viene sottoposta all'attenzione ed all'approvazione da parte del Consiglio almeno trimestralmente, semestralmente per la pianificazione a medio e lungo termine e la relativa analisi degli scostamenti.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 14 settembre 2023, ha valutato ed ha ritenuto adeguato ed efficace il sistema di controllo interno e dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto. La valutazione è stata effettuata con l'ausilio del Comitato Controllo e Rischi che, nell'ambito delle proprie riunioni, ha potuto verificare con continuità l'effettivo funzionamento ed efficacia del sistema di controllo interno.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" around the perimeter. The signature is a stylized, cursive script.

9.1 Chief Executive Officer

Come descritto alla sezione 4.6 della Relazione, il Consiglio non ha riscontrato la necessità di nominare un Chief Executive Officer così come raccomandato dal Codice. Pertanto, la Società ha mantenuto l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, individuato nella figura del CFO. Per maggiori dettagli sulle funzioni svolte dal CFO in qualità di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi si rimanda alla sezione 9.3.1.

9.2 Comitato Controllo e Rischi

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo e Rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), T.U.F.)

In data 9 novembre 2023 è stato istituito il Comitato Controllo e Rischi composto da tre amministratori indipendenti: Carlotta Ilaria D'Ercole, Susanna Pedretti e Laura Soifer (Presidente). Precedentemente all'elezione dei nuovi organi sociali avvenuta in data 27 ottobre 2023, per la prima parte dell'esercizio, Sylvia Bartyan era membro del Comitato, successivamente sostituita dall'amministratrice D'Ercole.

Il Consiglio ha valutato Laura Soifer come amministratore con esperienza in materia contabile e finanziaria ai fini di quanto prescritto dalla Raccomandazione 35 del Codice.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato si è riunito quattro volte, con la partecipazione di tutti i suoi componenti e la presenza del Collegio sindacale, per una media di 1 ora e trenta minuti. È stato altresì invitato a partecipare l'Amministratore preposto al controllo interno e rischi Stefano Salbe. Su invito del Presidente del Comitato, sono stati altresì di volta in volta invitati a partecipare gli altri soggetti coinvolti nel sistema di controllo e gestione dei rischi: gli esponenti della società di revisione, l'Organismo di Vigilanza, e la funzione di internal audit. Le riunioni sono state verbalizzate e il presidente del Comitato ne ha dato informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Per l'esercizio in corso il Comitato ha programmato cinque riunioni.

Non sono intervenute variazioni nella composizione successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Il Comitato non si è avvalso dei servizi di consulenti esterni, non avendone ravvisato esigenze in tal senso.

Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi

Il Regolamento del Comitato Controllo e Rischi, conformemente a quanto stabilito dal Codice di Corporate Governance, prevede in capo al Comitato i seguenti compiti di:

- a) assistere preventivamente il Consiglio di Amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e dell'identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi verificandone il grado di compatibilità con gli obiettivi strategici individuati;
- b) esprimere un parere sulla nomina e revoca nonché sull'adeguatezza della remunerazione del responsabile della funzione di internal audit;
- c) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sentiti il revisore legale e il Collegio sindacale, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

- d) esprimere, su richiesta dell'Amministratore al controllo interno, pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- e) esaminare le relazioni periodiche predisposte dalla funzione di internal audit;
- f) monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;
- g) richiedere alla funzione di internal audit, se necessario, lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative;
- h) riferire al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno semestrale, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- i) supportare il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relativamente alla gestione dei principali rischi derivanti da eventuali fatti pregiudizievoli anche attraverso opportuna attività istruttoria.

Non sono state attribuite ulteriori funzioni al Comitato.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Controllo e Rischi ha analizzato il piano di lavoro predisposto dall'Amministratore preposto al controllo interno e ne ha verificato l'avanzamento; ha valutato il piano di lavoro preparato dalla funzione di internal audit monitorandone l'avanzamento. Il comitato ha valutato, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ed alla società di revisione, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, ha esaminato la relazione dell'Organismo di vigilanza ed il piano di lavoro dell'internal audit.

Nell'ambito dello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato Controllo e Rischi ha avuto la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti e non ha ritenuto di dover disporre di risorse finanziarie per l'assolvimento dei propri compiti.

Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del Comitato Controllo e Rischi di volta in volta le risorse necessarie per l'espletamento delle sue funzioni, su richiesta del Comitato stesso.

9.3 Responsabile della funzione di internal audit

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 novembre 2016, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio sindacale:

- (i) ha nominato responsabile della funzione di internal audit l'Avv. Valentino Pierluigi, partner della società di revisione BDO, il quale è stato incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato;
- (ii) ha definito la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali e ha assicurato risorse adeguate allo svolgimento delle attività;
- (iii) ha approvato il piano di internal audit.

Il Consiglio del 3 luglio 2023 ha rinnovato il mandato a BDO Italia S.p.A., nella persona dell'Avv. Valentino Pierluigi, per il triennio 2023-2025, avendo mantenuto i requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione.

Il responsabile della funzione di internal audit non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione.

Nel rispetto di quanto disposto dal Codice, la funzione di internal audit:

- (i) verifica in via continuativa, ma anche in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e definizione delle priorità dei principali rischi;
- (ii) ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- (iii) predispose relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono anche una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- (iv) predispose tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- (v) trasmette le relazioni di cui ai punti iv) e v) al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio sindacale, nonché all'Amministratore incaricato al controllo interno ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- (vi) verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi, inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del responsabile della funzione di internal audit le risorse finanziarie congruenti con il proprio mandato organizzativo, nel rispetto dei requisiti di autonomia, adeguatezza, efficacia ed efficienza della funzione richiesti dal Codice.

Nel corso dell'esercizio, il responsabile della funzione di internal audit:

- a) ha predisposto il piano annuale delle attività che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- b) ha programmato ed effettuato, in coerenza con il piano annuale di cui al punto a), le attività di controllo diretto e specifico nella Società e nelle società del Gruppo al fine di riscontrare eventuali carenze del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Le verifiche sono state svolte nel corso di interventi programmati;
- c) per ogni attività di controllo ha provveduto a redigere apposito verbale di verifica, nel quale è riportata l'attività sottoposta a verifica, l'oggetto della verifica effettuata, le modalità operative adottate, la durata della verifica, il periodo cui la stessa si riferisce, i risultati emersi, le proposte formulate;
- d) ha istituito un proprio registro nel quale sono riportate tutte le attività svolte nel periodo in esame con l'indicazione dell'esito, dei suggerimenti e delle proposte avanzate dalla funzione, delle misure eventualmente indicate per rimediare a carenze riscontrate nonché un giudizio finale sull'attività svolta e sui riscontri ottenuti;
- e) ha partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio sindacale nel corso delle quali ha provveduto ad illustrare lo stato di avanzamento delle verifiche svolte e a fornire informazioni in merito agli eventuali rilievi o disfunzioni riscontrati ed ai rimedi posti in essere dalla Società.

9.3.1 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

L'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, Stefano Salbe:

- (i) ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento della funzione assegnata;
- (ii) riferisce del proprio operato al Comitato Controllo e Rischi ed al Collegio sindacale;
- (iii) è stato dotato dei mezzi idonei allo svolgimento dei compiti a lui assegnati;
- (iv) ha il potere di chiedere alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative.

L' Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi:

- cura l'identificazione dei rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di *compliance*) tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dal Gruppo e confrontandosi con le altre funzioni aziendali. Riporta periodicamente all'esame del Consiglio;
- dà esecuzione alle linee guida definite dal Consiglio, progettando, implementando e gestendo il sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza dei processi;
- cura l'adattamento del sistema di controllo interno alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- ha la possibilità di proporre la nomina o la revoca del responsabile della funzione di internal audit;
- riferisce tempestivamente al Consiglio e al Comitato Controllo e Rischi relativamente a problematiche e/o criticità che dovessero emergere nel corso dell'esercizio.

9.4 Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

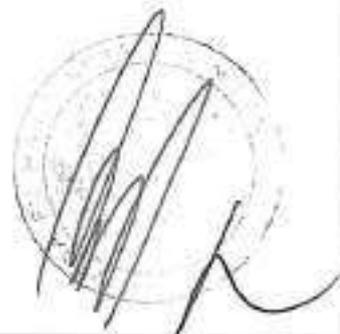
Il Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2006 ha approvato il codice etico, successivamente aggiornato in data 08 marzo 2022 e in data 28 giugno 2022 a seguito dell'approvazione della Politica ESG, e il modello organizzativo, successivamente aggiornato in data 11 maggio 2010, 13 settembre 2016, 12 settembre 2017, 6 giugno 2019 e, da ultimo, in data 5 marzo 2020. Il Consiglio del 29 novembre 2023 ha approvato da ultimo la revisione del Modello organizzativo attualmente in essere.

Il modello organizzativo adottato dalla Società è strutturato nelle seguenti parti:

1. una parte generale, che introduce il modello e ne disciplina le regole di governance, con particolare riferimento a: (i) destinatari; (ii) composizione, ruolo e poteri dell'Organismo di Vigilanza (di seguito, "ODV"); (iii) ruolo del Consiglio di Amministrazione; (iv) flussi informativi verso l'ODV (v) sistema sanzionatorio; (vi) divulgazione del modello organizzativo ai destinatari;
2. una parte speciale dove, per ciascuna fattispecie di reato astrattamente rilevante per la Società, sono individuate e disciplinate i processi che presentano un elevato grado di rischio e le regole comportamentali che ciascun destinatario è tenuto a rispettare nello svolgimento delle proprie attività.

Ai sensi del modello organizzativo sono reati astrattamente rilevanti per l'Emittente i:

- reati contro la Pubblica Amministrazione;
- delitti contro la fede pubblica;
- reati societari;



- delitti in materia di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico;
- reati finanziari o abusi di mercato;
- delitti contro la personalità individuale;
- reati transnazionali;
- reati tributari;
- delitti contro la vita e l'incolumità individuale;
- reati in materia di salute e sicurezza;
- reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita e autoriciclaggio;
- delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti;
- delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- delitti di criminalità organizzata;
- delitti contro l'industria e il commercio;
- delitti in materia di violazione del diritto d'autore;
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria;
- reati ambientali;
- reati per l'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- reato di corruzione tra privati e di istigazione alla corruzione tra privati;
- reati di razzismo e xenofobia;
- frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati;
- delitti di contrabbando;
- delitti contro il patrimonio culturale;
- delitti in materia di riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici.

I documenti di cui sopra sono disponibili sul sito della Società www.digitalbros.com nella sezione *Governance/Modello ai sensi del D.Lgs 231/01*.

Il Consiglio, in data 8 novembre 2018, ha deciso di affidare le funzioni dell'ODV al professionista esterno l'Avv. Francesco Lamperti, riscontrando in tale composizione monocratica la sussistenza dei necessari requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione per un efficace espletamento delle funzioni riservate all'organismo di vigilanza medesimo, riservandosi un'ulteriore valutazione nel prossimo futuro. In data 9 novembre 2023 il Consiglio, dopo aver valutato la sussistenza dei requisiti di cui sopra, ha rinnovato il mandato all'Avv. Lamperti per tutto il triennio in cui l'attuale Collegio sindacale rimarrà in carica e pertanto sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2026.

Nel corso dell'Esercizio, l'organismo di vigilanza ha effettuato un'analisi delle attività sensibili e dei modelli gestionali in vigore, riflesso nel modello organizzativo che è stato approvato da ultimo dal Consiglio in data 29 novembre 2023. L'organismo di vigilanza ha realizzato una serie di attività volte al controllo in tema di osservanza del D.Lgs n.24 del 10 marzo 2023 relativo alla creazione di un canale di whistleblowing e dell'identificazione dei

soggetti responsabili della gestione delle segnalazioni. L'OdV ha inoltre effettuato verifiche relative alle variazioni intervenute nell'organico aziendale, all'adeguamento della policy IT della Società alle osservazioni oggetto di precedenti relazioni ed ha esaminato la lista completa dei fornitori e dei clienti della Società, non riscontrando alcuna violazione del Modello.

9.5 Società di revisione

L'attività di revisione legale è affidata alla società EY S.p.A. nominata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 27 ottobre 2021 per gli esercizi sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2030. Nel corso dell'esercizio, in data 9 Novembre 2023, il Consiglio ha valutato i risultati esposti dal revisore legale nella relazione aggiuntiva indirizzata al Collegio sindacale.

9.6 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali

In data 7 agosto 2007, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio sindacale, ha nominato Stefano Salbe, Chief Financial Officer di Digital Bros S.p.A., quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, conferendogli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta vigenti.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari svolge le funzioni previste dall'art.154 bis del T.U.F.:

Ai sensi dell'art 24 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione conferisce al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta vigenti.

Il Dirigente preposto possiede un'esperienza pluriennale in ambito amministrativo, finanziario e di controllo ed i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per la carica di amministratore.

Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori in relazione ai compiti loro affidati, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro subordinato con la Società. In particolare, al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari sono stati conferiti dal Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri, di cui all'art. 154 bis D. Lgs. 24/2/1998 n. 38, come introdotto dal D. L. n. 262, art. 14 comma 1, ed in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) il potere di introdurre adeguate procedure amministrative e contabili nell'ambito della società controllante e di tutte le società controllate italiane ed estere;
- b) il potere di assumere dipendenti da adibire all'attività specifica, fissandone gli emolumenti nel quadro delle policy di gruppo e il potere di licenziare gli stessi;
- c) il potere di conferire incarichi e di revocarli a professionisti italiani e stranieri per l'esecuzione degli specifici incarichi, fissandone durata e compensi;
- d) il potere di procedere ad acquisti diretti o a mezzo locazione finanziaria di beni e software necessari all'espletamento delle procedure di bilancio e delle procedure connesse.



- e) ogni necessario potere finalizzato alla corretta esecuzione dell'incarico affidato.

Non sussistono ulteriori ruoli o funzioni aziendali aventi specifici compiti in tema di controllo interno e di gestione dei rischi in quanto ritenuti non necessari per effetto della complessità aziendale e delle dimensioni del Gruppo.

9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

In osservanza dell'Art. 6 (Principio XX) del Codice di Corporate Governance, nonché in ossequio alle *best practice* delle società quotate, la Società ha previsto modalità di coordinamento tra i vari organi coinvolti nel sistema di controllo interno e nella gestione dei rischi. In particolare, sono previste riunioni periodiche che si svolgono tra i vari organi deputati al controllo interno e alla gestione dei rischi (amministratore incaricato del sistema di controllo interno, Comitato Controllo e Rischi, Collegio sindacale, Organismo di vigilanza e internal audit) allo scopo di identificare le aree di intervento ed analisi proprie di ciascun organo. Tale processo agevola l'identificazione di eventuali sovrapposizioni di funzioni e/o duplicazioni di attività e facilita l'implementazione di un sistema di compliance omogeneo all'interno della Società e del Gruppo. In ottemperanza alla Raccomandazione 37 del Codice, alle riunioni del Comitato controllo e rischi partecipa l'intero Collegio sindacale, o almeno il Presidente o altro Sindaco da lui designato. Con periodicità almeno semestrale, la Società di Revisione legale si riunisce congiuntamente al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio sindacale e al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari al fine, tra l'altro, di valutare il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato.

10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Sono riservati all'esame ed all'approvazione preventiva del Consiglio di Amministrazione le operazioni con parti correlate effettuate dalle società del Gruppo. In data 11 novembre 2010, il Consiglio ha approvato una procedura per le operazioni con parti correlate per recepire le modifiche introdotte dalla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. Sono stati definiti dei criteri generali per individuare le operazioni con parti correlate di natura significativa. La procedura è disponibile sul sito internet della Società www.digitalbros.com alla sezione Governance/Documenti e Procedure nella più recente versione approvata dal Consiglio del 29 giugno 2021.

Le operazioni con parti correlate rispettano criteri di correttezza sostanziale e procedurale in conformità con le vigenti disposizioni normative e regolamentari. Il Consiglio di Amministrazione cura l'individuazione dei criteri idonei all'identificazione delle operazioni con parti correlate, tenendo conto delle definizioni contenute nei principi contabili internazionali e/o elaborate dalle autorità di vigilanza.

Le operazioni con parti correlate sono comunque riservate all'esame ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. In tutti i casi di preventiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo dovrà essere adeguatamente informato in via preventiva sulla natura della correlazione, sulle condizioni, in particolare economiche, modalità e tempi di conclusione ed esecuzione dell'operazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e sulle motivazioni sottostanti alla stessa, anche in relazione agli indirizzi strategici stabiliti, nonché sugli eventuali rischi, anche prospettici, per la Società e sue società controllate e sulle eventuali implicazioni per le attività delle stesse.

Nelle operazioni con parti correlate, gli amministratori che, per conto proprio o di terzi, hanno un interesse anche potenziale o indiretto nell'operazione devono dare notizia agli altri amministratori e al Collegio sindacale, fornendo dettagli relativamente alla natura, ai termini, all'origine e alla portata dei propri interessi nell'operazione. La comunicazione può essere effettuata con qualsiasi modalità, anche verbalmente, in occasione delle riunioni di Consiglio, ovvero mediante invio di nota scritta al Presidente del Collegio sindacale con obbligo di riferirne nella prima riunione consiliare. Per la definizione delle "parti correlate" si fa espresso rinvio ai soggetti definiti come tali dal principio contabile internazionale concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 (IAS 24). Il Consiglio di Amministrazione, nel momento in cui individua un elemento di correlazione con uno degli Amministratori o con una parte correlata tramite un Amministratore, richiede tempestivamente tutti i chiarimenti sull'esistenza di un interesse, anche potenziale ed indiretto e, quando si giunga alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore con un interesse, diretto o indiretto, correlato si allontana dalla riunione.

In data 9 novembre 2023, il Consiglio ha confermato la scelta di assegnare le funzioni precedentemente svolte dal Comitato Permanente Operazioni Parti Correlate al Comitato Controllo e Rischi, convocato solamente sulla base delle effettive necessità. Si ricorda che il Comitato Controllo e Rischi è formato da tre amministratori indipendenti: Carlotta Ilaria D'Ercole, Susanna Pedretti e Laura Seifer (Presidente).

Il Comitato Controllo e Rischi, in qualità di Comitato Operazioni Parti Correlate si è riunito nell'esercizio una sola volta per un'ora e quindici minuti, alla presenza di tutti i suoi componenti, del Presidente del Collegio sindacale e dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso dell'esercizio il Comitato Controllo e Rischi, in qualità di Comitato Operazioni Parti Correlate ha proceduto alla disamina dei rapporti correlati alla luce della nuova procedura approvata in data 29 giugno 2021. Le riunioni sono state verbalizzate e il Presidente del Comitato ne ha dato informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Non sono intervenute modifiche nella composizione del comitato successivamente alla chiusura dell'esercizio.



11. COLLEGIO SINDACALE

11.1 Nomina e sostituzione

L'art. 25 dello Statuto stabilisce che l'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale avvenga mediante la procedura del voto di lista.

Il Collegio sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Per le loro attribuzioni, per la determinazione della loro retribuzione e la durata si osservano le norme vigenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Le liste dei candidati, sottoscritte dagli azionisti che le presentano, devono essere depositate nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino una percentuale delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria degli azionisti non inferiore a quella prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina. Tale percentuale di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. In occasione dell'ultimo rinnovo degli organi sociali dell'Emittente, la quota di partecipazione è stata pari a 4,5% come da Determinazione Consob n. 83 del 20 luglio 2023.

La certificazione comprovante la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nella lista candidati per i quali, ai sensi di legge o di regolamento, ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei necessari requisiti, anche inerenti al cumulo degli incarichi previsti dalla vigente normativa anche regolamentare. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società. La certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista. La certificazione dovrà essere presentata entro il termine e con le modalità di legge.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa un numero (arrotondato all'eccesso) di candidati alla carica di sindaco effettivo e un numero (arrotondato all'eccesso) alla carica di sindaco supplente almeno pari alla percentuale indicata nella disciplina applicabile pro tempore.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, all'elezione dei sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella sezione della lista, vengono eletti due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella sezione della lista, un membro effettivo ed uno supplente.

La presidenza del Collegio sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti dopo la prima.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di maggioranza, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora venga presentata una sola lista risulteranno eletti a sindaci effettivi e supplenti i candidati a tale carica indicati nella lista stessa e la presidenza del Collegio sindacale spetta al primo candidato della lista fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi. Nel caso vengano meno i requisiti normativi e statutari richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Resta fermo che la Presidenza del Collegio sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei sindaci non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente, necessarie per l'integrazione del Collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza, in ogni caso, resta fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

In caso di parità di voti fra due o più liste, diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, risulteranno eletti sindaci i candidati delle liste di minoranza più giovani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

I sindaci devono mantenere la massima riservatezza relativamente ai documenti ed alle informazioni acquisiti nello svolgimento del loro incarico e rispettare la procedura adottata per la comunicazione all'esterno di documenti e notizie riguardanti la Società. Nello svolgimento dei propri compiti, i sindaci possono, anche individualmente, chiedere agli amministratori notizie o chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo. Il Collegio Sindacale e la società di revisione legale si scambiano i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Il Collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

I componenti del Collegio sindacale hanno attestato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice contestualmente al deposito delle liste e all'atto dell'accettazione della candidatura.

Al ricorrere dei presupposti, fa capo ai sindaci l'obbligo di fornire tempestiva informazione sulle operazioni nelle quali, per conto proprio o di terzi, siano portatori di un interesse.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" and "SOCIETA' S.p.A." around the perimeter. The signature is a cursive scribble that overlaps the stamp.

La Società non è soggetta ad ulteriori norme diverse dal T.U.F. in materia di composizione del Collegio sindacale.

11.2 Composizione e funzionamento (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), T.U.F.)

Il Collegio sindacale alla data del 30 giugno 2024, è composto da cinque membri ed è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2023 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2026. Per la porzione dell'esercizio antecedente al rinnovo degli organi sociali, il Collegio era composto da: Carlo Hassan, in qualità di Presidente, Maria Pia Maspes e Gianfranco Corrao, sindaci effettivi e Daniela Delfrate e Stefano Spiniello quali sindaci supplenti.

All'Assemblea degli azionisti è stata presentata un'unica lista da parte di Abramo Galante e Raffaele Galante rappresentanti, a quella data, il 66,14% (9.435.548 azioni) del capitale sociale. L'elenco dei candidati era il seguente:

Nome e cognome	Carica
Paolo Villa	Sindaco effettivo (Presidente)
Maria Pia Maspes	Sindaco effettivo
Pietro Piccone Ferrarotti	Sindaco effettivo
Andrea Serra	Sindaco supplente
Stefano Spiniello	Sindaco supplente

I candidati sono stati eletti con una percentuale dei voti pari al 99,29% del capitale votante.

Il Collegio sindacale nell'esercizio al 30 giugno 2024 si è riunito sette volte con una durata media di circa 3 ore a seduta, con una sola assenza registrata nel corso delle riunioni. Per l'esercizio in corso il Collegio sindacale ha programmato sette riunioni di cui tre già svolte.

In relazione alla composizione del Collegio ed alla partecipazione alle riunioni di ciascun membro si rimanda alle tabelle di sintesi.

Non sono intervenute variazioni nella composizione successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito vengono riportate brevemente le caratteristiche personali e professionali dei componenti effettivi del Collegio:

Dott. Paolo Villa

Nato a Bergamo il 29 gennaio 1965, nazionalità italiana.

Dottore Commercialista iscritto nella Sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo al n. 925/A del 21 luglio 1993, iscritto al Registro dei Revisori Legali (Sezione A) e all'Albo dei CTU del Tribunale di Bergamo nella sezione "Dottori Commercialisti" al n. 446.

Principali incarichi: Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.* (membro Organismo di Vigilanza e Internal Audit) –505 Games S.p.A. (Presidente del Collegio sindacale) - Eisai S.r.l. (sindaco effettivo) - Kelly Services S.p.A. (sindaco effettivo) - Pelikan Italia S.p.A. (Presidente del Collegio sindacale) – Friends & Partners S.p.A. (Presidente

del Collegio sindacale) - Andrea Pezzi Foundation ETS (Sindaco unico). Revisore legale presso Il Colorificio S.r.l., Kore Soc. Coop. A.R.L. Onlus, Startafica S.r.l.

Avv. Pietro Piccone Ferrarotti

Nato a Roma il 21 marzo 1971, nazionalità italiana.

Dottore in Giurisprudenza presso l'Università Luiss – Guido Carli di Roma, iscritto all'Albo degli Avvocati dell'Ordine di Roma dal 1998 e all'Albo Speciale degli avvocati ammessi al patrocinio dinanzi alla Corte di cassazione e alle Altre giurisdizioni superiori.

Ha maturato esperienza ventennale nell'assistenza di clientela nazionale ed estera in verifiche fiscali complesse, in procedure di accertamento con adesione e conciliazione giudiziale, nonché in giudizio dinanzi le Commissioni tributarie e alla Corte di cassazione. È inoltre autore di pubblicazioni in materia tributaria e docente in corsi di specializzazione post-universitari.

Principali incarichi: Felofin S.p.A. (sindaco effettivo) - Bloomfeet S.p.A. (sindaco effettivo) - Borio Mangiarotti S.p.A. (sindaco effettivo) - Carlyle Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (sindaco effettivo) - Eloxel S.p.A. (Presidente del Collegio sindacale) - Galleria Commerciale 9 S.r.l. (sindaco effettivo) - Galleria Commerciale Porta di Roma S.p.A. (sindaco effettivo) - Gruber Banca S.p.A. (sindaco effettivo) - Italian Shopping Centre Investment S.r.l. (sindaco effettivo) - Kartell S.p.A. (Presidente del Collegio sindacale) - Mercurio S.p.A. (Presidente del Collegio sindacale).

Dott.ssa Maria Pia Maspes

Nata a Sondrio il 28 aprile 1970, nazionalità italiana.

Dottore Commercialista iscritta nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 4565 dal 19 febbraio 1996. Revisore Contabile.

Principali incarichi: 505 Games S.p.A. (sindaco effettivo) - RCS MediaGroup S.p.A.* (sindaco effettivo) - Cairo Communication S.p.A.* (sindaco effettivo) - Saes Getters S.p.A.* (consigliere) - CairoRCSMedia S.p.A. (sindaco effettivo) - La7 S.p.A. (sindaco effettivo) - Cairo Editore S.p.A. (sindaco effettivo) - RCS Sport S.p.A. (sindaco effettivo); Torino FC Football club S.p.A. (Sindaco Effettivo) - Immobiliare Molgora S.p.A. (Presidente del Collegio sindacale), UT Communications S.p.A. (Sindaco effettivo), Kelly Service S.p.A. (sindaco effettivo), Niela S.r.l. (sindaco effettivo), Previdenza Cooperativa (sindaco effettivo).

Le società contrassegnate con l'asterisco (*) nell'elenco soprastante sono le società quotate in mercati regolamentati, italiane o estere, in società bancarie, assicurative, finanziarie o di rilevanti dimensioni non appartenenti al gruppo dell'Emittente.

In ottemperanza al Principio VIII, la composizione del Collegio sindacale risulta adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della sua funzione. I membri del Collegio Sindacale risultano indipendenti sia in conformità di quanto previsto dal T.U.F. che dal Codice. In termini di professionalità, tutti i sindaci hanno comprovata esperienza in materia di consulenza contabile e fiscale di società primarie, quotate e regolamentate. Due componenti

del Collegio Sindacale sono iscritti al registro dei revisori e tutti i componenti possiedono i requisiti di professionalità indicati dalla norma Q.1.2. (Composizione del Collegio sindacale delle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società quotate del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

Criteria e politiche di diversità

L'Emittente non ha adottato specifiche politiche in materia di diversità in relazione alla composizione degli organi di controllo. Il Gruppo adotta i criteri di diversità previsti dalla legge n.160/2019, dal T.U.F. e dal Codice, come precedentemente descritto alla sezione 4.3, paragrafo "Criteri e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale" della Relazione.

L'articolo 25 dello Statuto sancisce altresì che in caso di liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato un numero (arrotondato all'eccesso) di candidati almeno pari alla percentuale indicata nella disciplina applicabile pro tempore. Al 30 giugno 2024, il Collegio risulta composto da tre sindaci effettivi (due di sesso maschile e uno di sesso femminile) e due sindaci supplenti (uno di sesso maschile e uno di sesso femminile).

Oltre ai requisiti di genere, l'Emittente ha identificato in età e percorso formativo e professionale altri criteri di diversità per la composizione del Collegio sindacale. La composizione attuale del Collegio sindacale assicura altresì un adeguato livello di diversità anche in termini di anzianità di carica, come riportato alla Sezione 17 - Tabella 4.

Indipendenza

All'inizio del mandato, il Consiglio di Amministrazione ha predefinito i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle circostanze rilevanti ai sensi del Codice e ai fini della valutazione di indipendenza dei membri del Collegio sindacale. In tal senso, il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza da parte dei propri membri al limite di cinque incarichi di amministratore o sindaco in società quotate in Italia o all'estero, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni non appartenenti al gruppo dell'Emittente.

In occasione della nomina avvenuta in data 27 ottobre 2023, il Collegio sindacale ha verificato in capo ai propri membri la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti all'articolo 148, comma 3, del TUF e dal Codice. L'esito di tali verifiche è stato trasmesso al Consiglio di Amministrazione ed è stato dato atto delle autodichiarazioni dei Sindaci attestante il possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità richiesti dalla legge.

Il Collegio sindacale valuta, almeno una volta nel corso dell'esercizio e al ricorrere di ogni circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza, il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai membri del Collegio sindacale. In riferimento all'esercizio chiuso il 30 giugno 2024, il Collegio sindacale ha verificato l'indipendenza dei suoi componenti in data 9 novembre 2023, adottando i criteri previsti dal T.U.F., dal Codice, insieme ai criteri quantitativi definiti dal Consiglio e considerando tutte le informazioni messe a disposizione da ciascun sindaco. A questo proposito, ogni componente del Collegio è tenuto a fornire tempestivamente qualsiasi informazione inerente alla variazione del numero di incarichi professionali detenuti e al permanere dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza dichiarati all'atto della nomina. All'unanimità, a seguito dell'esame, il Collegio Sindacale ha ritenuto tutti i propri membri (effettivi e supplenti) indipendenti dalla Società. Il Collegio Sindacale ha trasmesso l'esito del processo valutativo al Consiglio di Amministrazione.

Remunerazione

La remunerazione del Collegio sindacale è commisurata all'impegno richiesto nonché alle caratteristiche dimensionali della Società. L'Assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2023 ha fissato un compenso pari a €27.000 lordi annui per il Presidente del Collegio sindacale e pari a € 22.000 lordi annui per ciascun sindaco effettivo.

Gestione degli interessi

La procedura che disciplina le operazioni con parti correlate si applica anche ai membri del Collegio sindacale e prevede che il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione informi tempestivamente il Collegio sindacale ed il Consiglio circa la natura, i termini, l'origine e la portata del proprio interesse.

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

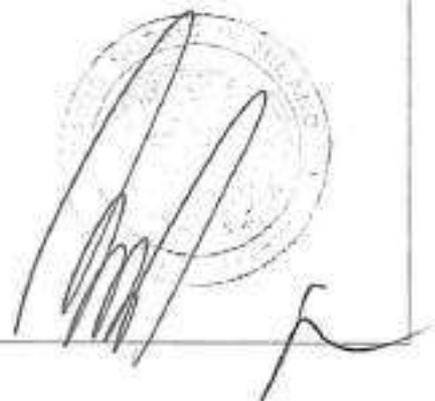
Accesso alle informazioni

Digital Bros S.p.A. è proattiva nel mantenere un costante dialogo con il mercato nel rispetto delle leggi e delle norme sulla circolazione delle informazioni privilegiate.

Le relazioni con gli investitori e gli altri soci sono intrattenute dal Responsabile per le relazioni con gli investitori (*Investor relation manager*) Stefano Salbe, a cui è inoltre attribuita la funzione di referente informativo destinatario delle richieste di informazioni ai sensi del Regolamento della Borsa Italiana.

L'attività informativa nei rapporti con gli investitori è assicurata anche attraverso la messa a disposizione in lingua italiana e lingua inglese della documentazione societaria maggiormente rilevante, in modo tempestivo e con continuità, sul sito internet della Società www.digitalbros.com sezioni Investor Relations e Governance. In particolare, sul sito internet sono liberamente consultabili dagli investitori tutti i comunicati stampa diffusi al mercato, nonché la documentazione finanziaria di periodo della Società non appena approvata dagli organi sociali, e la documentazione societaria, in particolare:

- a. bilancio d'esercizio e consolidato;
- b. relazione finanziaria semestrale;
- c. resoconti intermedi di gestione;
- d. calendario degli eventi societari;
- e. relazione sul governo societario;
- f. relazione sulla remunerazione;
- g. statuto;
- h. regolamento assembleare;
- i. codice etico;
- j. politica in materia di diversità;
- k. procedura in materia di internal dealing.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SOCIETÀ PER AZIONI" at the top and "REGISTRO IMPRESE" at the bottom, with a central emblem. The signature is written in a cursive style.

Dialogo con gli azionisti

In data 10 febbraio 2022, il Consiglio ha approvato la Politica per la gestione del dialogo con le generalità degli azionisti, al fine di favorire la trasparenza di Digital Bros verso la comunità finanziaria e i mercati, attraverso la costruzione, il mantenimento e lo sviluppo di un rapporto attivo di fiducia con gli azionisti, promuovendo una comunicazione diretta all'allineamento dei diversi interessi in un'ottica di perseguimento del successo sostenibile.

La gestione del dialogo con gli azionisti è affidata al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente, agli Amministratori delegati e al Chief Financial Officer, il quale ricopre anche il ruolo di Investor Relation manager della Società. L'Investor Relations manager è il soggetto deputato a ricevere e a raccogliere le richieste avanzate da azionisti istituzionali e retail, analisti e rappresentanti degli organi di informazione. Al dialogo con le generalità degli azionisti possono altresì intervenire, in base agli argomenti di discussione, anche altri componenti del Consiglio e/o i responsabili di funzione ritenuti di volta in volta necessari.

Gli argomenti oggetto di discussione nell'ambito del dialogo con le generalità degli azionisti riguardano le materie di competenza del Consiglio, anche tramite i propri comitati, con particolare attenzione a questioni attinenti:

- il perseguimento del successo sostenibile;
- le tematiche ambientali, sociali e di governance (tematiche ESG);
- la performance economico-finanziaria/operativa (risultati finanziari e non-finanziari e target);
- le politiche sulla remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche e la loro attuazione;
- le parti correlate;
- il sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Per ulteriori dettagli, si rimanda alla Politica per la gestione del dialogo con le generalità degli azionisti, consultabile in lingua italiana ed inglese, sul sito internet della Società nella sezione Sostenibilità.

13. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l) e comma 2, lettera c), T.U.F.)

L'Assemblea degli azionisti ("Assemblea") regolarmente costituita rappresenta gli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto, vincolano tutti gli azionisti.

L'Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, è regolarmente costituita e delibera con le maggioranze stabilite dalla legge.

Come previsto dall'art. 10 dello Statuto, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata nei termini di legge e con le altre modalità previste dalla disciplina regolamentare applicabile. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e tutte le ulteriori informazioni richieste da disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti e deve essere pubblicato sul sito internet della società. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che le assemblee ordinaria e/o straordinaria si tengano in un'unica convocazione.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, possono intervenire in Assemblea, nel rispetto delle norme di legge, i titolari di diritti di voto legittimati dalla comunicazione alla società da parte di intermediario incaricato. Tale comunicazione dovrà pervenire alla Società in conformità alla normativa applicabile almeno tre giorni precedenti la riunione assembleare convocata in prima convocazione ovvero il diverso termine stabilito dalle norme di legge protempore vigenti. Rimane valida la legittimazione all'intervento ed al voto qualora la comunicazione sia pervenuta alla Società oltre i termini di cui sopra, ma entro l'inizio dei lavori assembleari.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto ogni azionista, avente diritto di intervenire all'Assemblea, può farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi di legge. La delega può essere inoltrata alla società anche mediante messaggio di posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione. La società non ha storicamente designato rappresentanti ai quali i soggetti legittimati possano conferire una delega con istruzioni di voto, ad eccezione delle assemblee tenutesi nel corso dell'emergenza sanitaria Covid-19, per le quali la Società ha previsto l'intervento in Assemblea esclusivamente attraverso il rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del T.U.F.. Le Assemblee si sono altresì tenute tramite videoconferenza.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe nei limiti riportati sopra ed in genere il diritto di partecipazione all'assemblea. L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti gli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente Statuto, obbligano tutti gli azionisti, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Il Presidente dell'Assemblea constata, anche tramite suoi incaricati, il diritto di intervento degli azionisti anche per rappresentanza e verifica la regolarità dei documenti di rappresentanza.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di sua assenza, impedimento o rinuncia l'Assemblea è presieduta dal vicepresidente o da un Amministratore Delegato, o da qualsiasi altro consigliere designato dal Consiglio di Amministrazione, qualora nominato, in assenza anche di quest'ultimo, da persona, anche non azionista, nominata dall'Assemblea. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il verbale dell'Assemblea deve essere redatto da un Notaio nei casi prescritti dalla legge e/o quando lo ritenga il Consiglio di Amministrazione.

Non sussistono norme applicabili alla modifica dello Statuto differenti da quelle prescritte dalla legge.

Al fine di assicurare lo svolgimento ordinato e funzionale dei lavori assembleari e il diritto di ciascun azionista a prendere la parola sugli argomenti in discussione è stato approvato il Regolamento assembleare in data 6 settembre 2000. Tale regolamento è disponibile sul sito internet della Società nella sezione Governance/Documenti e Procedure.

Nel corso dell'Esercizio si è tenuta l'Assemblea ordinaria del 27 ottobre 2023, con la partecipazione di sei amministratori, oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione. All'Assemblea hanno partecipato anche i sindaci effettivi e ha assistito altresì il rappresentante della società di revisione EY S.p.A..

Il Consiglio ha riferito in Assemblea sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere con cognizione di causa le decisioni di competenza assembleare.



Nessun presidente o altro componente dei comitati ha riferito in Assemblea circa le modalità di esercizio delle funzioni dei comitati.

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni significative nella composizione del capitale sociale. Non sono state altresì proposte modifiche statutarie.

14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), seconda parte T.U.F.)

Non sussistono pratiche di governo societario ulteriori rispetto al modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 già descritte.

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Nessun cambiamento di rilievo è intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio.

16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Le raccomandazioni formulate nella lettera datata 14 dicembre 2023 (di seguito "Lettera") del Presidente del Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana ("Comitato") sono state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, in occasione della riunione tenutasi in data 13 marzo 2024.

La Lettera intende fornire talune indicazioni generali sull'applicazione del Codice emerse dall'attività di monitoraggio nonché alcune raccomandazioni rispetto ad alcune modalità applicative con riferimento alle seguenti aree:

- (i) piano industriale;
- (ii) informativa pre-consiliare;
- (iii) orientamenti sulla ottimale composizione dell'organo di amministrazione;
- (iv) voto maggiorato.

Piano industriale

Il Comitato invita, in primo luogo, a fornire un'adeguata informativa in merito allo svolgimento delle attività di esame ed approvazione del piano industriale da parte dell'organo di amministrazione, con particolare attenzione alla verifica dei temi più rilevanti ai fini della generazione di valore a lungo termine. Come indicato nella sezione 4.1 della presente Relazione, per prassi societaria ed in linea con lo Statuto, il Consiglio di Amministratore esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, monitorandone l'attuazione anche alla luce della creazione di valore nel lungo termine. A questo proposito, nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha sottoposto il piano strategico per il quinquennio 2024-2028 all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2024. Il piano riflette la nuova strategia editoriale, rivista nel corso dell'esercizio per rispondere alle mutate dinamiche

competitive e meglio soddisfare le esigenze di medio/lungo periodo del Gruppo. I principi utilizzati per la predisposizione del piano sono coerenti con quelli utilizzati dal Gruppo per la predisposizione del bilancio di esercizio e delle situazioni intermedie, ovvero i principi contabili internazionali, in modo da garantire continuità ed affidabilità nella pianificazione a medio/lungo termine.

Informativa pre-consiliare

La seconda raccomandazione esorta le società a fornire adeguate motivazioni riguardo eventuali deroghe ai termini per l'invio preventivo dell'informativa pre-consiliare per generiche motivazioni di riservatezza o di segretezza delle informazioni. Il regolamento del Consiglio di Amministrazione prevede che il Presidente curi che vengano fornite adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno di ciascun consiglio con congruo preavviso agli amministratori. Di regola, l'informativa è fornita almeno due giorni lavorativi prima della data fissata per la riunione consiliare, salvo particolari ragioni di riservatezza o per iniziative di carattere straordinario, quando è rimessa al Presidente, caso per caso, la valutazione del congruo preavviso. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Segretario, si assicura che venga data adeguata informativa a tutti i componenti del Consiglio sugli argomenti oggetti di trattazione, approfondendo i temi ritenuti utili per la comprensione della materia.

Durante l'esercizio, il tema dell'informativa pre-consiliare è stato esaminato anche dal Collegio sindacale del Gruppo in data 5 marzo 2024, che ha confermato l'adeguatezza del Regolamento del Consiglio di Amministrazione a garantire la corretta formazione dei processi decisionali, rispettando i principi di corretta informazione.

Orientamenti sulla ottimale composizione dell'organo di amministrazione

La terza raccomandazione ha per oggetto gli orientamenti espressi dall'organo di amministrazione in merito alla sua ottimale composizione in termini quantitativi e qualitativi, comunicandoli agli stakeholders tramite pubblicazione sul sito della Società con congruo anticipo per permettere un'adeguata considerazione per chi intenda presentare delle liste di candidati. Il Comitato ha invitato le società emittenti, nel caso in cui tali orientamenti non fossero stati diffusi, a comunicare le motivazioni della loro mancata espressione nella relazione sul governo societario.

In occasione del rinnovo degli organi sociali dell'Emittente, come indicato nella sezione 4.1 della presente Relazione, in data 3 luglio 2023, il Consiglio uscente, su proposta del Comitato Nomine, ha espresso agli azionisti i propri orientamenti sulle figure manageriali e professionali più opportune per il Consiglio della Società. L'orientamento del Consiglio di Amministrazione uscente è stato pubblicato sul sito internet della Società in seguito all'approvazione e con congruo anticipo rispetto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea relativa al suo rinnovo.

Voto maggiorato

Il Comitato richiede infine agli emittenti di fornire adeguate motivazioni nel caso in cui l'organo di amministrazione proponga all'Assemblea degli azionisti di introdurre il voto maggiorato in merito alle finalità di tale proposta ed agli effetti attesi sul capitale sociale della società e sulle sue strategie future. Il Consiglio di Amministrazione di Digital Bros non ha ancora sottoposto alcuna proposta di voto maggiorato.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione di Digital Bros S.p.A., confermato l'elevato grado di adesione della Società a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance nonché alle indicazioni contenute nella Lettera, rinnova il proprio impegno e la propria costante attenzione nel monitorare la compliance alle raccomandazioni espresse dal Comitato per la Corporate Governance.

17. TABELLE DI SINTESI

Si forniscono in allegato informazioni di sintesi sulla composizione del Consiglio di Amministrazione e sul Collegio sindacale e sulle modalità di adozione delle principali raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 30 GIUGNO 2024

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (*)	In carica da	In carica fino a	Lista (presentatori) (**)	Lista (M/m) (***)	Esec.	Non esec.	Indip. codice	Indip. T.U.F.	N. altri incarichi (****)	Partecipazione (*****)
Amministratore	D'Ercole Carlotto Ilaria	1976	2023	27/10/2023	Approvazione Bilancio 2026	Azionisti	M	X	X	X	X	-	6/7
Presidente e Ann. Delegato	Galante Abramo	1963	1991	27/10/2023	Approvazione Bilancio 2026	Azionisti	M	X				-	10/10
Amministratore	Galante Davide	1933	1991	27/10/2023	Approvazione Bilancio 2026	Azionisti	M	X	X			-	9/10
Amministratore Delegato	Galante Raffaele	1965	1991	27/10/2023	Approvazione Bilancio 2026	Azionisti	M	X	X			-	10/10
Amministratore	Pedretti Susanna	1977	2019	27/10/2023	Approvazione Bilancio 2026	Azionisti	M		X	X	X	3	10/10
Amministratore	Salhe Stefano	1965	2005	27/10/2023	Approvazione Bilancio 2026	Azionisti	M	X				-	10/10
Amministratore	Soifer Laura	1974	2020	27/10/2023	Approvazione Bilancio 2026	Azionisti	M		X	X	X	2	10/10
Amministratore	Treves Dario	1968	2000	27/10/2023	Approvazione Bilancio 2026	Azionisti	M	X				-	10/10

AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO

Amministratore	Barylan Sylvia Anna	1975	2020	28/10/2020	Approvazione Bilancio 2023	Azionisti	M		X	X	X	-	2/3
Amministratore	Floresca Lidia	1951	2014	27/10/2023	Approvazione Bilancio 2026	Azionisti	M		X			X	6/6

N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 10

Posizionamento richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147 - per T.U.F.): 4,5% (Determinazione n. 83 del 20 luglio 2023)

NOTE

* Numero di regimi iniziati durante l'esercizio di riferimento nella colonna "Carica".

** Questo ambito indica l'amministrazione incaricata dal sistema di controllo interno e di gestione del rischio.

o Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

(*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in azienda) nel CDA dell'Emittente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista degli amministratori è stata presentata da ciascun amministratore, è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CDA (indicando "CDA").

(***) In questa colonna è indicato se la lista di cui è stato tratto ciascun amministratore è "di miglioramento" (indicando "M"), oppure "di ristrettezza" (indicando "R").

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla Corporate Governance gli incarichi sono indicati per esteso.

(*****) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni del CDA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare, p.e. 0/8; 3/8 ecc.).

TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE AL 30 GIUGNO 2024

COLLEGIO SINDACALE										
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (*)	In carica da	In carica fino a	Lista (M/m) (**)	Indip. Conflice	Partecipazione alle riunioni del Collegio (***)	N. altri incarichi (****)	
Presidente	Villa Paolo	1965	2002	27/10/2023	Approvazione bilancio 2026	M	SI	4/4	1	
Sindaco effettivo	Piccione Ferraroli Pietro	1971	2023	27/10/2023	Approvazione bilancio 2026	M	SI	4/4	0	
Sindaco effettivo	Maspes Maria Pia	1970	2017	27/10/2023	Approvazione bilancio 2026	M	SI	7/7	3	
Sindaco supplente	Serra Andrea	1988	2023	27/10/2023	Approvazione bilancio 2026	M	SI	-	-	
Sindaco supplente	Spinello Stefano	1985	2020	27/10/2023	Approvazione bilancio 2026	M	SI	-	-	
SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO										
Presidente	Hassan Carlo	1954	2020	28/10/2020	Approvazione Bilancio 2023	M	SI	3/3	4	
Sindaco effettivo	Corno Gianfranco	1964	2020	28/10/2020	Approvazione Bilancio 2023	M	SI	2/3	2	
Sindaco supplente	Daniela Delfrate	1965	2017	28/10/2020	Approvazione Bilancio 2023	M	SI	-	-	
N. riunioni svolte durante l'esercizio: 7										
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147 - ter T.U.F.): 4,5% (Determinazione n. 83 del 20 luglio 2023)										

NOTE

(*) Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assenza del collegio sindacale dell'Emitente).

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato eletto ciascun sindaco è "di suggerimento" (indicando "S"), oppure "di iniziativa" (indicando "I").

(***) In questa colonna è indicata la partecipazione del sindaco alle riunioni del collegio sindacale (indica il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8, 8/8 ecc.).

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministrazione o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 144-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETA' DIGITAL BROS S.P.A
AI SENSI DELL'ART.153 DEL D. LGS. N.58/1998 E DELL'ART. 2429, 2° CO. DEL
CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

la presente relazione (in seguito anche "Relazione") è stata redatta dal Collegio Sindacale (in seguito anche "Collegio") nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Digital Bros S.p.A. (di seguito anche "Società") con delibera del 27 ottobre 2023, per il triennio 2024-2026 e il cui mandato scade con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2026.

Il Collegio Sindacale che redige la Relazione dichiara che tutti i propri componenti rispettano le disposizioni regolamentari emanate da Consob in relazione al limite di cumulo degli incarichi.

La Società riporta nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari i principali incarichi rivestiti dai componenti del Collegio Sindacale.

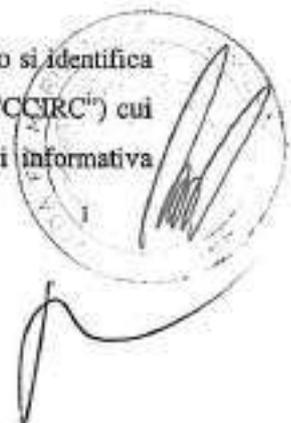
Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2024, il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenuto conto dei Principi enunciati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e dalle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance (di seguito "CCG"), approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance e applicabile a partire dal primo esercizio che inizia successivamente al 31 dicembre 2020, indicazioni adottate dalla Società a partire dall'esercizio 2021-2022.

La Relazione riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale della Società nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2024.

L'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 evidenzia un utile di esercizio di 4.080 in migliaia di Euro contro un utile di esercizio del precedente esercizio di 4.933 in migliaia di Euro.

Si rappresenta l'attività di vigilanza si è svolta limitando gli accessi presso la sede della Società, alternando le riunioni in presenza ai collegamenti a distanza per le riunioni periodiche con il management.

Avendo Digital Bros S.p.A. adottato il modello di governance tradizionale, il Collegio si identifica con il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (di seguito anche "CCIRC") cui competono ulteriori specifiche funzioni di controllo e di monitoraggio in tema di informativa

A circular stamp with a signature inside, located in the bottom right corner of the page. The stamp is partially overlapping the text of the final paragraph.

finanziaria e revisione legale previste dall'art.19 del D. Lgs. n. 39/2010, così come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti, l'assemblea della Società del 27 ottobre 2021 ha conferito l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di Gruppo alla società EY per il novennio 2021-2022/2029-2030, previa raccomandazione rilasciata dal Collegio.

Principali eventi di rilievo

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società sono illustrate nella relazione sulla gestione degli amministratori a cui si rinvia.

Al riguardo il Collegio Sindacale evidenzia che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 in particolare il Consiglio di amministrazione:

- in data 27 ottobre 2023 l'Assemblea degli azionisti ha nominato i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale;
- in data 9 novembre 2023, ha conferito i poteri agli Amministratori delegati, ha nominato il Lead independent director, i Comitati endoconsiliari e l'amministratore esecutivo designato al controllo interno;
- in data 29 novembre 2023 ha ratificato l'operato degli amministratori esecutivi nell'ambito delle attività di riorganizzazione effettuate e comunicate al mercato in data 14 novembre 2023;
- in data 15 dicembre 2023 ha approvato la revisione del budget di esercizio 2024 e del piano strategico 2024/2028 a seguito della riorganizzazione aziendale, poi rivisto anche in data 1° febbraio 2024 e in data 13 marzo 2024;
- in data 27 giugno 2024 ha ratificato la sottoscrizione di un contratto di finanziamento della controllata 505 Games S.p.A. di 15 milioni di euro;

Il Collegio altresì, segnala, con riferimento alle operazioni ed eventi di particolare rilevanza avvenuti dal 1° luglio 2024 fino alla data odierna, il Consiglio di amministrazione ha approvato:

- in data 22 luglio 2024, il piano strategico 2025/2029 ed il budget al 30 giugno 2025;
- in data 26 settembre 2024, la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari al 30 giugno 2024 predisposta ai sensi dell'art.123 bis del Dlgs n.58/1998 (T.U.F).

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Per lo svolgimento delle proprie verifiche il Collegio, nel corso dell'esercizio cui la Relazione si riferisce, ha tenuto n. 7 riunioni collegiali redigendone i verbali nei quali è riportata l'attività di

controllo e vigilanza eseguita; inoltre, anche al fine di un adeguato ed efficace flusso informativo, il Collegio medesimo;

- ha partecipato collegialmente all'assemblea ordinaria del 27 ottobre 2023 ed alle n. 10 riunioni del Consiglio di amministrazione della Società;
- ha partecipato, collegialmente o in persona del suo Presidente e/o di altro sindaco effettivo, a n. 2 riunioni del Comitato di Remunerazione, a n. 2 riunioni del Comitato Nomine, a n. 4 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, di cui n.1 in qualità di Comitato Parti Correlate;
- ha intrattenuto incontri regolari con l'amministratore esecutivo incaricato al controllo interno, con il responsabile della funzione di Internal Audit, con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001;
- ha incontrato i colleghi sindacali delle società controllate italiane;
- ha incontrato n. 3 volte la società di revisione EY fino alla data di approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 2024 ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

Il Collegio si è avvalso del complesso dei flussi informativi, sia interni che esterni, che si ritengono idonei a garantire al medesimo la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie ed ai regolamenti applicabili, nonché ai codici di comportamento cui la Società ha dichiarato di attenersi. Ciascun organo o funzione della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

Per quanto sopra, attraverso le analisi condotte nell'ambito dell'osservanza della legge e dello statuto, il Collegio, tra l'altro, ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- vigilato ai sensi dell'art. 149 comma 1, lettera c-bis del T.U.F. sulle modalità di concreta attuazione del CCG cui la Società aderisce nei termini indicati nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari redatta anche ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998. Al riguardo, per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal già menzionato CCG, come adottate dalla Società, senza avere osservazioni in merito;
- verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di amministrazione per valutare l'indipendenza dei consiglieri;

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "COLLEGIO" at the top and "BOLOGNA" at the bottom, with a small number "3" in the center. The signature is written in a cursive style.

- verificato, con riferimento alle politiche in materia di diversità di genere da applicare nella composizione degli Organi Sociali di cui all'art.123-bis del T.U.F. e considerate le modifiche introdotte dalla L. n. 160/2019, che ai sensi dello statuto sociale, la nomina degli amministratori e dei sindaci sia avvenuta nel rispetto della normativa pro-tempore vigente inerente all'equilibrio tra i generi;
- vigilato in merito all'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di Vigilanza;
- vigilato in merito alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sulla base delle informazioni acquisite;
- constatato che un'adeguata documentazione a supporto degli argomenti oggetto di discussione nei consigli di amministrazione è stata resa disponibile ad amministratori e sindaci con ragionevole anticipo.

Posto quanto sopra, il Collegio non ha osservazioni particolari da segnalare con riferimento all'attività svolta in merito alla verifica sull'osservanza della legge e dello statuto sociale.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Le scelte gestionali operate dagli Amministratori si ritengono ispirate al principio di corretta informazione, di ragionevolezza e con la consapevolezza della rischiosità e degli effetti delle operazioni assunte e compiute. Al riguardo, il Collegio ha verificato che le delibere relative a tali scelte gestionali non fossero in contrasto con l'interesse della Società.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori, anche nel rispetto dell'art.150 del T.U.F., informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate, assicurandosi che le decisioni assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere dell'assemblea degli azionisti e tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. A tale proposito, il Collegio Sindacale dà atto di ritenere adeguate le informazioni rese dagli amministratori nella Relazione sulla gestione.

Al riguardo, il Collegio Sindacale ha esaminato sia il piano strategico relativo agli esercizi 2025-2029, sia il budget al 30 giugno 2025 ed i progetti di Bilancio di esercizio e consolidato relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2024, questi ultimi approvati dal Consiglio di amministrazione in data 26 settembre 2024.

Sulla base delle informazioni fornite, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle controllate ai sensi dell'art.114, comma 2 del T.U.F., e non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con le medesime società del gruppo, con terzi o con parti correlate, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, della società di revisione legale e del responsabile della Funzione di Internal Audit. Per quanto riguarda la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni infragruppo e con parti correlate, il Collegio Sindacale rammenta che ai sensi dell'art.2391 bis del codice civile, la Società è dotata di una procedura in materia di operazioni con parti correlate approvata dall'Organo Amministrativo (Procedura OPC), procedura revisionata e aggiornata nel 2021 tenuto conto delle modifiche apportate dalla Consob al Regolamento n.17221/2010 con delibera n.21624 del 10 dicembre 2020.

Tale procedura stabilisce i criteri per la identificazione delle parti correlate e per la distinzione fra operazioni di maggior rilevanza e di minor rilevanza indicando i criteri e le modalità per la relativa disciplina procedurale.

Ai sensi dell'art.4 del citato Regolamento, segnaliamo che la procedura adottata dalla Società è coerente con i principi contenuti nel Regolamento stesso ed è pubblicata sul sito internet della Società.

Il Collegio ha vigilato sulla osservanza della suddetta procedura da parte della Società.

In particolare, il Collegio segnala che nel corso dell'esercizio il Comitato Parti Correlate si è riunito una volta.

Le verifiche periodiche ed i controlli svolti presso la Società non hanno evidenziato l'effettuazione di operazioni atipiche e/o inusuali.

Il Bilancio d'esercizio ed il Bilancio consolidato al 30 giugno 2024 riportano adeguatamente gli effetti economici patrimoniali delle operazioni con parti correlate nonché la descrizione dei relativi rapporti.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio mediante, tra l'altro, la raccolta di informazioni dai Responsabili delle Funzioni aziendali, dai colleghi sindacali delle società controllate italiane, dal Comitato Controllo Rischi, dalla società di revisione, dall'ODV e attraverso l'esame dei documenti aziendali, per quanto di sua competenza, ha:

- acquisito conoscenza e vigilato sia sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, avuto riguardo alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style and extends below the stamp.

e sia sull'adeguatezza delle disposizioni impartite da Digital Bros S.p.A. alle società controllate ai sensi dell'art.114 comma 2 del D. Lgs. n. 58/1998. Al riguardo, il Collegio ha preso visione degli organigrammi, dei livelli di responsabilità, delle deleghe di potere e del flusso delle direttive, valutando la capacità dell'organizzazione nel suo complesso di esercitare un adeguato indirizzo gestionale e di effettuare i dovuti controlli sulla conduzione operativa dell'intero gruppo. Al proposito si fa presente che il Consiglio di Amministrazione del 9 novembre 2023 ha deliberato che restino di competenza del consiglio di amministrazione, ferme le attribuzioni riservate all'esclusiva competenza del consiglio di amministrazione dallo statuto e dall'art 2381 c.c., le competenze relative alle seguenti attività:

- esaminare ed approvare i piani strategici, industriali e finanziari della società e la struttura societaria del gruppo a cui è a capo, il governo societario della società stessa e la struttura del gruppo medesimo;
- definire la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della società;
- verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo e contabile generale della società e delle società del gruppo con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- attribuire e revocare le deleghe agli amministratori delegati, definendone limiti e modalità d'esercizio; stabilire altresì la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli amministratori delegati devono riferire al Consiglio di amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe a loro conferite;
- valutare il generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli amministratori delegati e dai comitati, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esaminare e approvare preventivamente le operazioni della Società e delle sue controllate aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario, prestando particolare attenzione alle situazioni caratterizzate da potenziale conflitto di interesse e alle operazioni con parti correlate; a tal fine stabilire i criteri generali per individuare le operazioni di significato rilievo;

- redigere e adottare le regole di corporate governance della Società e definire le linee guida della Corporate Governance del gruppo;
- effettuare, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di amministrazione e dei suoi comitati; tenuto conto di tale valutazione esprimere agli azionisti, prima della nomina del nuovo consiglio, orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in consiglio sia ritenuta opportuna;
- fornire informativa nella relazione sul governo societario (1) sulla propria composizione, indicando per ciascun componente la qualifica, il ruolo ricoperto all'interno del consiglio, le principali caratteristiche e l'anzianità di carica; (2) sulle modalità di applicazione dell'art. 1 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, sul numero e la durata media delle riunioni del consiglio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore; (3) sulle modalità del processo di valutazione sul funzionamento del consiglio stesso e dei suoi comitati;
- adottare, su proposta di un amministratore delegato o del presidente del Consiglio di amministrazione, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti l'emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate;
- esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco delle società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, tenuto conto della partecipazione dei consiglieri ai comitati costituiti all'interno del consiglio;
- approvare impegni di qualsivoglia natura di durata superiore ai cinque anni;
- approvare impegni che hanno ad oggetto rapporti di locazione della durata superiore a 4 anni e di acquisto di immobili;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- condotto un processo di autovalutazione in merito alla composizione del Collegio Sindacale con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione e al suo funzionamento. Il Collegio ha altresì condiviso sin dalle prime riunioni le principali linee guida circa la propria attività;

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" around the perimeter and a central emblem or logo. The signature is written in a cursive style.

- valutato la composizione, la dimensione ed il funzionamento del Consiglio di amministrazione, avendo particolare riguardo ai requisiti previsti per gli Amministratori Indipendenti alle competenze ed alle responsabilità connesse a ciascuna funzione aziendale; ha inoltre verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di amministrazione per la valutazione dell'indipendenza;
- preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tale normativa. Al riguardo, il Collegio ha vigilato sull'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 (ODV) mediante incontri con il responsabile, il quale ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2022-2023 ivi incluso, il processo di aggiornamento del Modello Organizzativo di cui al D. Lgs. n.231/2001 con riferimento alle novità normative applicabili senza segnalare fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella Relazione.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio ha verificato che la Società si sia dotata di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, anche con riferimento alle attività svolte dalle società controllate, costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative avente lo scopo di consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi aziendali.

Il Collegio ha preso atto delle informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari con riferimento al sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Al fine di vigilare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, il Collegio ha interagito e si è coordinato con il Comitato per il Controllo e Rischi, con l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, con il responsabile della funzione di Internal Audit, con il soggetto responsabile della società di revisione, con il collegio sindacale delle società controllate italiane e con l'ODV, acquisendo le relative relazioni e condividendone i contenuti.

Il Collegio ha esaminato le relazioni sulle attività svolte del Comitato Controllo e Rischi rilasciate a supporto del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente il Responsabile della Funzione di Internal Audit ed è stato informato sui risultati degli interventi di audit finalizzati a verificare l'adeguatezza e l'operatività del sistema di controllo interno, il rispetto della legge, delle procedure e dei processi

aziendali; ha altresì ricevuto il piano di audit per l'esercizio 2024-2025 approvato dal Consiglio di amministrazione in data 26 settembre 2024 ed è stato periodicamente aggiornato sullo stato di avanzamento del predetto piano. Ha inoltre ricevuto la relazione del Responsabile della Funzione di Internal Audit per l'anno 2024-2025.

Il Collegio ha vigilato sull'attività di monitoraggio del sistema implementato dalla Società e dalle società europee del gruppo ai fini della compliance al Regolamento UE n.2016/279 in materia di protezione dei dati personali (GDPR).

Il Collegio dà altresì atto che, sulla base delle analisi condotte e delle informazioni acquisite, emerge un giudizio complessivamente favorevole sull'assetto dei controlli interni e dell'assenza di criticità significative.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato, per quanto di propria competenza ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n.39/2010, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal dirigente preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione legale.

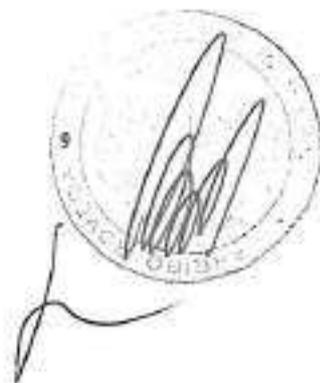
Il Collegio ha potuto constatare che è stata attuata e completata da parte del dirigente preposto la valutazione di adeguatezza e di effettiva applicazione delle procedure amministrative contabili di cui all'art.154-bis del T.U.F. che ha consentito il rilascio delle relative attestazioni.

Il Collegio ha mantenuto e sviluppato un rapporto sistematico con la società di revisione EY al fine del reciproco scambio, raccomandato dalla legge, di dati ed informazioni su fattispecie ed operazioni ritenute rilevanti. In tali incontri la società di revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalato nella Relazione.

Il Collegio ha informato la società di revisione sulla propria attività e riferito sui fatti rilevanti a propria conoscenza.

Il Collegio ha preso atto che la Società, come previsto dallo IAS 36 e dalle procedure interne, ad ogni chiusura di Bilancio di gruppo, valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività non correnti.

La società di revisione EY ha rilasciato:

A circular stamp with the text "EY" and "REVISIONE LEGALE" is visible. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

- in data 27 settembre 2024 la dichiarazione circa la sua indipendenza ai sensi dell'art.6.2 lett. a) del Regolamento UE n.537/2014;
- in data 27 settembre 2024 le relazioni ai sensi dell'art.14 del D. Lgs n. 39/2010 e dell'art.10 del Regolamento UE n.537/2014 per il Bilancio di esercizio e per il Bilancio consolidato al 30 giugno 2024 redatti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, esprimendo un giudizio senza modifica.

Da tali relazioni risulta che il Bilancio di esercizio di Digital Bros S.p.A. fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del gruppo al 30 giugno 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

In merito al paragrafo concernente le cosiddette incertezze significative e gli aspetti chiave della revisione, la società di revisione ha ritenuto di considerare con riferimento al bilancio d'esercizio questioni rilevanti la valutazione delle attività connesse ad una partecipazione estera ed il riconoscimento dei ricavi. Con riferimento al bilancio consolidato ha ritenuto di considerare questioni rilevanti oltre alla valutazione delle attività connesse ad una partecipazione estera e al riconoscimento dei ricavi da distribuzione digitale anche la recuperabilità di concessioni, licenze e immobilizzazioni in corso.

Il suddetto paragrafo indica le risposte di revisione con riferimento ai suddetti aspetti chiave.

La società di revisione:

- ritiene ai sensi dell'art.14 comma 2 lettera e) del D. Lgs. n. 39/2010 che la Relazione sulla gestione e le informazioni della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari indicate nell'art.123-bis comma 4 del T.U.F. siano coerenti con il Bilancio d'esercizio della Società e con il Bilancio consolidato del gruppo entrambe al 30 giugno 2024;
- ha rilasciato un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio e consolidato in tutti i suoi aspetti significativi alle disposizioni del Regolamento (UE) 2019/815 ("Regolamento ESEF"); ha rilasciato altresì, sempre in data 27 settembre 2024, la relazione aggiuntiva prevista dall'art.11 del Regolamento UE n.537/2014 ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n.39/2010, che, come riportato nel giudizio sui bilanci, non contraddice gli stessi giudizi, ma riferisce su specifiche materie; al riguardo, il Collegio ne ha dato tempestiva informativa all'Organo di Amministrazione senza ritenere di corredare tale relazione con proprie osservazioni. Dalla già menzionata relazione, non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di

informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di governance.

Il Collegio ha monitorato anche in qualità di CCIRC il piano di lavoro posto in essere dalla società di revisione ed ha preso altresì atto della relazione di trasparenza predisposta dalla società di revisione pubblicata sul proprio sito internet ai sensi dell'art.18 del D. Lgs. n. 39/2010.

Il Collegio ha inoltre vigilato sull'indipendenza della società di revisione ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n. 39/2010 e successive modificazioni, ponendo attenzione alla natura e all'entità di tutti gli incarichi ricevuti da Digital Bros S.p.A. e/o dalle società del gruppo (italiane ed estere) per eventuali servizi diversi dalla revisione legale, servizi quest'ultimi che non sono stati prestati nel corso dell'esercizio, come confermato nella relazione della società di revisione e come si può desumere dal dettaglio fornito nelle note illustrative al bilancio consolidato ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti in tema di pubblicità dei corrispettivi.

Proposte in ordine al Bilancio d'esercizio e al Bilancio consolidato, alla loro approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale

Il Collegio ha verificato, per quanto di propria competenza, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e l'impostazione generale del Bilancio d'esercizio, del Bilancio consolidato e delle relative relazioni sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione.

Il Collegio, per quanto di sua conoscenza, rileva che nella predisposizione dei bilanci, d'esercizio e consolidato, non si sono derogate norme di legge.

Il Collegio rinvia per una puntuale informativa ai documenti di Bilancio della Società al 30 giugno 2024.

Il Collegio Sindacale, nei limiti di un controllo di carattere procedurale e non di merito, non ha riscontrato l'esistenza di violazioni in ordine alla formazione del Bilancio di esercizio.

Omissioni e fatti censurabili rilevati, pareri resi e iniziative intraprese

Il Collegio non è a conoscenza dell'esistenza e/o presentazione di esposti e non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art.2408 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 2024 il Collegio Sindacale ha fornito, ove necessario, i pareri e le osservazioni previsti dalla legge.

Il Collegio nel corso dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non ha evidenziato omissioni, fatti

A circular stamp of the Collegio Sindacale is visible in the bottom right corner. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" around the perimeter and "11" in the center. A handwritten signature is written over the stamp.

consurabili o gravi irregolarità e, pertanto, non ritiene necessario effettuare segnalazioni e proposte all'assemblea degli azionisti ai sensi dell'art.153 del T.U.F.

Il Collegio ha vigilato sulla corretta attuazione degli adempimenti posti a carico della Società dalle normative sugli abusi di mercato inclusi quelli afferenti alle cosiddette operazioni di *Internal Dealing* e sulla tutela del risparmio nonché in materia di informativa societaria.

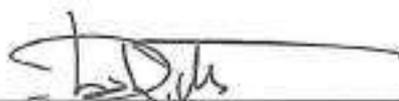
Proposta all'Assemblea

Per quanto attiene al Bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2024, considerato il contenuto delle relazioni redatte dalla società di revisione, non rileviamo, per quanto ci compete, motivi ostativi all'approvazione del già menzionato Bilancio e della proposta formulata dal Consiglio di amministrazione che propone di destinare l'utile dell'esercizio pari a 4.080 mila Euro interamente a utili a nuovo.

Milano, 27 settembre 2024

Il Collegio Sindacale

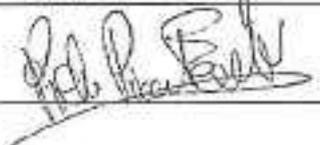
Dott. Paolo Villa – presidente



Dott.ssa Maria Pia Maspes



Dott. Pietro Piccone Ferrarotti





Digital Bros S.p.A.

Bilancio consolidato al 30 giugno 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Digital Bros S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Digital Bros (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2024, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Digital Bros S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p data-bbox="199 481 678 537">Recuperabilità di concessioni, licenze e immobilizzazioni in corso</p> <p data-bbox="199 604 766 907">Le immobilizzazioni immateriali includono costi per l'acquisto e lo sviluppo di proprietà intellettuali, licenze d'uso e licenze pluriennali di videogiochi, iscritte al 30 giugno 2024 tra le concessioni e licenze per Euro 51.284 migliaia e tra le immobilizzazioni immateriali in corso per Euro 73.323 migliaia. Tali attività immateriali sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui i videogiochi risultano disponibili per la commercializzazione.</p> <p data-bbox="199 940 766 1176">I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio della Direzione, in particolare con riferimento alla previsione dei loro flussi di cassa futuri e alla determinazione dei tassi di attualizzazione.</p> <p data-bbox="199 1209 766 1388">In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle menzionate immobilizzazioni immateriali, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p data-bbox="199 1422 766 1668">L'informativa di bilancio relativa alla recuperabilità di concessioni, licenze e immobilizzazioni in corso è riportata nella nota esplicativa 3 "Valutazioni discrezionali e stime significative" e nel paragrafo 3 "Immobilizzazioni immateriali" della nota esplicativa 9 "Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata" del bilancio consolidato.</p>	<p data-bbox="790 604 1324 660">Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul data-bbox="790 694 1359 1243" style="list-style-type: none"> • la comprensione del processo posto in essere dal Gruppo in merito alla valutazione della recuperabilità di concessioni, licenze e immobilizzazioni in corso; • l'analisi della ragionevolezza delle previsioni dei flussi di cassa futuri e della coerenza delle previsioni dei flussi di cassa futuri utilizzati per i test di impairment relativi alle principali concessioni, licenze e immobilizzazioni in corso con il piano strategico di Gruppo per il periodo 2025-2029; • lo svolgimento di procedure analitiche e di validità al fine di testare l'accuratezza e la completezza dei dati utilizzati dal Gruppo; • la verifica su base campionaria degli incrementi del periodo; • la verifica della determinazione dei tassi di attualizzazione. <p data-bbox="790 1276 1359 1646">Per lo svolgimento delle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio dei nostri esperti in tecniche di valutazione che hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed effettuato analisi di sensitività sulle assunzioni chiave, al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero impattare significativamente la valutazione del valore recuperabile. Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa nelle note illustrative al bilancio in relazione alla recuperabilità di concessioni, licenze e immobilizzazioni in corso.</p>



Valutazione dei rapporti con Starbreeze AB

Il Gruppo detiene le seguenti attività aventi come controparte Starbreeze AB ("Starbreeze"):

- n. 87.034.133 azioni Starbreeze di classe A e n. 223.443.993 azioni Starbreeze di classe B iscritte tra le partecipazioni al 30 giugno 2024 per un importo complessivo pari a Euro 9.486 migliaia
- un ammontare iscritto tra i crediti ed altre attività non correnti pari a Euro 4.425 migliaia relativo ad anticipi per licenze d'uso per lo sviluppo e la pubblicazione del videogioco Overkill's The Walking Dead corrisposti alla società Starbreeze, in relazione ai quali il Gruppo ha chiesto la risoluzione del relativo contratto di sviluppo.

Inoltre, in considerazione di alcune difformità interpretative emerse tra il Gruppo e Starbreeze relativamente ad alcuni accordi in essere, tra cui quello relativo all'anticipo per il videogioco Overkill's The Walking Dead, il Gruppo ha accantonato al 30 giugno 2024 un fondo spese pari a Euro 1.241 migliaia a copertura delle spese arbitrali che il Gruppo si è impegnato a sostenere.

In considerazione dei rapporti intercorsi con Starbreeze e della rilevanza dell'ammontare delle attività a essa connesse iscritte nel bilancio consolidato, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alla valutazione delle attività connesse a Starbreeze è nei paragrafi 4 "Partecipazioni", 5 "Crediti ed altre attività non correnti" della nota esplicativa 9 "Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata" del bilancio consolidato, e nel paragrafo "Rapporti con Starbreeze e azionisti di Starbreeze" incluso tra gli "Eventi significativi del periodo" nella relazione sulla gestione.

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- l'analisi del processo posto in essere dal Gruppo in merito alla valutazione delle attività connesse a Starbreeze;
- l'analisi delle politiche contabili adottate dal Gruppo e delle tecniche di valutazione;
- l'analisi della documentazione relativa all'iscrizione delle azioni Starbreeze;
- l'analisi della documentazione relativa all'esistenza ed alla recuperabilità del credito relativo all'anticipo per il videogioco Overkill's The Walking Dead;
- l'analisi delle valutazioni legali relative alla recuperabilità delle attività vantate verso Starbreeze.

Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione ai rapporti intercorsi con Starbreeze e alla valutazione delle attività ad essa connesse.

Riconoscimento dei ricavi da distribuzione digitale

Al 30 giugno 2024 i ricavi iscritti nel bilancio consolidato ammontano ad Euro 117.934 migliaia, di cui Euro 87.834 migliaia derivanti dalla vendita di videogiochi premium sul mercato della distribuzione digitale.

Gli accordi di vendita di videogiochi sul mercato della distribuzione digitale sono conclusi secondo condizioni contrattuali che, in taluni casi, presentano elementi di complessità con riferimento alla definizione dell'esistenza e della competenza dei ricavi.

Il riconoscimento dei ricavi richiede di valutare le condizioni contrattuali di vendita e l'adempimento delle obbligazioni rilevanti ai fini del riconoscimento dei ricavi.

La verifica dei termini e condizioni degli accordi di vendita e della loro applicazione nel riconoscimento dei ricavi è stata ritenuta un aspetto chiave della revisione contabile, in considerazione della peculiarità di alcune delle condizioni contrattuali applicate nelle transazioni di vendita.

Il Gruppo ha fornito l'informativa in merito ai criteri adottati nel riconoscimento dei ricavi da distribuzione digitale nella nota esplicativa 2 "Principi contabili" del bilancio consolidato.

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- la comprensione del processo adottato dal Gruppo per il riconoscimento dei ricavi;
- l'analisi delle condizioni contrattuali di vendita con i principali clienti e la verifica dell'adempimento delle relative obbligazioni rilevanti;
- lo svolgimento di procedure analitiche sulla contabilizzazione dei ricavi, tenuto anche conto della stagionalità del mercato dei videogiochi;
- l'analisi critica delle assunzioni utilizzate dalla Direzione;
- l'esecuzione di procedure di validità con riferimento ai ricavi riconosciuti in prossimità della data di bilancio.

Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa nelle note al bilancio in relazione al riconoscimento dei ricavi in oggetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Digital Bros S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Digital Bros S.p.A. ci ha conferito in data 27 ottobre 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 30 giugno 2022 al 30 giugno 2030.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Digital Bros S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato al 30 giugno 2024 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 30 giugno 2024 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note illustrative al bilancio consolidato, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Digital Bros S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Digital Bros al 30 giugno 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

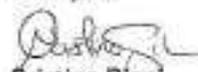
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del gruppo Digital Bros al 30 giugno 2024 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Digital Bros al 30 giugno 2024 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 settembre 2024

EY S.p.A.



Cristina Pigni
(Revisore Legale)



Digital Bros S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive mark.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Digital Bros S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Digital Bros S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2024, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Valutazione dei rapporti con Starbreeze AB</p> <p>La Società detiene le seguenti attività aventi come controparte Starbreeze AB ("Starbreeze"):</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 87.034.133 azioni Starbreeze di classe A e n. 223.443.993 azioni Starbreeze di classe B iscritte al 30 giugno 2024 per un importo pari a Euro 9.486 migliaia. <p>In considerazione dei rapporti intercorsi con Starbreeze e della rilevanza dell'ammontare delle attività a essa connesse iscritte nel bilancio d'esercizio, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alla valutazione delle attività connesse a Starbreeze è nei paragrafi 4 "Partecipazioni", 6 "Imposte anticipate" e 12 "Altre attività correnti", della nota esplicativa 5 "Analisi della situazione patrimoniale - finanziaria" del bilancio di esercizio, e nel paragrafo "Rapporti con Starbreeze e azionisti di Starbreeze" incluso tra gli "Eventi significativi del periodo" nella relazione sulla gestione.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'analisi del processo posto in essere dal Gruppo in merito alla valutazione delle attività connesse a Starbreeze; • l'analisi delle politiche contabili adottate dal Gruppo e delle tecniche di valutazione; • l'analisi della documentazione relativa all'iscrizione delle azioni Starbreeze. <p>Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione ai rapporti intercorsi con Starbreeze e alla valutazione delle attività ad essa connesse.</p>
<p>Riconoscimento dei ricavi</p> <p>Al 30 giugno 2024 i ricavi iscritti nel bilancio di esercizio ammontano ad Euro 6.896 migliaia, di cui Euro 5.171 migliaia derivanti da servizi effettuati verso società del Gruppo Digital Bros, Euro 689 migliaia derivanti da carte collezionabili ed Euro 1.036 migliaia derivanti da videogiochi per console.</p> <p>Gli accordi di vendita sono conclusi secondo condizioni contrattuali che, in taluni casi, presentano elementi di complessità con riferimento alla definizione dell'esistenza e della competenza dei ricavi.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la comprensione del processo adottato dalla Società per il riconoscimento dei ricavi; • l'analisi delle condizioni contrattuali di vendita con i principali clienti e con le altre società del Gruppo Digital Bros e la verifica dell'adempimento delle relative obbligazioni rilevanti; • lo svolgimento di procedure analitiche sulla contabilizzazione dei ricavi, tenuto anche conto della stagionalità del mercato di riferimento; • l'analisi critica delle assunzioni utilizzate dalla Direzione;



Il riconoscimento dei ricavi richiede di valutare le condizioni contrattuali di vendita e l'adempimento delle obbligazioni rilevanti ai fini del riconoscimento dei ricavi.

La verifica dei termini e condizioni degli accordi di vendita e della loro applicazione nel riconoscimento dei ricavi è stata ritenuta un aspetto chiave della revisione contabile, in considerazione della peculiarità di alcune delle condizioni contrattuali applicate nelle transazioni di vendita.

La Società ha fornito l'informativa in merito ai criteri adottati nel riconoscimento dei ricavi delle vendite nella nota esplicativa 2 "Principi contabili" del bilancio di esercizio.

• l'esecuzione di procedure di validità con riferimento ai ricavi riconosciuti in prossimità della data di bilancio.

Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa nelle note al bilancio in relazione al riconoscimento dei ricavi.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.



Building a better
working world

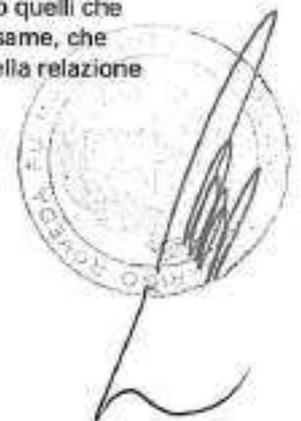
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.



Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Digital Bros S.p.A. ci ha conferito in data 27 ottobre 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 30 giugno 2022 al 30 giugno 2030.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggluntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Digital Bros S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Digital Bros S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

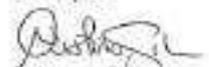
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2024 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2024 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 settembre 2024

EY S.p.A.



Cristina Pigni
(Revisore Legale)



SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 9.716.809 azioni ordinarie
pari al 68,116255% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 17 azionisti, tutti rappresentati per delega.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "AZIENDA DIGITAL BROS S.p.A." around the perimeter and a central emblem.

DIGITAL BROS S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2024

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 9.716.809 azioni ordinarie

pari al 68,116255% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 17 azionisti, tutti rappresentati per delega.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature appears to be a stylized name, possibly 'M. M.' or similar.

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 17
Teste: 1 Azionisti. :17

DIGITAL BROS S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti
Tenutasi in data 28 ottobre 2024

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 17 Azionisti per delega per n. 9.716.809 azioni ordinarie pari al 68,116255% del capitale sociale ordinario.

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

PARTE ORDINARIA

1. Bilancio d'Esercizio al 30 giugno 2024 e proposta di destinazione dell'utile di esercizio:

1.1. approvazione del Bilancio d'Esercizio al 30 giugno 2024, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione; della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2024.

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	17	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	17	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255

1.2. destinazione dell'utile di esercizio della Digital Bros S.p.A.

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	17	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	17	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255



2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del del D.Lgs n.58/98;

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	12	9.702.993	99,857813	99,857813	68,019403
Contrari	5	13.816	0,142187	0,142187	0,096852
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	17	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255

3.1 Riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 9 a 8 componenti: delibere inerenti e conseguenti;

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	2	25.669	0,264171	0,264171	0,179943
Contrari	15	9.691.140	99,735829	99,735829	67,936312
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	17	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255

3.2 Nomina di un nuovo consigliere;

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	17	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	17	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255

3.3 Determinazione della durata in carica

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	17	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	17	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255

3.4 Determinazione del compenso

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	16	9.716.729	99,999177	99,999177	68,116255
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	1	80	0,000823	0,000823	0,000561
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	17	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255

3.5 autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile deliberazioni inerenti e conseguenti.

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	5	9.632.308	99,130363	99,130363	67,523891
Contrari	12	84.501	0,869637	0,869637	0,592364
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	17	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255

4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357, 2357-ter del Codice Civile, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	17	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	17	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255



PARTE STRAORDINARIA

1. Modifica degli artt.11 e 12 dello Statuto sociale in tema di modalità di partecipazione all'Assemblea. Delibere inerenti e conseguenti

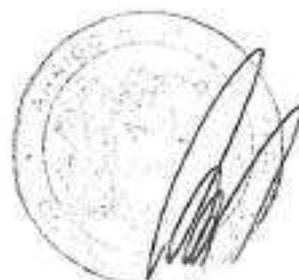
	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	5	9.657.945	99,394204	99,394204	67,703610
Contrari	12	58.864	0,605796	0,605796	0,412645
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	17	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Partziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
			Ordinaria									Straordinaria
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
DELEGANTI E RAPPRESENTATI												
COMPUTERSHARE SPA RAPPRL DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI GIULIA GUSMAROLI - PER DELEGA DI		0										
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	234		F	F	C	C	F	F	F	C	F	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	78		F	F	F	C	F	F	F	C	F	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	51		F	F	F	C	F	F	F	C	F	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	102		F	F	F	C	F	F	F	C	F	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	44.727		F	F	F	C	F	F	F	C	F	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	62		F	F	F	C	F	F	F	C	F	C
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY RICHIEDENTE-CBNY SA DFA-CNTL SMALL CO SERIES	12.966		F	F	C	C	F	F	F	C	F	C
DIMENSIONAL FUNDS PLC	205		F	F	C	C	F	F	F	C	F	C
GOVERNMENT OF NORWAY RICHIEDENTE:CBNY SA GOVERNMENT OF NORWAY	25.655		F	F	F	F	F	F	F	C	F	F
LUX BRANCH UCITS ASSETS TAX	14		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	351		F	F	C	C	F	F	F	C	F	C
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	18		F	F	F	C	F	F	F	F	F	C
TWO SIGMA ABS RET PT NON FLIP AGENTE:BNP PARIBAS-NEW YORK	10		F	F	F	C	F	F	F	C	F	C
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS RICHIEDENTE:NT NTB TREATY/NON TREATY TAX L	80		F	F	C	C	F	F	A	C	F	C
		84.533										
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI GIULIA GUSMAROLI - PER DELEGA DI		0										
GALANTE ABRAMO	4.849.812		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
GALANTE DAVIDE	253.728		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
GALANTE RAFFAELE	4.528.736		F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
		9.632.276										

Legenda:

- | | |
|--|--|
| 1 APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO | 2 DESTINAZIONE DELL'UTILI DI ESERCIZIO |
| 3 DELIBERAZIONE NON VINCOLANTE SULLA SECONDA SEZIONE DELLE
POLITICHE DI REMUNERAZIONE | 4 RIDUZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI DEL CGR DA 9 A 9' |
| 5 NOMINA DI UN NUOVO CONSIGLIERE | 6 DETERMINAZIONE DELLA DURATA IN CARICA |
| 7 DETERMINAZIONE DEL COMPENSO | 8 AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2390 DEL C.G. |
| 9 AUTORIZZAZIONE ACQUISTO E DISPOSIZIONE DELLE AZIONI
PROPRIE | 10 MODIFICA DEGLI ARTICOLI 11 E 12 DELLO STATUTO SOCIALE |



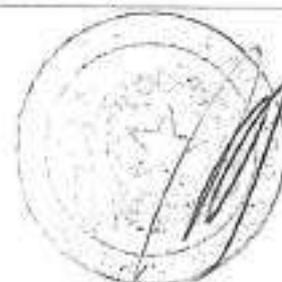
Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
1		COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI GIULIA GUSMAROLI	0	0
1	D	GALANTE ABRAMO	4.849.812	4.849.812
2	D	GALANTE RAFFAELE	4.528.736	4.528.736
3	D	GALANTE DAVIDE	253.728	253.728
		Totale azioni	9.632.276	9.632.276
			67,523666%	67,523666%
2		COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI GIULIA GUSMAROLI	0	0
1	D	TWO SIGMA ABS RET PT NON FLIP	10	10
2	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	234	234
3	D	GOVERNMENT OF NORWAY	25.655	25.655
4	D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	80	80
5	D	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY	12.966	12.966
6	D	LUX BRANCH UCITS ASSETS TAX	14	14
7	D	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	18	18
8	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	102	102
9	D	DIMENSIONAL FUNDS PLC	205	205
10	D	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	331	331
11	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	51	51
12	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	44.727	44.727
13	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	78	78
14	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	62	62
		Totale azioni	84.533	84.533
			0,592589%	0,592589%
		Totale azioni in proprio	0	0
		Totale azioni in delega	9.716.809	9.716.809
		Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONI	9.716.809	9.716.809
			68,116255%	68,116255%
		Totale azionisti in proprio	0	0
		Totale azionisti in delega	17	17
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONISTI	17	17
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	1	1

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente



ESITO VOTAZIONEOggetto : **APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 17 azionisti, portatori di n° 9.716.809 azioni
 ordinarie, di cui n° 9.716.809 ammesse al voto,
 pari al 68,116255% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>9.716.809</u>	100,000000	100,000000	68,116255
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u><u>9.716.809</u></u>	100,000000	100,000000	68,116255

ESITO VOTAZIONEOggetto : **DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 17 azionisti, portatori di n° 9.716.809 azioni
 ordinarie, di cui n° 9.716.809 ammesse al voto,
 pari al 68,116255% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255



ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **DELIBERAZIONE NON VINCOLANTE SULLA SECONDA SEZIONE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 17 azionisti, portatori di n° 9.716.809 azioni ordinarie, di cui n° 9.716.809 ammesse al voto, pari al 68,116255% del capitale sociale.

Hanno votato:

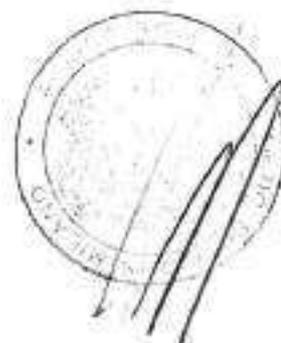
		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	9.702.993	99,857813	99,857813	68,019403
Contrari	13.816	0,142187	0,142187	0,096852
Sub Totale	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255

ESITO VOTAZIONEOggetto : **RIDUZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI DEL CdA DA 9 A 8****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 17 azionisti, portatori di n° 9.716.809 azioni
 ordinarie, di cui n° 9.716.809 ammesse al voto,
 pari al 68,116255% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	25.669	0,264171	0,264171	0,179943
Contrari	9.691.140	99,735829	99,735829	67,936312
Sub Totale	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255



ESITO VOTAZIONEOggetto : **NOMINA DI UN NUOVO CONSIGLIERE****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 17 azionisti, portatori di n° 9.716.809 azioni
 ordinarie, di cui n° 9.716.809 ammesse al voto,
 pari al 68,116255% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255

ESITO VOTAZIONEOggetto : **DETERMINAZIONE DELLA DURATA IN CARICA****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 17 azionisti, portatori di n° 9.716.809 azioni
 ordinarie, di cui n° 9.716.809 ammesse al voto,
 pari al 68,116255% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255

ESITO VOTAZIONEOggetto : **DETERMINAZIONE DEL COMPENSO****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 17 azionisti, portatori di n° 9.716.809 azioni
 ordinarie, di cui n° 9.716.809 ammesse al voto,
 pari al 68,116255% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	9.716.729	99,999177	99,999177	68,115694
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>9.716.729</u>	99,999177	99,999177	68,115694
Astenuti	80	0,000823	0,000823	0,000561
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>80</u>	0,000823	0,000823	0,000561
Totale	<u>9.716.809</u>	100,000000	100,000000	68,116255



ESITO VOTAZIONEOggetto: **AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2390 DEL C.C.****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 17 azionisti, portatori di n° **9.716.809** azioni
 ordinarie, di cui n° **9.716.809** ammesse al voto,
 pari al **68,116255%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	9.632.308	99,130363	99,130363	67,523891
Contrari	84.501	0,869637	0,869637	0,592364
Sub Totale	<u>9.716.809</u>	100,000000	100,000000	68,116255
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u><u>9.716.809</u></u>	100,000000	100,000000	68,116255

ESITO VOTAZIONEOggetto : **AUTORIZZAZIONE ACQUISTO E DISPOSIZIONE DELLE AZIONI PROPRIE****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 17 azionisti, portatori di n° 9.716.809 azioni
 ordinarie, di cui n° 9.716.809 ammesse al voto,
 pari al 68,116255% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	<u>9.716.809</u>	100,000000	100,000000	68,116255
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>9.716.809</u>	100,000000	100,000000	68,116255

The image shows a circular official stamp of the company, likely the legal representative, with a handwritten signature written over it. The stamp contains the company name and other identifying information.

ESITO VOTAZIONEOggetto : **MODIFICA DEGLI ARTICOLI 11 E 12 DELLO STATUTO SOCIALE****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 17 azionisti, portatori di n° 9.716.809 azioni

ordinarie, di cui n° 9.716.809 ammesse al voto,

pari al 68,116255% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	9.657.945	99,394204	99,394204	67,703610
Contrari	58.864	0,605796	0,605796	0,412645
Sub Totale	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	9.716.809	100,000000	100,000000	68,116255

Allegato^o.....C.....

Alla raccolta n. 24854

Digital Bros
digital entertainment

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti al 30 giugno 2024

ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F. e dell'art. 84-quater Regolamento Emittenti

Digital Bros S.p.A.

Via Tortona, 37 – 20144 Milano, Italia

Partita IVA e codice fiscale 09554160151

Capitale Sociale: Euro 6.024.334,8 di cui versato Euro 5.706.014,80 Reg. Soc.

Trib. di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A. 1302132

La relazione è disponibile sul sito internet all'indirizzo www.digitalbros.com nella sezione Governance/Remunerazione



A circular stamp from the Chamber of Commerce (C.C.I.A.A.) of Milan is visible in the bottom right corner. The stamp contains the text 'C.C.I.A.A. MILANO' and 'REGISTRO IMPRESE'. A handwritten signature is written over the stamp.

(pagina volutamente lasciata in bianco)

Indice

GLOSSARIO.....	4
SEZIONE I.....	5
1. Soggetti coinvolti nella predisposizione ed approvazione della politica di remunerazione.....	6
2. Principi e finalità della Politica di Remunerazione.....	8
3. Applicazione della Politica di Remunerazione.....	9
SEZIONE II - Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche - (sottoposta a votazione non vincolante da parte dell'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'articolo Art. 123-ter comma 6 del T.U.F.).....	16
Compensi degli amministratori esecutivi.....	16
Compensi amministratori non esecutivi.....	18
Compensi amministratori indipendenti.....	19
Compensi Collegio sindacale.....	19
Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche.....	20
Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti del Collegio sindacale.....	23
Tabella 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche.....	24
Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche:.....	28
Schema 7-ter previsto dall'allegato 3A del Regolamento Emittenti.....	30



GLOSSARIO

Capogruppo o Emittente o Società: la Digital Bros S.p.A..

Codice di Corporate Governance/Codice: il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance.

Cod. Civ. o cod. civ o c.c.: il codice civile.

Comitato Remunerazioni: comitato costituito a supporto dell'attività del Consiglio di Amministrazione, con funzioni consultive, propositive e di controllo sui temi della remunerazione degli amministratori.

Consiglio o Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di Digital Bros S.p.A..

EBIT consolidato: margine operativo netto risultante dai bilanci consolidati a fine degli esercizi (30 giugno).

Esercizio: l'esercizio al 30 giugno 2024 a cui si riferisce la Relazione.

Gruppo o Gruppo Digital Bros: collettivamente, l'Emittente e le società controllate ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

Politica o Politica di Remunerazione: la politica di remunerazione approvata dall'Assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2023.

Regolamento Emittenti: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti e successive modifiche ed integrazioni.

Regolamento Mercati: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati e successive modifiche ed integrazioni.

Regolamenti parti correlate: il regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione o Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: la Relazione prevista dall'art.123-ter del T.U.F. approvata dal Consiglio di Amministrazione.

T.U.F. o Testo Unico: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) e successive integrazioni e modifiche.

La **Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti** è stata predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 84-quater del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato.

La Relazione si compone di due sezioni:

- la Sezione I che descrive la politica adottata in materia di remunerazione degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione di tale politica;
- la Sezione II che illustra nominativamente le voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e degli organi di controllo, nonché la retribuzione dei dirigenti con responsabilità strategiche evidenziando la coerenza con la politica di remunerazione che viene sottoposta a votazione non vincolante da parte dell'Assemblea degli azionisti.

Alla Relazione sono state allegate le tabelle previste dal Regolamento Emittenti.

SEZIONE I

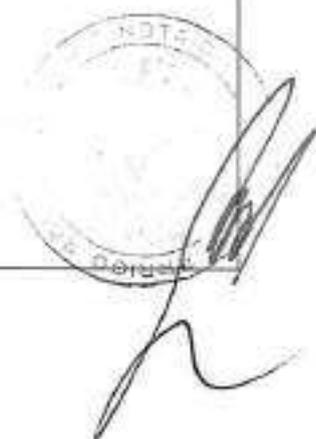
La prima sezione della Relazione descrive le linee della politica di remunerazione adottata dalla Società, che definisce i principi e le linee guida che il Gruppo Digital Bros utilizza per la determinazione ed il monitoraggio dell'applicazione delle prassi retributive dei consiglieri di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

In data 27 ottobre 2023, l'Assemblea degli azionisti di Digital Bros ha approvato la Sezione I della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, e la politica di remunerazione ivi descritta ai sensi dell'art 123-ter comma 3 del T.U.F., con validità sino alla scadenza dell'attuale mandato del Consiglio di Amministrazione, e pertanto sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2026.

Il Comitato Remunerazioni non ha suggerito modifiche alla Politica approvata, confermandone i principi, le finalità e le modalità di applicazione. Per effetto di ciò, la Politica di Remunerazione non verrà nuovamente sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea degli azionisti.

La procedura in materia di operazioni con parti correlate, adottata dalla Società, ai sensi in particolare del Regolamento di cui alla Delibera Consob n. 17221/2010 e successive modifiche, prevede che siano escluse dall'applicazione della procedura le deliberazioni inerenti i compensi di Amministratori investiti di particolari cariche nonché degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, salvo per quanto attiene a possibili informative da rendersi in documenti di rendicontazione economico-finanziaria di periodo come ivi precisato, a condizione che:

- i) la Società abbia adottato una politica di remunerazione predisposta da un comitato costituito esclusivamente da amministratori o consiglieri non esecutivi in maggioranza indipendenti;
- ii) sia stata sottoposta all'approvazione con il voto vincolante dell'Assemblea degli azionisti una relazione che illustri la Politica di remunerazione;
- iii) la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica.

A circular stamp is located in the bottom right corner of the page. The stamp contains the text "DITTO" at the top and "Società" at the bottom. Overlaid on the stamp is a large, stylized handwritten signature in black ink.

Nella predisposizione di proposte in materia di politica di remunerazione il Comitato Remunerazioni non si è avvalso di esperti indipendenti per la predisposizione della politica di remunerazione e per un'analisi di benchmarking condotta su società similari.

Fermo quanto di diretta competenza dell'Assemblea degli azionisti ai sensi di legge e dello Statuto sociale, l'attuazione della Politica di Remunerazione è responsabilità del Consiglio di Amministrazione per quanto attiene alla definizione del compenso per la carica di Amministratore delegato, nonché dell'Amministratore delegato stesso con riferimento ai compensi da riconoscere ad altri Dirigenti con responsabilità strategiche (anche a titolo di indicazione e proposta ai competenti organi di società controllate).

1. Soggetti coinvolti nella predisposizione ed approvazione della politica di remunerazione

I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione ed approvazione della Politica di Remunerazione sono l'Assemblea degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Remunerazioni ed il Collegio sindacale.

1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- costituisce al proprio interno un Comitato Remunerazioni;
- determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio sindacale, e su proposta del Comitato Remunerazioni;
- definisce, su proposta del Comitato Remunerazioni, la Politica di Remunerazione;
- approva e sottopone al voto dell'Assemblea degli azionisti la Relazione sulla remunerazione;
- valuta periodicamente, con l'assistenza del Comitato Remunerazioni, l'efficacia della Politica di Remunerazione, in particolare in merito all'allineamento degli obiettivi di creazione di valore nel medio lungo periodo degli Amministratori esecutivi;
- predispone e cura l'attuazione degli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche. Li sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'articolo 114-bis T.U.F.

1.2 Comitato Remunerazioni

Il Comitato Remunerazioni della Società, costituito dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, è interamente composto da amministratori non esecutivi ed indipendenti. Il Comitato, alla data di redazione della presente Relazione, è formato da:

- Carlotta Ilaria D'Ercole – membro;
- Susanna Pedretti – Presidente;
- Laura Soifer – membro.

Il Comitato Remunerazioni ha il compito di:

- presentare al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione dell'Amministratore delegato e degli altri amministratori che rivestono particolari cariche, monitorandone l'applicazione;
- valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche ed assistere il Consiglio di Amministrazione nell'individuazione dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- vigilare sull'applicazione dei detti criteri sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori delegati;
- formulare al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia di remunerazioni, nonché sulla determinazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della retribuzione verificando l'effettivo raggiungimento degli obiettivi;
- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione e nell'attuazione degli eventuali piani di compensi basati su azioni o su strumenti finanziari;
- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nella redazione della Relazione sulla Remunerazione.

La Politica di Remunerazione attualmente in vigore è stata pertanto delineata dal Comitato Remunerazioni, sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti da parte del Consiglio di Amministrazione.

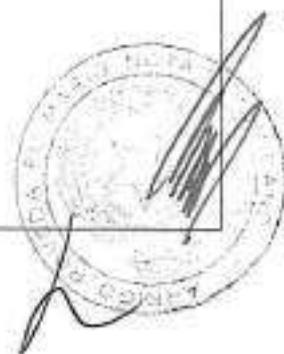
1.3 Assemblea degli azionisti

In materia di remunerazione, l'Assemblea degli azionisti:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 3 del Codice Civile;
- esprime un voto vincolante sulla prima sezione e non vincolante sulla seconda sezione della Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'articolo 114-bis T.U.F.

1.4 Collegio sindacale

Il Collegio sindacale esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli amministratori e degli amministratori investiti di particolari cariche, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica.



2. Principi e finalità della Politica di Remunerazione

La remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche è definita in modo da assicurare una struttura retributiva composita e complessivamente in grado di riconoscere il valore professionale dei soggetti destinatari e consentire un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili con l'obiettivo di contribuire alla definizione della strategia aziendale, alla creazione di valore sostenibile nel medio e lungo periodo.

La Politica adottata ha il fine di motivare le figure professionali in maniera tale da permettere lo svolgimento degli incarichi e l'assunzione delle responsabilità assegnate attraverso prestazioni di eccellenza, garantendo altresì un adeguato bilanciamento della componente variabile della retribuzione rispetto a quella fissa e stabilendo un equilibrio tra i criteri di breve termine e medio-lungo termine al fine di allineare gli interessi degli Amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione del valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo e la sostenibilità nel tempo delle attività del Gruppo.

I principi che caratterizzano la Politica di Remunerazione sono:

- la componente fissa deve essere sufficiente a remunerare la prestazione del soggetto interessato, qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- la componente variabile a breve termine è misurata in funzione principalmente di obiettivi di redditività dell'esercizio, prevede un *cap* ed una clausola di restituzione (*claw-back*) e di trattenimento (*malus*) così come raccomandato dal Codice di Corporate Governance;
- la componente variabile a medio-lungo termine è legata alla crescita della marginalità operativa rispetto ai valori realizzati negli esercizi precedenti all'approvazione del piano LTI (descritto *infra*), così da non essere influenzata dalle politiche di finanziamento e/o distribuzione dei dividendi. La componente variabile a lungo termine non ha un *cap* in valori assoluti, ma è comunque determinata percentualmente rispetto in misura da non eccedere il 5% della marginalità operativa netta di Gruppo del periodo al quale il piano si riferisce. Sono previste clausole di *claw-back* e *malus*, così come previsto dal Codice di Corporate Governance;
- la presenza di un piano di *stock option* a pagamento deliberato dall'Assemblea degli azionisti.

Gli obiettivi di *performance* della componente a breve termine e della componente a medio lungo termine sono:

- prioritari, e sono comunque correlati alla strategia di medio-lungo periodo del Gruppo;
- specifici, in quanto chiari e concreti nei risultati attesi;
- misurabili, in quanto valutati con indicatori chiari e predefiniti;
- realistici, in quanto ritenuti raggiungibili benché sfidanti ed ambiziosi;
- definiti temporalmente.

2.1 I principi della Politica di Remunerazione

La Politica di Remunerazione si fonda sulla volontà di una crescente adesione alle raccomandazioni del Comitato per la Corporate Governance in materia di chiarezza e completezza delle politiche per la remunerazione, di *pay-mix* tra fisso e variabile, di introduzione di clausole di *claw-back* e di *malus*, oltre che di miglior collegamento della remunerazione variabile a obiettivi di lungo termine.

Il Gruppo crede nella crescita e nella valorizzazione delle risorse umane, quale elemento indispensabile per competere sul mercato e perseguire gli obiettivi di successo sostenibile. A tutte le figure professionali sono offerte opportunità di carriera sulla base del merito, delle competenze professionali e manageriali e della partecipazione attiva nei processi di sviluppo e miglioramento aziendali.

La Politica di Remunerazione attualmente in vigore è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2023, in ottica di piena adesione alle raccomandazioni del Codice per la Corporate Governance, ed è in linea con la precedente politica di remunerazione.

La Politica di Remunerazione descrive le politiche in tema di remunerazione degli Amministratori esecutivi, degli Amministratori non esecutivi, ed anche dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Nel corso dell'esercizio al 30 giugno 2024, il Comitato Remunerazioni non ha suggerito modifiche alla Politica, confermandone i principi, le finalità e le modalità di applicazione. La Politica di Remunerazione ha validità sino alla scadenza dell'attuale mandato del Consiglio di Amministrazione e pertanto sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2026.

3. Applicazione della Politica di Remunerazione

La Politica di Remunerazione è articolata secondo principi e modalità differenti in merito alle componenti fisse e alle componenti variabili di breve e medio-lungo periodo in relazione alle diverse tipologie di destinatari.

La Politica di Remunerazione è stata definita utilizzando come riferimento le best practice presenti sul mercato senza, tuttavia, utilizzare come riferimento specifico la politica retributiva di altre società.

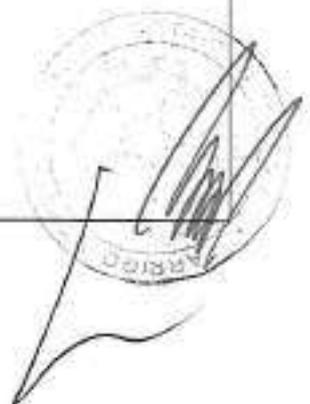
Amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche

La remunerazione complessiva degli amministratori esecutivi è definita ponendo particolare attenzione a *benchmark* di mercato e anche a una pluralità di elementi, quali la capacità di contribuzione ai risultati, la *performance* lavorativa e la comparabilità con i livelli retributivi interni, in relazione con le attuali e prospettive dimensioni del Gruppo, sempre nell'ottica del perseguimento del successo sostenibile.

La remunerazione complessiva degli amministratori esecutivi così come la valutazione del *pay-out* è stata assoggettata ad analisi di *benchmarking* da parte del Comitato Remunerazioni che non si è avvalso del supporto di consulenti esterni indipendenti.

La remunerazione degli amministratori esecutivi investiti di particolari cariche nell'Emittente si compone di:

- una componente fissa definita in modo congruo rispetto alle deleghe e alle particolari cariche assunte;
- una componente variabile di breve termine, di importo massimo prestabilito in relazione alla componente fissa, legata a obiettivi di breve periodo (MBO);
- una componente variabile di medio lungo termine correlata alla crescita della marginalità operativa rispetto alla marginalità realizzata nell'ultimo esercizio (LTI);
- un piano di *stock option*;
- altre componenti.



Agli amministratori esecutivi che rivestono anche incarichi dirigenziali o professionali nell'Emittente, oltre al compenso fisso determinato dall'Assemblea degli azionisti in sede di nomina, è riconosciuto, su determinazione del Consiglio di Amministrazione, un pacchetto retributivo comprensivo di una componente variabile secondo i criteri riportati di seguito che è stata tenuta in considerazione ai fini dell'analisi del *pay-mix*.

Remunerazione fissa

Agli amministratori investiti di particolari cariche spetta un compenso fisso, determinato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e con il parere favorevole del Collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, c.c.

La componente fissa è definita in modo congruo rispetto alle deleghe, alle particolari cariche, nonché al ruolo e alle responsabilità strategiche attribuite a ciascun amministratore investito di particolari cariche. La sua misura è sufficiente a remunerare la prestazione anche nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance* che condizionano l'erogazione della retribuzione variabile e ciò, tra l'altro, al fine di disincentivare l'assunzione di comportamenti non coerenti con la propensione al rischio del Gruppo.

Remunerazione variabile di breve termine (MBO)

La componente variabile della remunerazione degli amministratori esecutivi è determinata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e con il parere favorevole del Collegio sindacale.

Tale componente persegue l'obiettivo di incentivare il management ad operare per il raggiungimento di obiettivi annuali al fine di massimizzare il valore della Società, in linea con gli interessi degli azionisti e nel rispetto ai piani strategici pluriennali del Gruppo.

La componente variabile di breve periodo (MBO) è conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi quantitativi annuali correlati a indicatori di *performance* a livello consolidato. Tale componente viene erogata annualmente successivamente all'approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi di *performance* da parte del Comitato Remunerazioni. Gli obiettivi utilizzati sono commisurati ai dati di *budget* e sono di tipo quantitativo, mediante l'applicazione di indicatori oggettivi e indicatori di *performance* disponibili, così da minimizzare il rischio di discrezionalità valutativa e garantire al contempo un adeguato presidio dei principali aspetti della gestione. A seguito dell'introduzione dell'obiettivo a medio-lungo termine basato sulla crescita della redditività operativa diventa determinante che una componente significativa dell'obiettivo MBO sia basata su obiettivi qualitativi determinabili su base annuale.

Il meccanismo per il calcolo della retribuzione legato agli MBO annuali prevede il raggiungimento del 100% degli obiettivi quantitativi assegnati ed un'integrale erogazione del compenso massimo liquidabile. La componente variabile non può eccedere il 30% dell'emolumento come consigliere per gli amministratori delegati, o della retribuzione annua fissa lorda (RAL) e del patto di non concorrenza per gli amministratori esecutivi che hanno un rapporto contrattuale di tipo dirigenziale e/o professionale.

L'MBO permette di:

- premiare la crescita dimensionale del Gruppo da cui dipende comunque il raggiungimento degli obiettivi di marginalità;

- comunicare senso di appartenenza e gioco di squadra;
- garantire il presidio e l'*accountability* individuale.

Sono stati previsti meccanismi di *claw-back* e di *malus* tali per cui la Società può richiedere la restituzione integrale della componente variabile per effetto di dati che si siano rilevati manifestamente errati.

L'obiettivo MBO per l'esercizio al 30 giugno 2024, su proposta del Comitato Remunerazioni, è basato per due terzi su criteri finanziari rappresentati dal rapporto tra EBIT e fatturato (in modo che sia uguale o maggiore al 20%) e per un terzo su criterio non finanziario, rappresentato dall'approvazione su base volontaria del primo documento di sostenibilità del Gruppo, preparato in linea con la Direttiva UE 2022/2464 ("Corporate Sustainability Reporting Directive", o "CSRD").

Remunerazione variabile di medio-lungo termine ("LTI")

La Politica di Remunerazione ha previsto l'introduzione di un obiettivo LTI ("Piano LTI") in aggiunta agli altri meccanismi di remunerazione già previsti precedentemente. Il Gruppo ha infatti attraversato un periodo di crescita negli scorsi esercizi e ritiene strategicamente fondamentale mantenere nel tempo il livello raggiunto, adeguando le proprie scelte editoriali con il contesto competitivo in costante evoluzione, sempre perseguendo gli obiettivi di successo sostenibile. Risulta in questo contesto determinante poter contare su una struttura manageriale stabile nel tempo, anche alla luce del fatto che le scelte editoriali che il Gruppo avvia oggi produrranno effetti solamente dopo alcuni anni.

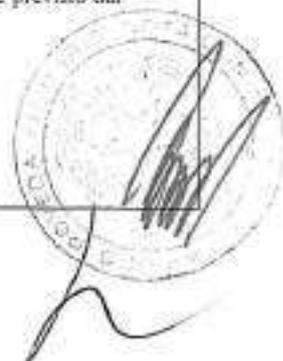
Per i quattro amministratori esecutivi è stata introdotta una remunerazione variabile a medio lungo termine. Il piano si articola su tre periodi:

- biennio 2021-2022;
- biennio 2023-2024;
- triennio 2025-2027.

Per ciascun periodo verrà erogato all'insieme degli amministratori esecutivi e degli altri beneficiari del Piano LTI un controvalore monetario percentuale rispetto all'EBIT consolidato realizzato nel periodo, sulla quota eccedente 35 milioni di Euro per i primi due periodi e 52,5 milioni di Euro per l'ultimo periodo (equivalenti ad un EBIT consolidato medio per esercizio di 17,5 milioni di Euro). Le percentuali da applicare all'EBIT sono crescenti nel tempo e passano dal 6% del primo periodo, al 9% del secondo, al 12% dell'ultimo periodo. Tale percentuale costituirà un ammontare soggetto a suddivisione individuale in base a criteri predefiniti. Il costo totale del Piano LTI non potrà eccedere il 5% del margine operativo netto consolidato cumulato realizzato nei rispettivi periodi.

Tale componente viene erogata, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi di *performance* da parte del Comitato Remunerazioni, entro 45 giorni dalla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di ciascun periodo di riferimento da parte dell'Assemblea degli azionisti, termine ritenuto adeguato con riferimento alle caratteristiche dell'attività di impresa e ai connessi profili di rischio.

L'erogazione dell'obiettivo LTI è vincolata alla permanenza degli amministratori per singolo periodo, salvo ipotesi di *Good Leaver* previste dal piano di incentivazione, e prevede clausole di *claw-back* e di *malus* così come previsto dal Codice.



Pay-mix

La Politica di Remunerazione è stata sottoposta a *benchmarking* da parte del Comitato Remunerazioni.

L'attività è stata effettuata per confrontare i livelli retributivi dei quattro amministratori esecutivi sia in termini di valutazione della retribuzione in valori assoluti sia in termini di *pay-mix* rispetto ad un panel di società comparabili.

Il *pay-mix* risultante per il periodo 2023-2024 è stato il seguente:

2023-2024				
	Fissa	MBO	LTI	TOTALE
CEO	100%	0%	0%	100%
CFO	100%	0%	0%	100%
General Counsel	100%	0%	0%	100%

Considerando che l'obiettivo LTI non presenta un *cap* in valori assoluti, ma solamente un limite come rapporto tra il costo totale dell'obiettivo LTI ed il reddito operativo netto realizzato nel periodo, e che la percentuale dell'obiettivo LTI varia nel periodo preso in esame, per il periodo 2023-2024 non è stato riconosciuto nessun MBO e nessun incentivo dal Piano LTI, non essendo stati raggiunti gli obiettivi prefissati.

L'analisi sul *pay mix* per il prossimo esercizio ipotizzando una crescita del margine operativo netto rispetto al dato di base di 17,5 milioni di Euro del 20% e del 50% è il seguente:

Ipotesi di crescita del reddito operativo al 20% medio

2024-2025				
	Fissa	MBO	LTI	TOTALE
CEO	74%	19%	7%	100%
CFO	70%	20%	10%	100%
General Counsel	75%	14%	11%	100%

Ipotesi di crescita del reddito operativo al 50% medio

2024-2025				
	Fissa	MBO	LTI	TOTALE
CEO	68%	17%	15%	100%
CFO	60%	18%	22%	100%
General Counsel	64%	13%	23%	100%

Piano di stock option

In relazione ai piani di compensi basati sull'attribuzione di strumenti finanziari, sottoposti all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti sensi dell'articolo 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998 e oggetto di specifica informativa al mercato in conformità alle vigenti disposizioni in materia, gli elementi di dettaglio e le modalità applicative vengono definite dal Consiglio di Amministrazione con il supporto consultivo e propositivo del Comitato Remunerazioni, anche in coerenza con il profilo di rischio della Società e con riferimento ai principi generali di:

- consolidamento del processo di creazione di valore sostenibile per la Società e il Gruppo nel medio lungo periodo e di incentivazione e fidelizzazione del *management* attraverso la definizione di termini di durata e di *vesting* pluriennali;
- vincoli alla permanenza dei beneficiari in azienda.

La Società si è avvalsa del supporto di una primaria società di consulenza per definire e gestire il piano di incentivazione basato su strumenti finanziari secondo standard di mercato per società quotate in analogo listino e per dimensioni simili.

Con riferimento al solo Piano di stock option ("Piano") in essere relativo al periodo 2016/2026, si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 pubblicato sul sito internet della Società, www.digitalbros.com, nella sezione "Governance/Remunerazione", così come previsto dall'articolo 123-ter, comma 5, del T.U.F..

Il Piano prevede un differimento nella maturazione dei diritti spettanti agli amministratori esecutivi e ad alcune figure professionali (*vesting period*), che per singolo beneficiario risulta essere:

- 30% del numero di opzioni a partire dal 1° luglio 2019;
- 30% a partire dal 1° luglio 2022;
- 40% a partire dal 1° luglio 2025.

Il termine ultimo per l'esercizio delle opzioni sarà il 30 giugno 2026.

Per gli amministratori esecutivi è obbligo detenere il 20% delle azioni sottoscritte per effetto dall'esercizio delle opzioni almeno sino al termine del mandato rispetto a ciascuno dei periodi di *vesting*.

Il Piano prevede clausole di *bad leaver* dove il beneficiario perderà definitivamente il diritto di esercitare le opzioni non ancora esercitate, mentre in caso di *good leaver* il singolo beneficiario manterrà il diritto all'esercizio delle opzioni già maturate.

Nel caso di decesso o/o invalidità permanente gli eredi o/o il beneficiario potranno richiedere l'esercizio di tutte le opzioni previste rispetto al singolo beneficiario, anche se non ancora maturate.

Altre informazioni

Non sono stati previsti obiettivi di *performance* in aggiunta a quanto descritto che prevedano l'assegnazione di azioni, opzioni o/o altri strumenti finanziari.

Con l'eccezione di quanto previsto relativamente al piano di *stock option* non esistono ulteriori previsioni circa il mantenimento in portafoglio di strumenti finanziari.



Operazioni straordinarie

In caso di operazioni straordinarie riguardanti il Gruppo, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni o cessioni societarie, cessazioni di attività, fusioni, scissioni o scorpori, trasferimenti e conferimenti di rami d'azienda, operazioni aventi ad oggetto il capitale sociale, operazioni finanziarie o azionarie, nonché in caso di modifiche legislative o regolamentari in grado di influire significativamente sugli obiettivi di *performance*, il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione del Comitato Remunerazioni, ha facoltà di apportare discrezionalmente tutte le modifiche ed integrazioni necessarie per mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici dei piani alla base dei sistemi di incentivazione degli amministratori esecutivi.

Benefici non monetari

Per gli amministratori esecutivi sono inoltre previste delle componenti di retribuzione non monetaria stabilite dal C.C.N.L. Dirigenti Commercio e Terziario in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa. Viene altresì prevista la disponibilità di un'autovettura ad uso promiscuo.

Trattamento in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

Non sono stati stipulati accordi tra la società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni, licenziamento o revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro dovesse cessare a seguito di un'offerta pubblica di acquisto, fatti salvi i periodi di preavviso previsti dal C.C.N.L. Dirigenti Commercio e Terziario.

Non sussistono previsioni di assegnazione o mantenimento di benefici non monetari ovvero di stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto.

Gli effetti della cessazione del rapporto in essere con un amministratore sono descritti nei paragrafi descrittivi delle singole componenti in quanto differenti tra loro.

Amministratori non esecutivi

Gli amministratori non esecutivi sono identificati quali amministratori privi di deleghe individuali di gestione e privi di incarichi direttivi nella Società o in società del Gruppo. La remunerazione degli amministratori non esecutivi è determinata in misura fissa ed è commisurata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesto, tenuto anche conto dell'eventuale partecipazione ad uno o più comitati interni al Consiglio di Amministrazione, e del ruolo di Presidente e/o di componente del comitato endo-consiliare.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e comunque a obiettivi di *performance* in genere e gli stessi non sono destinatari di piani di remunerazione basati su azioni.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi viene assoggettata ad analisi di benchmarking su base ricorrente da parte del Comitato Remunerazioni.

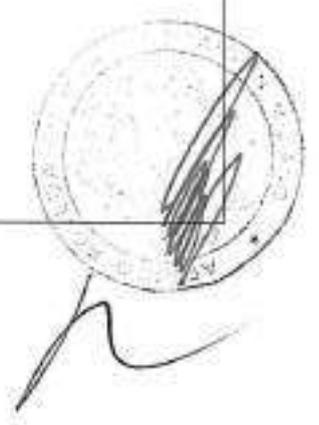
Coperture assicurative

In linea con le *best practice*, è stata stipulata una polizza assicurativa denominata D&O (*Directors & Officers*) a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali nell'esercizio delle loro funzioni, finalizzata a tenere indenne il Gruppo dagli oneri derivanti da eventuali risarcimenti, con esclusione dei casi di dolo e colpa grave.

Non esistono ulteriori coperture assicurative, previdenziali e/o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie.

Deroghe alla Politica di Remunerazione

Non sono ammesse deroghe alla Politica di Remunerazione.



SEZIONE II - Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche - (sottoposta a votazione non vincolante da parte dell'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'articolo Art. 123-ter comma 6 del T.U.F.).

Le remunerazioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 29 novembre 2023, sentito il parere del Collegio sindacale e su proposta del Comitato Remunerazioni.

Nella tabella che segue sono indicati gli emolumenti percepiti dai consiglieri di amministrazione e dai dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio secondo i criteri indicati nell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti. Nella tabella sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica, anche per una frazione di periodo.

Alla data della Relazione, la Società non ha individuato dirigenti con responsabilità strategiche ad eccezione degli amministratori esecutivi del Consiglio di Amministrazione.

Con riguardo alle componenti variabili a lungo termine delle remunerazioni si rimanda al Regolamento del piano di incentivazione monetaria a medio-lungo termine 2021-2027 consultabile sul sito alla pagina Governance/Remunerazione.

In ottemperanza all'art. 123-ter, comma 4, lettera b-bis del T.U.F. si riporta che l'Assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2023 ha espresso a maggioranza il proprio parere favorevole sulla sezione II della Relazione al 30 giugno 2023.

Compensi degli amministratori esecutivi

Il Presidente e Amministratore delegato, Abramo Galante, e l'Amministratore delegato, Raffaele Galante, percepiscono entrambi i medesimi compensi annui.

Il Presidente e Amministratore delegato, Abramo Galante, e l'Amministratore delegato, Raffaele Galante, sono stati individuati quali beneficiari, nell'ambito del "Piano di Stock option 2016/2026" della Società, approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 11 Gennaio 2017, di n. 200.000 opzioni ciascuno valide per la sottoscrizione di n. 200.000 azioni ordinarie Digital Bros (nel rapporto di una nuova azione ordinaria per ogni opzione esercitata), ad un prezzo di sottoscrizione per ogni singola opzione pari ad Euro 10,61 corrispondente alla media aritmetica dei prezzi di riferimento delle azioni fatte registrare sul mercato telematico segmento Euronext Star nel semestre antecedente la data di assegnazione. A seguito dell'operazione straordinaria sul capitale sociale di Digital Bros del 13 marzo 2017 si è provveduto a rideterminare il prezzo di esercizio delle opzioni non esercitate in 10,50 Euro per azione.

Con riferimento al Piano di stock option in essere previsto dall'art. 114-bis del T.U.F., si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 pubblicato sul sito internet della Società, www.digitalbros.com, nella sezione "Governance/Remunerazione", così come previsto dall'art. 123-ter, comma 5, del T.U.F.

Non sussistono accordi che prevedano indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto di lavoro e neppure di cessazione della carica.

Il compenso totale degli Amministratori delegati è stato:

<i>Importi in Euro</i>	30 giugno 2023	30 giugno 2024
Compensi fissi per il mandato	400.000	400.000
Compensi variabili per il mandato	0	0
Totale compensi per il mandato	400.000	400.000
Retribuzione fissa per impiego di dirigenza	67.473	67.473
Retribuzione variabile per impiego di dirigenza	0	0
Fringe benefit autovetture	4.313	4.174
Patto di non concorrenza	0	0
Totale compensi per impiego di dirigenza	71.786	71.647
Totale compensi altre società controllate	0	0
Compensi totali	471.786	471.647

Il consigliere esecutivo Stefano Salbe percepisce uno specifico compenso per il mandato di amministratore di 6.000 Euro. I suoi compensi totali sono stati:

<i>Importi in Euro</i>	30 giugno 2023	30 giugno 2024
Compensi fissi per il mandato	6.000	6.000
Compensi variabili per il mandato	0	0
Totale compensi per il mandato	6.000	6.000
Retribuzione fissa per impiego di dirigenza	239.571	239.571
Retribuzione variabile per impiego di dirigenza	0	0
Fringe benefit autovetture	3.670	3.693
Patto di non concorrenza	59.958	63.414
Totale compensi per impiego di dirigenza	303.199	306.678
Totale compensi altre società controllate	0	0
Compensi totali	309.199	312.678

Il Consigliere Stefano Salbe è stato individuato quale beneficiario, nell'ambito del Piano di stock option 2016/2026 della Società, approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 11 Gennaio 2017, di n. 120.000 opzioni ciascuno valide per la sottoscrizione di n. 120.000 azioni ordinarie Digital Bros (nel rapporto di una nuova azione ordinaria per ogni opzione esercitata), ad un prezzo di sottoscrizione per ogni singola opzione pari ad Euro 10,61 corrispondente alla media aritmetica dei prezzi di riferimento delle azioni fatte registrare sul mercato telematico segmento Euronext Star nel semestre antecedente la data di assegnazione. A seguito dell'operazione straordinaria sul capitale sociale di Digital

Bros del 13 marzo 2017 si è provveduto a rideterminare il prezzo di esercizio delle opzioni non esercitate in 10,50 Euro per azione.

Non sussistono accordi che prevedano indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto, ad eccezione di quanto previsto dal contratto di lavoro dipendente in essere.

All'amministratore esecutivo Dario Treves spettano annualmente, come compenso per il mandato 6.000 Euro, mentre per l'attività professionale in campo contrattuale e legale svolta per conto del Gruppo spetta un compenso totale indicato di seguito:

<i>Importi in Euro</i>	30 giugno 2023	30 giugno 2024
Compensi fissi per il mandato	6.000	6.000
Compensi variabili per il mandato	0	0
Totale compensi per il mandato	6.000	6.000
Compenso per prestazioni professionali	289.088	297.045
Retribuzione variabile su compensi per prestazioni professionali	0	0
Fringe benefit autovetture	0	0
Patto di non concorrenza	0	0
Totale compensi per prestazioni professionali	289.088	297.045
Totale compensi altre società controllate	0	0
Compensi totali	295.088	303.045

Lo stesso amministratore esecutivo Dario Treves è stato individuato quale beneficiario, nell'ambito del Piano di stock option 2016/2026 della Società, approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 11 Gennaio 2017, di n. 50.000 opzioni ciascuno valide per la sottoscrizione di n. 50.000 azioni ordinarie Digital Bros (nel rapporto di una nuova azione ordinaria per ogni opzione esercitata), ad un prezzo di sottoscrizione per ogni singola opzione pari ad Euro 10,61 corrispondente alla media aritmetica dei prezzi di riferimento delle azioni fatte registrare sul mercato telematico segmento Euronext Star nel semestre antecedente la data di assegnazione. A seguito dell'operazione straordinaria sul capitale sociale di Digital Bros del 13 marzo 2017 si è provveduto a rideterminare il prezzo di esercizio delle opzioni non esercitate in 10,50 Euro per azione.

Non sussistono accordi che prevedano indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto di lavoro e neppure di cessazione della carica.

Compensi amministratori non esecutivi

L'amministratore non esecutivo Lidia Floreani, deceduta in data 24 gennaio 2024, ha percepito come compenso per il mandato di amministratore 3.500 Euro, mentre per l'attività svolta per conto della controllata 505 Games S.p.A. ha percepito 35.000 Euro. Entrambi i compensi sono stati calcolati alla data di cessazione.

L'amministratore non esecutivo Davide Galante ha percepito come compenso per il mandato come amministratore 72.000 Euro.

Gli amministratori non esecutivi non percepiscono compensi variabili né sussistono accordi che prevedano indennità in caso di cessazione della carica.

Compensi amministratori indipendenti

I consiglieri indipendenti Carlotta Ilaria D'Ercole, Susanna Pedretti e Laura Solfer hanno percepito per il mandato i seguenti importi:

Importi in Euro	Compensi per il mandato	Compensi per il Comitato Nomine	Compensi per il Comitato Controllo e Rischi (CCR)	Compensi per il CCR riunitosi come Comitato Operazioni Parti Correlate	Compensi per il Comitato Remunerazioni	Totale Compensi
Carlotta Ilaria D'Ercole	10.000	5.000	4.000	500	3.000	22.500
Susanna Pedretti	10.000	3.000	4.000	500	5.000	22.500
Laura Solfer	10.000	3.000	8.000	500	3.000	24.500

Compensi Collegio sindacale

Il compenso al Collegio sindacale è stato determinato direttamente in sede di nomina dall'Assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2023. Al Presidente sono stati corrisposti compensi per 27 mila Euro mentre ai due sindaci effettivi 22 mila Euro ciascuno.

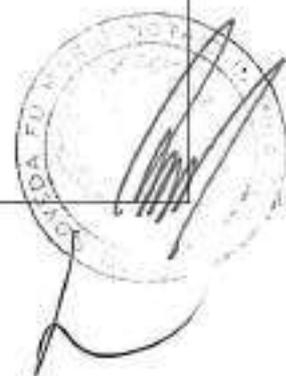


Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata rispettata la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a ramiati ¹	Compensi variabili non equity		Benefici non assicurati	Altri compensi	Totale	Il Valore dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Abramo Galante	Presidente/AD	01/07/2023 – 30/06/2024	Approvazione bilancio 2026	467.473		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	4.174		471.647	78.511	5.307
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												
Raffaele Galante	AD	01/07/2023 – 30/06/2024	Approvazione bilancio 2026	467.473		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	4.174		471.647	78.511	5.307
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												
Stefano Salto	CEO	01/07/2023 – 30/06/2024	Approvazione bilancio 2026	305.529		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	3.603		312.678	47.106	24.961
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												

¹ Il dettaglio dei compensi corrisposti suddivisi singolo comitato sono riportati nella tabella al paragrafo "Compensi amministratori indipendenti" a pagina 19

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata rispettata la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a società ²	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	F Value del compensi equity	Indennità di fine carica e di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Borio Treves	Amministratore	01/07/2023 - 30/06/2024	Approvazione bilancio 2026	6.000			Partecipazione agli utili		297.045	303.045	19.628	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												
Lido Plescan	Amministratore	01/07/2023 - 30/06/2024	Approvazione bilancio 2026				Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												

* Il dettaglio dei compensi corrisposti suddivisi singolo comitato sono riportati nella tabella al paragrafo "Compensi amministratori indipendenti" a pagina 19.

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a capitali ²	Compensi variabili am equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indicatore di Base carica e di esecuzione del rapporto di lavoro
Laura Soffer	Amministratore Indipendente	01/07/2023 - 30/06/2024	Approvazione bilancio 2026	10.000	14.500	Bonus e altri incentivi Partecipazione agli utili			24.500		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale											
Carlaotta Barin D'Ercole	Amministratore Indipendente	01/11/2023 - 30/06/2024	Approvazione bilancio 2026	10.000	12.500	Bonus e altri incentivi Partecipazione agli utili			22.500		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale											
Susanna Profetti	Amministratore Indipendente	01/07/2023 - 30/06/2024	Approvazione bilancio 2026	10.000	12.500	Bonus e altri incentivi Partecipazione agli utili			22.500		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale											

² Il dettaglio dei compensi corrisposti suddivisi singolarmente sono riportati nella tabella al paragrafo "Compensi amministratori indipendenti" a pagina 19

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti del Collegio sindacale

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata richiesta la retribuzione in carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione ai comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value del compenso equity	Interferenti di fine carica e di esecuzione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
			Approvazione bilancio 2024	22.000						22.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
				10.000						10.000		
(III) Totale												
				32.000						32.000		
Piero Villa	Sindaco Effettivo e Presidente	01/11/2023 - 30/06/2024	Approvazione bilancio 2024				Bonus e altri incentivi		Partecipazione agli utili			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
				27.000						27.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
				12.000						12.000		
(III) Totale												
				39.000						39.000		
Piero Ferrarini	Sindaco Effettivo	01/11/2023 - 30/06/2024	Approvazione bilancio 2024				Bonus e altri incentivi		Partecipazione agli utili			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
				22.000						22.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
				10.000						10.000		
(III) Totale												
				32.000						32.000		

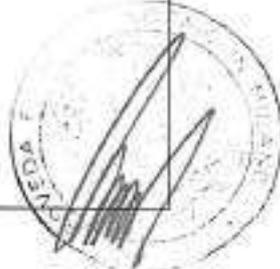
Official stamp of the company with the name "EU MARIO" and a handwritten signature over it.

Tabella 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio		Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni rilevanti alla fine dell'esercizio	Opzioni di esercizio dell'esercizio		
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal-al)	Prezzo di esercizio	Periodo di possibile esercizio (dal-al)	Fair Value alla data di assegnazione	Basi di assegnazione	Prezzo di mercato azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio				Numero opzioni	Fair Value
Galante Adriano	Presidente/AD																	
(1) Componente della società che redige il bilancio		Piano di Stock Option 2016/2026	60.000	10,01	dal 1/1/19 al 31/06/2026											60.000	23.553	
		Piano di Stock Option 2016/2026	60.000	10,01	dal 1/7/22 al 30/06/2026												60.000	23.531
		Piano di Stock Option 2016/2026	80.000	10,01	dal 1/7/25 al 30/6/2026												80.000	31.404
(11) Componente da controllare e collegare																		
(11) Totale			200.000													200.000	78.511	

Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di cui possiede l'esercizio	
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal-al)	Prezzo di esercizio	Periodo di possibile esercizio (dal-al)	Fair Value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottintesi alla data di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di mercato delle azioni sottintesi alla data di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottintesi alla data di esercizio	Numero opzioni				Prezzo di mercato delle azioni sottintesi alla data di esercizio
Gabriele Raffaele	AD																	
(1) Componenti della società che redige il bilancio		Piano di Stock Option 2016/2026	60.000	14,01	dal 1/7/10 al 30/6/2026											60.000	21.553	
		Piano di Stock option 2016/2026	60.000	14,01	dal 1/7/12 al 30/6/2026												60.000	23.553
		Piano di Stock option 2016/2026	80.000	14,01	dal 1/9/23 al 30/6/2026												80.000	31.404
(11) Totale			200.000													200.000	76.511	





Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni di competenza dell'esercizio				
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (da-bis)	Prezzo di esercizio (da-bis)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (da-bis)	Fair Value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio		Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio			
Salle Stefano	CTO																		
(1) Componenti nella società (in ordine di importanza)		Piano di Stock Opioni 2016/2025	35.000	10,01	dal 1/7/18 al 30/6/2026														
		Piano di Stock opioni 2016/2025	35.000	10,01	dal 1/7/22 al 30/6/2026														14.132
		Piano di Stock opioni 2016/2026	48.000	10,01	dal 1/7/25 al 30/6/2026														14.132
(11) Componenti da controllate e collegate																			48.000
(11) Totale			120.000																120.000
																			47.156

Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio		Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio		Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio	
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dalla-alla)	Fair Value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio			Numero opzioni
Terzo Dario	Amministratore														
(1) Componenti della società che redigono il bilancio		Piano di Stock Option 2016/2026	15.000	10,61	dal 1/7/19 al 31/6/2026									15.000	5.888
		Piano di Stock option 2016/2020	15.000	10,61	dal 1/7/22 al 31/6/2026									15.000	5.888
		Piano di Stock option 2016/2029	20.000	10,61	dal 1/7/23 al 30/6/2026									20.000	7.851
(11) Componenti di consolidato o collegato															
(11) Totale			50.000											50.000	19.628

Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche:

A		B		(1)	(2)			(3)			(4)
Cognome e nome		Carica		Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
Galante Abramo		Presidente/AD			(A)	(B)	(C)	Non più erogabili	Erogabili/Erogati	Ancora differiti	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		MBO			0				0		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		LTI			0				0		
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale					0				0		
A		B		(1)	(2)			(3)			(4)
Cognome e nome		Carica		Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
Galante Raffaele		Presidente/AD			(A)	(B)	(C)	Non più erogabili	Erogabili/Erogati	Ancora differiti	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		MBO			0				0		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		LTI			0				0		
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale					0				0		

A		B	(1)	(2)			(3)			(4)
Cognome e nome		Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
Salbe Stefano		CFO/Consigliere Esecutivo		(A)	(B)	(C)				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			MBO	Erogabile/Erogato	Differto	Periodo di riferimento	Non più erogabili	Erogabili/Erogati	Ancora differiti	
(II) Compensi nella società che redige il bilancio			LTI	0				0		
(III) Compensi da controllate e collegate				0				0		
(III) Totale				0				0		
A		B	(1)	(2)			(3)			(4)
Cognome e nome		Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
Treves Dario		Consigliere Esecutivo		(A)	(B)	(C)				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio			MBO	Erogabile/Erogato	Differto	Periodo di riferimento	Non più erogabili	Erogabili/Erogati	Ancora differiti	
(II) Compensi nella società che redige il bilancio			LTI	0				0		
(III) Compensi da controllate e collegate				0				0		
(III) Totale				0				0		

SDA SpA

Schema 7-ter previsto dall'allegato 3A del Regolamento Emittenti

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali						
Cognome e Nome	Società Partecipata	n. azioni possedute al 30/06/2023	n. azioni acquistate	n. azioni vendute	n. azioni possedute al 30/06/2024	
Galante Abramo	Digital Bros S.p.A.	4.937.812	0	0	4.937.812	
Galante Davide	Digital Bros S.p.A.	253.728	0	0	253.728	
Galante Raffaele	Digital Bros S.p.A.	4.678.736	0	0	4.678.736	
Stefano Salbe	Digital Bros S.p.A.	15.526	0	0	15.526	

Non viene riportato il medesimo schema per i dirigenti con responsabilità strategica in quanto non ve ne sono di ulteriori rispetto a quelli appartenenti al Consiglio di Amministrazione.

Allegato "D" alla raccolta n. 24854

S T A T U T O

DENOMINAZIONE=OGGETTO=SEDE=DURATA

Art. 1) La società si chiama:

"DIGITAL BROS S.p.A."

Art. 2) 1. La società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione nonché la vendita all'ingrosso, al dettaglio, direttamente e/o indirettamente, anche tramite società controllate e/o partecipate, in Italia e nel mondo, attraverso l'attività di agenti e di rappresentanti di commercio, anche per corrispondenza e a mezzo di strumenti telematici, la grande distribuzione, i sistemi di commercio elettronico, di prodotti e servizi di intrattenimento tra cui i software per uso personal computer e consolle ed i relativi accessori (quali, titolo non esaustivo, schede meccanografiche, dischi, DVD, CD, film, nastri, supporti magnetici) e di prodotti multimediali in genere.

Inoltre la società potrà realizzare, commercializzare nonché vendere, direttamente e/o indirettamente, anche tramite società controllate e/o partecipate, sugli stessi supporti e attraverso gli stessi canali di distribuzione, prodotti editoriali diversi dai quotidiani e dai periodici a questi assimilati ai sensi della legge 5 agosto 1981 n. 416 e successive modificazioni.

Tali prodotti potranno essere realizzati su qualunque supporto multimediale di futura realizzazione.

2. La società ha altresì per oggetto la prestazione diretta e/o indiretta, anche tramite società controllate e/o partecipate, di servizi per i privati e/o per le imprese, da realizzarsi e diffondersi attraverso le reti elettroniche e telematiche, mediante la creazione e la gestione di appositi portali Internet ed altre idonee piattaforme tecnologiche. I predetti servizi intesi alla creazione, promozione ed incremento di una comunità virtuale quale luogo di reperimento e di scambio di comunicazioni nel settore dell'intrattenimento consistono a titolo esemplificativo:

(a) nella messa a disposizione degli utenti (persone fisiche, persone giuridiche) di punti di incontro virtuale ove tali utenti possano interagire e comunicare ovunque nel mondo, fornendo tutti i connessi servizi di logistica, distribuzione e mediazione;

(b) nei servizi internet (quali i collegamenti alla rete, registrazione su motori di ricerca, inserimento di directories e simili);

(c) servizi gestionali software, anche in outsourcing;

il tutto nei limiti consentiti dalla legge alle società di capitali, tenuto conto della normativa di settore applicabile.

3. La società avrà altresì per oggetto la realizzazione, la produzione e la diffusione di programmi televisivi, direttamente e/o indirettamente, anche tramite società controllate e/o partecipate, nonché la diffusione di servizi di telecomunicazione in genere, ai sensi e nel rispetto della normativa di settore applicabile ed in particolare della legge 6 agosto 1990 n. 223 e successive modificazioni.

Ai fini di cui sopra la società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, compresa la vendita per corrispondenza di beni e/o di servizi compresi nell'attività sociale, nonché operazioni industriali e finanziarie aventi attinenza con l'oggetto sociale, con la precisazione che l'attività finanziaria potrà quindi essere svolta solo in via meramente accessoria e strumentale all'attività principale, comunque non nei confronti del pubblico.

Ai soli fini della realizzazione del suindicato prevalente oggetto sociale e perciò in via del tutto strumentale al medesimo, la società potrà assumere partecipazioni ed

interessenze in altre società od aziende aventi oggetto analogo od affine al proprio, nonché prestare avalli, fideiussioni, garanzie anche reali per obbligazioni assunte da terzi, escluso per tali ambiti di attività ogni rapporto con il pubblico.

Art. 3) La società ha sede in Milano, all'indirizzo risultante dall'iscrizione presso il competente ufficio del registro delle imprese.

Per deliberazione del Consiglio di Amministrazione, potranno essere istituite e soppresse, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie e rappresentanze, centri tecnici e di servizio. Il Consiglio di Amministrazione ha anche la facoltà di trasferire l'indirizzo della sede legale della Società purché nell'ambito del territorio italiano.

Art. 4) Il domicilio dei soci, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dal libro dei soci.

Art. 5) La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata a norma di legge. La proroga del termine non attribuisce il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

CAPITALE

Art. 6) Il capitale è di euro 5.706.014,80 (cinquemilionisettecentoseimilaquattordici virgola ottanta) interamente versato suddiviso in n. 14.265.037= azioni da nominali euro 0,4 (zero virgola quattro) cadauna.

=&=

L'Assemblea straordinaria del 11 Gennaio 2017 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali euro 320.000, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 800.000 azioni ordinarie della Società valore nominale euro 0,4, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo di che sarà calcolato sulla media dei prezzi di riferimento delle Azioni fatti registrare sul mercato telematico azionario segmento STAR nel semestre antecedente la Data di Assegnazione fermo restando che il prezzo non potrà essere inferiore al prezzo di €6,64. I destinatari dell'aumento di capitale sono i Beneficiari del Piano di Stock Options 2016-2026 approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 11 Gennaio 2017 riservato a consiglieri di amministrazione e al Management della Società e del Gruppo Digital Bros, ovvero i rispettivi eredi, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie Digital Bros S.p.A. di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 30 giugno 2026 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

Si precisa che le modifiche statutarie di cui sopra non comportano il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile.

Ai fini dell'illustrazione dei termini e condizioni del Piano di Stock Options, si rinvia alla Relazione predisposta ai sensi dell'art. 114-bis del TUF ed al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento

adottato con delibera Consob n. 11971/1999, a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabile sul sito internet della Società www.digitalbros.com (sezione Investitori)"

=% =

I versamenti in denaro fatti dai soci della società a titolo di finanziamento possono essere effettuati:

- (a) sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- (b) sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto e restituzione.

Il capitale sociale potrà essere aumentato o ridotto con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci a termini di legge. In caso di aumento del capitale, i conferimenti potranno essere effettuati sia in denaro sia in beni in natura o crediti, secondo quanto previsto dall'art. 2342 cod. civ..

Nel caso di aumento del capitale o di emissione di obbligazioni convertibili è riservato il diritto di opzione ai soci ai sensi di legge e dello statuto.

L'Assemblea straordinaria può conferire delega agli amministratori al fine di aumentare in una o più volte il capitale sociale per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, fino all'ammontare determinato nell'ambito della delibera stessa di delega. Tale facoltà può prevedere anche l'adozione delle delibere di cui al quarto e quinto comma dell'art. 2441, del codice civile, nel rispetto di quanto disposto dal comma sesto dello stesso art. 2441. Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento del capitale sociale, questo potrà essere aumentato con esclusione del diritto di opzione, sempre ai sensi dell'articolo 2441 comma quarto del codice civile, da parte dell'Assemblea o dal Consiglio di Amministrazione, se delegato, nei limiti del 5% del capitale sociale preesistente anche a fronte di versamenti in denaro a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile. L'Assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare, ai sensi dell'art. 2349, 1° comma, del codice civile, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili a dipendenti della società e delle sue controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili e/o riserve di utili stessi, di speciali categorie di azioni.

Art. 7) Le azioni della società sono nominative e, ove consentito dalla legge e se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, a scelta e spese dell'azionista. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.

Le azioni sono liberamente trasferibili con osservanza delle vigenti norme di legge. Le azioni sono indivisibili, conferiscono uguali diritti di voto ai loro titolari e ciascuna di esse dà diritto ad un voto. In caso di contitolarità di azioni trovano applicazione la norma dell'art. 2347 cod.civ..

La Società avrà facoltà di emettere azioni di categorie diverse (quali, a titolo esemplificativo, azioni privilegiate, azioni di risparmio, etc.) nonché obbligazioni, anche convertibili o cum warrant, warrants, a norma e con le modalità di legge.

I soci devono effettuare versamenti per le azioni nei termini di legge e secondo i modi e i termini richiesti.

I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'organo amministrativo nei termini e modi che reputa convenienti

ASSEMBLEA

Art. 8) L'assemblea, ordinaria e straordinaria, si riunisce nei casi e nei modi di legge, presso la sede od in altra località, purché in Italia, designata dal Consiglio di amministrazione nell'avviso di convocazione.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni ove ricorrano le condizioni previste dall'art 2364, comma 2.

Art. 9) L'Assemblea ordinaria e straordinaria è regolarmente costituita e delibera validamente con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge.

Art. 10) L'assemblea sia ordinaria che straordinaria è convocata nei termini di legge e con le altre modalità previste dalla disciplina regolamentare applicabile.

L'avviso di convocazione, comunque pubblicato sul sito internet della società, deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste da disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti.

Le assemblee ordinaria e straordinaria prevedono di norma il ricorso a convocazioni successive alla prima. Il consiglio di amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che le assemblee ordinaria e/o straordinaria si tengano in un'unica convocazione.

Art. 11) La legittimazione all'intervento in Assemblea spetta ai titolari del diritto di voto ai sensi delle disposizioni di legge applicabili. La legittimazione all'intervento è attestata secondo i termini stabiliti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

Art. 12) 12.1 Coloro i quali sono legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante altre modalità di invio ivi indicate.

12.2 L'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avviene esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, salvo che il Consiglio di Amministrazione non decida diversamente in sede di convocazione delle singole assemblee. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4. Il ricorso al rappresentante designato in via esclusiva comporta l'applicazione imperativa delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 135-undecies1 TUF.

12.3 Nel caso in cui l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto non debbano avvenire esclusivamente per il tramite del rappresentante designato ai sensi del precedente paragrafo 12.2, la Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

12.4 È consentito l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione; l'organo amministrativo ha la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che essa si tenga esclusivamente mediante tali mezzi omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione, con le modalità e nei limiti di cui alla disciplina normativa e regolamentare pro tempore vigente.

Art. 13) L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione, e in mancanza, da persona eletta dalla stessa assemblea.

Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario anche non azionista, eletto dai presenti su proposta del presidente.

Nei casi di legge e quando il presidente lo ritiene opportuno il verbale è redatto da un Notaio.

Art. 14) L'assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge. L'assemblea

ordinaria e straordinaria è convocata ogni qualvolta il consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

Le Assemblee sono altresì convocate:

- dal collegio sindacale o da almeno due membri di questo, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione (Art. 151 T.U.).
- su richiesta di tanti soci che rappresentano almeno il 10% del capitale; nella domanda devono essere individuati gli argomenti da trattare, secondo quanto previsto dalle norme di legge applicabili.

Art. 15) Spetta al presidente dell'assemblea, che a tal fine può avvalersi di appositi incaricati, constatare la regolarità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento all'assemblea, verificare la regolarità della costituzione, regolare il suo svolgimento ed accertare i risultati delle votazioni. Le deliberazioni dell'assemblea sono fatte constare da processo verbale, firmato dal presidente e dal segretario.

AMMINISTRAZIONE

Art. 16) La società è amministrata da un Consiglio di amministratori composto da cinque a undici membri.

Gli amministratori durano in carica fino a tre esercizi sociali e sono rieleggibili.

Gli amministratori, anche non azionisti, sono eletti dall'assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, con le modalità del voto di lista di seguito specificate durano in carica fino a tre esercizi sociali e sono rieleggibili.

L'assemblea, prima di procedere alla nomina, ne determina il numero e la durata.

Gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza, come sopra definito, in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo degli amministratori che in base alla normativa vigente devono possedere tale requisito.

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio di Amministrazione della Società, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Le liste di candidati, sottoscritte dagli azionisti che le presentano, devono essere depositate nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli od insieme ad altri, rappresentino una percentuale delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria non inferiore a quella prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina. Tale percentuale di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché almeno 21 giorni prima dell'assemblea.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate:

- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto per le rispettive cariche;
- i curricula vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come

indipendente;

- la certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista. Detta certificazione dovrà essere presentata entro il termine e con le modalità di legge.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato un numero (arrotondato all'eccesso) di candidati almeno pari alla percentuale indicata nella disciplina applicabile pro tempore.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'assemblea, tranne uno;

b) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il secondo maggior numero di voti è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato che soddisfi i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista. A tal fine non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste.

Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della Lista di Maggioranza secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi tutti gli amministratori saranno eletti nell'ambito di tale lista. In caso di mancata presentazione di liste ovvero nel caso in cui gli amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento qui previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. In particolare, per la nomina di amministratori che abbia luogo fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e di Statuto, senza osservare il procedimento sopra previsto fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare la maggioranza degli Amministratori, si intende decaduto l'intero Consiglio e gli Amministratori rimasti in carica devono con urgenza convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo. In tal caso il consiglio decaduto rimarrà in carica sino alla

ricostituzione del nuovo organo amministrativo.

NORME PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 17) Il Consiglio elegge tra i suoi membri un Presidente, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea.

Art. 18) Il Consiglio si raduna anche in luogo diverso dalla sede sociale, ed eventualmente all'estero, purché in uno stato membro dell'Unione Europea tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o ne facciano richiesta scritta almeno due dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente o da chi ne fa le veci con lettera raccomandata, lettera consegnata a mano, posta elettronica (e-mail) telefax o telegramma, da spedire almeno quattro giorni prima o, in caso di urgenza, con telefax o telegramma da spedire almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del Consiglio ed ai Sindaci effettivi.

Il Consiglio di Amministrazione può essere inoltre convocato, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale ovvero individualmente da ciascun membro dello stesso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono tenute presso la sede sociale o in altre località in Italia o all'estero, designate nell'avviso di convocazione. La riunione del Consiglio di Amministrazione convocata dal Collegio Sindacale o dai suoi membri dovrà avvenire esclusivamente presso la sede sociale.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale della riunione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza, nell'ordine dal Vice Presidente, da un Amministratore Delegato, dal Consigliere più anziano di età.

Il Presidente nomina un Segretario della riunione, scegliendolo anche al di fuori dei suoi membri.

Art. 19) Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei membri ed, in difetto di convocazione, con la presenza di tutti i suoi membri e dei sindaci effettivi.

Le deliberazioni si prendono con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti.

Art. 20) Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione della Società e quindi ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto, in modo tassativo, riservano all'assemblea.

Può quindi, tra l'altro, acquistare, permutare, vendere mobili ed immobili, conferirli in società, assumere partecipazioni e interessenze per gli effetti e nei limiti di cui all'art. 2 del presente statuto, consentire iscrizioni, cancellazioni ed annotamenti ipotecari in genere, rinunciare ad ipoteche legali anche senza realizzo dei corrispondenti crediti, transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori, compiere qualsiasi operazione bancaria, finanziaria e cambiaria.

Spetta, tra l'altro, al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art 2365, 2°

comma, cod. civ. la competenza a deliberare:

- a) le fusioni nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c.;
- b) la riduzione del capitale in caso di recesso dei soci;
- c) gli adeguamenti dello statuto alle disposizioni normative.

L'attribuzione all'organo amministrativo delle predette materie di cui all'art 2365 2° comma cod. civ. non fa venire meno la competenza principale dell'assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

Esso ha pure la facoltà di nominare direttori e di deliberare la nomina di procuratori per singoli atti o categorie di atti.

Il Consiglio può delegare ad uno o più dei suoi membri parte dei propri poteri, eventualmente con la qualifica di consigliere delegato.

La carica di Presidente e di consigliere delegato possono essere riunite nella stessa persona.

Il Consiglio può altresì nominare un Comitato Esecutivo determinando il numero dei componenti, la durata e le norme che ne regolano il funzionamento. Può altresì istituire al proprio interno Comitati con funzioni di studio e di proposta di specifiche materie. Il Consiglio di Amministrazione può sempre impartire direttive agli organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella delega.

Il consiglio di amministrazione, anche attraverso il presidente o gli amministratori delegati, riferisce, con periodicità almeno trimestrale, al collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate sul generale andamento, sulla sua prevedibile evoluzione; in particolare riferisce sulle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni consiliari; quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno, la comunicazione potrà essere effettuata anche mediante nota scritta indirizzata al Presidente del collegio sindacale con obbligo di riferirne nella prima riunione del Consiglio.

Art. 21) La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente od a chi ne fa le veci.

La rappresentanza spetta anche all'amministratore delegato.

Art. 22) Le deliberazioni del Consiglio sono constatate da processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 23) Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni di Ufficio.

L'assemblea può inoltre assegnare loro indennità e compensi di altra natura, sia in misura fissa sia in rapporto agli utili. Il riparto di tali compensi tra i Consiglieri viene stabilito con deliberazione del Consiglio stesso. Il Consiglio può inoltre stabilire la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità allo statuto, sentito il parere del Collegio Sindacale.

In via alternativa, L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.

Art. 24) Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta vigenti.

Il preposto dovrà possedere:

- una esperienza pluriennale in ambito amministrativo, finanziario e di controllo;
- i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per la carica di amministratore.

Al preposto alla redazione dei documenti contabili societari si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori in relazione ai compiti loro affidati, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Art. 25) Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Per le loro attribuzioni, per la determinazione della loro retribuzione e la durata dell'ufficio si osservano le norme vigenti.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Le liste dei candidati, sottoscritte dagli azionisti che le presentano, devono essere depositate nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino una percentuale delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria non inferiore a quella prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina. Tale percentuale di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società.

La certificazione comprovante la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nella lista candidati per i quali, ai sensi di legge o di regolamento, ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei necessari requisiti, anche inerenti al cumulo degli incarichi previsti dalla vigente normativa anche regolamentare. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società. La certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista. Detta certificazione dovrà essere presentata entro il termine e con le modalità di legge.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che

appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa un numero (arrotondato all'eccesso) di candidati alla carica di sindaco effettivo e un numero (arrotondato all'eccesso) alla carica di sindaco supplente almeno pari alla percentuale indicata nella disciplina applicabile pro tempore.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi:

1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella sezione della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella sezione della lista, un membro effettivo ed uno supplente.

La presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti dopo la prima.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della Lista di Maggioranza alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora venga presentata una sola lista risulteranno eletti a sindaci effettivi e supplenti i candidati a tale carica indicati nella lista stessa. e la presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della lista fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Resta fermo che la Presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei sindaci non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente, necessarie per l'integrazione del Collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza, salvo il rispetto del principio di cui al terzo comma, in ogni caso, resta fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

In caso di parità di voti fra due o più liste, diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, risulteranno eletti sindaci i candidati delle liste di minoranza più giovani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Le riunioni del Collegio Sindacale sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo di teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano identificarsi reciprocamente, e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo di convocazione del Collegio, ove deve essere presente almeno un sindaco.

La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione

legale in possesso dei requisiti di legge.

Le funzioni, i doveri e la durata dell'incarico di revisione legale dei conti sono quelli stabiliti dalla legge.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

Art. 26) Gli esercizi sociali si chiudono al 30 giugno di ogni anno.

Entro i termini e con le forme di legge, sarà compilato il bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

Art. 27) Gli utili netti emergenti dal bilancio, previa deduzione, almeno nei limiti di cui all'art. 2430 del C.C. del 5% (cinque per cento) per la riserva legale, verranno ripartiti tra i soci in proporzione delle rispettive quote, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, durante il corso dell'esercizio può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme stabilite dall'art 2433 bis del cod. civ..

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili andranno prescritti a favore della società.

SCIoglimento E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 28) Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, precisandone i poteri.

Art. 29) Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

ARRIGO ROVEDA sigillo

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo, ai sensi dell'articolo 68 ter della legge notarile, per gli usi consentiti dalla legge.

Milano, 04 novembre 2024